



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

libero Consorzio comunale

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale ex comma 6 dell'art.1 della L.R. n. 8/2014

N. di registro Ufficio di Staff: 37 /2015	Deliberazione n° 40 / 2015
OGGETTO: Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2014. Approvazione della relazione illustrativa. Proposta di approvazione al Consiglio Provinciale. Deliberazione immediatamente esecutiva.	

L'anno 2015, il giorno 16 del mese di MARZO alle ore 12.30 in Palermo, nella residenza del Commissario Straordinario, dott. Dario Cartabellotta, nominato con Decreto della Presidenza della Regione Siciliana, n. 135/SERV.1°/S.G. del 24/04/2015 ed assunti i poteri e le funzioni della Giunta Provinciale, ex comma 6 art. 1 della L.R. n. 8/2014, assistito dal Segretario Generale Dott. Ignazio Baglieri

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Segretario Generale

Premesso che ai sensi dell'art. 151 comma 6° del D. Leg.vo 267 del 12/08/2000 occorre allegare al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 una "Relazione Illustrativa" della Giunta al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Dato atto che il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio con deliberazione n. 23 del 30 settembre 2014, dichiarata esecutiva, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014.

Viste :

- ❖ la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.P. n. 64 del 30.06.2014 con la quale è stato approvato il "Piano Triennale della Performance 2014 - 2016";
- ❖ la relazione previsionale e programmatica approvata in allegato al bilancio di previsione 2014;
- ❖ la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.P. n. 112 del 13.10.2014 con la quale è stato approvato il Progetto di Peg 2014;

- ❖ la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.P. n. 123 del 27.10.2014 con la quale è stato approvato il "Piano dettagliato degli Obiettivi" per l'esercizio finanziario 2014 dove sono stati specificati attraverso la definizione dettagliata ed operativa gli obiettivi strategici e di sviluppo (personale e risorse finanziarie) e le attività strutturali (personale e risorse finanziarie);
- ❖ le risultanze della variazione in assestamento di cui alla delibera del Commissario ad acta con i poteri del Consiglio n. 28 del 27.11.2014, immediatamente esecutiva;
- ❖ le conseguenti variazioni al Piano Esecutivo di Gestione ex art. 169 del TUEL di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.P. n. 126/2014 al "Piano dettagliato degli Obiettivi" ed all'allineamento ed alla rettifica del P.P. approvato con i poteri della G.P. n. 64 del 30.06.2014 di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.P. n.133/2014 del 12 dicembre 2014.

Considerato che:

- con la deliberazione commissariale approvata con i poteri della Giunta Provinciale n. 12/2013 del 29 gennaio 2013, è stato fissato l'organigramma dell'Ente composta da n. 10 Settori mantenendo, anche alcune strutture a presidio di funzioni strategiche, correlate agli obiettivi del programma del Presidente e volte ad una più efficiente gestione e coordinamento dei servizi e prevedendo l'istituzione di una UOA gare;
- l'art.17 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 71 del 07.04.1998, precisa, fra l'altro, che i Dirigenti responsabili dei servizi cui compete l'attuazione del piano esecutivo di gestione vengono individuati con apposita determinazione del Presidente della Provincia.

Richiamate, altresì:

- la determinazione commissariale R.G. n. 45/2014 prot. n. 832 del 31.01.2014 che ha assegnato gli incarichi dirigenziali ed ha individuato i sostituti in caso di assenza temporanea.
- la determinazione commissariale R.G. n. 551/2014 prot. n. 8367 del 10.03.2014 che ha riconfermato i dirigenti titolari ed ha individuato i dirigenti sostituti nei vari settori dell'Ente.
- la determinazione commissariale R.G. n. 476/2014 prot. n. 7214 del 28.02.2014 che ha riconfermato il Dirigente responsabile della "Segreteria Tecnica Operativa" dell'A.T.O idrico di Ragusa.

Considerato che con determinazione del Commissario Straordinario R.G. n. 2854 del 31.12.2014, ai Dirigenti sono state riconfermate le funzioni gestionali già attribuite con precedente determina R.G. 2583 del 4.12.2014, recante prot. 41736 di pari data, con cui era stato stabilito di confermare gli incarichi e le nomine di cui alla determinazione del commissario ad acta n. 2468 del 21.11.2014 recante prot. 39532 del 21.11.2014 a sua volta confermativa della det. n. 464 del 26.02.2014, det. n. 478 del 27.02.2014 adottati dal Commissario Straordinario pro tempore Dott. ssa Avv. Carmela Floreno .

Dato atto che i Dirigenti come sopra individuati hanno presentato le relazioni sull'attività svolta durante l'esercizio finanziario 2014, in ordine ai programmi di attività, nonché agli obiettivi di gestione, alle risorse finanziarie ed umane che sono stati loro assegnati, per ciascun Settore.

Visto l'art. 48 del vigente Regolamento di Contabilità.

In relazione a quanto sopra esposto, questo Ufficio di Staff del Segretario Generale

PROPONE

1. di approvare l'allegato documento che fa parte integrante della presente deliberazione, contenente la Relazione dell'Amministrazione per il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2014, in osservanza delle disposizioni di legge citate nelle premesse;
2. di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 44/91, ricorrendo la necessità ed urgenza di garantire il rispetto del termine di legge per l'approvazione Rendiconto della gestione per l'Esercizio 2014.

Registro di Settore n. 37/2015	Deliberazione n. 60	Data 14 MAR 2015
--------------------------------	---------------------	------------------

Ufficio di Staff del Segretario Generale

Attestazione di regolarità procedimentale - Ai sensi ed agli effetti dell'art.6 della L.R. 30.04.1991, n.10, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ragusa,

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Concetta Patrizia Toro

Parere di regolarità tecnica - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: favorevole.

Ragusa,

Il Segretario Generale

Dott. Ignazio Bagliari

Settore Servizi Finanziari

Parere di regolarità contabile - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: favorevole.

Ragusa,

Il Dirigente

Dott.ssa Lucia Lo Castro

Il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta

- Ritenuta che la succitata proposta costituisce presupposto imprescindibile della presente deliberazione;
 - Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile in ordine alla regolarità tecnica;
 - Visto il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;
 - Ritenuto quanto sopra prospettato meritevole di accoglimento
- ad unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'allegato documento che fa parte integrante della presente deliberazione, contenente la Relazione

Registro di Settore n. 37/2015	Deliberazione n. 40	Data 14/05/2015
--------------------------------	---------------------	-----------------

dell'Amministrazione per il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2014, in osservanza delle disposizioni di legge citate nelle premesse;

2. di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 44/91, ricorrendo la necessità ed urgenza di garantire il rispetto del termine di legge per l'approvazione Rendiconto della gestione per l'Esercizio 2014.

Letto e confermato.

IL  **SEGRETARIO GENERALE**

IL  **COMMISSARIO STRAORDINARIO**

SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal giorno 24 MAR. 2015
al 30 MAR. 2015

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno _____ al giorno _____

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo _____ al giorno _____, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Registro di Settore n. 37/2015	Deliberazione n. 40	Data 14 MAR. 2015
--------------------------------	---------------------	-------------------

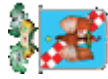


Provincia Regionale di Ragusa

libero Consorzio comunale

Relazione al Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2014

*Approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri già della Giunta Provinciale
n. 40 del 14/05/2015*





Ufficio di Staff del Segretario Generale

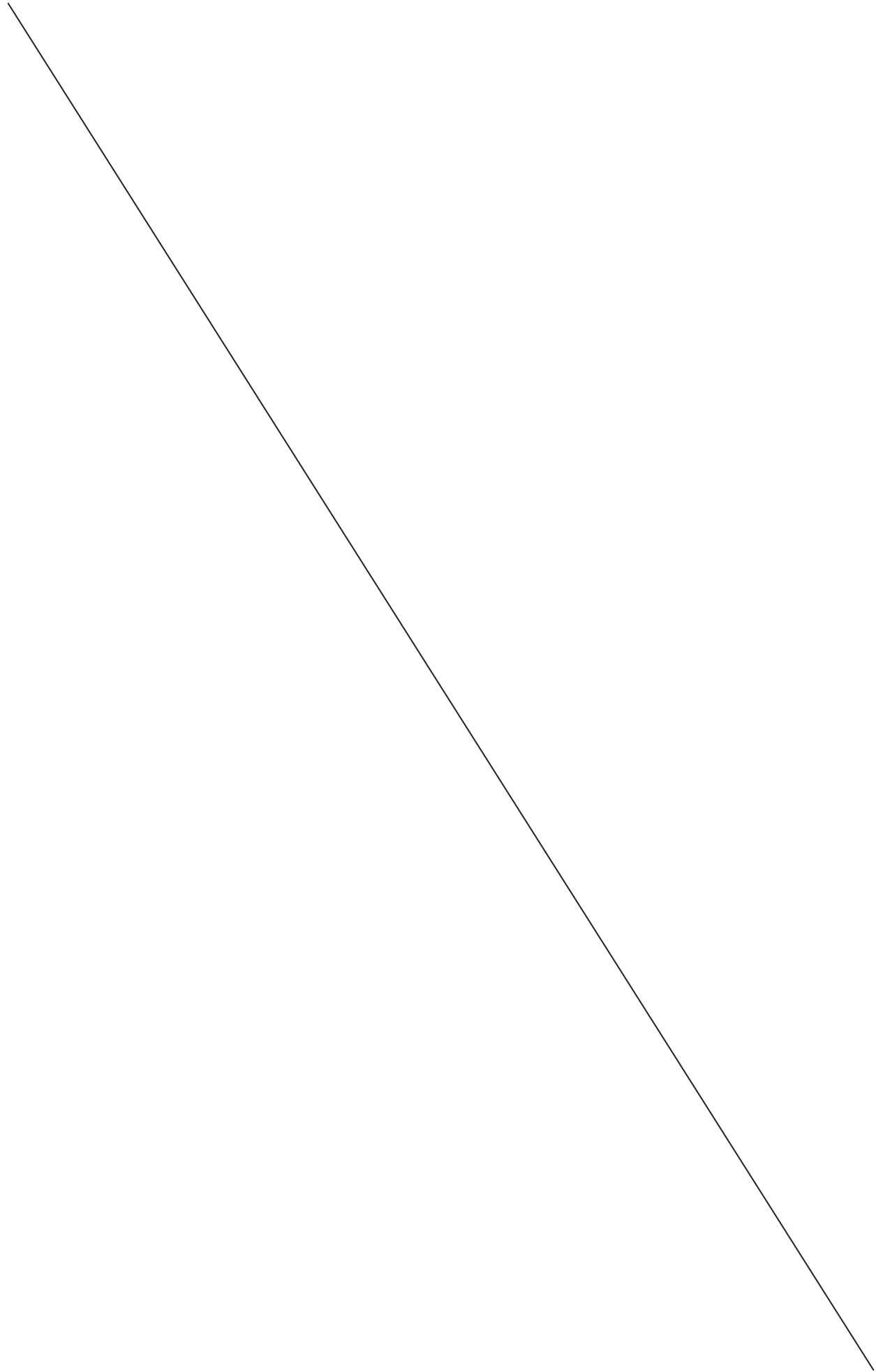
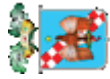
Segretario Generale – Dr. Ignazio Baglieri

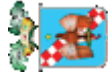
Redazione a cura di:

Dr.ssa Concetta Patrizia Toro – Coordinatrice

Sig. Rosario Leggio

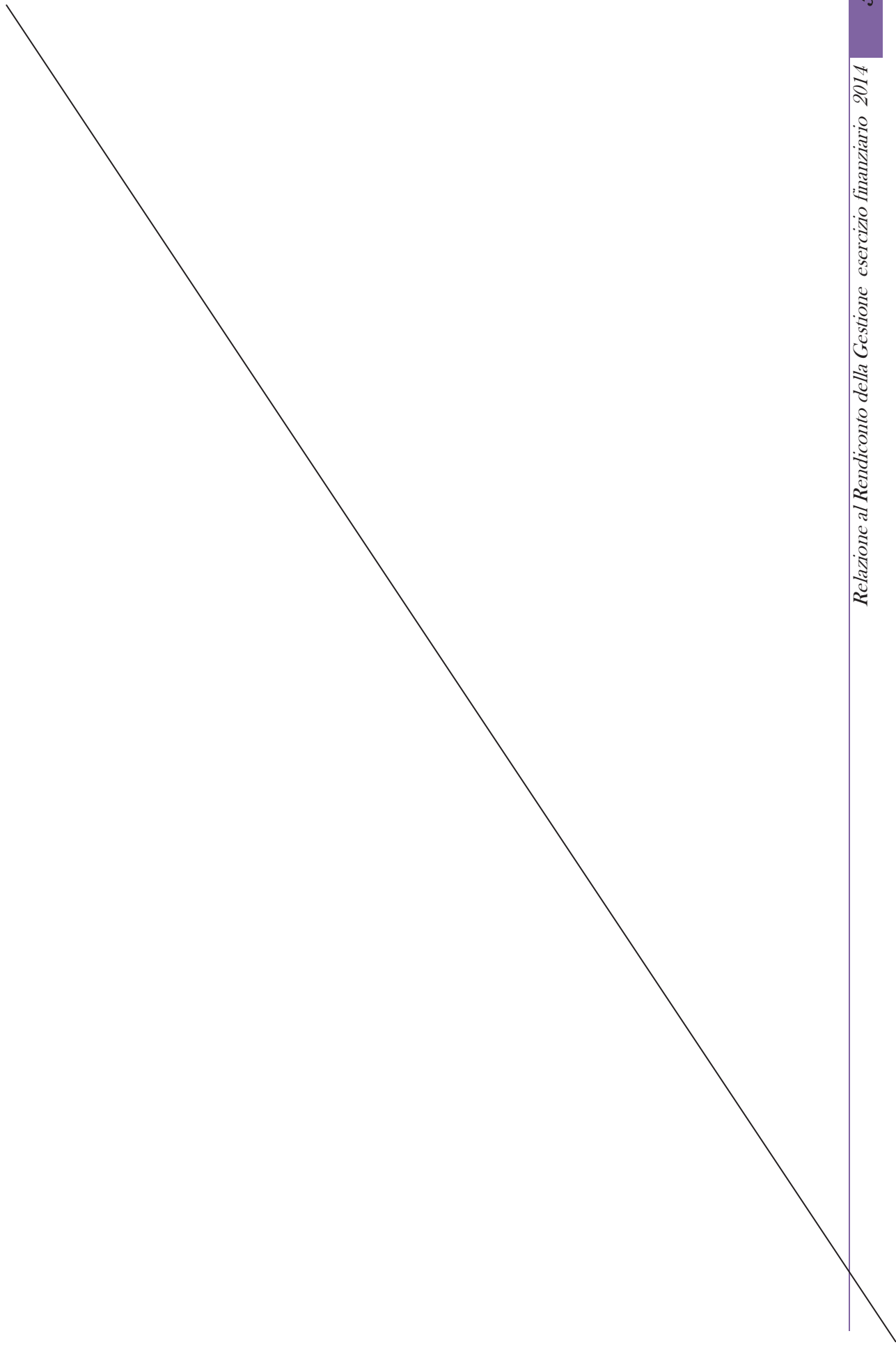
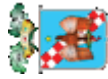
Sig.ra Laura Aquila

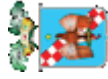




INDICE

Pag. 6	Premessa	Pag. 18	Parte 2
Pag.10	Parte 1	Le Relazioni Di Programma:	
➤	I Risultati Contabili di Gestione e di Amministrazione	Pag. 20	Polizia provinciale e Risorse umane
➤	Gestione Competenza	Pag. 38	Settore Legale
➤	Analisi delle Entrate	Pag. 40	Servizi Finanziari
➤	Entrate Tributarie	Pag. 56	Turismo, Cultura, Politiche sociali
➤	Entrate Extratributarie	Pag. 65	Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio Mobile dell'ente
➤	Entrate da Alienazione di Beni Immobili e da Contributi per Investimenti	Pag. 87	Istruzione, Sport e Servizi Comuni
➤	Le Accensioni di Prestiti	Pag. 89	Viabilità
➤	Analisi della Spesa	Pag. 101	Edilizia
➤	Spese Correnti	Pag. 108	Pianificazione del territorio e Infrastrutture
➤	Spese per Rimborso Prestiti	Pag. 176	Geologia e tutela ambientale
➤	Le Partite di Giro	Pag. 189	Ufficio di Staff del Gabinetto del Presidente
➤	Composizione della spesa impegnata corrente e in conto capitale suddivisa per programmi	Pag. 192	Ufficio di Staff del Segretario Generale





Premessa

La rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione sono disciplinati dal Titolo VI del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

In particolare, l’articolo 227, avente per oggetto: “Rendiconto della gestione”, al 1° comma stabilisce che: “la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”. Inoltre, il successivo comma 5 include, tra gli allegati obbligatori al rendiconto, “la relazione dell’organo esecutivo...”, ulteriormente disciplinata dall’articolo 151, comma n. 6, finalizzata ad esprimere “...le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”.

E’ evidente quindi che il rendiconto è costituito da un complesso coordinato di scritture idonee a dimostrare, partendo dalle grandezze finanziarie e patrimoniali tracciate in sede di approvazione del bilancio di previsione, le variazioni che dette grandezze hanno subito a seguito della gestione che si rendiconta e la conseguente consistenza finale delle stesse.

Sinteticamente, questo complesso sistema di scritture evidenzia lo svolgersi della gestione sotto l’aspetto:

- finanziario, relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio per consentire di rilevare, per ciascuna risorsa ed intervento, rispettivamente, la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, partendo dal conto del tesoriere, la situazione delle somme rimosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui;
- patrimoniale, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all’inizio dell’esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione;
- economico, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica, altresì denominata dei costi e ricavi, determinando la ricchezza netta che costituisce il reddito di esercizio.

La Relazione al rendiconto della gestione si propone, invece, di esporre l’attività svolta nel corso dell’anno mostrando i risultati ottenuti in ogni singolo settore; essa, quindi, sintetizza ambiti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull’azione di governo.



Con questa relazione, quindi, che viene deliberata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale come allegato fondamentale al Rendiconto di gestione 2014, il Commissario Straordinario, sulla base della attività ricognitiva e rielaborativa effettuata dagli uffici competenti, illustra l'attività svolta nell'ultimo esercizio finanziario.

Con la relazione previsionale e programmatica vengono indicate le finalità strategiche dell'Ente e nello stesso tempo si stabiliscono le concrete risorse effettivamente disponibili.

A consuntivo anche la relazione al Rendiconto ha il compito di esporre i risultati raggiunti indicando il grado di realizzazione dei programmi che erano stati previsti nella programmazione di inizio esercizio.

Per questo fine, alla relazione, sono allegate, per una sua migliore comprensione, le relazioni illustrative dei singoli Dirigenti sui risultati raggiunti in merito ai programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica attinenti al Settore di competenza.

Queste relazioni dei Dirigenti partono dai contenuti del Piano della Performance prima e del Piano esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano Dettagliato degli obiettivi (PDO), documenti programmatici e di gestione approvati dalla Giunta Provinciale subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione, dove sono indicate in maniera analitica non solo le risorse finanziarie, ma anche gli obiettivi di gestione collegati alle finalità dei programmi della relazione previsionale e programmatica e gli indicatori per la misurazione dei predetti obiettivi.

E' stata condotta dal Segretario Generale, sia attraverso gli uffici addetti alla programmazione, sia attraverso una azione di indirizzo del nucleo di controllo strategico, un'attività di monitoraggio e di confronto con i Dirigenti ai fini della redazione del presente documento.

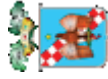
Adempiendo ad una precisa disposizione di legge la presente relazione, inoltre, costituisce una illustrazione dei dati consuntivi, dalla quale risulti il significato amministrativo e, per quanto possibile, economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti per ciascun programma.

Come sopra precisato la relazione illustrerà i dati contabili a fine esercizio forniti elaborati con la collaborazione del settore Servizi finanziari, mentre per quanto riguarda la descrizione dei risultati conseguiti, la stessa viene evidenziata nelle relazioni predisposte dai Dirigenti di ciascun settore, qui di seguito riportate.

La finanza provinciale

La finanza delle Province ha subito in questi ultimi anni il succedersi delle manovre finalizzate al risanamento e alla stabilizzazione della finanza pubblica secondo una evidente e preoccupante curva ad andamento crescente.

Quest'ultime hanno subito, all'interno delle Amministrazioni locali, gli effetti più rilevanti, in termini relativi, delle manovre di finanza pubblica:



- hanno registrato effetti sperequativi molto rilevanti dall'avvenuta introduzione del criterio di ripartizione delle riduzioni di risorse da applicare a ciascuna Provincia, basato sulla proporzione con le spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE;
- le Province registrano un riflesso negativo rilevante, rispetto alla spesa locale movimentata, sulla propria propensione alla spesa di investimento che dovrebbe caratterizzare tale livello di governo;
- le Province hanno registrato la contrazione delle risorse trasferite dalle Regioni sia correnti, sia in conto capitale.

Riguardo alle **Entrate Tributarie delle Province** il **quadro normativo individua fonti di finanziamento poco articolate e limitate al trasporto su gomma**:

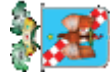
- **Imposta sulle assicurazioni, Imposta provinciale di trascrizione (IPT)**. Alle Province spettano, inoltre, gli altri tributi ad esse riconosciuti dalla legislazione vigente (*art.20*) e tra questi spicca il **Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA)**, che si configura come addizionale su tassa/tariffa rifiuti comunale.

I Tributi: criticità

- **RCAUTO**: modesta conoscenza della base imponibile derivante dalla limitata integrazione delle varie banche dati disponibili (Ag. Entrate, MCTC, ACI PRA, Bollo Regionale, Ass.ni)
- **IPT**: vetustà della struttura tariffaria del tributo che andrebbe adeguata alle raccomandazioni europee in tema ambientale, problematiche derivanti dal dumping fiscale
- **TEFA**: scarso accesso ai dati di accertamento di ciascun Comune per formulare previsioni, ritardi nei riversamenti e nelle rendicontazioni, estrema disomogeneità nelle modalità di riscossione, **impatto della nuova TARES**.

Le aliquote relative al tributo ambientale sono state oggetto di manovra da parte delle Province già negli anni passati. Per il 2013 la novità più importante è stata rappresentata dall'entrata in vigore della TARES che dal 1° gennaio 2013 è istituito tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (c.d. TARES) a copertura:

1. dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento
2. dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni



3. contestuale soppressione di tutti i vigenti prelievi sia di natura tributaria che di natura patrimoniale (TARSU, TIA1 e TIA2) compresa l'ex Eca (addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali).

E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale ex art. 19 D.lgs. 504/1992 **per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente:**

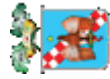
- **il tributo provinciale** è commisurato alla superficie dei locali e aree assoggettabili al tributo Tares ed è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del suddetto tributo **con esclusione della maggiorazione prevista per i servizi indivisibili.**

Effetti sugli equilibri 2014

- Drastica contrazione delle risorse da destinare al finanziamento delle funzioni istituzionali
- Utilizzo al massimo della leva fiscale
- Minimizzazione degli investimenti
- Ridottissimo spazio finanziario per i pagamenti



Parte 1



I Risultati Contabili di Gestione e di Amministrazione

Innanzitutto è bene precisare che il risultato di amministrazione (avanzo) e primi tre titoli dell'entrata. La determinazione della situazione economica composto da due risultati finanziari: il risultato della gestione di competenza prescinde dalle entrate e dalle spese sostenute una tantum.” ed il risultato della gestione residui. Si distingue, in tal modo, la gestione L'equilibrio di parte corrente è schematizzato nella tabella seguente:

derivante dagli anni precedenti (gestione residui) da quella dell'esercizio considerato (gestione competenza), con lo scopo di individuare l'influenza AVANZO 2013 € 0,00 della prima sulla seconda.

Il risultato della gestione di competenza evidenzia il risultato finanziario di accertamenti di competenza sintesi dell'esercizio considerato e indica il contributo che emerge dalla Tit 1° : Tributarie

gestione dei flussi relativa alla competenza del periodo di riferimento (2014). Si (Cat. 01 19.937.572,26) tratta di un risultato importante e con un preciso significato, in quanto (Cat. 02 100.000,00)

consente di comprendere in modo sintetico ed immediato se e in quale misura € 20.037.572,26

la gestione del periodo ha comportato la generazione oppure l'assorbimento di Tit 2° : Trasferimenti risorse finanziarie. In altri termini vengono considerati i diritti (accertamenti) e (Stato 664.266,36) gli obblighi (impegni) sorti nel periodo. (Regione 8.410.017,99)

Il risultato della gestione di competenza rileva, in particolar modo, la generale (Funz. Del. 1.047.657,99) copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio (sia per (O.C e altri

la parte corrente, sia per la parte in conto capitale) a fronte di tutti gli € 10.121.942,34

accertamenti effettuati nel medesimo periodo.

Può essere rappresentato dalle risultanze della seguente tabella

CALCOLO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Accertamenti competenza + 37.468.121,40

Avanzo + 0,00

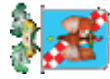
Impegni competenza - 37.087.591,91

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA 380.529,49

L'art. 5 del DPGR 4/L/99 dispone: “Le previsioni di competenza relative alle **Tot. entrate correnti di competenza € 31.862.850,72**

spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non

€ 1.703.336,12



fronteggiare gli stessi (cassa + residui attivi, che esprimono situazioni creditorie).

Da esso, inoltre, è possibile trarre utili considerazioni in ordine alla capacità dell'ente, da un lato, di smaltire i residui e, dall'altro, di realizzare le entrate e le uscite.

Peraltro, si tratta di un giudizio di tipo strettamente finanziario, che quindi non investe aspetti più spiccatamente operativi. Perciò non appaiono particolarmente fondate le interrelazioni, spesso pretenziosamente individuate, di tipo diretto tra efficienza della gestione e dimensione contenuta dell'avanzo di amministrazione.

Infatti, un risultato positivo di amministrazione (avanzo) non trae origine necessariamente da una sostanziale incapacità previsionale e di realizzazione delle spese, ma anche e soprattutto da una politica finanziaria rigorosa sul fronte della spesa e prudente su quello dell'entrata.

E', pertanto, errato il convincimento che l'avanzo potrebbe denotare una richiesta di sacrifici alla collettività non necessari, in quanto esso rappresenta una fonte di autofinanziamento destinata agli investimenti e, in quanto tale, consente di risparmiare oneri finanziari ed ottenere di conseguenza infrastrutture a minori costi.

L'avanzo di amministrazione 2014 ammonta a € 356.125,49.

SPESE

Impegni di competenza	
Tit . 1.° Correnti	€ 27.916.822,22
Tit 3° : Rimborso prestiti	€ 3.568.932,01
Tot. spese correnti di compet.	€ 31.485.754,23
RISULTATO	
Bilancio corrente di competenza	
Totale entrate correnti	€ + 31.862.850,72
Totale spese correnti	€ - 31.485.754,23
Avanzo di amministrazione della parte corrente	€ + 0,00
Risultato gestione corrente	
AVANZO di competenza di parte corrente 2014	€ + 377.096,49
AVANZO di gestione In c/capitale 2014	€ + 3.433,00

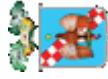
Il Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione indica, invece, l'ammontare delle risorse finanziarie prodotte (avanzo) oppure assorbite (disavanzo) da tutta la gestione finanziaria passata della provincia, relativa sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi (riaccertati) e diminuito dei residui passivi (mantenuti).

Il risultato di amministrazione consente di evidenziare la sussistenza delle condizioni di equilibrio, correlando gli impegni dell'ente (in termini di residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per

Gestione di Competenza

L'ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quote interessi e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione costituiscono le principali spese del bilancio di parte corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale prevista dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.



Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle Nel 2014 gli accertamenti complessivi sono stati di € 20.037.572,26. Il grado di risorse disponibili, rappresentate dalle entrate correnti, ossia dalle entrate autonomia tributaria (capacità di reperire gettito tributario) della gestione di tributarie, dai trasferimenti della Provincia, Stato ed altri Enti, e dalle Entrate competenza (entrate tributarie/entrate correnti) è pari al 63%. Extratributarie (Tit. I° - II° - III°)

Le entrate e le uscite di parte corrente costituiscono, come è noto, il bilancio di funzionamento ossia il bilancio corrente di competenza.

Analisi delle Entrate

Le entrate correnti di competenza nel 2014 sono risultate di € 31.862.850,72.

Le entrate straordinarie di cui al tit. 4° e 5° del bilancio si sono attestate sui seguenti valori accertati :

tit. 4° = trasferimento di capitali :	€	515.813,00
tit. 5° = Accensione mutui :	€	0
Avanzo Amm. 2013 applicato alla spesa corrente	€	0

Queste entrate sono state impiegate per il finanziamento delle spese correnti.

ENTRATE CORRENTI

Come è noto, le entrate correnti si distinguono in: entrate tributarie (titolo I) entrate da contributi (titolo II) ed entrate extratributarie (titolo III).

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Come è noto, le entrate extratributarie sono dovute dai vari soggetti sociali a titolo di corrispettivo per l'erogazione dei servizi.

Le entrate più significative del Titolo III sono:

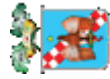
➤ <u>proventi dei servizi pubblici</u> :		
diritti di Segreteria, diritti di istruttoria, sanzioni amministrative, ammende, oblazioni, tariffe igiene ambientale, proventi servizi produttivi, altri proventi di servizi pubblici	(€	527.070,94)
➤ <u>proventi dei beni dell'ente</u> :		
fitti, canoni ed altre prestazioni	(€	923.975,66)
➤ <u>interessi attivi</u>	(€	14.563,77)
➤ <u>altri Proventi Diversi</u>	(€	237.725,78)

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E DA CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Il tit. IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo:

- le alienazioni dei beni patrimoniali
- i trasferimenti di capitale
- le riscossioni di crediti.



Le alienazioni dei beni patrimoniali costituiscono una delle importanti fonti di autofinanziamento dell'Ente, ottenuta mediante la cessione, a titolo oneroso, di fabbricati, terreni ed altri valori patrimoniali.

In questo titolo vengono registrati anche i contributi concessi da enti alla Provincia a titolo gratuito per finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o infrastrutture.

La spesa totale, corrente e in conto capitale, della provincia per funzione.

Cinque sono le funzioni che assorbono la maggior parte della spesa:

LE ACCENSIONI DI PRESTITI

Il TIT. V dell'entrata registra le accensioni di prestiti e le anticipazioni di cassa, risorse che offrono all'Ente ulteriori possibilità di finanziare il piano degli investimenti.

Infatti, non sempre le risorse proprie dell'Ente (alienazione dei beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione e contributi) sono sufficienti per realizzare le opere previste.

In tal caso, l'ente può ricorrere al credito agevolato (Cassa depositi e prestiti, fondo di rotazione regionale) ovvero, con le cautele previste dalla legge, al credito ai tassi correnti di mercato, contraendo prestiti da istituti di credito privato.

ANALISI DELLA SPESA

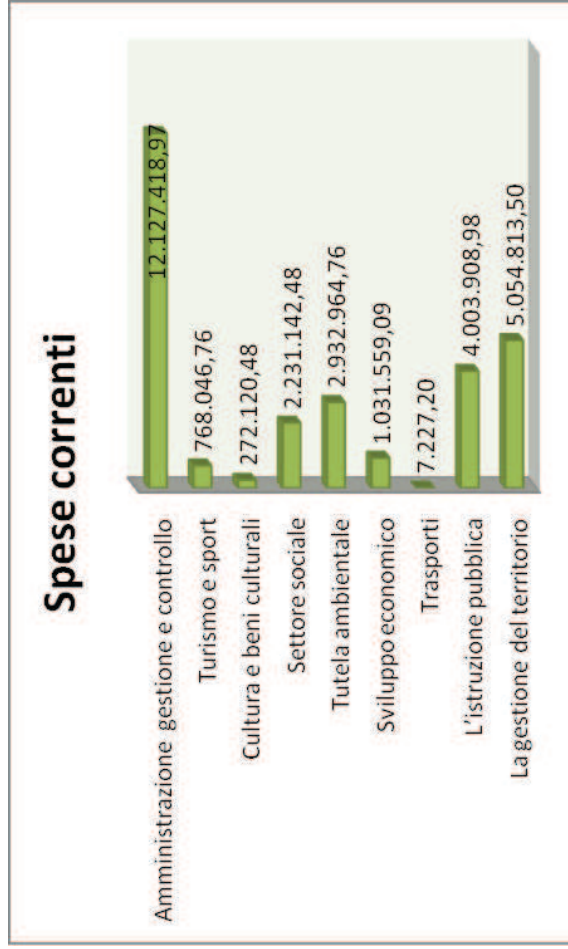
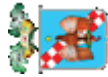
Come è noto, la spesa dell'Ente si caratterizza prevalentemente in due grandi gruppi :

- 1) spese correnti
- 2) spese di investimento ai quali si devono aggiungere le spese per
- 3) rimborso prestiti
- 4) partite di giro.

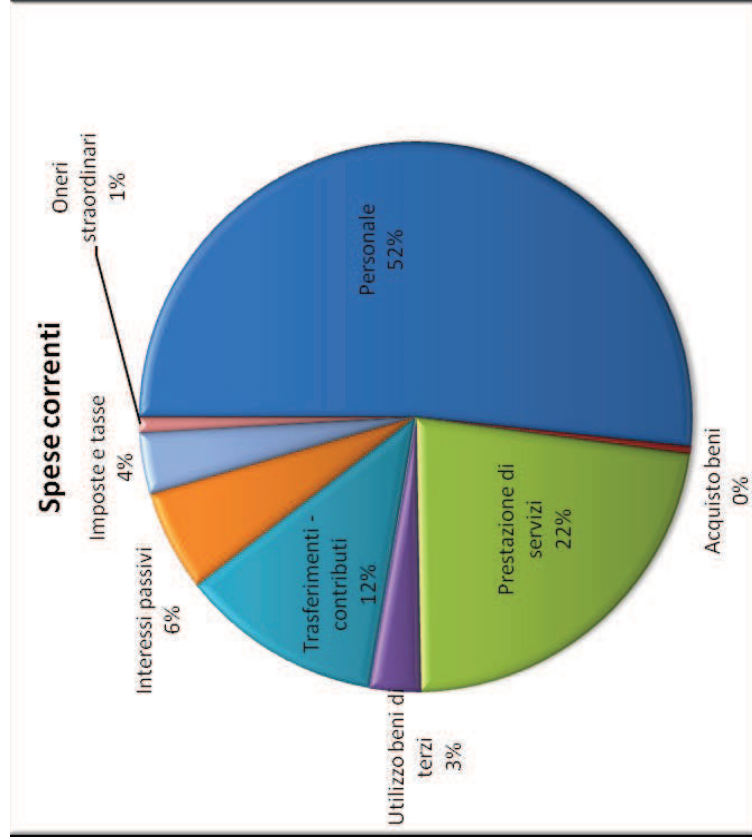
La spesa totale di competenza, impegnata nel 2014, è risultata di

€ 37.087.591,91

	Spese correnti	Spese per Investimenti	Totale spese
La gestione del territorio	4.557.433,50	497.380,00	5.054.813,50
L'istruzione pubblica	4.003.908,98	0,00	4.003.908,98.
Trasporti	7.227,20	0,00	7.227,20.
Sviluppo economico	1.031.559,09	0,00	1.031.559,09
Tutela ambientale	2.932.964,76.	0,00	2.932.964,76
Settore sociale	2.231.142,48	0,00	2.231.142,48
Cultura e beni culturali	272.120,48	0,00	272.120,48
Turismo e sport	768.046,76.	0,00	768.046,76
Amministrazione gestione e controllo	12.112.418,97	15.000,00	12.127.418,97
Totale	27.916.822,22	512.380,00	28.429.202,22



Personale	14.431.593,73
Acquisto beni	128.086,67
Prestazione di servizi	6.304.080,67
Utilizzo beni di terzi	823.958,78
Trasferimenti - contributi	3.303.946,77
Interessi passivi	1.661.276,35
Imposte e tasse	1.009.846,47
Oneri straordinari	254.032,78



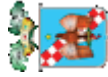
SPESE CORRENTI

Le spese correnti , si individuano al titolo I del Bilancio e si sono fissate nel 2014 in € 27.916.822,22 per quanto riguarda gli impegni, e in € 21.736.561,58 per quanto riguarda i pagamenti.

Esse derivano da impegni assunti per fronteggiare:

- spese di personale,
- acquisti di beni e servizi,
- erogazione di trasferimenti correnti,
- rimborso di interessi passivi,
- ed infine per far fronte a uscite di minore rilevanza.

La tabella che segue indica nel dettaglio i principali settori d'intervento delle spese correnti.



loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni di competenza).

SPESE DI INVESTIMENTO

Queste spese, definite anche in c/capitale, sono registrate nel Tit. II e versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali del personale, nel contengono gli investimenti deliberati nell'esercizio per interventi sul versamento delle ritenute erariali e sono costituite anche da depositi patrimonio, per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni cauzionali e dalle anticipazioni di fondi per il servizio economato.

Nel 2014 l'ammontare delle partite di giro a consuntivo è risultato essere pari a € 5.089.457,68 somma complessivamente registrata al Tit. VI dell'Entrata e al Tit. IV della spesa.

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Il tit. III della spesa è costituito dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa. La contrazione di mutui comporta, dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per capitale e interessi. La quota interessi viene riportata tra le spese correnti mentre la quota capitale viene contabilizzata separatamente nell'apposito titolo III del Bilancio "rimborso prestiti". In questo titolo sono registrate anche le anticipazioni di cassa, che risultano essere semplici operazioni finanziarie senza significato economico, a cui questo Ente non deve ricorrere in virtù di una prudente gestione di cassa. Infatti anche nel 2014, come per gli anni passati, la spesa per tali anticipazioni è risultata nulla.

Nel 2014 l'ammontare del rimborso di prestiti a consuntivo è risultato essere pari a € 3.568.932,01

LE PARTITE DI GIRO

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'ente poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e quindi nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

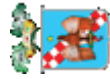
ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".



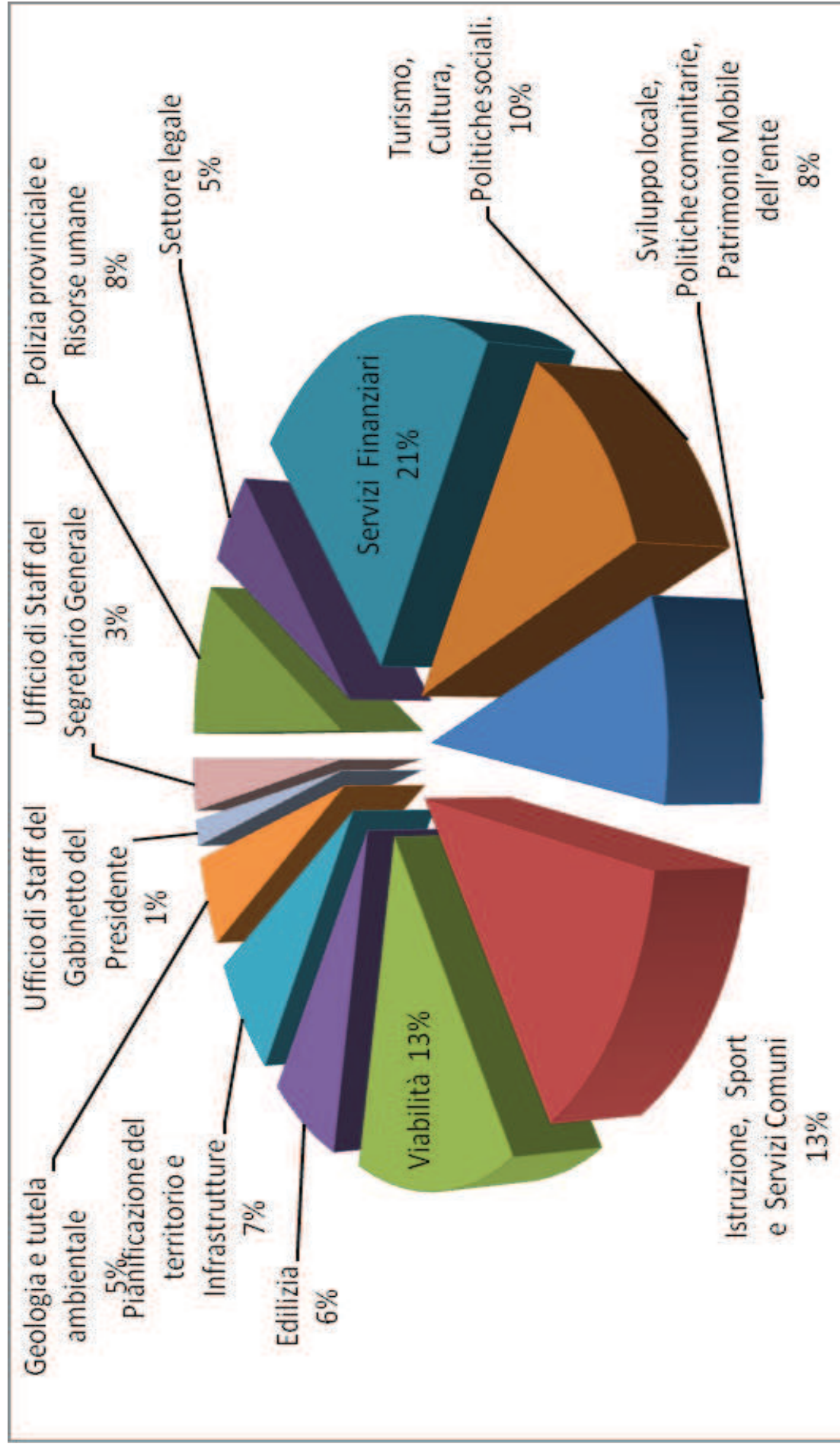
In questo contesto assume estrema rilevanza l'attività di accertamento dei residui. Essa è dettata proprio dalla necessità di adeguarsi alle nuove regole, così come dalla necessità di accantonare somme per la svalutazione dei crediti. In relazione al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014 l'Ente, attraverso una attività di ricognizione puntuale operata con il raccordo del responsabile del servizio finanziario e con il coinvolgimento attivo di tutti i dirigenti, ha avviato una procedura per il riaccertamento dei residui.

COMPOSIZIONE DELLA SPESA IMPEGNATA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER SETTORI

Descrizione	PEG	Spesa impegnata (TIT. 1)	Spesa impegnata (TIT. 2)
<i>Polizia provinciale e Risorse umane</i>	1	2.341.015,84	
<i>Settore legale</i>	2	1.430.759,63	
<i>Servizi Finanziari</i>	3	5.907.019,52	
<i>Turismo, Cultura, Politiche sociali.</i>	4	2.947.571,82	
<i>Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio Mobile dell'ente</i>	5	2.265.139,29	
<i>Istruzione, Sport e Servizi Comuni</i>	6	3.622.257,03	
<i>Viabilità</i>	7	3.630.586,59	72.000,00
<i>Edilizia</i>	8	1.299.922,21	440.380,00
<i>Pianificazione del territorio e Infrastrutture</i>	9	1.880.524,59	
<i>Geologia e tutela ambientale</i>	10	1.370.315,71	
<i>Ufficio di Staff del Gabinetto del Presidente</i>	20	401.226,50	
<i>Ufficio di Staff del Segretario Generale</i>	17	820.483,49	

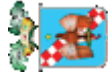


COMPOSIZIONE DELLA SPESA IMPEGNATA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER SETTORI





Le Relazioni di Programma



PROGRAMMA N. 1

Polizia Provinciale, Organizzazione e Gestione RR. UU.

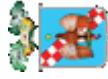
P.E.G. n. 1

Dirigente: Dott. Raffaele Falconieri

OBIETTIVI:

Per l'anno **2014**, così come si evince anche dalla Relazione Previsionale e Programmatica per questo Settore **1** sono stati individuati i seguenti **n. 5 obiettivi strategici**:

- 1. Obiettivo Strategico n. 1.01**
la riduzione del contenzioso in materia di verbali per infrazione al Codice della Strada consistente nella riduzione della percentuale dei ricorsi rispetto al numero di verbali elevati il cui raggiungimento è possibile attraverso la formazione e aggiornamento degli agenti di polizia provinciale;
- 2. Obiettivo Strategico n. 1.02**
la definizione del Contratto Integrativo Decentrato per il personale dipendente
- 3. Obiettivo Strategico n. 1.14**
l'Attuazione delle misure del PTPC di competenza
- 4. Obiettivo Strategico n. 1.15**
la verifica, la mappatura ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione, di competenza del Settore **1**, previste dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
- 5. Obiettivo Strategico n. 1.16**
la comunicazione dei dati per la trasparenza, facendo costante riferimento alla tabella master nell'attività di produzione e trasmissione dei dati, che fornisce le relative informazioni nel rispetto dei requisiti di completezza e accessibilità e aggiornamento previsti dalla delibera CIVIT n. 50/2013, ossia: organigramma di settore e contatti, curricula dirigenti e posizioni organizzative, elenco procedimenti amministrativi rivolti all'utenza esterna e relativa modulistica, notizie sui dipendenti di altre amministrazioni che prestano servizio presso l'Ente, reperimento regolamenti redatti dal Settore.



Al Settore, inoltre, sono stati assegnati i seguenti obiettivi operativi, sia in termini di efficacia che di efficienza attraverso un'azione più incisiva nel raggiungimento dei risultati accelerando anche i tempi di realizzazione degli stessi:

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi operativi

1. **Obiettivo di efficacia n. 1.03** controlli ambientali;
2. **Obiettivo di efficacia n. 1.04** controlli stradali sulle arterie prov.li;
3. **Obiettivo di efficacia n. 1.05** controlli venatori su ATC (Ambito Territoriale Caccia) RG1 RG2;
4. **Obiettivo di efficacia n. 1.06** aggiornamento banca dati del personale relativa sia alla dotazione organica che alla struttura organizzativa dell'Ente e predisposizione atti inerenti a modifiche dello stato giuridico RR.UU. Redazione piano occupazionale e rideterminazione della dotazione organica.
5. **Obiettivo di efficacia n. 1.07** adempimenti relativi al monitoraggio e alla gestione dei dati statistici inerenti il Personale;
6. **Obiettivo di efficacia n. 1.08** gestione amministrativa del Personale relativa alla rilevazione quotidiana delle assenze/presenze, visite fiscali, adempimenti di autorizzazione assenze, infortuni sul lavoro, buoni pasto, assegni familiari, autorizzazioni incarichi, concessioni crediti, liquidazioni varie e compensi;
7. **Obiettivo di efficacia n. 1.09** archiviazione dei fascicoli personali dei dipendenti in servizio, dei dipendenti collocati a riposo e di tutte le pratiche istruite dal Settore;
8. **Obiettivo di efficacia n. 1.10** predisposizione di tutti gli atti successivi alla Contrattazione Decentrata;
9. **Obiettivo di efficacia n. 1.11** attivazione tirocini formativi (art.18 L. 196/07);
10. **Obiettivo di efficacia n. 1.12** rilascio atti relativi a sinistri stradali;
11. **Obiettivo di efficacia n. 1.13** predisposizione certificati di servizio;

ATTIVITA' SVOLTA:

Obiettivo Strategico n. 1.01

Attività Svolta: Nel 2014 sono state elevate complessivamente n. 1117 verbali per infrazioni varie al codice della strada per un ammontare complessivo delle sanzioni pecuniarie di € 192.017,34. I ricorsi presentati sono stati complessivamente n. 22 di cui 8 avanti il Prefetto e 14 avanti il Giudice di Pace. Il contenzioso quindi rappresenta l'1,97% dei verbali elevati;

Obiettivo Strategico n. 1.02

Attività Svolta: Sono proseguite le riunioni di delegazione trattante, ancorché iniziate nell'anno 2013, per la definizione del Contratto Integrativo Decentrato 2013-2014 del personale dipendente la cui preintesa è stata firmata nel mese di Febbraio e nel mese di Maggio è



stato sottoscritto il testo definitivo. Sono stati, quindi, redatti gli atti a completamento dell'iter e cioè acquisizione del parere dei revisori dei conti, redazione della relazione tecnica illustrativa finanziaria con successiva pubblicazione sul sito web dell'Ente e trasmissione degli stessi atti all'ARAN e al CNEL.

Sono stati, altresì, predisposti gli atti per necessari per la gestione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2014 che consentiranno la liquidazione e pagamento del salario accessorio a tutto il personale dipendente nel prossimo anno 2015.

Nell'ultimo trimestre dell'anno si è proceduto, inoltre, alla redazione, all'esame in sede di delegazione trattante area dirigenza e alla conseguente sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo Decentrato- Area Dirigenza- avvenuta in data 30 Dicembre 2014 per il quadriennio 2014-2017.

Obiettivo Strategico n. 1.14

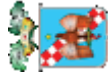
Attività svolta: In ottemperanza della L. 190/2012 l'Ente ha provveduto all' approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nel quale sono state inserite le misure preventive del rischio di corruzione ed illegalità. La fase iniziale del processo di gestione del rischio è stata dedicata alla mappatura dei processi del Settore, all'analisi ed identificazione delle aree di rischio dei processi maggiormente esposti, alla definizione delle misure da implementare per la prevenzione dei rischi.

Successivamente si è provveduto all'attuazione di tutte le misure di prevenzione del P.T.P.C. 2013-2016 di competenza del Settore ed elencate nelle tabelle E2 E3 E4 E5 allegate al predetto piano.

Nel dettaglio il Settore ha effettuato le seguenti attività:

- predisposizione archivio per raccolta dichiarazioni sostitutive dipendenti;
- predisposizione e diffusione a tutti i dipendenti e dirigenti dei modelli relativi a: dichiarazione sostitutiva di insussistenza conflitto di interesse, dichiarazione relativa alla conclusione di accordi o contratti a titolo privato, dichiarazione relativa alla comunicazione di interessi finanziari, dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ed incompatibilità, dichiarazione relativa alle partecipazioni azionarie, interessi finanziari e situazione patrimoniale,aggiornamento delle predette dichiarazioni, autocertificazione requisiti morali codice Vigna, - informativa e resoconto sintetico al responsabile prevenzione corruzione sugli adempimenti delle misure anticorruzione svolte;
- relazione finale sull'attività anticorruzione svolta e sull'efficacia delle misure adottate;
- raccolta e conservazione delle superiori dichiarazioni presso l'Archivio Personale in apposito fascicolo denominato "Anticorruzione";
- predisposizione del regolamento sui procedimenti disciplinari con la costituzione dell'U.P.D. e la previsione delle le misure per la tutela del dipendente che segnala gli illeciti;

In conclusione si può affermare che il presente obiettivo è stato raggiunto nel rispetto del parametro prefissato.



Obiettivo Strategico n. 1.15

Attività Svolta: Il Settore ha provveduto ai fini della predisposizione del P.T.P.C. 2015-2017 innanzitutto alla verifica ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste nel precedente piano, particolare attenzione è stata rivolta all'aggiornamento rispetto al piano precedente dei processi inseriti nell'area di rischio 2 relativa agli affidamenti di lavori servizi e forniture attraverso la previsione di dettagliate misure preventive e/o in itinere. La mappatura, l'analisi delle aree di rischio, dei processi maggiormente esposti a rischio, l'identificazione, analisi e ponderazione dei rischi specifici per ogni processo, la definizione delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici, la individuazione dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura dei tempi e degli obiettivi di neutralizzazione o riduzione dei livelli di rischio è stata svolta dal Settore nei rispetto delle scadenze stabilite dal R.P.C. o CIVIT.

Obiettivo Strategico n. 1.16

Attività svolta: Il Settore, attraverso il referente per la comunicazione dei dati per la trasparenza, facendo costante riferimento alla tabella Master nell'attività di produzione e trasmissione dei dati, fornisce le relative informazioni nel rispetto dei requisiti di completezza e accessibilità e aggiornamento previsti dalla delibera CIVIT 50/13, ossia, aggiornamento dell'organigramma di settore e contatti, curricula dirigenti, elenco procedimenti amministrativi rivolti all'utenza esterna e relativa modulistica, notizie sui dipendenti di altre amministrazioni che prestano servizio presso l'Ente, notizie sui dipendenti dell'Ente che prestano servizio presso altre amministrazioni, reperimento regolamenti redatti dal Settore, monitoraggio trimestrale dei tempi procedurali.

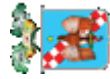
Si è proceduto, altresì, all'adempimento annuale (31 gennaio) relativo alla comunicazione dei dati inerenti acquisti, forniture di beni e servizi mediante compilazione delle tabelle riassuntive per la AVCP.

Obiettivo di efficacia n. 1.03

Attività svolta: L'attività di vigilanza in materia ambientale è stata mirata principalmente al controllo dei produttori di rifiuti speciali, pericolosi e non, operanti nel territorio dell'intera provincia. Trattasi in massima parte di attività produttive, quali officine meccaniche, lavanderie, elettrauto, carrozzerie ecc. che producono rifiuti speciali pericolosi e non.

Altri controlli hanno riguardato numerose aziende di allevamento zootecnico, per la verifica del corretto smaltimento delle acque reflue di allevamento nonché aziende agricole ai fini della gestione dei rifiuti agricoli.

In tutto, a seguito del controllo di n. 235 aziende, sono state accertate n. 52 ipotesi di reati ambientali (stoccaggio non autorizzato di rifiuti



speciali, incenerimento di rifiuti agricoli, smaltimento abusivo di liquami di allevamento, realizzazione di manufatto edilizio non autorizzato, etc.) con la denuncia di n. 67 soggetti all'Autorità Giudiziaria per reati ambientali. .

Da rilevare, diversamente da quanto registrato nel 2013, l'incremento del triste fenomeno delle "fumarole" estive ovvero dell'abbruciamento dei rifiuti agricoli soprattutto in serricoltura lungo la fascia costiera. Nonostante che, nel periodo primaverile, decine e decine di imprese agricole siano state controllate da questa Polizia Provinciale a scopo di informazione preventiva e **89** "diffidate" a non procedere allo smaltimento illecito dei rifiuti agricoli, **39** titolari di aziende agricole (che avevano proceduto all'eliminazione dei rifiuti vegetali tramite incenerimento a terra in assenza di qualsiasi autorizzazione, in violazione al D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 e all'art. 674 C.P.) sono stati denunciati all'A.G. in stato di libertà per aver provocato emissioni nocive di fumi in atmosfera, così suddivisi per ambito comunale:

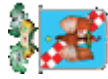
Comune di Ragusa	4
Comune di Vittoria	11
Comune di Comiso	2
Comune di Acate	15
Comune di Santa Croce Cam.	2
Comune di Sciaci	4
Comune di Chiaramonte G.	1

Sono state, inoltre, riscontrate n. 19 infrazioni amministrative alla normativa riguardante la tenuta dei registri di carico e scarico, dei formulari di identificazione, della compilazione annuale del M.U.D. e delle modalità di deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dal ciclo di lavorazione, trasporto di rifiuti speciali senza il Formulario Identificazione Rifiuti o con formulario incompleto.

Sono stati operati n. 7 sequestri penali

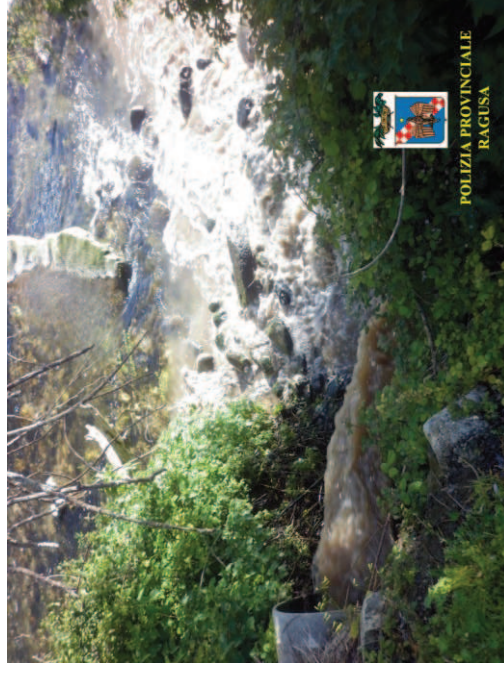
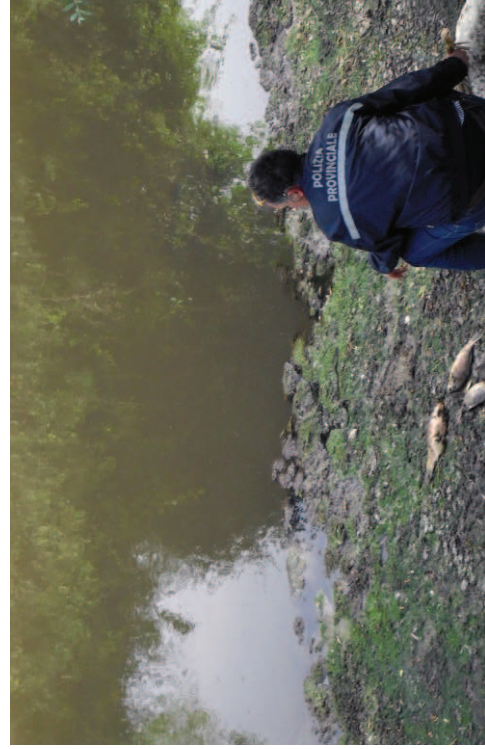
Tra le attività svolte, da evidenziare:

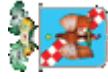
- Il sequestro di un'area all'aperto di oltre 150 mq. all'interno di un'azienda, ubicata a Frigintini, nel Comune di Modica, dove risultavano depositati, senza le necessarie autorizzazioni di legge, rottami metallici costituiti principalmente da ringhiere e infissi in alluminio, rottami ferrosi, carcasse di elettrodomestici dismessi etc, oltre n. 3 cassoni scarrabili contenenti anch'essi rottami ferrosi. Il titolare dell'impresa V.A., di anni 60, modicano, è stato denunciato all'A.G., in stato di libertà, per l'ipotesi di reato di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da rottami metallici.



- La denuncia in stato di libertà, a conclusione di indagini protrattesi per diversi mesi da parte di questa Polizia Provinciale, di due soggetti all'Autorità Giudiziaria per reati ambientali che hanno provocato gravi danni al corso d'acqua del fiume Irmínio. In particolare nel maggio 2014, durante uno dei servizi appositamente predisposti, si accertava una moria di pesci nel fiume Irmínio, nel punto in cui vi confluiva il torrente Mongillè, causata da un probabile inquinamento delle acque. Il personale operante ha effettuato il monitoraggio del Fiume Irmínio, nel tratto ricadente a circa 800 ml. dal depuratore di acque reflue di C.da Lusìa, accertando nell'immediato che le acque erano di colore marrone scuro ed erano presenti elevate quantità di pesci morti (carpe e anguille) depositati sia all'interno dell'alveo, che sulle sponde del fiume. Si effettuava accertamenti e prelievi nel punto di scarico delle acque provenienti dal depuratore di C.da Lusìa. Si verificava che le acque rilasciate dal tubo di immissione del depuratore si presentavano di colore marrone scuro, tendente al nero, emananti un odore sgradevole percepito in tutta l'area circostante il punto di scarico. Dagli accertamenti e dai campionamenti effettuati delle acque si rilevava il superamento dei limiti tabellari (da parte dell'impianto di depurazione consortile e comunale di c/da Lusìa) presentando tenori di COD, BOD, SST, azoto ammoniacale ed alluminio, ben superiori ai limiti di legge ed anche con tenori di ossigeno disciolto particolarmente bassi, nonché la presenza di residui di fitofarmaci. La palese inefficienza dell'impianto di depurazione a trattare efficacemente le acque reflue ai sensi di legge, ha determinato un copioso sversamento di fanghi nel corpo riceettore che ha prodotto un grave stato di inquinamento diffuso nel corso d'acqua del Fiume Irmínio, con conseguente anossia e torbidità delle acque e copiosa moria della fauna ittica. Per i motivi di cui

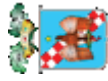
sopra, al responsabile dell'impianto e al responsabile del processo di depurazione sono state contestate le ipotesi di reato di danneggiamento aggravato di acque pubbliche, che ha cagionato un deterioramento delle acque destinate a pubblica utilità e causato la moria di fauna ittica (carpe e anguille), nonché la violazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio





- Il sequestro giudiziario di un'azienda zootecnica in c/da "Torre Mastro" territorio del comune di Ragusa, comprensiva delle stalle, delle aree utilizzate per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento, del locale dove era ubicata la vasca di raccolta del latte, del cortile interno e dei terreni limitrofi ai caseggiati dove erano depositati in maniera incontrollata rifiuti di varia tipologia, dei terreni aziendali interessati dallo smaltimento degli effluenti. Al momento dell'accesso degli agenti le condizioni igieniche del locale mungitura, del locale di stoccaggio del latte, del piazzale interno e dei terreni limitrofi risultavano scadenti. Inoltre, i gruppi di mungitura e i secchi dove veniva depositato il latte erano imbrattati di letame, il colo utilizzato per il filtraggio del latte molto sporco, l'area circostante la vasca di raccolta del latte era cosparsa di rifiuti e di materiali estranei all'attività produttiva, il cortile interno i terreni limitrofi la stalla e gli altri locali erano cosparsi di rifiuti pericolosi e non pericolosi di varia tipologia (carcasse di autoveicoli e di motocicli, accumulatori in cemento amianto, pneumatici fuori uso, imballaggi in legno e plastica, rifiuti ferrosi). Il titolare dell'azienda è stato denunciato all'A.G. per vari reati ambientali.





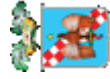
La complessa attività di indagine che ha portato alla identificazione e denuncia all'A.G. per vari e gravi reati ambientali dei responsabili dell'inquinamento in C.da Purrizzito in Comiso. Qui all'interno di una ex cava estrattiva di ghiaia estesa oltre 6 ettari venivano accertati persistenti fenomeni emissivi di fumi tossici in atmosfera che avevano molto allarmato i residenti della zona (la stampa, che si è occupata del caso, ha parlato di **"terra dei fuochi"**). In particolare si verificava che i fumi tossici derivavano dalla combustione di notevoli masse di rifiuti plastici compattate nel sottosuolo della cava. Dalle risultanze analitiche svolte presso i laboratori ARPA ST. di Ragusa, è stato accertato il superamento delle CSC per *"la presenza di sostanze altamente inquinanti alcune delle quali cancerogene idrocarburi policiclici aromatici, Composti Organici clorurati, Furani e Policlorobifenili possibili precursori di diossine"*. Tale situazione *"costituisce un grave pericolo anche per la salvaguardia delle falde acquifere che potrebbero essere contaminate dalla veicolazione degli inquinanti determinata dalle piogge"*. Questa Polizia provinciale sta seguendo attualmente le fasi relative ai provvedimenti ordinatori per la bonifica e la messa in pristino dello stato dei luoghi della cava medesima

- la denuncia di n. 6 soggetti sorpresi all'interno di un'azienda agricola sita in C.da Randello territorio di Ragusa mentre incenerivano materiale vario e condutture elettriche (di probabile provenienza furtiva) per recuperare il rame. Si rinvenivano e si sequestravano quindi



complessivi 290 Kg. di rame costituito da cavi elettrici, tubi e spezzoni di rame di varie misure diametro. Tutto il materiale è stato, a cura del Comando, prelevato e conferito ad imprese autorizzate ed il ricavato (€ 1.159,00) è stato interamente devoluto in beneficenza.





Obiettivo di efficacia n. 1.04

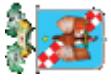
Attività Svolta: nel 2014 il personale del nucleo di polizia stradale ha effettuato n. **489 posti di controllo** lungo le arterie provinciali. I veicoli controllati sono stati complessivamente 3562 e **le infrazioni rilevate n. 1.117**, di cui n. 90 per mancato uso delle cinture di sicurezza, n. 438 per mancato possesso dei documenti di guida, n. 60 per mancata copertura assicurativa, n. 167 per mancata revisione del veicolo. Sono state inoltre accertate n. 60 violazioni alla normativa in materia di tempi di guida e riposo da parte di conducenti di mezzi pesanti. Decurtati 970 punti patente. Il personale di questo Comando è inoltre intervenuto ed ha svolto gli accertamenti di rito in occasione di n. 73 sinistri stradali (2013: 95 incidenti), di cui 1 con esito mortale, 112 veicoli e 160 persone coinvolte.

Obiettivo di efficacia n. 1.05

Attività Svolta: Il nucleo di vigilanza venatoria, sotto il coordinamento degli ispettori preposti al servizio, ha notevolmente intensificato l'attività di controllo sull'osservanza delle norme per la protezione della fauna selvatica in tutto il territorio agro-silvo-pastorale degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.) di RG-1, RG-2.

La progressiva espansione in termini quantitativi di alcune specie di selvatici (cinghiale, coniglio selvatico, istrice e alcune specie di fringillidi), ha posto parallelamente il problema dell'incremento del bracconaggio. A tal fine e per contrastare in modo efficace il deprecabile fenomeno sono stati organizzati mirati servizi di vigilanza, assicurando una presenza quasi costante sul territorio provinciale. In particolare sono state predisposte diverse operazioni antibracconaggio anche in ore notturne, sia durante il periodo di chiusura generale della caccia (al fine di contrastare qualunque forma di abbattimento o cattura illecita della fauna selvatica soprattutto nel periodo di riproduzione della fauna medesima), sia durante la stagione venatoria per evitare e/o reprimere episodi di caccia mediante l'utilizzo di mezzi vietati (richiami acustici, furetto, trappole etc.). Pertanto, i controlli, già notevoli nel periodo di silenzio venatorio e di preapertura (agosto), hanno ricevuto un considerevole incremento da settembre in poi in concomitanza con l'apertura della stagione venatoria.

Nel complesso, a seguito delle attività sopra descritte in tutto il territorio provinciale, che hanno portato al **controllo di oltre 680 cacciatori, n. 69 persone sono state denunciate in stato di libertà all'A.G.** per i reati previsti dalla L. 157/92 (caccia con mezzi vietati, caccia all'interno dell'area protetta dei Pantani Longarini; per quattro soggetti è scattata la denuncia per furto venatorio). **Sono stati sequestrati: n. 50 fucili, n. 1235 cartucce, n. 35 furetti, oltre a richiami acustici, batterie, altoparlanti, reti, trappole** ed altro materiale utilizzato illecitamente. Tre notizie di reato sono state svolte a carico di soggetti rimasti ignoti. E' stata inoltre sequestrata la seguente **Fauna selvatica illegalmente abbattuta:** n°3 colombacci, n°3 tortore, n°1 istrice, n°1 merlo, n°112 storni, n°1 rigogolo n°57



conigli selvatici, n°28 allodole, n°32 tordi e n°1 beccaccia. E' stata invece liberata nell'ambiente idoneo la seguente fauna ancora in vita: n°16 storni, n°7 testuggini, n°7 cardellini, n°3 cinghiali e n°1 falco.

A n. 34 persone sono state contestate violazioni di carattere amministrativo (addestramento cani in periodo non consentito, ambito di caccia non autorizzato, violazioni del calendario venatorio, ecc).

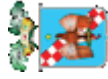
Tra le attività svolte si evidenzia:

Le attività di indagine che hanno portato alla denuncia per attività di bracconaggio, maltrattamento di animali e del titolare di un'azienda agricola in C.da Palamentana, territorio del Comune di Ragusa, all'interno della quale venivano rinvenute numerose trappole e gabbie

per animali di qualsiasi specie: dall'avifauna, ai conigli, ai cinghiali. Nell'area in questione venivano ritrovati chiusi in gabbia numerosi animali (tra cui 3 cinghiali, 25 testuggini, 1 Poiana di Harris, etc.) in pessime condizioni igienico-sanitarie. Si è inoltre proceduto al sequestro di:

- n°14 storni neri vivi liberati in loco;
- n°1 rigogolo vivo liberato in loco;
- n°109 storni neri morti;
- n°1 rigogolo morto;
- n°1 tartaruga marina morta;
- n°2 stacchi di rete da pesca di ml 30 x7 ciascuna;
- n°1 guadino in legno e rete;
- n°1 gabbia in metallo atta alla cattura di cinghiali;
- n°3 trappole in ferro atte alla cattura di conigli selvatici;

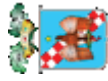




- Il recupero presso l'invaso della Diga S. Rosalia in territorio di Ragusa, di un **daino ferito**. La polizia provinciale ha individuato l'animale che stazionava lungo l'argine della diga predetta. Il daino, visibilmente ferito alla zampa anteriore sinistra zoppicava vistosamente. L'animale, dopo non poche difficoltà, è stato preso e immobilizzato. Il giovane daino, visitato da un veterinario Dipartimento di Prevenzione Veterinario Asp Ragusa, oltre la vasta e profonda ferita, aveva una sospetta frattura all'arto anteriore sinistro e altre ferite sparse sul corpo. Contattato il Centro di Recupero della Fauna Selvatica di Belpasso (CT), il daino in serata è stato trasportato dalla polizia provinciale presso la struttura anzidetta.

Obiettivo di efficacia n. 1.06

Attività Svoltata: È stato effettuato l'aggiornamento costante della banca dati del personale attraverso la registrazione di tutte le determinazioni dirigenziali di modifica delle destinazioni di settori e/o servizi dei dipendenti. A seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente si è proceduto ad aggiornare la distribuzione del personale per ogni settore intervenendo nelle schede di ciascun dipendente. È stata anche disposta una diversa articolazione della struttura di questo Settore 1 Polizia Provinciale e Risorse Umane con la previsione di n.10 unità operative, per ciascuna delle quali sono stati individuati i responsabili, il personale e i compiti funzionali. Sono stati predisposti tutti gli atti inerenti e propedeutici alle suddette modifiche e quelli relativi alle modifiche dello stato giuridico dei dipendenti. Si è proceduto alla redazione di tutti gli atti necessari per garantire la prosecuzione degli ASU delle RR.NN., compresa la stipulazione della polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi per i predetti lavoratori. È stato redatto il piano dei fabbisogni 2014-2016 e successivamente a seguito della diversa attribuzione dei settori ai dirigenti da parte del Commissario straordinario sono state aggiornate le dotazioni di personale della struttura dando anche supporto a tutti i settori in merito alla distribuzione del personale, alla sua collocazione (sedi, settori e servizi), all'inquadramento nelle categorie e nei profili professionali. Si è proceduto, inoltre, allo svolgimento delle attività in merito al reperimento di professionalità con profili particolari all'interno dell'Ente attraverso interpellati.



Relativamente alla predisposizione degli atti inerenti allo stato giuridico delle risorse umane il settore: ha curato il procedimento di riassunzione in servizio di una dipendente con profilo di Ingegnere in esecuzione di un'ordinanza del Tribunale di Ragusa per causa civile; ha provveduto alla modifica dei profili professionali di alcuni dipendenti, a seguito di richieste dei dirigenti dei settori. L'ufficio ha, inoltre, approntato gli atti necessari per la mobilità interna tra settori dell'Ente, ha curato le richieste di nulla-osta per mobilità esterna di diversi dipendenti mediante rilascio di consenso provvisorio, ha provveduto anche all'istruzione del procedimento riguardante le assunzioni obbligatorie innanzitutto con l'invio del prospetto informativo *on line* al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successivamente con richiesta di parere alla Corte dei Conti sulla possibilità di assunzioni di lavoratori rientranti nelle categorie protette (disabili) entro la quota d'obbligo prevista dalla L. 12 marzo 1999 n. 68, considerate le prospettive di continuità istituzionale delle Province regionali (in Sicilia, Libero Consorzio Comunale ex l.r. 8/2014) fortemente incerte in ordine alle funzioni ed attribuzioni. Il Settore si è occupato anche del procedimento amministrativo riguardante la richiesta di proroga di un co.co.co per la quale, a seguito di richiesta di parere alla Corte dei Conti sulla possibilità di proroga, non sussistendo le condizioni ed i presupposti giuridici e finanziari, è stato disposto il rigetto. Nell'anno di riferimento, in ottemperanza della L. 190/2012 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, tra le misure di prevenzione del rischio di corruzione ed illegalità attuate da questo Ufficio, è stato predisposto il regolamento sui procedimenti disciplinari con la costituzione dell'U.P.D. e la previsione delle misure per la tutela del dipendente che segnala gli illeciti, si è proceduto inoltre al supporto tecnico operativo della segreteria dell'U.P.D.; Dall'attività sopra descritta ne deriva che il rapporto tra il numero degli aggiornamenti effettuati/ prestazioni rese e le richieste da parte dei vari settori corrisponde al 100% pertanto il valore del target atteso per l'anno 2014 è stato rispettato.

Obiettivo di efficacia n. 1.07 adempimenti relativi al monitoraggio e alla gestione dei dati statistici inerenti il Personale;

Attività Svolta:

Attività 1- Reperimento e controllo di tutti i dati necessari alla realizzazione del presente obiettivo;

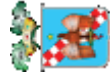
Attività 2- Studio normativa

Attività 3- elaborazione e registrazione di tutti i dati propedeutici alla procedura per gli adempimenti relativi ai vari monitoraggi;

Attività 4- redazione e trasmissione delle tabelle relative al Monitoraggio del Conto Annuale alla Direzione Generale – Ufficio Statistica;

Attività 5- elaborazione e trasmissione all'Ufficio Statistica, per la parte di competenza, delle tabelle allegata alla Relazione del Conto Annuale (Consuntivo Attività) relative alle attività e competenze dell'Ente;

Attività 6- supporto a tutti gli altri Settori dell'Ente nella rilevazione dei dati da inserire nella relazione allegata al Conto Annuale.



Attività 7- elaborazione e trasmissione dati mensili e trimestrali relativi alle assenze del personale ai fini del Monitoraggio (Indagine congiunturale trimestrale);

Attività 8- Incarichi affidati a soggetti esterni - si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT con scadenza semestrale (30 Giugno e 31 Dicembre);

Attività 9- Incarichi autorizzati a dipendenti dell'Ente affidati da soggetti esterni - si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT entro gg. 5 secondo quanto disposto dal Dip.to F.P. e alla comunicazione con scadenza annuale(30 Aprile) degli importi percepiti dai suddetti dipendenti anche in relazione ad anni precedenti;

Attività 10- Gestione Società Partecipate- si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT con scadenza annuale (30 Aprile);

Attività 11- Permessi Sindacali e Permessi per Funzioni Pubbliche Elettive- si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT entro 48 ore dalla fruizione;

Attività 12- Gestione Partecipazione Scioperi- - si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT entro 48 ore dallo sciopero;

Attività 13- PERLA PA – rilevazione, elaborazione assenze e trasmissione dati mensile alla Funzione Pubblica.

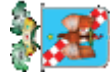
Attività 14- PERLA PA – rilevazione ed elaborazione dei permessi L. 104/92 e trasmissione dati annuale alla F.P.

Attività 15- Operazione Trasparenza – rilevazione mensile e trasmissione dati attinenti ai Tassi di assenze/presenze del personale.

Attività 16- Cura e aggiornamento del sistema integrato PERLA PA e trasmissione comunicazioni della F.P. ai responsabili dei vari procedimenti.

Attività 17- Aggiornamento del data base del personale, per monitoraggio tassi di assenza/presenza nell'ambito dell'Operazione Trasparenza.

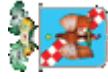
Attività n. 18: Rilevazione annuale, on-line, tipologie lavoro flessibile art. 36, c.3, D. L.gs.n. 165/01 consistente nella rilevazione della dotazione organica dell'Ente, degli adempimenti e dei vincoli in materia di programmazione e finanza e delle tipologie contrattuali utilizzate.



Obiettivo di efficacia n. 1.08

Attività Svolta:

- Attività 1- Rilevazione e registrazione certificati di malattia e predisposizione visite fiscali: pratiche esitate 2115/2115 prestazioni richieste .
- Attività 2- Discarico giornaliero delle timbrature e inserimento giustificativi: 11.502/11502
- Attività 3- Elaborazione e controllo timbrature giornaliere: 406/406
- Attività 4- Operazioni di calcolo mensili, correzioni e trasmissione dei cartellini delle presenze: 9744/9744
- Attività 5- Modifica periodica degli orari di servizio e dei turni: 8/8
- Attività 6- Controllo mensile dei permessi personali, dei recuperi e delle eccedenze previste dal CCNL: 812/812 .
- Attività 7- Trasmissione al Settore Finanziario degli elenchi del personale soggetto alla detrazione sulla retribuzione: 10/10
- Attività 8- Trasmissione tabulati inerenti le assenze annuali del personale per l'erogazione del compenso accessorio: 406/406
- Attività 9- Redazione determine e procedure annuali per il rinnovo benefici L.104/92 e congedi per handicap grave:131/131
- Attività 10- Redazione determine per diritto allo studio: 3/3
- Attività 11- Procedure di ammissione alla trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale: requisiti, determine di autorizzazione e stipula dei relativi contratti: 3/3
- Attività 12- Denunce d'infortunio, compilazione questionari, aggiornamento registro infortuni e revisione P.A.T. di tutto il personale: 47/47
- Attività 13- Aggiornamento e studio delle normative sulle tematiche gestite, predisposizioni di circolari di adeguamento e revisione modulistica: 7/7
- Attività 14- Determine d'impegno di spesa e saldo fatture per manutenzione software rilevazione presenze, per rimborso visite fiscali e per liquidazioni indennità centralinisti: 25/25
- Attività 15- Redazione determine per maternità, congedi parentali, riposi giornalieri, aspettative e monitoraggio dei periodi fruiti: 25/25
- Attività 16- Comunicazioni per applicazione trattenuta retribuzione accessorria, in caso di malattia; predisposizione di determine per superamento periodo di comporto dei giorni di malattia e per assenze a visite fiscali: 788/788
- Attività n. 17: : dopo l'approvazione del bilancio nel mese di ottobre si è regolarmente proceduto all'adempimento relativo alla registrazione CONSIP per l'acquisto dei buoni pasto con la Ditta Day Ristoservice s.p.a. da erogare al Personale dipendente; si è proceduto, conseguentemente, alla liquidazione delle fatture relative all'acquisto così come previsto in convenzione entro il termine di gg. 15 dalla presentazione delle stesse; si è proceduto, altresì, all'attribuzione mensile dei buoni pasto al personale dipendente mediante la rilevazione delle presenze-assenze verificando i requisiti previsti dalle norme contrattuali, predisponendo, conseguentemente gli elenchi e la successiva distribuzione agli aventi diritto; sono stati attribuiti entro il mese di Dicembre 2014 n. 27.164 buoni pasto relativi all'intero anno.



Attività n. 18: Aggiornamento assegno nucleo familiare- si è proceduto alla ricezione delle istanze presentate dai dipendenti interessati, al controllo delle stesse, ivi compresa la documentazione fiscale e alla conseguente trasmissione al Settore Finanziario per l'aggiornamento stipendiale; si è proceduto, infine, alla redazione degli appositi atti dirigenziali per i nuovi nuclei o modifiche agli stessi (nascita figli) : 121/121

Attività n. 19: Autorizzazioni incarichi ai dipendenti su richiesta di soggetti esterni- si è proceduto alla ricezione delle istanze alla redazione dell'apposito atto dirigenziale di nulla osta all'incarico stesso come previsto dalle norme di legge e alla formalizzazione degli atti: 12/12

Attività n. 20: Gestione delle missioni effettuate dai dipendenti, dai dirigenti,e dal commissario Straordinario. Si è proceduto alla ricezione delle richieste di rimborso delle spese effettuate, alla trasmissione delle stesse al Settore Finanziario per la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie, alla predisposizione degli atti dirigenziali di liquidazione: 8/8

Attività n. 21: Gestione compensi ai Legali dell'Ente- si è proceduto alla ricezione delle istanze presentate dai Legali e in ossequio al vigente Regolamento dell'Avvocatura si è proceduto alla predisposizione dei atti dirigenziali di liquidazione dei compensi, alla trasmissione degli stessi al Settore Finanziario per il necessario impegno di spesa e alla successiva formalizzazione degli atti: 44/44

Attività n. 22: Si è proceduto al monitoraggio e controllo di tutto il materiale (cancelleria, attrezzature informatiche, abbonamenti riviste etc) necessario per l'espletamento delle attività del Settore predisponendo ad inizio dell'anno gli atti per la gestione delle minute spese tramite buoni economati.

Attività n. 23: supporto costante al Dirigente per la predisposizione e redazione di tutti gli atti necessari per la gestione del PEG di settore sulla base delle richieste avanzate dalla Direzione Gen.le o dal Settore Servizi Ec.ci.

Attività n. 24: Supporto a tutti i Settori dell'Ente per la gestione del personale di appartenenza

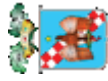
Attività n. 25: Monitoraggio deleghe sindacali – così come previsto dall' Accordo Quadro del 7-8-98 e successive circolari si è proceduto al monitoraggio annuale tramite registrazione on-line sul sito dell'ARAN delle deleghe sindacali.

Attività n. 26: Supporto tecnico-operativo al CUG consistente nelle convocazioni del Comitato tramite e-mail, tenuta archivio (verbali sedute, corrispondenza interna etc) : 81/81

Attività n. 27: si è proceduto a predisporre tutti gli atti propedeutici necessari ad autorizzare le missioni al personale dipendente, dirigente e al Commissario Straordinario 7/7

Attività n. 28: Formazione ed aggiornamento personale dip.te, editoria.

Nell'ambito delle nuove disposizioni dettate dalla L. n. 190/12 sull'anticorruzione si è proceduto nel mese di dicembre all'acquisto di un corso di aggiornamento professionale rivolto a tutto il personale dipendente da somministrare in modalità e-learning che dovrà svolgersi nel 1° semestre 2015.



Attività n. 29: Monitoraggio e calcolo delle spese sostenute e da sostenere (2013-2014) ai fini del trasferimento quote degli oneri derivanti della visite 135fiscali, da parte del Ministero dell'Economia e Finanze: 151/151.

Obiettivo di efficacia n. 1.09

Attività Svolta: Le attività si possono sintetizzare nella cura e aggiornamento quotidiano dei fascicoli dei dipendenti ivi compresa l'archiviazione di tutte le pratiche inerenti sia in versione informatica che cartacea. In totale le prestazioni richieste ed evase sono state n. 16195; relativamente ai buoni pasto, l'archivio è stato di supporto sia per la predisposizione degli elenchi del personale avente diritto che per la distribuzione degli stessi. Nell'anno di riferimento, in ottemperanza della L. 190/2012 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, tra le misure di prevenzione del rischio di corruzione ed illegalità attuate dall'Ente, è stata prevista la predisposizione di un nuovo archivio per la raccolta e conservazione delle dichiarazioni sostitutive con la costituzione di un apposito fascicolo per ogni dipendente (n. 406) denominato "Anticorruzione".

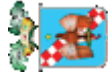
Obiettivo di efficacia n. 1.10

Attività Svolta: Si è proceduto entro il 1° semestre dell'anno in esame, e a seguito della definizione del nuovo Contratto Integrativo Decentrato, alla liquidazione e pagamento in favore del personale dipendente di tutte le indennità accessorie previste dai CCNL il cui finanziamento grava sul Fondo Risorse Decentrate. Sono stati predisposti tutti gli atti dirigenziali necessari per la erogazione del salario accessorio in particolare lavoro straordinario, indennità di turno, reperibilità, disagio, maneggio valori, responsabilità, compenso premiale. In tutto le prestazioni richieste sono state n 36, tutte evase nei termini.

Obiettivo di efficacia n. 1.11

Attività Svolta: A seguito di presentazione di formale istanza da parte dello studente, si acquisisce l'autorizzazione del capo dell'Amministrazione. Lo studente richiedente viene convocato per la predisposizione del progetto formativo da svolgere durante il tirocinio, in coerenza con il corso di studi intrapreso e previa disponibilità del funzionario/ tutor aziendale e del settore di corrispondente interesse. Lo stage ha valore curriculare e di credito formativo, propedeutico per la valorizzazione di specifici esami. L'iniziativa, avviata alcuni anni fa, ha riscontrato all'esterno un particolare favore, oggi ulteriormente confermato, in quanto si è data la possibilità a diversi giovani laureandi e laureati di svolgere un'interessante esperienza professionale particolarmente proficua per la carriera futura degli stessi giovani.

N° tirocini formativi attivati: 3/3.



Obiettivo di efficienza n. 1.12

Attività Svolta: Il personale di Polizia Provinciale è intervenuto ed ha svolto gli accertamenti di rito in occasione di n. 95 sinistri stradali (2012: 92 incidenti), di cui 3 con esito mortale, che hanno causato complessivamente la morte di 5 persone (come nel 2012), il ferimento di altre 93. In tutto sono stati coinvolti n. 139 veicoli.

Le richieste di copia degli atti relativi ai predetti sinistri sono state n. 69 (n. 64 da privati, n. 5 da INAIL): le richieste sono state tutte esitate entro 15 giorni dal rilascio del N.O. da parte dell'A.G.

Obiettivo di efficienza n. 1.13

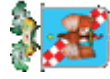
Attività Svolta:L'Ufficio, a seguito di apposite istanze ha provveduto a rilasciare certificazioni riguardanti sia il servizio prestato presso l'Ente dal personale dipendente a tempo indeterminato che determinato e dal personale ex L.S.U..

Sono stati, altresì, rilasciati su apposita istanza dei dipendenti sia certificati di stipendio propedeutici a successive richieste di cessione quinto dello stipendio e delega ivi compresi gli azzeramenti di precedenti pratiche oltre ad evadere tutte le richieste di cessioni avanzate verso l'INPDAP.

VALUTAZIONE:

Complessivamente gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti mentre gli scostamenti verificatisi dipendono da circostanze oggettive verificatesi nel corso dell'anno.

In ogni caso gli scostamenti si riferiscono a risparmi di spesa in favore dell'Ente.



Piano esecutivo di gestione

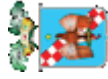
Esercizio finanziario 2014

Scheda 1 Polizia Provinciale e Risorse Umane

Responsabile: Dott. Raffaele Falconieri

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.935.897,62	1.935.897,62	1.935.821,49	76,13	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	500,00	500,00	38,00	462,00	92,40%
3 - Prestazioni di servizi	384.750,00	338.080,38	287.582,49	50.497,89	14,94%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	125.575,08	117.575,08	117.573,86	1,22	0,00%
Totali	2.446.722,70	2.392.053,08	2.341.015,84	51.037,24	2,13%

Il Dirigente



PROGRAMMA N. 2

Settore legale

P.E.G. n. 2

Dirigente: Avv. Salvatore Mezzasalma

OBIETTIVI:

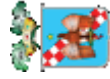
- A) Rappresentare e difendere l'ente in tutte le controversie instaurate;
- B) Gestione contratti di locazione attive e passive;
- C) Esprimere Pareri Legali;
- D) Emettere ordinanze – ingiunzioni ex art. 28 L.R. 10/99 e D.Lgs. n. 152/2006;
- E) Transazione e conciliazione vertenze;
- F) Riconoscimento debiti fuori bilancio da sentenze esecutive;
- G) Definizione incarichi pregressi e nuovi;
- H) Gestione spese economiche e di supporto alla attività del settore.

ATTIVITÀ SVOLTA:

L'attività si è concretizzata e sviluppata essenzialmente nella gestione del contenzioso, dei contratti di locazione e dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale, nonché nella definizione transattiva di vertenze e nel rilascio di pareri legali scritti ed orali.

VALUTAZIONE:

Nel complesso l'attività facente capo al settore legale è stata orientata principalmente all'azzeramento delle spese per nuovi incarichi legali esterni, alla cura del contenzioso degli enti consorziati ex art. 2, comma 12, L. n. 244/2007 e all'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale, con risultati pienamente raggiunti e riscontrabili. E' stato, altresì, predisposto il regolamento per l'applicazione delle sanzioni ex D.Lgs. n. 33/2013 ed assicurata attività di consulenza al servizio prevenzione corruzione.



Piano esecutivo di gestione

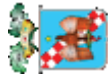
Esercizio finanziario 2014

Scheda 02 Settore Legale

Responsabile: Avv. Salvatore Mezzasalma

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	396.861,95	386.117,95	386.116,46	1,49	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.625,00	1.625,00	1.610,07	14,93	0,92%
3 - Prestazioni di servizi	116.000,00	116.000,00	83.927,01	32.072,99	27,65%
4 - Utilizzo di beni di terzi	792.160,00	792.160,00	778.040,67	14.119,33	1,78%
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	181.396,50	181.396,50	181.065,42	331,08	0,18%
Totali	1.488.043,45	1.477.299,45	1.430.759,63	46.539,82	3,15%

Il Dirigente



PROGRAMMA N. 3

Servizi Finanziari

P.E.G. n. 3

Dirigente: Dott.ssa Lucia Lo Castro

1. Premessa

Il Settore, come previsto dall'attuale assetto organizzativo si occupa dell'attività di gestione finanziaria dell'Ente in conformità a quanto disposto dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti. Si occupa, altresì, della gestione contabile delle spese relative alla retribuzione del personale dipendente a tempo indeterminato ed a contratto, della gestione previdenziale del personale dipendente a tempo indeterminato, della gestione dei servizi connessi alle entrate tributarie, ed, infine, della gestione dei fondi economici e delle anticipazioni straordinarie.

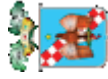
Descrizione del programma

Il Settore, in particolare, si occupa delle seguenti materie:

- 1) Bilanci (Previsione e Consuntivo);
- 2) Gestione Entrata e spesa e relativo monitoraggio;
- 3) Gestione Economica dei Fondi Comunitari;
- 4) Gestione Economica e previdenziale del Personale;
- 5) Entrate Tributarie;
- 6) Gestione dei fondi economici;
- 7) Gestione delle anticipazioni straordinarie.

Le attività svolte dal settore sono le seguenti:

- ◆ Predisposizione dei documenti finanziari dell'Ente, sia di programmazione, gestione, rendicontazione che di monitoraggio. Specificatamente spettano al settore gli adempimenti relativi alla redazione del Bilancio di Previsione Annuale e Triennale, del PEG contabile, delle variazioni al Bilancio, degli adempimenti relativi al controllo degli equilibri e all'assestamento generale di Bilancio.



- ◆ Per quanto riguarda le Entrate , il Settore si occupa della gestione delle Entrate Proprie, dei Trasferimenti Statali e Regionali, alla gestione dei CC/Postali, dei ruoli esattoriali, dei fondi vincolati, con emissione dei relativi titoli d’introito.
- ◆ Cura i rapporti con la Tesoreria Provinciale con verifica dei flussi di cassa giornalieri e provvede alle verifiche di cassa periodiche.
- ◆ In relazione alla spesa, il Settore cura la registrazione degli impegni di spesa con controllo della relativa coerenza con gli atti programmatici e con il Piano Esecutivo di Gestione, provvedendo alla resa dei pareri e visti di regolarità contabile.
- ◆ Provvede alle verifiche con Equitalia ai sensi del decreto MEF, 40/288 e alla adozione degli atti a seguito di pignoramento delle somme.
- ◆ Per quanto attiene la fase della liquidazione della spesa, il Settore si occupa del controllo dei requisiti di conformità amministrativa contabile e fiscale, quale atto propedeutico alla emissione dei mandati di pagamento, con successivo controllo e inoltro al Tesoriere Provinciale, mediante procedure esclusivamente informatiche.
- ◆ Cura la fascicolazione e la corretta archiviazione dei titoli riferiti alle gestione contabile dell’Ente.
- ◆ Verifica di fine esercizio delle operazioni dei singoli capitoli di Entrata e di Spesa, con riferimento all’effettivo accertamento e impegno con relativa determinazione dei residui.
- ◆ Il Settore procede alla redazione del Rendiconto di gestione e relativi allegati, con invio Telematico alla Corte dei Conti ed al Ministero dell’Interno.
- ◆ Cura i rapporti con i Revisori dei Conti ed in particolare con la Corte dei Conti per le attività di controllo della Gestione finanziaria dell’Ente con l’istruttoria dei provvedimenti consequenziali.
- ◆ Provvede alla certificazione dei crediti su piattaforma ogni qualvolta vengono richieste dagli Enti creditori entro il termine e 30 giorni.

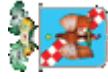
In merito agli adempimenti previsti per il “Patto di Stabilità” , il settore svolge continua attività di controllo dei flussi di Entrata e di Spesa per assicurare il rispetto dei limiti imposti e non incorrere in sforamenti e conseguenti sanzioni. Provvede altresì alla predisposizione di tutta la certificazione richiesta e contestuale corretta trasmissione telematica dei dati della gestione al MEF utilizzando il sistema web appositamente previsto.

Al settore è attribuita, altresì, la gestione dei depositi contrattuali e cauzionali per fornitura di beni e servizi, nonché gli adempimenti contabili connessi ai fitti attivi e passivi.

Il settore gestisce i fondi provenienti dall’assunzione dei mutui curando i rapporti con gli Enti Mutuanti con controllo della documentazione pervenuta dagli Uffici Tecnici e successiva istruttoria delle richieste per la somministrazione delle somme e conseguente pagamento ai beneficiari per l’esecuzione delle opere.

Provvede altresì, alla gestione contabile dei fondi a specifica destinazione e dei finanziamenti per investimenti provenienti dallo Stato in attuazione a leggi di settore.

Dall’01.07.2014, ai sensi dell’art.42 del D.L. 66/2014 si è proceduto ad adottare il registro unico delle fatture nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, vengono contabilizzate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture ed appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti.



Compete, altresì, al settore comunicare, entro il 15 di ciascun mese, tramite la piattaforma per la certificazione dei crediti appositamente istituita dal M.E.F., i dati relativi ai debiti non estinti certi, liquidi ed esigibili, per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori.

Il settore si occupa della gestione “ Separata ” dei fondi Comunitari provenienti dalla Regione Siciliana con aperture di credito, a favore del Funzionario Delegato. Tiene la contabilità, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, con emissione degli ordinativi di pagamento, previa verifica della relativa documentazione di spesa. Assicura il monitoraggio dei relativi flussi di cassa con la puntuale rendicontazione, secondo le procedure previste da apposite disposizioni Regionali.

Dal corrente esercizio finanziario è utilizzata a regime la “Piattaforma multimediale” SI-GTS (Servizi informativi gestione titoli di spesa) per l'emissione degli ordinativi di pagamento e la gestione della contabilità degli OO.AA.

Per quanto attiene la **Gestione Economica del Personale** , la struttura si occupa dell'espletamento delle attività correlate al servizio, che vanno dall'applicazione degli istituti contrattuali alla liquidazione e pagamento di tutti gli emolumenti continuativi STIPENDI e accessori (Straordinari, premi inc. turno, rischio, disagio etc.) a tutto il personale, sia esso a tempo **indeterminato** che **determinato**.

Si occupa di espletare tutte le incombenze di natura fiscale, che le disposizioni legislative pongono a carico del Sostituto d'imposta.

In particolare viene curata la ritenuta I.R.E., l'addizionale regionale e l'addizionale comunale nonché tutte le trattenute e rimborsi nascenti dall'assistenza fiscale.

Per grandi linee procede ad effettuare le ritenute sia a titolo di acconto sia a titolo d'imposta su tutti gli emolumenti erogati al personale dipendente. Lo stesso dicasi nei confronti dei collaboratori coordinati e continuativi, del Commissario, nonché di liberi professionisti.

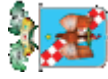
Provvede poi ad effettuare i relativi versamenti alla Regione ed all'Erario con successiva compilazione e rilascio sia dei CUD che delle attestazioni di versamento e poi del modello 770; per i settori che effettuano i servizi a terzi, è prevista la contabilizzazione ai fini Iva e relativa dichiarazione annuale.

Vengono curate le incombenze relative all'IRAP attraverso la relativa determinazione mensile e conseguente versamento, oltre alla dichiarazione annuale.

Sempre in materia fiscale c'è da rilevare l'adeguamento delle procedure relative ai consuntivi annuali al dettato legislativo nascente dal secondo modulo di riforma fiscale.

Sotto l'aspetto previdenziale l'attività svolta si sintetizza nelle seguenti fasi:

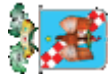
- Determinazione e successivo versamento all'Inpdap e all'INPS dei contributi per la pensione e per la liquidazione (TFS/TFR) sia a carico dell'Ente che a carico del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- Comunicazione mensile delle retribuzioni corrisposte e dei relativi contributi all'Inpdap tramite la procedura DMA e all'INPS tramite EMENS;



- Determinazione, versamento e successiva comunicazione dei contributi INPGI e CASAGIT per il personale assunto con contratto dei Giornalisti;
- Determinazione e versamento dei contributi da versare all'INAIL in relazione alle varie posizioni accese presso l'Istituto sulla base del grado di rischio;
- Adempimento di tutte le incombenze di natura contabile previdenziale connesse alle procedure di riscatto, ricongiunzione, sistemazioni contributive, benefici contrattuali futuri, benefici legge 336/70;
- Istruzione, sotto l'aspetto contabile, di tutte le pratiche afferenti il collocamento a riposo dei dipendenti tramite l'espletamento delle procedure connesse al modello PA04, ex mod. 755, e mod. 350/P;
- Determinazione e versamento delle somme all'INPDAP ed ad altri Istituti di Credito in relazione ai prestiti contratti dai dipendenti con relativa denuncia mensile tramite procedura di Cartolarizzazione;
- Adempimenti relativi alle procedure esecutive (Giudice, Tribunale, Serit).

La **Gestione previdenziale del personale** riguarda gli aspetti giuridici e pensionistici finalizzati al collocamento a riposo, alle cessazioni e al trattamento di quiescenza dei dipendenti e ricomprende diverse attività:

- o Istruzione e predisposizione dei provvedimenti di collocamento a riposo, a domanda, per le pensioni anzianità o anticipate, o d'ufficio, per le pensioni di vecchiaia, previo verifica e riscontro dei requisiti maturati, ai fini del diritto e della misura, tramite studio ed esame del fascicolo personale, dei provvedimenti di pensione di inabilità conseguente ad accertamento sanitario o di pensione indiretta ai superstiti a seguito di decesso in attività di servizio, nonché dei provvedimenti di cessazione che non danno luogo a pensione ma solo alla erogazione della indennità di fine servizio
- o Utilizzazione, gestione e aggiornamento del software Inpdap "Pensioni Euro S7" per la compilazione del mod. PA04 e trasmissione telematica all'istituto previdenziale del relativo file d'interscambio propedeutico per tutti i provvedimenti emessi dall'Inpdap.
- o Gestione sperimentale del casellario on-line delle posizioni assicurative dei dipendenti tramite l'applicazione web dell'Inpdap denominata "Passweb".
- o Acquisizione e cura delle domande di ricongiunzione di periodi di servizio presso altri enti o datori di lavoro con contribuzione versata in casse previdenziali diverse dall'Inpdap, delle domande di riscatto del titolo di studio, di riconoscimento dei periodi di astensione e obbligatoria o facoltativa per la maternità, delle domande di totalizzazione italiana ed estera.
- o Cura e trattazione di tutte le sistemazioni previdenziali del fascicolo e della posizione assicurativa dei dipendenti che a qualsiasi titolo si rendono necessarie come nel caso di trasferimento per legge da altri enti, ecc.
- o Gestione e predisposizione di tutti i procedimenti collegati alla erogazione del trattamento di fine servizio-TFS e del trattamento di fine rapporto-TFR dei dipendenti a tempo determinato e indeterminato.
- o Trattazione e applicazione dei fondi pensione e del fondo pensione "Perseo" istituito per i dipendenti del comparto Enti Locali e gestione della materia relativa alle pensioni complementari.
- o Istruzione e predisposizione dei provvedimenti per la erogazione dell'indennità di mancato preavviso e di monetizzazione delle ferie.
- o Cura e trattazione delle richieste di riconoscimento infermità derivanti da cause di servizio e concessione di equo indennizzo nei limiti delle domande e dei procedimenti in itinere alla data del D.L. 201/2011 (riforma Fornero).



- Trattazione delle controversie riguardanti la materia del contenzioso previdenziale e pensionistico, con predisposizione di memorie e relazioni a supporto dell'azione degli uffici legali dell'Ente.
- Effettuazione di tutte le comunicazioni obbligatorie on-line di tutti i rapporti di lavoro, dipendente e non, instaurati con l'Ente.
- Cura dei rapporti con l'Inpdap-Inps e gli altri istituti previdenziali.

Per quanto attiene il servizio **Entrate Tributarie** l'attività si concretizza nell'accertamento delle Entrate Tributarie, e specificatamente predisporre tutta una serie di attività connesse all' Imposta Provinciale di Trascrizione, con verifica delle operazioni di riscossioni effettuate dall'ACI di Ragusa in osservanza da quanto disposto dalla convenzione.

R.C. Auto, verifica delle riscossioni e monitoraggio delle attività di accertamento.

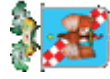
Esamina le residuali richieste di rimborso per addizionale energia elettrica non dovuta e predisposizione dei relativi atti previa consultazione con l'Ufficio delle Dogane.

Verifica sulla corretta applicazione della T.E.F.A., predisposizione atti relativi alla percentuale del tributo di competenza dei dodici comuni del territorio Provinciale e recupero di quanto non versato.

Per quanto attiene il servizio **economato** si provvede in termini generali, alla gestione dei fondi economici ed alla gestione delle anticipazioni straordinarie. Con i fondi economici, provvede alle minute spese per il funzionamento degli uffici ed in particolare alle spese di cancelleria e stampati, spese postali e telegrafiche, valori bollati, spese contrattuali di registrazione, spese per il servizio legale dell'Ente, spese per l'abbonamento e l'acquisto di quotidiani riviste e pubblicazioni varie, spese di rappresentanza. Il servizio sostiene le spese minute correlate a prestazioni, forniture, riparazioni, manutenzioni necessarie per il mantenimento in buon stato dei beni di proprietà dell'Ente. Provvede all'anticipazione di somme per partecipazione a convegni, spese per missioni per il personale dipendente e per gli amministratori provinciali. Il servizio economico, per l'attuazione di particolari iniziative disposte con apposite deliberazioni Commissariali, provvede ai pagamenti urgenti ed indifferibili, connessi a spese di organizzazione, rappresentanza o di altra natura. Provvede alla rendicontazione e relativo scarico delle anticipazioni effettuate. E'obbligo dell'Ufficio Economico la tenuta del conto giudiziale della gestione per denaro e per materia e la corretta gestione dei fondi anticipati e giacenti nel conto corrente bancario "dedicato" presso lo stesso istituto bancario tesoriere. Provvede alla inventarizzazione di tutti i beni mobili acquistati, di non trascurabile valore, in dotazione ai vari servizi e dislocati nelle varie sedi dell'Amministrazione Provinciale; aggiorna sistematicamente la consistenza del patrimonio mobiliare con archivio degli atti di riferimento redigendo annualmente i prospetti riepilogativi da allegare al rendiconto.

ATTIVITA SVOLTA:

Con riferimento a quanto ampiamente descritto in premessa, si riporta di seguito dettagliatamente le attività svolte dal Settore nel corso dell'esercizio 2014, così come indicati negli "obiettivi di sviluppo" assegnati alla struttura:



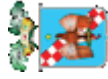
• **OBIETTIVO 1 Redazione e gestione dei documenti programmatori contabili dell'Ente:**

Redazione dei documenti programmatori contabili dell'Ente, quali bilancio di previsione annuale e pluriennale, con relativi allegati; relazione tecnico-contabile, adempimenti tecnici amministrativi, previa istruttoria degli atti relativi e connessi agli equilibri di Bilancio, in attuazione a quanto previsto dal decreto legislativo n. 267/2000; predisposizione degli atti inerenti le variazioni, assestamenti di Bilancio, storni ed impinguamenti; controllo delle scritture contabili relativa alla spesa ed all'entrata, con relativa verifica di tutte le fasi di attuazione; assunzione impegni di spesa previo controllo della copertura finanziaria, della coerenza con gli atti programmatici e relativa registrazione in contabilità; provvedimenti di variazione alle dotazioni finanziarie ed elaborazione degli stati di avanzamento per la gestione dei PEG; supporto ai responsabili dei servizi, sulla corretta gestione del Peg e le problematiche afferenti gli impegni di spesa; attività di supporto per la verifica contabile dell'utilizzo degli stanziamenti relativi all'ATO Idrico, con individuazione dei residui e determinazione delle quote di spesa a carico dei Comuni; attività di liquidazione delle spese con verifica dei requisiti di conformità amministrativa, contabile e fiscale, verifica della congruenza delle liquidazione delle spese con i relativi provvedimenti autorizzatori; emissione mandati pagamento e titoli di introito; fascicolazione titoli di entrata e di spesa e corretta archiviazione; istruttoria e gestione contabile degli emolumenti e rimborsi vari riferiti agli Amministratori Provinciali; verifica di fine esercizio delle operazioni dei singoli capitoli di entrata, con riferimento all'effettivo accertamento e determinazione dei residui attivi; esamina dei singoli capitoli di spesa a fine esercizio con determinazione dei residui passivi; controllo contabile dei prelievi dal Fondo di Riserva e redazione dei relativi atti amministrativi; supporto ai responsabili dei servizi sulle problematiche riferite alla gestione contabile.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto nel corso del periodo di riferimento alla predisposizione dei documenti programmatori contabili dell'Ente e relativi allegati.

Sono stati curati tutti gli adempimenti amministrativi necessari alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, corredato dei relativi allegati, che, unitamente alla relazione tecnico-contabile, sono stati adottati dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio, con deliberazione n. 23 del 30/09/2014. La predisposizione del Bilancio di Previsione 2014, come per l'anno precedente, si è rilevato un lavoro particolarmente complesso a causa delle minori disponibilità di risorse determinati dai tagli ai trasferimenti dello Stato previsti dalla Legge di Stabilità 2014. Per tutto il 2014 è stato fondamentale lo studio della normativa finanziaria, contabile e di bilancio. Particolare attenzione è stata prestata alle problematiche connesse ai trasferimenti regionali con l'obiettivo di recuperare le risorse necessarie per mantenere gli equilibri di bilancio in presenza dei consistenti tagli ai trasferimenti erariali. A tal fine si è interagito costantemente, oltre che con gli Organi Istituzionali interni, anche con gli Organi Regionali a cui è stata più volte rappresentata la criticità dell'Ente, e con i rappresentanti delle altre province con i quali, dopo ripetuti incontri nel corso dell'anno, si è riusciti ad ottenere adeguato trasferimento per mantenere gli equilibri di bilancio e far fronte alle spese connesse all'esercizio delle funzioni proprie dell'Ente. La somma assegnata è stata di complessive € 4.215.536,80 in quanto al nostro Ente è stata riconosciuta, così come dettagliatamente relazionata dal settore finanziario, un trasferimento aggiuntivo di € 500.000,00, formalizzato nel decreto di assegnazione.



Sono stati curati i procedimenti per le variazioni di assestamento di bilancio discendenti dall'effettiva riduzione delle risorse di entrata come disposto dal D.L. 35/2013 e degli ulteriori oneri per contributi agli obiettivi di finanza pubblica di cui al D.L. 66/2014, e dall'assegnazione delle risorse regionali come sopra evidenziato, assicurando in tal modo i servizi in favore degli alunni disabili e i servizi relativi al funzionamento degli istituti di istruzione secondaria superiore della Provincia. Tali adempimenti contabili sono stati elaborati nella stretta osservanza di quanto previsto dal D.L. 66/2014 di contenimento della spesa corrente.

La gestione contabile, è stata rivolta ad esaminare tutti i provvedimenti presentati al settore per il controllo delle scritture contabili relative alle spese e all'entrata con relativa verifica di tutte le fasi di attuazione. Si è attivata tutta una serie di attività di supporto ai responsabili dei servizi, per la corretta gestione del Peg. Si è effettuato il controllo contabile ed i prelevamenti dal fondo di riserva, con la predisposizione dei relativi atti. Si è proceduto alla verifica contabile dell'utilizzo degli stanziamenti relativi all'Ato Idrico sia per quanto attiene alla gestione di competenza, sia alla determinazione dei residui.

Sono stati curati tutti gli adempimenti connessi al monitoraggio dei pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori secondo quanto disposto dal D.L. 35/2013, D.L. 102/2013, Legge Stabilità 2014 e D.L. 66/2014. Si è adempiuto all'obbligo di tenuta del registro unico delle fatture curando le varie fasi di registrazione nella piattaforma del M.e.f. al fine della certificazione dei crediti e la rilevazione dei tempi medi di pagamento.

Sono stati assunti in contabilità, al 31 dicembre 2014, n. 4.029 impegni di spesa, previo controllo della copertura finanziaria, della coerenza con gli atti programmatici, con il Piano Esecutivo di gestione e relativa registrazione contabile con la resa dei pareri e visti di regolarità contabile.

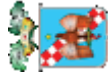
Sono stati posti in essere gli adempimenti contabili relativi alla liquidazione delle spese con verifica dei requisiti di conformità amministrativa, contabile e fiscale, verifica della congruenza delle liquidazione delle spese con i relativi provvedimenti autorizzatori, e successiva emissione dei relativi mandati di pagamento, per un numero totale pari a 5.347, ed all'emissione di n. 2.353 reversali d'incasso.

Si è proceduto alla corretta fascicolazione ed archiviazione di tutti i mandati di pagamento emessi e relativi allegati.

Mensilmente, si è proceduto alla verifica contabile delle indennità spettanti al Commissario Straordinario, nonché i vari rimborsi (indennità chilometriche) per la successiva emissione dei relativi mandati di pagamento.

- **OBIETTIVO 2 Redazione dei documenti di rendicontazione, altri servizi finanziari ed altri adempimenti:**

Redazione del Rendiconto: Conto del Bilancio, Conto Economico, e Conto del Patrimonio con annesso Prospetto di Conciliazione. Gestione della Tesoreria con controllo dei movimenti finanziari, esame delle esigenze finanziarie con gestione dei sottoconti regionali e delle operazioni connesse alla tesoreria unica. Gestione del sistema informatico con continuo controllo della corretta operatività del sistema e della funzionalità delle varie postazioni di lavoro nell'ambito del settore. Elaborazione dei flussi finanziari per il monitoraggio periodico con contestuale trasmissione dei dati contabili al Ministero, alla Prefettura, alla Corte di Conti etc. Verifica dello stato di riscossione delle Entrate con la puntuale gestione dei fondi giacenti nei conti correnti postali. Redazione statistiche periodiche e corretta trasmissione agli organi richiedenti. Report periodico per il controllo dei limiti imposti dal



patto di stabilità interno, con predisposizione di tutta la certificazione richiesta, e contestuale trasmissione telematica dei dati della Gestione. Redazione della certificazione riferita al Bilancio ed al Conto Consuntivo con invio agli organi preposti. Attività di supporto nei confronti del Collegio dei revisori dei Conti, con trasmissione dei documenti e dei dati necessari per consentire ai revisori la loro attività. Elaborazione dell'allegato al Bilancio dei Mutui Passivi. Gestione contabile dei fondi derivanti da assunzione di mutui, da finanziamenti Statali, etc., in attuazione a leggi di settore.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto al controllo periodico dei limiti imposti dal patto di stabilità interno ed al relativo monitoraggio semestrale con predisposizione di tutta la certificazione richiesta e contestuale trasmissione telematica dei dati della Gestione al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto.

Al fine di ottenere le risorse necessarie per il mantenimento degli equilibri di bilancio, sono stati posti in essere ripetuti incontri con i rappresentanti delle altre Province e con gli Organi Regionali. e nell'ambito del Patto Regionale verticale/orizzontale ceduti spazi finanziari. Gli obiettivi del Patto di Stabilità 2014 sono stati ampiamente raggiunti.

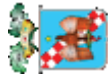
Per quanto riguarda i documenti di rendicontazione, si è provveduto entro i termini previsti, alla predisposizione del Rendiconto 2013, la cui approvazione da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio è avvenuta con relativa delibera n. 11 del 28.04.2014. La predisposizione del Rendiconto 2013, ha comportato la preventiva verifica della sussistenza dei Residui Attivi e Passivi, effettuata da ciascun Dirigente di riferimento, con il costante supporto tecnico da parte del Settore Finanziario; formalizzata con apposito atto deliberativo adottato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 32 del 17/04/2014.

Tutti gli elaborati e i prospetti propedeutici (Conto Economico, Conto del Patrimonio, Prospetto di Conciliazione, Quadri Riepilogativi Generali, etc.), sono stati predisposti secondo la normativa vigente.

Si è provveduto a redigere la certificazione al rendiconto 2013 e al Bilancio di Previsione 2014 secondo le modalità ed i termini fissati con decreto del Ministero dell'Interno.

Mensilmente è stata eseguita la quadratura contabile degli stipendi con individuazione delle voci di spesa a carico del Bilancio dell'Ente e quelle a carico del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi; sono stati predisposti gli elenchi per l'esatta imputazione nei capitoli di spesa dei mandati di pagamento relativi alle voci: retribuzioni, contributi Inadel, Cpdel e TFR, nonché l'elenco delle reversali per le trattenute previdenziali e fiscali da operare sugli emolumenti del personale dipendente.

Si è proceduto alla gestione della Tesoreria, con controllo dei movimenti finanziari, con l'esame delle esigenze finanziarie con gestione dei sottoconti regionali e delle operazioni connesse alla tesoreria unica.



La gestione del sistema informatico ha comportato il continuo controllo della corretta operatività del sistema e della funzionalità delle varie postazioni di lavoro nell'ambito del settore.

Nel corso dell'esercizio ha avuto piena operatività la gestione informatica del servizio di tesoreria che ha consentito lo scambio informativo in condizioni di certezza delle informazioni, efficacia dei controlli e rapidità nell'esecuzione degli ordini garantiti dal ricorso alle tecnologie di firma digitale; determinando, di conseguenza, anche una notevole riduzione del consumo di materiale cartaceo.

Si sono elaborati i flussi finanziari per il monitoraggio periodico, nonché, la contestuale trasmissione dei dati contabili al Ministero, alla Prefettura, alla Corte di Conti etc

Si è verificato lo stato di riscossione delle Entrate con la puntuale gestione dei fondi giacenti nei conti correnti postali. Si è proceduto alla elaborazione di tutti i dati statistici periodici e corretta trasmissione agli organi richiedenti.

Si è proceduto alla gestione dei mutui passivi, tramite il pagamento delle rate di ammortamento alle scadenze prestabilite; sono stati curati i rapporti con gli Istituti mutuanti, in particolar modo con la Cassa DD.PP. e il Credito Sportivo; tramite l'accesso ai siti, si è proceduto alla verifica di tutti i mutui in ammortamento.

Si è proceduto alla verifica contabile delle procedure di liquidazione dei lavori pubblici e successiva emissione dei mandati di pagamento.

Sono stati verificati gli atti di liquidazione dei fitti passivi a carico dell'Ente per la successiva corretta emissione dei mandati di pagamento.

Si è posta in essere inoltre, l'attività di supporto nei confronti del Collegio dei revisori dei Conti, con trasmissione dei documenti e dei dati necessari per consentire ai revisori la loro attività.

- **OBIETTIVO 3 Gestione fondi con apertura di credito (regionali e comunitari):**

Gestione trasferimenti delegati della Regione. Fondi P.O.R. e relativa rendicontazione. Rendicontazione fondi a specifica destinazione.

Tenuta ed aggiornamento dati relativi alle pratiche di finanziamento regionale.

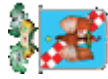
Gestione contabile fondi provenienti da appositi ordini di accredito, tenuta contabilità, emissione ordinativi di pagamento tratti sui vari OO.AA., sui fondi Por, previa verifica contabile dei relativi documenti di spesa.

Rendicontazione annuale in conformità alle disposizioni regionali.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto alla gestione dei trasferimenti delegati della Regione, dei fondi P.O.R. e relativa rendicontazione. Gestione Economica dei Fondi Comunitari. Rendicontazione fondi a specifica destinazione.

Tenuta ed aggiornamento dati relativi alle pratiche di finanziamento regionale.



Gestione contabile fondi provenienti da appositi ordini di accredito, tenuta contabilità, emissione ordinativi di pagamento tratti sui vari OO.AA., sui fondi Por, previa verifica contabile dei relativi documenti di spesa.

La rendicontazione annuale è stata effettuata nei termini e secondo le modalità, stabilite dalle disposizioni regionali.

Nel corso dell'esercizio è stata pienamente operativa la "piattaforma multimediale" SI-GTS (Servizi Informatici gestione titoli di spesa) per la gestione informatizzata della contabilità relativa agli ordini di accredito, introdotta nel 2013.

• **OBIETTIVO 4 Gestione economica del personale dipendente e adempimenti connessi (Versamento contributi e cartolarizzazione):**

Gestione Economica del Personale dipendente, con l'applicazione dei vari istituti contrattuali.

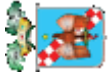
Elaborazione delle retribuzioni al personale a tempo indeterminato, liquidazione e pagamento degli emolumenti fissi e continuativi (Stipendi) e retribuzione accessoria. Versamento contributi previdenziali, assistenziali e altri contributi (Riscatti, ricongiunzioni, benefici contrattuali, Legge 336/70) tramite F24EP. Adempimenti previdenziali di natura contabile e rapporti con Istituti Previdenziali ed Assistenziali. Elaborazione pratiche pensionistiche e ricostruzioni economiche di carriera, (programma Inpdap S7), redazione e trasmissione telematica modello 770, elaborazione CUD e rapporti con l'Agenzia delle Entrate, denuncia mensile analitica INPDAP (DMA), gestione crediti privati e cartolarizzazione mensile INPDAP. Contabilizzazione delle somme da recuperare al personale dipendente per ferie e permessi o mancate presenze. Adempimenti di natura fiscale in osservanza alle disposizioni legislative in materia a carico del Sostituto d'Imposta: Ritenute I.R.E., Addizionale Regionale, Addizionale Comunale, nonché tutte le trattenute e rimborsi nascenti dall'Assistenza Fiscale. Dichiarazione Annuale IVA.

ATTIVITA' SVOLTA:

Per la Gestione Economica del Personale dipendente, si è proceduto all'applicazione dei vari istituti contrattuali e alla quantificazione iniziale della previsione della spesa annuale.

Mensilmente si è provveduto:

1. alla elaborazione delle retribuzioni al personale a tempo indeterminato, liquidazione e pagamento degli emolumenti fissi e continuativi (Stipendi) e retribuzione accessoria. Contabilizzazione delle somme da recuperare al personale dipendente per ferie e permessi o mancate presenze. Adempimenti di natura fiscale in osservanza alle disposizioni legislative in materia a carico del Sostituto d'Imposta: Ritenute I.R.E., Addizionale Regionale, Addizionale Comunale, assistenziali e altri contributi (Riscatti, ricongiunzioni, benefici contrattuali, Legge 336/70) tramite F24EP. Adempimenti previdenziali di natura contabile e rapporti con Istituti Previdenziali ed Assistenziali.
2. versamento contributi previdenziali, assistenziali e altri contributi (Riscatti, ricongiunzioni, benefici contrattuali, Legge 336/70) tramite F24EP. Adempimenti previdenziali di natura contabile e rapporti con Istituti Previdenziali ed Assistenziali.



3. elaborazione pratiche pensionistiche e ricostruzioni economiche di carriera, (programma Inpdap S7), elaborazione CUD e rapporti con l’Agenzia delle Entrate, denuncia mensile analitica INPDAP (DMA).
4. gestione crediti privati e cartolarizzazione mensile INPDAP.

E’ stata predisposta e presentata entro i termini la dichiarazione dei redditi dell’Ente (modello 770 semplificato e ordinario), nonché la dichiarazione IVA (UNICO/IVA) e la dichiarazione IRAP.

E’ stata costantemente curata la tenuta dell’archivio di tutta la documentazione contabile stipendiale.

Si è provveduto, inoltre, alla sistemazione previdenziale- contributiva su richiesta dell’INPS delle pratiche relative al personale dipendente ed ex dipendente anche attraverso l’utilizzo del programma informativo fornito dall’INPS “Pensioni EURO S7 Passweb”

- **OBIETTIVO 5 Gestione amministrativa previdenziale del personale**

Gestione previdenziale del personale sotto l’aspetto giuridico e pensionistico. Pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, privilegiate, pensioni indirette ai superstiti. Casellario posizioni assicurative “Passweb”. Gestione ed utilizzazione software Inpdap “Pensioni Euro S7”. Cessazioni. Trattamento di fine servizio - TFS. Trattamento di fine rapporto – TFR. Pensione complementare, fondi pensioni e fondo “Perseo”. Sistemazioni previdenziali. Riscatti e ricongiunzioni servizi, riconoscimento maternità, totalizzazione italiana ed estera. Indennità mancato preavviso e monetizzazione ferie. Cause di servizio, equo indennizzo.

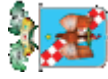
Contenzioso previdenziale. Rapporti con l’Inpdap e gli altri istituti previdenziali. Comunicazione obbligatorie on-line di tutti i rapporti di lavoro, dipendente e non, instaurati con l’Ente

ATTIVITA’ SVOLTA:

Si è proceduto alle gestione previdenziale del personale sotto l’aspetto giuridico e pensionistico finalizzata al collocamento a riposo, alle cessazioni e al trattamento di quiescenza dei dipendenti. In particolare si è proceduto alla istruttoria e predisposizione dei provvedimenti di collocamento a riposo, a domanda, per le pensioni di anzianità, o d’ufficio, per le pensioni di vecchiaia.

Si è proceduto all’utilizzazione del software INPDAP “Pensioni Euro S7”, gestione del casellario “Passweb”; Cessazioni trattamento di fine servizio - TFS. Trattamento di fine rapporto – TFR. Pensione complementare, fondi pensioni e fondo “Perseo”. Sistemazioni previdenziali. Riscatti e ricongiunzioni servizi, riconoscimento maternità, totalizzazione italiana ed estera. Indennità mancato preavviso e monetizzazione ferie. Cause di servizio, equo indennizzo.

Contenzioso previdenziale. Rapporti con gli istituti previdenziali. Comunicazione obbligatorie on-line di tutti i rapporti di lavoro, dipendente e non, instaurati con l’Ente.



- **OBIETTIVO 6 Gestione economica del personale dipendente a tempo determinato e amministratori e adempimenti connessi:**

Adempimenti contabili relativi al personale a tempo determinato e Commissario Straordinario: Ritenute d'Acconto, Liquidazione e pagamento Emolumenti, Liquidazione e pagamento contributi (tramite F24EP), INAIL, rapporti con l'Istituto, Liquidazione e pagamento contributi INPS, Liquidazione contributi a specifiche casse di Previdenza (per Amministratori), versamento ritenute d'acconto (IRE, Addizionale Regionale e Comunale), versamento IRAP. Ricerca ed elaborazione dati utili alla statistica per il Monitoraggio Trimestrale e Conto Annuale. Attività di continuo supporto alle necessità di natura contabile rappresentate dal Settore Amministrativo Risorse Umane (TFR, TFS, Previsione di spesa per il personale).

ATTIVITA' SVOLTA:

Mensilmente sono stati curati gli adempimenti contabili relativi al personale a tempo determinato e al Commissario Straordinario: Ritenute d'Acconto, Liquidazione e pagamento Emolumenti, Liquidazione e pagamento contributi (tramite F24EP), INAIL, rapporti con l'Istituto, Liquidazione e pagamento contributi INPS, Liquidazione contributi a specifiche casse di Previdenza (per Amministratori), versamento ritenute d'acconto (IRE, Addizionale Regionale e Comunale), versamento IRAP. Elaborazione dati utili alla statistica per il Monitoraggio Trimestrale e per la preparazione alla elaborazione del Conto Annuale. Attività di continuo supporto alle necessità di natura contabile rappresentate dal Settore Amministrativo Risorse Umane (TFR, TFS, Previsione di spesa per il personale).

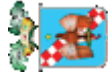
Sono stati posti in essere i procedimenti contabili relativi alle corresponsione dell'indennità al Commissario.

- **OBIETTIVO 7 Implementazione degli strumenti informatici per gestione on line delle informazioni (cedolino, cud, retribuzione ecc..) a disposizione del singolo dipendente, Amministratore, ecc..:**

Gestione portale dipendenti con invio telematico del cedolino paga, modelli Cud, informazioni sulla situazione giuridica, economica e anagrafica, ad un server a cui dipendenti (tempo indeterminato e determinato) ed Amministratori possono collegarsi attraverso Internet, inserendo nome utente e password per stampare, visionare e salvare su un PC o diverso dispositivo personale, tutto ciò che è di loro pertinenza. Assicurando a ciascun utilizzatore ogni chiarimento e supporto tecnico utile alla corretta fruizione dei dati trasmessi. La finalità da conseguire è il pieno utilizzo delle procedure informatiche con progressiva eliminazione della documentazione cartacea e ottimizzazione del processo di trasparenza.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto alla gestione portale dipendenti con invio telematico del cedolino paga, modelli Cud, informazioni sulla situazione giuridica, economica e anagrafica, al fine di consentire ai dipendenti ed agli Amministratori, collegandosi attraverso Internet ad un server, di accedere ai



documenti di propria competenza. E' stato curato a tal fine l'aggiornamento on line dei cedolini del personale a tempo indeterminato e l'aggiornamento dei dati retributivi del personale a tempo determinato ed amministratori.

- **OBIETTIVO 8 Accertamento delle entrate Rca. Ipt. addizionale sul consumo di energia. Tefa:**

L'attività si concretizza nell'accertamento delle Entrate Tributarie, e specificatamente:

1. all' Imposta Provinciale di Trascrizione, con verifica delle operazioni di riscossioni effettuate dall'ACI di Ragusa in osservanza da quanto disposto dalla convenzione;
2. alla R.C.Auto, con verifica delle riscossioni e monitoraggio delle attività di accertamento.
3. Verifica sulla corretta applicazione della T.E.F.A., predisposizione atti relativi alla percentuale del tributo di competenza dei dodici comuni del territorio Provinciale.

ATTIVITA' SVOLTA:

Durante tutto il periodo si è provveduto costantemente a verificare le riscossioni ed a monitorare le attività di accertamento relativamente all'IPT, alla RC Auto e alla Tefa.

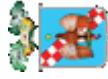
Mensilmente si è proceduto alla registrazione dei versamenti I.P.T., alla verifica dei rendiconti, alla cura della corrispondenza con l'ACI di Ragusa; sono stati eseguiti controlli sui versamenti effettuati mediante la consultazione presso l'ACI delle pratiche a campione, in osservanza di quanto disposto dalla convenzione. Si è proceduto, altresì, ad effettuare le diffide di pagamento per omesso pagamento dell'imposta provinciale curando la predisposizione degli atti necessari per i relativi recuperi. Sono stati emessi, i ruoli per mancato recupero conseguente alla diffida di pagamento.

Per l'Addizionale Provinciale sul consumo di energia elettrica sono state esaminate le richieste residuali di rimborso per addizionale non dovuta, predisponendo i relativi atti previa consultazione con l'Ufficio delle Dogane.

E' stata monitorata costantemente la corretta applicazione del T.E.F.A. e contestuale riversamento alla Provincia. Predisposti gli atti relativi alla percentuale del tributo di competenza dei dodici comuni del territorio Provinciale.

Si è continuata l'attività di verifica dei versamenti di competenza dei vari Comuni per il recupero delle somme ancora spettanti, considerato che i Comuni della Provincia che effettuano riscossione diretta, sono risultati inadempienti al riversamento del Tefa. Tale attività che ha comportato un notevole impegno professionale, ha consentito di raggiungere risultati superiori all'obiettivo previsto con riscossione di entrate che hanno determinato variazioni di bilancio in aumento contribuendo al raggiungimento degli equilibri di bilancio in presenza delle notevoli riduzioni di risorse disponibili causati dalle limitazioni imposte dai contributi agli obiettivi di finanza pubblica di cui al D.L. 66/2014.

Mensilmente sono stati rilevati contabilmente gli incassi relativi alla Rc Auto con costante monitoraggio delle previsioni effettuate, al fine di controllare l'andamento delle riscossioni di pertinenza della Provincia.



- **OBIETTIVO 9 Inventariazione beni mobili**

Inventariazione di tutti i beni mobili, di non trascurabile valore, di proprietà dell'Ente.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto all'inventariazione di tutti i beni mobili acquistati, di non trascurabile valore, ubicati nelle varie sedi dell'Amministrazione Provinciale.

E' stata aggiornata la consistenza del patrimonio mobiliare in base alla documentazione ricevuta dai responsabili dei vari settori dell'Ente.

Alla fine dell'esercizio finanziario, dopo le rilevazioni di rettifica e di ammortamento, sono stati redatti i prospetti riepilogativi di inventario dei beni patrimoniali mobili "per funzioni e servizi" e per "categorie di beni ", da allegare al conto Consuntivo dell'Ente in quanto facenti parte del "Conto della gestione dell'Agente contabile".

- **OBIETTIVO 10 Gestione fondi economici**

Pagamento delle spese che rivestono carattere di urgenza o di ammontare non rilevante

ATTIVITA' SVOLTA:

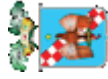
In conformità alla normativa di economato, il Servizio tramite la gestione dei fondi economici, ha provveduto al pagamento delle spese minime e urgenti per le quali si sia reso indispensabile il regolamento immediato per assicurare il normale svolgimento dell'attività dell'Ente, quali spese di manutenzione e riparazione, spese d'ufficio, riparazioni e piccola manutenzione degli automezzi dell'Ente ivi comprese le tasse di circolazione, nonché l'acquisto di materiali di ricambio, spese per partecipazione a convegni, spese di rappresentanza, spese per pubblicazione su quotidiani di avvisi di gara d'appalto, concorsi e di altra natura.

- **OBIETTIVO 11 Gestione anticipazioni straordinarie**

Gestione contabile delle anticipazioni straordinarie autorizzate con specifici atti

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è provveduto sulla base di deliberazioni commissariali o a seguito di determinazioni dirigenziali per l'attuazione di particolari iniziative, interventi, convegni, studi e programmi vari, ad anticipazioni con fondi di dotazione presso il servizio economato per operazioni di pagamenti urgenti e indifferibili connessi a spese di organizzazione, rappresentanza o di altra natura, ma indispensabili per la concreta realizzazione dell'iniziativa.



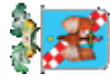
VALUTAZIONI:

L'esercizio 2014 è stato contrassegnato, ancor più dell'anno precedente, da una serie di criticità discendenti dalla riduzione delle risorse disponibili a seguito del taglio dei trasferimenti statali di cui al D.L. 95/2012, e dagli ulteriori oneri a carico dell'Ente a titolo di contributo agli obiettivi di finanza pubblica di cui al D.L. 66/2014.

L'attività del Settore è stata molto impegnativa in quanto ha implicato la ricerca delle possibili soluzioni per il mantenimento degli equilibri di bilancio salvaguardando le spese obbligatorie, i servizi indispensabili, il regolare pagamento delle obbligazioni perfezionate nonché le retribuzioni al personale dipendente. Particolare attenzione è stata posta al rispetto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità interno garantendo il pagamento delle spese in conto capitale.

La suddetta attività, poiché ha implicato il coinvolgimento degli Organi Istituzionali interni, nonché, Organi Istituzionali esterni, quali altre Province Regionali, Regione Siciliana, risulta adeguatamente documentata agli atti dell'Ente.

Tenuto conto della consistenza delle risorse umane e finanziarie assegnate, gli obiettivi prefissati, nei documenti di programmazione e di gestione, sono stati ampliamenti raggiunti. Per quanto attiene il budget di spesa assegnato, per le competenze di carattere generale attribuite al Settore, non si riscontrano elementi di scostamento e di squilibrio.



Piano esecutivo di gestione

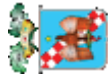
Esercizio finanziario 2014

Scheda: 3 Servizi Finanziari

Responsabile: Dott.ssa Lucia Lo Castro

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.353.136,98	1.353.136,98	1.353.136,98	-	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	6.400,00	6.400,00	4.742,62	1.657,38	25,90%
3 - Prestazioni di servizi	58.500,00	58.500,00	45.929,61	12.570,39	21,49%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	1.957.535,00	2.688.112,16	2.688.112,16	-	0,00%
6 - Altre spese	2.148.109,28	2.087.131,72	1.815.098,15	272.033,57	13,03%
Totali	5.523.681,26	6.193.280,86	5.907.019,52	286.261,34	4,62%

Il Dirigente



PROGRAMMA N. 4

Turismo, Cultura, Politiche sociali

P.E.G. n. 4

Dirigente: Responsabile Ing. Vincenzo Corallo

OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO: “PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO PROVINCIALE”.

L’obiettivo si propone la promozione del territorio, la diffusione di informazioni relative agli operatori del settore turistico, iniziative turistiche, programmazione e realizzazione eventi di promozione turistica.

Attività svolta

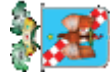
Le scarse risorse finanziarie hanno impedito la partecipazione a fiere e borse legate al turismo nonché la fornitura di materiale turistico-divulgativo. Tuttavia si è cercato di dare appoggio al distretto turistico degli iblei di cui la provincia fa parte. Inoltre si sta gestendo, insieme al V settore, un progetto finanziato dalla regione siciliana (dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo) con i fondi PO FERS, che prevede la creazione, divulgazione, adesione e promozione del marchio d’area “Viaggio Negli Iblei” al cui interno sono previste attività promozionali per lo sviluppo turistico del territorio. Con i fondi di tale progetto si è già partecipato alla fiera di Milano (Artigiano in Fiera) e organizzati vari workshop finalizzati alla valorizzazione turistica del territorio ibleo.

Si è tenuto costantemente aggiornato il portale turismo, dove vengono inserite le varie iniziative realizzate nel territorio provinciale, i bandi sul turismo, le informazioni su musei, cinema, itinerari, manifestazioni, strutture ricettive, statistiche, news e quant’altro possa essere di supporto al turista.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti anche se ridotti nel numero e nell’entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

I tagli imposti dalla Spending Review e la riduzione di fondi dai capitoli del “Turismo”, hanno ridimensionato il numero delle iniziative realizzabili, molte delle quali, seppur ritenute meritevoli di interesse, non hanno trovato la necessaria disponibilità finanziaria. La spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.



OBBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE OBIETTIVO “EFFICACIA GESTIONE FLUSSI TURISTICI-STATISTICA-CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE.”

L’obiettivo si prefigge la diffusione di informazioni relative agli operatori del settore turistico e l’acquisizione dei dati forniti dalle strutture ricettive sui flussi turistici, l’aggiornamento statistico degli stessi, la gestione delle classificazioni e riclassificazioni delle strutture ricettive, il rilascio di pareri preventivi su progetti per apertura nuove strutture ricettive.

Attività svolta

E’ stata effettuata la raccolta dati relativa agli arrivi e presenze dei dati statistici sui flussi turistici nel territorio provinciale.

I dati forniti dalle varie strutture ricettive sono stati elaborati e trasmessi agli organi competenti regionali, pubblicati sul sito dell’ente e messi a disposizione degli operatori turistici.

Sono state evase diverse richieste di classificazione e riclassificazione di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, dopo aver effettuato gli opportuni sopralluoghi al fine di verificare l’esistenza dei requisiti previsti dalla normativa di settore. Gli uffici hanno inoltre offerto consulenza a quanti hanno richiesto informazioni specifiche per l’apertura di strutture ricettive in Provincia.

Per l’obiettivo n. 2 non sono previste risorse finanziarie e pertanto le varie attività sono state realizzate con il personale assegnato all’ufficio.

Valutazione

Sono state evase tutte le pratiche pervenute in ufficio nel rispetto dei tempi procedurali.

OBBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE OBIETTIVO : “GESTIONE CLASSIFICAZIONE, RICLASSIFICAZIONE E CAMBIO GESTIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE”

L’obiettivo si prefigge di evadere la totalità delle istanze relative alla classificazione, riclassificazione, cambio di gestione e pareri preventivi su progetti per l’apertura di nuove strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere.

L’obiettivo, come da scheda performance, si prefigge il mantenimento dei tempi di evasione delle richieste rispetto al 2013 e l’evasione del 100% delle richieste pervenute.

Attività svolta

Sono state effettuate diverse classificazioni e riclassificazioni di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, dopo aver effettuato gli opportuni sopralluoghi al fine di verificare l’esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.



Sono stati rilasciati diversi pareri su progetti di nuove strutture ricettive.

E' stata effettuata la raccolta dati relativa agli arrivi e presenze dei dati statistici sui flussi turistici nel territorio provinciale.

Per l'obiettivo n. 3 non sono previste risorse finanziarie e pertanto le varie attività sono state realizzate con il personale assegnato all'ufficio.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati per il 2014 siano stati pienamente raggiunti, le richieste degli utenti sono state evase totalmente e in un tempo medio di evasione pari a quello dell'anno 2013.

OBBIETTIVO N. 4

DESCRIZIONE OBIETTIVO: "SERVIZI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DEL SETTORE IV"

L'Obiettivo si prefigge il coordinamento di tutte le attività di pertinenza del IV settore, ne cura la corrispondenza, la divulgazione delle disposizioni interne ed esterne, gli adempimenti di carattere amministrativo, il rispetto dei termini di scadenza nella predisposizione di adempimenti imposti dalla normativa.

Attività svolta

Si tratta di attività di supporto necessarie per la gestione del settore IV. L'attività viene espletata cercando di coordinare i vari servizi in modo tale che tutti vengano a conoscenza e rispettino le disposizioni interne ed esterne. Vengono in tal modo curati il rispetto degli adempimenti imposti dalla normativa, gli adempimenti di carattere amministrativo che richiedono un coordinamento unitario. Vi rientra la fornitura di materiale vario di cancelleria e quant'altro necessario al settore, composto da diversi servizi (Turismo, Politiche Giovanili, Cultura).

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati per il 2014 siano stati pienamente raggiunti.

La spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

OBBIETTIVO N. 5

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Servizi Assistenziali per non udenti e non vedenti.

ATTIVITA':

Le somme stanziare nei cap.2379/2382 sono state interamente utilizzate per l'erogazione di servizi a favore di alunni non vedenti e non udenti, mediante il ricovero in istituti specializzati, nonché per l'attuazione dei servizi di sostegno didattico extrascolastico, di psicomotricità e assistenza alla



comunicazione per gli anni scolastici 2013/14 e 2014/15. Si è ritenuto di utilizzare le somme stanziare nei cap.2386/2387 per garantire l'assistenza fino alla conclusione dell'anno 2014.

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se ridotte nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

OBIETTIVO N. 6

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Interventi per le Politiche sull'immigrazione e Emigrazione

ATTIVITA':

Il progetto indicato nella scheda n.6 PDO è destinatario di finanziamento esterno, non a carico della Provincia. (Cap.2392/2).

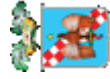
PROGETTO SPRAR "BISCARI": Il Progetto, ammesso a finanziamento da parte del Ministero dell'Interno-Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'Asilo per il triennio 2011/2013, ha garantito il servizio di accoglienza, integrazione e tutela per n.15 richiedenti asilo politico- categoria "ordinaria" e n.6 categoria "straordinaria", è stato riproposto e rifinanziato per ulteriori tre anni (2014/16). Gli utenti ospitati permangono nella Casa (ACATE) il tempo necessario per essere accompagnati nel mondo del lavoro e inseriti nel contesto sociale territoriale.

GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE Un Funzionario dell'Ufficio Politiche Sociali è inserito nel Gruppo di Lavoro per la progettazione che opera in seno al Consiglio Territoriale per l'immigrazione istituito presso la Prefettura- Ufficio Territoriale di Governo. Il gruppo di lavoro, che prevede riunioni periodiche in Prefettura, è impegnato nell'elaborazione di proposte progettuali a valere sui Fondi Europei in materia di immigrazione.

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.



OBIETTIVO 7

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Servizio Assistenziali e Trasporto per alunni H.

ATTIVITA'

Si è provveduto all'erogazione dei servizi a favore degli alunni portatori di handicap inseriti negli istituti superiori per l'anno scolastico 2013/14 utilizzando interamente lo stanziamento a disposizione. Anno scolastico 2014/15 i Servizi sono stati avviati con decorrenza 17 Settembre 2014 e si prevede di assicurarli fino alla conclusione dell'anno scolastico

Per ottimizzare il servizio si sono prese in esame diverse opzioni:

-Contributo diretto alla famiglia per il trasporto -Verifica circa la non frequenza degli studenti per la terza volta della stessa classe stante che tale opzione non è ritenuta educativa. Diversificazione nell'erogazione delle ore di assistenza specialistica, ove possibile, in base all'indicazione dei Presidi circa la gravità nella gestione quotidiana del soggetto disabile.

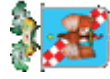
Ad Agosto 2014 si è provveduto ad aggiornare, tramite Avviso Pubblico, l'Albo delle Cooperative accreditate per l'erogazione dei Servizi. Effettuati periodicamente i controlli dovuti (DURC) per le Cooperative accreditate che erogano il servizio e con le quali sono stati stipulati appositi Contratti.

Molte riunioni sono state effettuate con Asp -Scuole - GLIP - Associazioni a tutela dei disabili e Cooperative e costanti e continui sono stati i contatti telefonici, via mail e de visu con i responsabili delle Scuole, delle Cooperative, delle Equipe Multidisciplinari e con i Familiari degli utenti disabili. Difficile e faticoso è stato il lavoro di mediazione e concertazione stante la diminuzione delle ore di prestazione erogate e l'impossibilità di erogare anche l'assistenza di base pur volendo garantire un servizio con uno standard sufficiente di qualità ed efficacia. Capitolo di riferimento 2387 (si è attinto anche dal cap 2386)

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se le attività sono state ridotte nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.



OBIETTIVO 8

DESCRIZIONE OBIETTIVO: FUNDRAISING MONITORAGGIO BANDI COMUNITARI NAZIONALI E REGIONALI -- REALIZZAZIONE PROGETTI

ATTIVITA'

L'attività di Fund Raising è finalizzata al reperimento di risorse finanziarie esterne, prevede soprattutto la collaborazione e nella stesura dei progetti, nonché la realizzazione degli stessi con riferimento alle azioni a carico della provincia. Particolare attenzione è stata posta alla parte informativa e divulgativa dei Bandi attivi e delle news selezionati

E' attiva UNA BACHECA VIRTUALE ON LINE. Nella HOME PAGE dell'Ente Provincia nelle Sezioni Cultura, Turismo, Politiche Sociali e Politiche Attive del Lavoro, vengono inseriti bandi e news di interesse del e IV Settore ogni qualvolta la ricerca produce risultati.

PROGETTI PRESENTATI N. 1

Progetto **"METTIAMOCI IN ACCORDO"** Azione 9/2013 "Capacity Bulding" Capofila Prefettura Ragusa

PROGETTI IN FASE DI REALIZZAZIONE N. 5

-Progetto **"ROMPETE LE RIGHE"** Ex avviso 2/2009 P.O. Obiettivo convergenza 2007/2013. Finanziato dal Fondo Sociale Europeo. La Provincia ha aderito in qualità di parte attiva al progetto con attività di sostegno all'utenza .Il Progetto si è posto l'obiettivo di rispondere ai reali bisogni di orientamento professionale/o inserimento lavorativo dei soggetti in esecuzione di pena attraverso una formazione flessibile, strutturata in impianti modulari al termine dei quali i soggetti coinvolti potranno conseguire una certificazione spendibile nel Mercato del Lavoro. Durata 24 mesi. **CONCLUSO**

-Realizzazione Progetto **TRAZZERE** . Finanziato con i fondi del Ministero per la Coesione Territoriale e per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione, e i risposta all'Avviso "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici" il progetto si pone, come obiettivo strategico, quello di costruire nuovi modelli di gestione che generino conservazione e qualità ma anche reddito e occupazione, attraverso la valorizzazione delle risorse del patrimonio endogeno (in particolare per quello ancora non appieno valorizzato), lo sviluppo di nuove attività e di sistemi produttivi ed erogazione dei relativi servizi, facendo sì che i territori divengano ambiti privilegiati nei quali sperimentare nuove forme di intervento. il Progetto si impernia sull'utilizzo e la fruizione della Masseria Tumino di proprietà della Provincia sita in contrada Castigione per fini ecoturistici (eco ostello-eco museo) come obiettivi a medio/lungo termine e di inclusione sociale - campi lavoro- produzione e commercializzazione prodotti tipici biologici ed eco solidali come obiettivi da perseguire nel breve termine;

Il progetto ha durata 24 mesi ma l'immobile è stato concesso per la durata di 5 anni.



Capofila è l'Associazione "Terra e Popoli", in partenariato con la Provincia Regionale di Ragusa, il Consorzio "La Città Solidale" e la Società cooperativa "Alter Ego Consulting" **IN ITINERE**.

-Realizzazione Progetto "**INTEGRARE PER INCLUDERE**" UPI Sicilia Azione Province giovani 2013. Il Progetto è stato finanziato con fondi Azione ProvincEgiovani relativo alla tematica "*Inclusione di giovani provenienti da contesti svantaggiati con un focus sull'integrazione dei giovani stranieri* La Provincia di Ragusa ha affidato, previo esperimento di gara, alla Fondazione San Giovanni Battista di Ragusa, l'incarico professionale per la realizzazione dell'attività formativa relativa ai percorsi *enogastronomici*, alla progettazione personalizzata finalizzata all'inclusione sociale e alla promozione dell'occupabilità e dell'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti formati. **CONCLUSO**

-Realizzazione Progetto "**EMPOWERMENT**" Azione 7/2012

"Capacity Bulding" Capofila Prefettura Ragusa. Il progetto si è posto l'obiettivo del rafforzamento delle "reti di governance", la formazione di una piattaforma di sperimentazione da inserire nel più ampio servizio globale di informazione e servizi per l'immigrazione che la Prefettura implementerà nella futura operatività del CENTRO POLIFUNZIONALE (di via Napoleone Colajanni) . **CONCLUSO**

-Realizzazione Progetto "**METTIAMOCI IN ACCORDO**" Azione 9/2013 "Capacity Bulding" Capofila Prefettura Ragusa. Il Progetto prevede attività di formazione finalizzate al potenziamento dei servizi pubblici e amministrativi rivolti ai cittadini dei Paesi Terzi. **IN ITINERE**

Valutazione: L'obiettivo prefissato è stato ampiamente raggiunto secondo le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

OBIETTIVO N. 9

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Valorizzazione del patrimonio artistico, librario, museale e dei Beni Culturali.

Attività svolta:

E' proseguito l'iter di attuazione dello SBAP (Sistema Bibliotecario Archivistico Provinciale) e catalogazione e consultazione dei testi tramite sistema OPAC (Catalogazione on.line).

E' stata svolta l'attività connessa alla gestione e organizzazione della Fondazione Film Commission Ragusa, Fondazione di cui l'Ente ha la maggioranza delle quote e tende a promuovere e valorizzare il territorio dal punto di vista culturale che turistico .



Sono state censite tutte le Associazioni Culturali esistenti sul territorio ibleo con la collaborazione dei Comuni, allo scopo di aggiornare i dati già in possesso dell'ufficio.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della mancanza di risorse finanziarie (i capitoli interessati dall'obiettivo sono stati azzerati)

La valutazione non può che essere positiva nonostante la mancanza di disponibilità economica.

OBIETTIVO N. 10

Organizzazione, realizzazione e gestione diretta convegni, seminari ed eventi culturali finalizzati alla promozione del territorio . Collegamento Piano Performance 4.12 .

Attività svolta

Si tratta di un obiettivo per il quale è stata prevista un'esigua risorsa finanziaria finalizzata alle spese logistiche , stampa locandine e realizzazione brochures, atteso che l'attività viene svolta dal personale del Servizio Eventi e iniziative culturali – Spettacolo .

E' stato completato il censimento delle Associazioni culturali portatrici d'interesse sovracomunale e sono stati posti in essere tutti gli adempimenti necessari per l'acquisizione dei dati propedeutici all'organizzazione degli Incontri culturali .

Si è provveduto alla predisposizione ed alla spedizione di una specifica richiesta di collaborazione propositiva da parte delle Associazioni censite ed è stata avviata la selezione delle proposte pervenute ai fini della calendarizzazione del Ciclo di incontri .

VALUTAZIONE:

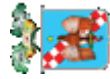
OBIETTIVO N. 11

DESCRIZIONE OBIETTIVO : Verifica, mappatura ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza.

Attività svolta: Si è provveduto al riesame del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione relativa al IV Settore introducendo nuove misure e/o modificando alcune di quelle previste nel precedente piano al fine di migliorare l'efficacia delle misure stesse. Alle scadenze stabilite si è proceduto al monitoraggio delle attività svolte inserite nel Piano anticorruzione.

Valutazione

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto secondo le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G., pertanto la valutazione non può essere che positiva.



Piano esecutivo di gestione

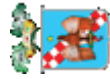
Esercizio finanziario 2014

Scheda 4° Turismo Cultura Politiche Sociale

Responsabile: Ing. Vincenzo Corallo

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.018.851,72	1.018.851,72	1.016.530,04	2.321,68	0,23%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.000,00	2.000,00	1.828,55	171,45	8,57%
3 - Prestazioni di servizi	1.945.200,00	1.947.200,00	1.864.078,57	83.121,43	4,27%
4 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-	-
5 - Trasferimenti	3.000,00	1.000,00	-	1.000,00	100,00%
6 - Altre spese	65.136,49	65.136,49	65.134,66	1,83	0,00%
Totali	3.034.188,21	3.034.188,21	2.947.571,82	86.616,39	2,85%

Le percentuali di sfioramento, rispetto alle previsioni 2014, sono irrilevanti, ad eccezione di quella relativa ai trasferimenti la cui percentuale, peraltro riferita ad importi di modesta entità, risulta singolarmente elevata in quanto il programma è stato avviato a valere sulle risorse umane e strumentali disponibili, per cui si deve ritenere che le somme non impegnate rappresentano "economia di gestione".



PROGRAMMA N. 5

Sviluppo locale Politiche Comunitarie, Patrimonio Mobile dell'Ente

P.E.G. n. 5

Dirigente: Dott.ssa Lucia Lo Castro dal 01.01.2014 al 28.02.2014

Ing. Carlo Sinatra dal 01.03.2014 al 31.12.2014

OBIETTIVI

Il Piano Esecutivo di Gestione N. 5 è stato realizzato in coerenza con le linee strategiche stabilite dal Commissario Straordinario, come strumento essenziale del miglioramento delle attività relative ai temi prioritari dello sviluppo qualificato del territorio provinciale ed al suo inserimento efficace nella programmazione regionale e comunitaria.

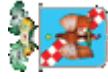
Gli ambiti sui quali è stata svolta l'attività riguardano in particolare: la Programmazione socio economica, l'aggiornamento del piano di sviluppo socio economico e relativo stato di verifica, la definizione dei piani strategici, la concertazione provinciale, la presentazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti comunitari, le iniziative a favore delle imprese in ambito creditizio, la gestione delle società partecipate dell'Ente, la gestione dei fondi ex insicem, la manutenzione ed acquisto mobili ed arredi per gli uffici dell'Ente, la predisposizione di servizi di assicurazione RC Professionale, Infortuni Cumulativa, Incendio, monitoraggio e gestione dei servizi telefonici, monitoraggio e gestione della fornitura elettrica, gestione d'imposte e canoni connessi al patrimonio, il controllo e la valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche e degli impianti fotovoltaici, il coordinamento della segreteria tecnica operativa dell'ATO Idrico, la gestione della flotta automezzi aziendali .

Il piano esecutivo è stato realizzato in coerenza con le linee strategiche già definite.

Per assolvere ai compiti istituzionali assegnati, e tenuto conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie, con il **Piano dettagliato degli obiettivi per l'esercizio finanziario 2014** è stato ritenuto di organizzare l'attività del servizio articolandone lo svolgimento in **n. 12 obiettivi operativi gestionali**, tenendo conto del Piano Triennale della Performance 2014-2016", che possono essere riepilogati come segue:

Obiettivi Strategici:

- 01 – Gestione Fondi Ex Insicem
- 02 – Politiche Comunitarie
- 03 – Contenimento spesa gestione Autoparco
- 04 – Attività Servizio Energia
- 05A – Attuazione misure del PTPC di competenza



- 05B – Verifica mappatura ed eventuale aggiornamento dei processi delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza
- 06 – Amministrazione Trasparente
- 07 – Liquidazione struttura ATO IDRICO

Obiettivi di Efficacia:

- 08 - Efficacia della conduzione e custodia dei veicoli della flotta aziendale
- 09 – Patrimonio mobile dell'Ente, Utenze telefoniche, Elettriche, Assicurazioni e varie
- 10 - Sviluppo Locale

Obiettivi di Efficienza:

- 11 – Efficienza esitazione pratiche di autorizzazione impianti energie rinnovabili relativamente agli impianti energetici oltre i 1000kw
- 12 - Segreteria Tecnica dell'ATO Idrico

Con specifico riguardo a ciascuno degli obiettivi prefissati, ed alle specifiche attività programmate per ciascun obiettivo, la attività del Settore può essere sintetizzata come segue.

OBIETTIVO n. 1 - Obiettivo Strategico - Gestione Fondi Ex Insicem - Coordinamento e gestione procedure inerenti la misura 5 e 6 dei Fondi ex Insicem

ATTIVITA' SVOLTA

01.01A: Gestione dei Fondi ex insicem

Pianificazione ed ottimizzazione dell'erogazione fondi per capitalizzazione/ricapitalizzazione imprese e ripianamento passività Misura 5

Sono state avviate le procedure per la erogazione dei contributi previsti a valere delle sotto misure "Investimenti" e Ripianamento/Consolidamento delle passività", afferenti il II Bando e per la ripartizione del Fondo destinato alla patrimonializzazione dei Consorzi fidi.

Inoltre il gruppo di lavoro si è occupato del coordinamento delle attività dell'Organismo e della predisposizione degli atti consequenziali, lo stesso mantiene i rapporti con i Consorzi e le Banche che hanno aderito alle Convenzioni per l'attuazione di quanto previsto nel Bando e con le aziende ammesse ai benefici previsti.

01.01B: Sostegno alla Internazionalizzazione dei prodotti

Sostegno Progetti Consorzi d'Impresa per il Mercato Estero.



Sono state avviate le procedure per la predisposizione del nuovo Bando per l'assegnazione dei fondi relativi a progetti di internazionalizzazione dei nostri prodotti attraverso l'attività di consorzi specializzati in export.

OBIETTIVO 2 - Obiettivo Strategico – Politiche Comunitarie - Gestione progetti comunitari in itinere e programmazione nuova progettazione ATTIVITA' SVOLTA

02.01: Piano di sviluppo socio economico e stato di verifica programmazione socio economica art. 9 L.R. 9/86

Piano di sviluppo socio economico e stato di verifica

Ai sensi dell'art. 1 comma 6 della L.R. 8/2014 i liberi Consorzi Comunali, in regime transitorio, continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali.

Le Province Regionali sono dotate della più ampia autonomia amministrativa e finanziaria. La Provincia Regionale realizza l'autogoverno della comunità consortile e sovrintende, nel quadro della programmazione regionale, all'ordinato sviluppo economico e sociale della comunità medesima. Essa è titolare di funzioni proprie ed esercita le funzioni delegate dallo Stato o dalla Regione. Per le funzioni statali o regionali la Provincia Regionale svolge compiti di proposta" (art. 4. L.R. 9/1986) "In conformità agli indirizzi ed agli atti della programmazione regionale di sviluppo economico-sociale ed in armonia con i relativi obiettivi e priorità e in relazione alle complessive esigenze di sviluppo della comunità provinciale, adotta un proprio programma poliennale articolato in piani o progetti settoriali e territoriali, contenente gli obiettivi da perseguire, le priorità da osservare, gli interventi e le opere da realizzare, in rapporto alle risorse finanziarie e comunque disponibili. Il piano provinciale di sviluppo economico sociale tiene conto delle risultanze dell'assemblea generale dei sindaci dei comuni della provincia regionale" (art. 9 L.R. 9/1986).

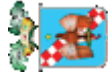
In ottemperanza ai dettami normativi artt. 9, 10 e 11 della L.R. 9/86 L.R. 9/86, e stante l'indisponibilità di risorse economiche nel PEG di riferimento, l'ufficio Programmazione ha provveduto, con il supporto dei vari settore dell'Ente, all'aggiornamento del Programma del Piano di Sviluppo Socio Economico.

Il Piano di aggiornamento del programma di sviluppo socio economico è stato approvato con la Deliberazione Commissariale n. 22 del 29 Settembre 2014.

02.02: Gestione Progetti Europei

A- Progetto Lithos- rendicontazione

Il Libero consorzio Comunale, ex Provincia Regionale di Ragusa, in qualità di capofila, si è occupato del coordinamento strategico, gestione, monitoraggio e rendicontazione, redazione del piano di comunicazione, con oneri e adempimenti rilevanti nei confronti dell'Autorità di Gestione Comunitaria. Il progetto si è concluso il 6 luglio 2013. E' stata stipulata la convenzione tra il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo, partner del progetto, e la Provincia Regionale di Ragusa, per la gestione del Centro Internazionale di Ricerca sulla Stereotomia e i materiali



lapidei e di una biblioteca specialistica, con sede presso Palazzo La Rocca. Si sta cercando di dare continuità all'azione progettuale intrapresa, in previsione di un auspicabile ampliamento del museo e della biblioteca. Si è in attesa del saldo del progetto da parte dell'autorità di gestione

B- Progetto Sibit – rendicontazione

Il progetto si è concluso il 30 giugno 2013 e con esso tutte le attività relative. Costante è stata l'attività sul Portale del progetto (www.medinbike.it), e anche la diffusione del materiale pubblicitario del progetto a varie strutture ricettive del territorio che ne hanno fatto richiesta, Si rimane in attesa di ricevere il saldo finale da parte dell'Autorità di gestione del programma Italia-Malta.

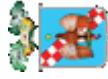
C- Progetto Prometeus- monitoraggio e rendicontazione

Il Progetto "PROMETEUS- Promoting Mobility Expertise of Teachers of EU Students". PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE Leonardo da Vinci (2007/2013) Trasferimento di Innovazione, si è concluso il 30.11.2013, le attività svolte hanno avuto come obiettivo specifico quello di trasferire alle Amministrazioni locali, in quanto Enti di coordinamento a livello territoriale e, per il loro tramite, agli operatori del sistema di istruzione e formazione professionale, le competenze per l'utilizzo consapevole delle risorse comunitarie nello sviluppo di soluzioni pedagogiche e innovative. Nei mesi gennaio, febbraio e marzo 2014 gli uffici preposti hanno proceduto alla rendicontazione finale del progetto, predisponendo tutti gli atti necessari. Tale documentazione è stata inviata in formato cartaceo e digitale alla Provincia di Sassari, capofila del Progetto, il quale ha inoltrato il tutto all'Agenzia Nazionale per la valutazione finale. Si è in attesa del saldo finale.

D- Progetto Interventi Porticciolo di Donnalucata – gestione e monitoraggio

Sono state portate avanti costantemente le varie attività per la realizzazione del progetto. A causa della complessità delle procedure di rilascio della Autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi, si è richiesta una prima proroga del progetto di sei mesi, giusta nota prot. n.0021839 del 24.06.2014, proroga che è stata concessa. Successivamente è stato necessario richiedere una ulteriore proroga di sei mesi, giusta nota prot. n. 0045266 del 24.12.2014, proroga di cui si attende ad oggi risposta da parte del competente Assessorato regionale. Sono state liquidate regolarmente, dopo avere acquisito tutta la documentazione di rito, le spese per la pubblicazione sia su quotidiani sia sulla GURS del bando di gara per l'acquisto della draga. Riguardo l'acquisto della draga, è stata liquidato prima il 50% del costo, per l'importo di € 200.000,00 e successivamente, a dicembre 2014, ulteriori € 120.000,00 restando un credito a favore della suddetta società di € 100.980,00 che verrà saldato successivamente.

Le opere sono state regolarmente fornite e in data 17/06/2014, veniva rilasciato da parte del RINA (Registro Italiano Navale), il rapporto sulla prova di stabilità con esito positivo dell'attrezzature. Con verbale del 18/06/2014 le attrezzature sono state formalmente consegnate a questa Amministrazione e, con atto notarile registrato all'Agenzia delle Entrate di Rimini, il 15/07/2014 al n.6403, la società ITALDRAGHE S.p.A. trasferiva la draga



(motopompa) che, allo stato attuale, per motivi di sicurezza e logistici, risultano ricollocate nei locali di proprietà di questa Amministrazione del settore Protezione Civile presso la Zona Artigianale di Pozzallo. L'intervento si è concluso con la fornitura e il collaudo delle attrezzature. Tuttavia sono tutt'ora in corso le pratiche presso la Regione, Demanio Marittimo e T.A. finalizzate all'ottenimento dell'area in concessione presso il Porto di Donnalucata, nonché l'ottenimento delle autorizzazioni per mettere in funzione il sistema di pompaggio. Sono altresì in corso presso la Capitaneria del Porto di Pozzallo, le procedure per l'iscrizione del natante al Registro delle navi galleggianti minori, iscrizione imprescindibile per la messa in funzione dell'attrezzatura. I bagni chimici consegnati a questa Amministrazione giusta attestazione di regolare fornitura del 12/06/2014, venivano installati presso il Porto in un'area dal Comune di Scicli che ne garantisce la messa in esercizio e la manutenzione, fermo restando la proprietà di questa Amministrazione. E' stato altresì saldato il rimanente 25% della fornitura bagni, per l'importo €. 2.413,53. In atto l'incarico di Consulenza esterna all'arch. Alessandro Carollo è in corso, per la definizione delle pratiche autorizzative presso la Regione (Demanio Marittimo e Territorio e Ambiente). Per quanto concerne il Piano di comunicazione, l'intervento si concluderà con il completamento dei servizi di comunicazione in relazione all'avanzamento e conclusione del progetto stesso.

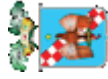
E- Progetto Marchio d'Area - Viaggio negli Iblei gestione monitoraggio

Il progetto consiste nella realizzazione di un piano di azioni volte a sostenere la creazione di Marchi d'Area, di certificazione ambientale, di qualità e di club di prodotto, con riguardo alla loro diffusione a livello nazionale ed internazionale. Le azioni progettuali svolte nel corso dell'anno sono state: 1. Azione 1-Progetto di animazione territoriale. In seno a questa azione sono stati organizzati tre workshop tematici di presentazione del marchio d'area. 2. Azione 2 – Progetto di acquisizione delle adesioni al marchio e ai club di prodotto. Sono state avviate attività programmatiche degli esperti del Comitato Tecnico e i funzionari della Provincia, azioni di animazione territoriale e raccolta adesioni al marchio. 3. Azione 3 - Marketing ed editoria. Creazione del logo, sviluppo e gestione di un sito dedicato, realizzazione di materiale promozionale tematico. Promozione del marchio alla manifestazione Chocomodica, Modica 8 dicembre 2014. 4. Azione 4 - Incremento dei flussi turistici. Partecipazione Fiera "Artigiano in Fiera", Milano dal 29 novembre all'8 dicembre 2014. 5. Attività di ufficio stampa.

Il servizio competente ha provveduto alla supervisione della realizzazione di tutte le attività sia in capo alla RTI che quelle di propria competenza. Il RUP, il Direttore dell'esecuzione del contratto e il gruppo di lavoro intersettoriale dedicato al progetto, ha provveduto al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario così come previsto dai documenti di finanziamento del progetto, nonché ad attività di affiancamento del comitato tecnico al fine di acquisire le competenze necessarie per poter provvedere autonomamente all'espletamento delle attività anche dopo la chiusura del progetto.

02.03: Rendicontazione Progetti Europei

A- Progetto Opus Mundi – rendicontazione



Il progetto è stato rendicontato e concluso. L'ufficio con determina dirigenziale R.G. n. 516 e R.S. n. 50 del 04.03.2014 ha restituito all'autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi – Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione la somma di € 587,13 di cui al Progetto FEI "OPUS MUNDI" – l'immigrazione come risorsa integrata e duttiva – AZIONE 3 a seguito dei controlli effettuati dall'autorità di Audit nel corso della visita in loco al progetto "Opus Mundi – l'immigrazione come risorsa integrata e produttiva - PROG. 8424" Azione 3-2010, i cui risultati sono stati evidenziati nel report trasmesso con nota prot. n. 2876 del 27.03.2013.

02.04: Promozione delle Politiche UE presso i cittadini

A- Adesione Associazione Tecla

In considerazione che si è resa necessaria una ricognizione ai sensi della vigente normativa ed in particolare ai sensi della legge 244/2007, art. 3, commi da 27 a 32, anche alla luce delle disposizioni in materia di contenimento della spesa, dal mutamento istituzionale che riguarda le province siciliane ex L. R. n. 7/2013 e dalle Linee guida della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana, Delibera n. 332 del 2013, è stato disposto di recedere dall'adesione di diverse società e organismi. Alla luce di quanto preannunciato, l'ufficio ha redatto la delibera di consiglio n. 32 del 27.12.2013 con la quale la Provincia Regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale ha stabilito di recedere dall'adesione alla partecipazione dell'Associazione Tecla.

Dopo diverse comunicazioni, l'Associazione Tecla con pec ns. prot. n. 9209 del 13.03.2014 informava che il recesso doveva essere comunicato entro il termine perentorio del 30 settembre dell'anno solare in corso ma il Consiglio di Amministrazione ha accolto la richiesta di recesso per l'anno 2014, in quanto il socio, Provincia Regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale, era in regola con il pagamento delle quote.

02.05: Spese per trasferte personale Politiche Comunitarie

02.06: Funzionamento del Settore e spese di cancelleria Politiche Comunitarie

A- Manutenzione mobili e attrezzi

B- Spese per telefonia mobile

Per il funzionamento del settore si è proceduto alla manutenzione di attrezzature come la fotocopiatrice e i computer in dotazione del settore, alle spese di telefonia del servizio, all'acquisto di materiale di cancelleria e varie e alle spese per trasferte del personale.

OBIETTIVO 3 Obiettivo Strategico – Contenimento della spesa nella gestione dell'Autoparco Provinciale- Dismissione ed alienazione veicoli autoparco – Rinnovo autoparco e attrezzature per servizio provinciale

ATTIVITA' SVOLTA

03.01: Dismissione veicoli autoparco



Nell'anno 2014, in esecuzione della Deliberazione Prov.le n.195 del 15.11.2013 con cui è stata autorizzata la vendita e/o dismissione di n. 11 veicoli e della Deliberazione n. 24 del 08.04.2014 con cui è stata autorizzata l'alienazione di n. 3 veicoli, l'Ufficio in esecuzione e delle citate delibere ha predisposto i Bandi di gara per Aste pubbliche con le suddivisioni in lotti per la vendita degli autoveicoli. Sono stati rottamati n. 2 veicoli e venduti n. 14 per un importo totale di €. 31.829,00. Si precisa che alcune gare inizialmente andate deserte, con l'applicazione dei ribassi al 20%, percentuale stabilita nei termini di legge, sono andate a buon fine per cui si è proceduti alla vendita al fine di razionalizzare le spese. Si precisa che è stata venduta la "Lancia Flaminia" veicolo "storico" dell'Ente. Attualmente la flotta aziendale è composta da n. 84 veicoli.

03.02: Ricognizione ed aggiornamento dei dati relativi alla flotta aziendale

Acquisizione ed archiviazione informatico dei dati

Tutti i movimenti relativi alla flotta aziendale dell'Ente vengono giornalmente archiviati in un sistema informatico.

OBIETTIVO 4 - Obiettivo Strategico – Attività Servizio Energia

ATTIVITA' SVOLTA

04.01: Redazione Piano Energetico Provinciale in collaborazione con i Comuni e con gli stakeholder

Alla data odierna per il Piano Energetico Ambientale provinciale attualmente in fase di sviluppo e di integrazione è stata elaborata una bozza integrata e implementata con le azioni sulle RES.

E' stata predisposto una bozza di regolamento per l'iter autorizzativo per gli impianti di energia alternativa.

04.02: Programma di assistenza tecnica alla Amministrazioni locali nell'ambito del Patto dei Sindaci

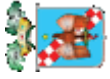
Nell'ambito delle attività svolte dal Patto dei Sindaci , la Provincia di Ragusa , oggi Libero Consorzio, essendo coordinatore del Patto , sta collaborando con la Regione Siciliana per la visione e l'esitazione dei PAES Sicilia attraverso una apposita commissione al fine di esprimere pareri come richiesto dal JRC organo scientifico della Comunità Europea.

04.03 Catasto e Verifica degli impianti di cui alla L. 10/91 e D.Lgs 192/05 e D.p.R. 74/13

Ai fini della redazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del servizio di verifica impianti termici di cui all'ultimo D.P.R. n. 74/13 sono stati effettuati una serie di incontri per redigere il nuovo regolamento che prevede l'esecuzione del controllo della combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici nonché l'affidamento delle verifiche.

E' stato inoltre aggiornato il catasto esistente degli impianti termici previsti dalla normativa vigente. Nell'ambito di tali attività si prevede la definizione del Regolamento e la successiva approvazione con l'attivazione del servizio.

04.04: Sostegno attività per effettuazione audit energetici degli stabili di provinciale (gestione UPI TECLA) su n. sei stabili di competenza provincia leda inserire nel bando POI Asse II del Patto delle Province del Mezzogiorno



Nell'ambito delle attività svolte a sostegno del progetto UPI-POI Energie per effettuazione audit energetici degli stabili di provinciale (gestione UPI TECLA) su n. sei stabili di competenza provincia leda inserire nel bando POI Asse II del Patto delle Provincie del Mezzogiorno convenzione DBA progetti, è stata conclusa la prima fase di recepimento dati dei consumi energetici degli stabili di cui sopra. Si è aperta la seconda fase che riguarda l'esame tecnico di misurazioni con termo-flussimetri e termocamere per valutare la trasmittanza e le dispersioni degli edifici a fine di sviluppare dei progetti specifici per ridurre i consumi elettrici e termici .

04.05: Attività di segreteria

La Segreteria Amministrativa del servizio Energia ha continuato la sua attività riguardante:

la Gestione interna relativa a ferie e permessi, buoni pasto, circolari interne e comunicazioni ai dipendenti,
Gestione posta in ingresso e in uscita;
Gestione contabile interna, buoni economato, fotocopie.

OBIETTIVO 5A – Obiettivo strategico - Attuazione misure del PTPC di competenza

ATTIVITA' SVOLTA

05A.01 Compilazione schede con scadenze previste nel PTPC di competenza – Rispetto scadenze stabilite dal PTPC

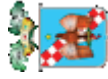
12.01: Individuazione delle aree di rischio, dei relativi processi e dei rischi specifici

In esecuzione della legge n. 190 del 06.11.2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione” ed alla luce dei contenuti del P.N.A. approvato da CIVIT con la deliberazione n. 72/2013 il Segretario Generale, responsabile del PTPC 2013 - 2016 ha predisposto delle schede atte ai processi di formulazione ed attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione. Tali schede sono state redatte al fine di attuare il “risk management”.

La prima fase è stata la “Mappatura dei Processi” a rischio relativi ad ogni Settore. Il 5° Settore ha provveduto ad effettuare le analisi degli stessi con compilazione della scheda, comprendente le seguenti fasi: a) mappatura processi; b) probabilità; c) impatto; a) valutazione del rischio.
La seconda fase è stata “l'individuazione degli eventi rischiosi”, comprendenti le seguenti fasi: a) individuazione eventi rischiosi; b) probabilità; c) impatto; d) valutazione del rischio.

OBIETTIVO 5B – Obiettivo strategico - Verifica mappatura ed eventuale aggiornamento dei processi delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza

ATTIVITA' SVOLTA



05B.01 Monitoraggio costante dell'evoluzione dei processi e delle misure di prevenzione previste dal PTPC

In esecuzione della determinazione del Commissario Straordinario n. 213 del 27.01.2014 che ha approvato il PTPC, sono state individuate le aree di rischio ed i relativi processi (schede a, b, c). Sono state valutate le attività e le misure da adottare più idonee alla prevenzione, mitigazione e trattamento del rischio (schede d). Sono state redatte le schede del PTPC per il Risk Management ed inviate al R.P.C. nei tempi stabiliti dal Piano stesso, in particolare modo sono state rispettate in modo scrupoloso le scadenze periodiche di tutti gli allegati "E".

OBIETTIVO 6 – Obiettivo strategico -Amministrazione trasparente

06.01 Adattamento e riempimento della Tabella Master relativa a “Amministrazione trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da Delibera CIVIT 50/2013

**06.01 Adattamento e riempimento della Tabella Master relativa a “Amministrazione trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da Delibera CIVIT 50/2013 – Aggiornamento delle schede-
ATTIVITA' SVOLTA**

In esecuzione della delibera CIVIT 50/2013 ed al D.Lgs 33/2013 che danno le linee guida ai programmi per l'integrità e la trasparenza di ogni pubblica amministrazione, ed in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.P. n. 231 del 20.12.2013 che ha approvato la “Tabella Master” per l'anno 2014 sono state compilate tutte le schede, ognuna per tipologia, contenenti gli adempimenti amministrativi da pubblicare sul sito “Amministrazione Trasparente” e ci si è attenuti scrupolosamente alle modalità ed alla tempistica dettata dalla citata tabella.

OBIETTIVO 7 – Obiettivo strategico- Liquidazione struttura ATO Idrico L.R. n. 2 del 9/01/2013

ATTIVITA' SVOLTA

07.01 Atti finalizzati alla liquidazione della struttura

La fase di liquidazione della struttura è stata esente dagli obblighi normativi in quanto l'Ente d'ambito non è soggetto affidatario del S.I.I., pertanto si è in attesa delle nuove disposizioni legislative della Regione Siciliana, relative alla soppressione degli enti d'ambito e l'attribuzione delle funzioni alle province.

07.02: Monitoraggio opere ricomprese nell'APQ per la depurazione delle acque reflue CIPE 60/2012

Supporto progettuale dei Comuni per il finanziamento delle opere cui alla delibera di Giunta regionale n.104/2013 e nella predisposizione degli atti propedeutici per l'impegno dei fondi di cui al FSC.



07.03: Interventi di cui alla delibera della giunta regionale n. 104/2013 e fondi dell'FSC di prossima programmazione

Raccordo con il Dipartimento delle Acque e Rifiuti e con i Comuni per le pratiche relative all'autorizzazione degli impianti depurativi e la funzione di aggiornamento date/base.

OBIETTIVO 8 -Obiettivo di Efficacia- Efficacia della conduzione dei veicoli della flotta aziendale- Gestione flotta automezzi aziendale e riduzione delle spese generali di funzionamento

ATTIVITA' SVOLTA

08.01:Gestione amministrativa (assicurazione, tasse di proprietà e carburante)

A-Copertura assicurativa

B-Acquisito carburante e lubrificanti

08.02: Attività di conduzione

A-Spese Riparazione autoveicoli Prov.li -Assicurativi

08.03: Interventi di manutenzione e revisione dei veicoli provinciali

B- Manutenzione ordinaria e straordinaria

Durante l'anno per la conduzione e la custodia della flotta aziendale e per il mantenimento dell'efficienza degli stessi sono stati regolarmente acquistati carburanti e lubrificanti e sono state regolarmente liquidate e pagate le fatture inerenti il servizio stesso.

E' stata effettuata una regolare manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli assegnati al servizio "Autoparco", e dietro richiesta scritta dei Dirigenti detentori dei veicoli al resto della flotta aziendale, tutto ciò al fine di mettere in sicurezza i veicoli per gli autisti ed i funzionari che viaggiano per svolgere i propri compiti istituzionali fuori sede, sono state regolarmente liquidate e pagate le fatture inerenti il servizio stesso.

Sono state regolarmente pagate le tasse di possesso annuale rispettandone le scadenze.

Per la copertura assicurativa, è stata istruita la pratica per la gara della polizza assicurativa RCA/ARD libro matricola che scadeva il 30.06.2014, la gara è andata deserta per cui è stata chiesta l'accensione di una polizza temporanea, a novembre è stata espletata la nuova gara per l'aggiudicazione annuale, nello specifico dal 30.11.2014 al 30.11.2015. Durante l'anno a seguito della vendita e dismissione dei veicoli, sono state espletate le pratiche per l'eliminazione dalla polizza libro matricola.

Sono state effettuate le revisioni obbligatorie di tutti i veicoli dell'Ente, con rispetto delle scadenze per la messa in sicurezza degli stessi.

08.04: Telefonia mobile

Sono state regolarmente pagate e liquidate i consumi delle utenze in dotazione agli autisti dell'Ente.



08.05: Equipaggiamenti e vestitari servizio autoparco

Sono state acquistate le divise per gli autisti, con l'interpello a n. 3 ditte specializzate nel settore, con aggiudicazione alla ditta che ha offerto il prezzo più basso, ed è stato fatto l'atto di liquidazione e pagamento.

08.06: Attività di Segreteria

A- Rimborso spese autisti missioni

B- Carta Cancelleria e stampati

Durante l'anno sono state regolarmente pagate il rimborso spese missioni per gli autisti, dietro regolare presentazione delle fatture e dei fogli movimento firmate da ciascuno.

E' stata acquistata la carta e la cancelleria per il fabbisogno dell'ufficio, tramite acquisti ME.PA.

OBIETTIVO 9 - Obiettivo di Efficacia- Patrimonio Mobile dell'Ente, Utenze telefoniche, Assicurazioni e varie- Razionalizzazione delle spese per utenze telefoniche fisse e mobile ed elettriche dell'Ente - Manutenimento/ Riduzione rispetto all'anno precedente. - Efficacia nella gestione del patrimonio mobile dell'ente - Acquisti su CONSIP/MEPA- Revisione Inventario Beni mobili dell'Ente

ATTIVITA' SVOLTA

09.01: Liquidazione e pagamento fatture utenze telefoniche fisse e telefonia mobile

Sono state liquidate e pagate per la sede centrale e per tutte le sedi decentrate le bollette di telefonia fissa e connettività, quest'ultima è stata attivata a novembre 2013 da parte del gestore Telecom.E' stata curata la relativa corrispondenza.

Si precisa che nell'anno di riferimento sono state disattivate molte linee telefoniche fisse esterne e linee adibite a fax pari a n. 37 utenze . Ciò ha determinato un risparmio notevole rispetto all'anno precedente. Infatti si registra un risparmio economico pari ad € 45.842,24.

Per la telefonia mobile sono state liquidate e pagate le fatture della TIM e VODAFONE e curata la corrispondenza.

Per quanto riguarda la mobile Vodafone si specifica che trattati solo di utenze dati, legate alle esigenze relative delle falde acquisite riferite alla programmazione territoriale e per la lettura di alcuni badge.

Anche per la mobile al fine di razionalizzare le spese dell'Ente sono stati disattivate diverse utenze, alcuni utenze dati, altre utenze voci.

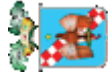
Si è registrato un risparmio rispetto all'anno precedente di € 13.904,05

09.02: Liquidazione e pagamento fatture utenze elettriche

Sono state liquidate e pagate le bollette delle utenze elettriche di competenza del settore e curata la corrispondenza.

Si precisa che sono state dismesse delle prese elettriche non utilizzabili.

Un risparmio è stato registrato anche per le utenze elettriche rispetto all'anno precedente pari ad € 27.047,81



09.03: Pagamento premi annuali assicurativi

A-Assicurazioni, incendi, responsabilità civile e infortuni

Considerato che in data 01.06.2014 scadeva il contratto triennale del pacchetto assicurativo dell'Ente, nello specifico: a) RC Professionale, b) Infortuni Cumulativa, c) Kasco, d) Incendio patrimonio immobiliare e mobile dell'Ente; l'Ufficio ha istruito le pratiche (capitolati di polizza, disciplinare di gara, bando di gara per ogni lotto) per il rinnovo di tutto il pacchetto; nella prima gara che si è svolta nel mese di giugno sono state aggiudicate ed affidati solo n. 2 lotti: b) Infortuni Cumulativa, c) Kasco, per gli altri due la gara è andata deserta. L'ufficio ha dato mandato alla ditta di brokeraggio assicurativo, Willis Italia SPA ag. Di Catania, di effettuare un'indagine di mercato per i lotti restanti, nel mese di luglio è stata aggiudicata ed affidata la RC Professionale; con l'istruzione della gara per il lotto "incendio del patrimonio immobiliare" è stata fatta l'ultima gara con relativa aggiudicazione ed affidamento della durata di anni uno.

A seguito di regolare richieste da parte del Dirigente del Settore 8° sono stati inclusi alla polizza base RC Professionale n.1 "Progettista" ed n. 1 "Verificatore". E' stata regolarmente liquidata e pagata la somma dell'appendice polizza delle due inclusioni.

Sono stati regolarmente regolarizzati i premi annuali delle polizze sopracitate.

A fronte della regolarizzazione dei premi relativi a tutti i rami delle coperture assicurative sono stati predisposti gli atti di regolazione premi (determine di incasso somme).

09.04: Acquisti su CONSIP/MEPA- Acquisto materiale di cancelleria, attrezzature e varie tramite CONSIP/MEPA

Al Servizio Patrimonio è affidata la gestione unificata degli acquisti che consente all'Ente una maggiore efficienza, economicità e tracciabilità per i materiali di consumo e i beni mobili dell'Ente.

Sono state acquistati materiale di cancelleria, carta, materiale informatico ed attrezzature d'ufficio tramite gara RDO attivate con il MEPA(n. 11), e tramite acquisti diretti sul portale Acquisti in rete PA – CONSIP MEPA (n. 13) a seguito di specifiche richieste pervenute dai vari settori.

Tutte le richieste pervenute sono state evase entro il 31.12.2014.

09.05:Revisione dell'Inventario dei beni Mobili in dotazione dell'Ente

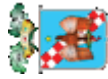
L'elenco dei beni mobili dell'Ente è installato presso l'Ufficio Economato mediante un sistema software che viene sistematicamente aggiornato e che risulta visionabile a tutti. Al fine di permettere un completo e continuo monitoraggio dei beni mobili, il sistema viene quotidianamente aggiornato sugli spostamenti apportati agli stessi.

09.06:Acquisti di beni e servizi sulla scorta dei fabbisogni individuati dall'Ente- Acquisti di beni e servizi e consumi e/o materie prime

A-Carta cancelleria e stampati

B-Pubblicazioni, riviste e giornali

C-Altri materiali di consumo



D- Manutenzione riparazione di mobili, attrezzature e arredi

E- Interventi manutentivi funzionali su beni patrimoniali

Durante l'anno sono stati acquistati materiali di cancelleria ed altri materiali di consumo mediante la CONSIP e/o MEPA, sono state inoltre acquistate volumi e guide operative aggiornate attinenti i servizi amministrativi e tecnici del settore .

Si è proceduto alla manutenzione e riparazione di attrezzature informatiche e non.

Gli acquisti sono stati effettuati sulla scorta dei fabbisogni del Settore 5° e anche di altri settori, supportate da regolare richiesta sottoscritta dai Dirigenti competenti.

OBIETTIVO 10 - Obiettivo di efficacia – Sviluppo Locale – Efficacia nella gestione delle misure in ambito creditizio e gestione. Gestione società partecipate.

ATTIVITA' SVOLTA

10.01: Iniziative sostegno Associazioni/Consorzi per lo sviluppo del territorio

A- Sostegno strada del vino Cerasuolo di Vittoria

B- Sostegno consorzi Carni Siciliane

C- Contributo straordinario triennio 2010/2013 So.SVI.

Nel rispetto di limiti imposti dalla legge sulla “Spending Review” e in considerazione delle iniziative previste a sostegno dello sviluppo locale si precisa che l'Ente con atti commissariali ha deliberato il recesso dagli enti partecipati - Associazione Strada del Vino e Consorzio filiera Carni determinando così un risparmio economico per l'Ente.

Al fine di potere perfezionare il recesso dalla partecipazione al Consorzio Carni è stato necessario predisporre il provvedimento per l'erogazione del contributo per il funzionamento relativo alla annualità 2013.

E' stata predisposta l'erogazione del contributo straordinario relativo alle annualità 2010 e 2012 per la Società SOSVI, non erogato negli anni di pertinenza in quanto non richiesto, pur sussistendo un adeguato stanziamento per la quota a carico dell'Ente.

10.02: Fondo di credito alle imprese

Fondo di credito alle imprese- trattati di attività gestionali già avviate negli anni precedenti e le somme a disposizione pari ad € 24.840,00 sono residui passivi, nell'anno in corso non sono pervenute richieste di erogazione da parte dei Consorzi interessati all'iniziativa. Tuttavia l'attività è stata costantemente monitorata di concerto con gli aventi diritto.



10.03: Gestione società partecipate

L'Unità di controllo, operativa da Ottobre 2013, ha curato i rapporti con le singole società e/o organismi partecipati, ha verificato e sollecito l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e ha presieduto al controllo delle norme vigenti in materia societaria e delle norme statutarie e ha provveduto, fra l'altro, a curare gli adempimenti richiesti dal collegio dei revisori dei conti, dalla Corte dei Conti, dal Nucleo del controllo di gestione e dagli organismi statali in ordine all'acquisizione di referti, dati e informazioni concernenti le partecipazioni nonché l'elaborazione delle informazioni da pubblicare sul sito istituzionale in base alle vigenti disposizioni di legge e la verifica che gli analoghi adempimenti di pubblicità siano assolti dagli organismi partecipati.

L'unità operativa, inoltre, è di supporto a commissioni e comitati per il controllo analogo sui servizi affidati con l'istituto dell' in – house providing; cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti, regolamenti, contratti di servizio o reportistica inerenti le società e organismi partecipati all'ente; provvede agli adempimenti relativi ai monitoraggi, questionari e indagini richiesti da soggetti esterni istituzionalmente a ciò deputati, tramite il suo coordinatore. Ha provveduto, altresì, all'aggiornamento della banca dati del MEF - Portale Tesoro, a trasmettere alla Prefettura di Ragusa, in ottemperanza alle Linee guida prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa – Intesa ANAC e MININTERNO, la scheda relativa agli enti partecipati

10.04: Progetto Compass- P.O.

Italia Tunisia 2007/20013- Partecipazione al network- sportello internazionalizzazione Sicilia Tunisia2015

In esecuzione delle Deliberazioni n. 230/2013 con la quale è stato approvato il Protocollo d'intesa finalizzato alla creazione di un network euro mediterraneo e della Deliberazione n. 5/2014 con la quale è stato approvato l'Accordo di Programma a valere sul Programma Operativo ENPI per la creazione di un network euro mediterraneo preposto all'offerta dei servizi territoriali per lo sviluppo dei processi di cooperazione economica e di integrazione produttiva tra la Sicilia e la Tunisia, è stato avviato l'iter procedurale. A tal fine il servizio preposto ha partecipato alle giornate formative/informative e ai laboratori previsti nel progetto. Il Progetto è in fase di attuazione.

09.05: Spese per funzionamento degli uffici

A-Spese telefonia mobile

B-Manutenzione, riparazione, mobili e macchine

C-Spese per stampati, registri e cancelleria

D-Spese per stampati varie

09.06: Spese rimborso personale

A-Settore Ind./Comm./Art.

B-Settore agricoltura



Anche per questo obiettivo si è proceduto all'acquisto di materiali di cancelleria, alla manutenzione e riparazione di mobili e attrezzature, alle spese di telefonia del servizio e alle spese per trasferte del personale.

OBIETTIVO 11 - Obiettivo di Efficienza – Efficienza esitazione pratiche di autorizzazione impianti energie rinnovabili relativamente agli impianti energetici oltre i 1000 KW

ATTIVITA' SVOLTA

10.01: Procedimenti pratiche autorizzazione ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 12.04.1996 e dell'art. 12 del D.Lgs 29.12.2003 n. 387 relativamente agli impianti di energie rinnovabili

Procedimenti e tempi di esitazione pratiche di autorizzazione imèpanti energie rinnovabili

10.02: Gestione risparmio energetico

Ai fini della predisposizione dei pareri, previsti dalle norme vigenti, propedeutici alla emanazione dell'autorizzazione Regionale di cui al D.lgs n. 387/2003, sono state istruite le varie richieste anche mediante apposite conferenze intersettoriali per l'acquisizione dei pareri dei vari settori.

Nell'ambito inoltre del controllo da parte della Regione dello stato di attuazione degli impianti autorizzati, sono stati effettuati appositi sopralluoghi di verifica e controllo, congiuntamente ai rappresentanti di tutti gli Enti preposti, al fine di verificare lo stato attuativo dell'impianto con particolare riguardo al rispetto alle prescrizioni imposte nell'atto autorizzatorio.

OBIETTIVO 12 - Obiettivo di Efficienza- Segreteria tecnica dell'ATO Idrico - Efficienza nella gestione della segreteria tecnica dell'ATO Idrico

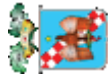
ATTIVITA' SVOLTA

11.01: Funzionamento del Settore e spese cancelleria

La Segreteria Tecnica operativa ha provveduto alla gestione amministrativa ordinaria riguardante: la posta, le spese e l'organizzazione di tutte le attività inerente la funzione di coordinamento.

Nello specifico si è proceduto, inoltre, nella attività di monitoraggio dell' iter delle opere ricomprese nell' APQ per la depurazione delle acque reflue cui alla delibera CIPE 60/2012. La struttura ha assicurato il supporto progettuale dei Comuni per il finanziamento delle opere cui alla delibera giunta regionale n. 104/2013 per la predisposizione degli atti propedeutici per l'impegno dei fondi di cui al FSC.

Questa segreteria ha continuato, inoltre, la funzione di raccordo con il Dipartimento Acque e Rifiuti e con i Comuni per le pratiche relative all'autorizzazione degli impianti depurativi e la funzione di aggiornamento date/base. Si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013 per il calcolo delle quote di compartecipazione degli Enti ricadenti nell'Autorità d'Ambito e alla stesura del Bilancio consuntivo 2013 e del Bilancio di Previsione 2014.



VALUTAZIONI

Si evidenzia che le attività svolte sono stati coerenti con l'obiettivo di sviluppo assegnato. In particolare nel corso del periodo di riferimento l'attività del settore, oltre che alla ordinaria conduzione delle iniziative a carattere di "mantenimento", ha consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi specifici, soprattutto per quanto riguarda i fondi ex insicem, la redazione del piano energetico, le misure del PTPC e le politiche comunitarie facendo riferimento ad importanti progetti in fase di esecuzione quali:

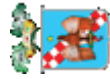
- Gestione dei progetti LITHOS, (Italia Malta)SIBIT (Italia Malta), PROMETEUS (Leonardo da Vinci), SPRAR Progetto FARSI PROSSIMO, VIAGGIO NEGLI IBLEI (PIST), Acquisto beni e attività porticciolo di Donnalucata (FEP 2007/2013) ;
- Incremento del patrimonio mobiliare ed immobiliare, mantenimento in efficienza e valorizzazione dello stesso;
- Affidamento di lavori, acquisizione di servizi e forniture di beni mediante procedure di gara ad incanto pubblico di interesse di qualsiasi Settore dell'Ente.

Importanti i risparmi conseguiti sulla telefonia mobile e fissa. Sono stati posti in essere atti che hanno consentito e consentiranno risparmi sulla gestione ordinaria dell'Ente.

Particolare rilevanza è stata determinata l'applicazione del Piano Nazionale anticorruzione in seno all'Ente, il 5[^] settore si è adeguato con la mappatura dei processi ed individuazione delle aree di rischio.

Il 5 Settore ha attuato le procedure in applicazione al D. Lgs. N. 150/2009, in attuazione della legge delega n. 15 del 04.03.2009, in materia di produttività del lavoro pubblico che ha introdotto principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali.

Per quanto fin qui precisato gli obiettivi si ritengono raggiunti nella loro totalità.



Piano esecutivo di gestione

Esercizio finanziario 2014

Scheda 05 Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio mobile dell'Ente

Responsabile: Dott.ssa Lucia Lo Castro - Ing. Carlo Sinatra

Voci di spesa	Previsione annua		Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
	iniziale				Valori	Perc.
1 - Personale	1.036.455,46		1.036.455,46	1.036.448,96	6,50	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	82.400,00		82.400,00	82.397,53	2,47	0,00%
3 - Prestazioni di servizi	1.056.460,00		1.108.060,00	1.056.611,89	51.448,11	4,64%
4 - Utilizzo di beni di terzi	-		-	-	-	-
5 - Trasferimenti	32.867,00		21.267,00	21.267,00	-	0,00%
6 - Altre spese	68.416,52		68.416,52	68.413,91	2,61	0,00%
Totali	2.276.598,98		2.316.598,98	2.265.139,29	51.459,69	2,22%

Il Dirigente



PROGRAMMA N. 6

Istruzione, Sport , Servizi comuni, URP

P.E.G. n. 6

OBIETTIVI

Compito di istituto del settore è la conduzione delle attività per l'attuazione degli obiettivi programmatici dell'Ente relativi:

- **all'Istruzione** : conseguimento di una più razionale ed economica gestione delle attività correlate al funzionamento delle Istituzioni scolastiche di competenza dell'Ente
- **allo sport** : affidamento della gestione a titolo oneroso
- **ai servizi comuni** : azioni intese alla riduzione delle spese postali.
- **all'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)**: azioni atte a migliorare il livello di servizio offerto all'utenza

Le correlate attività sono state attuate in ragione del perseguimento dei predetti obiettivi secondo specifica recata dal piano della performance 2014 e, quindi, dal programma esecutivo di gestione 2014:

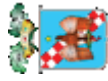
Obiettivo 1 - Decentralizzazione della spesa per il funzionamento degli istituti scolastici di competenza provinciale : *decentralizzazione della spesa per il funzionamento degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore di competenza della Provincia. Assegnazione somme agli istituti scolastici per la manutenzione ordinaria e autorizzazione agli interventi. Erogazione contributo per il funzionamento del Consorzio universitario di Ragusa e per il mantenimento della sede della facoltà di lingue. Sostegno al funzionamento degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciale*

Obiettivo 2 - Riduzione spese di gestione impianti sportivi - Introiti da gestione impianti sportivi : *affidamento in concessione degli impianti sportivi a titolo oneroso*

Obiettivo 3 - Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione

Obiettivo 4 - Aggiornamento P.T.T.I : *aggiornamento PTTI – adattamento e riempimento della tabella Master relativa a “Amministrazione Trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVI 50/2013 – Assolvimento degli obblighi di trasmissione all'URP dei dati relativi alle attività del settore per la pubblicazione sul sito istituzionale*

Obiettivo 5 - Attuazione misure P.T.T.I 2014-2016 (allegato C) : *programma triennale per la trasparenza – aggiornamento vademecum presente nell'area Vitruvy relativo al piano per la trasparenza*



Obiettivo 6 - Attuazione misure del P.T.P.C 2013-2016 di competenza : *misure obbligatorie/facoltative, specifiche/trasversali, individuazione fasi e tempi attuazione, altro responsabile, soggetto responsabile e referente-obiettivi*

Obiettivo 7 - Carta dei Servizi : *osservanza degli standard di qualità*

Obiettivo 8 - Espletamento servizi comuni ai vari settori dell'ente (Protocollo, pulizia, spedizioni, archivio, ufficio copie) : *razionalizzazione servizi di pulizia e servizio postale. Gestione archivi, protocollo, servizio notifiche, centralino telefonico, uscierto e portierato*

Obiettivo 9 - URP - Gestione richieste utenti ricevute al front office - Gestione richieste utenti pervenute via internet - Gestione richieste atti - Gestione dei reclami - Comunicazioni Sistema Informatizzato GENAF - Comunicazioni al Garante delle Comunicazioni - Comunicazioni di Pubblicazione Atti alla Regione Sicilia – Dipartimento delle Autonomie locali- Comunicazioni report mensile “Linea Amica” al Ministero per la Pubblica Amministrazione : *efficacia gestione comunicazione esterna ed interna (utenza esterna, Prefettura, Garante delle Comunicazioni, Regione Sicilia-Dipartimento Autonomie Locali, Linea Amica – utenza interna)*

Obiettivo 10 - Procedure di assegnazione borse di studio : *borse di studio regionali – approvazione graduatorie (assegnazione borse) LR 62/2000*

Obiettivo 11 - Efficienza di funzionamento ufficio protocollo

Obiettivo 12 – URP - Efficienza delle risposte alle richieste da parte degli utenti - Efficienza consegna di atti/documenti amministrativi - Efficienza nella gestione dei reclami : *efficienza nell'espletamento delle attività principali dell'ufficio*

ATTIVITA' SVOLTA

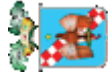
Per il perseguimento dei prefissati obiettivi sono state poste in essere, secondo previsione, le attività che di seguito si riepilogano.

Obiettivo 1 - Decentralizzazione della spesa per il funzionamento degli istituti scolastici di competenza provinciale (energia elettrica, telefonia e connettività)

Attività 1

Cap. 1280 € 580.000,00 (€ 475.000,00 + variazione Bil. di +€105.000,00) - Cap. 1281 € 833.000,00

Con decorrenza dal 01.01.2014 è stato adottato il sistema di decentralizzazione delle spese per il funzionamento degli Istituti scolastici con trasferimento dei fondi all'amministrazione scolastica che direttamente responsabilizzata provvede al pagamento delle forniture; per ciascun istituto è



stato fissato un budget di spesa per fornitura elettrica e telefonia proporzionato alle necessità dell'utenza scolastica secondo spesa storica e contenuto nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Il sistema ha imposto all'utenza l'adozione di ogni utile misura di contenimento dei consumi.

Parimenti è stato adottato il sistema di decentralizzazione delle spese per il trasporto alunni che, per carenza di palestre scolastiche, devono fruire di impianti sportivi distanti dalle sedi di studio.

Attività 2

Cap. 1526 € 6.000,00

In coerenza all'adottato criterio della decentralizzazione della spesa si è provveduto all'assegnazione della spesa per interventi di piccola manutenzione da parte delle istituzioni scolastiche.

Attività 3

Cap. 1790 € 150.000,00 - Cap. 1790/1 € 360.000,00

Nel rispetto dell'accordo transattivo del 02.02.2013 si è provveduto ad espletare i procedimenti per corrispondere la dovuta contribuzione per il mantenimento della sede della facoltà di lingue a Ragusa e per il funzionamento del Consorzio Universitario nel rispetto di quanto disposto dalla gestione commissariale con la delibera n 9 del 28.04.2014.

Attività 4

Cap. 1782 € 7.000,00 - Cap. 1794 € 20.000,00

Sono state regolarmente espletate le procedure per corrispondere la prevista contribuzione per il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale mentre per quanto attiene l'Ufficio Scolastico Provinciale è stata avviato il riesame degli atti giustificativi della spesa che perciò non è stata corrisposta.

Attività 5

Cap. 1765 € 500,00 - Cap. 1775 € 1.000,00 - Cap. 1783 € 4.300 (2.000,00 +€ 2.300,00 variazione bil)

Attività di supporto correlate alle precedenti regolarmente espletate.

Obiettivo 2 - Riduzione spese di gestione impianti sportivi- Introiti da gestione impianti sportivi

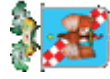
Attività 1

Cap. 1929 € 5.000,00 (€ 95.000,00 -€ 90.000,00 variaz bil)

È stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse alla gestione a titolo oneroso del Palazzetto dello Sport di Modica. Poiché il bando non ha ricevuto l'auspicio positivo riscontro si è dato seguito alla procedura per l'affidamento anche a titolo gratuito ma con l'onere del gestore di farsi carico di ogni necessaria spesa per la manutenzione e conduzione.

È stato affidata in concessione a titolo oneroso la Pista di Atletica di Donnalucata.

Si è ridotta dalle previste € 95.000,00 a € 5.000,00 la spesa per contribuzioni alle gestioni di impianti sportivi in essere



Attività 2

Cap 1922 -€ 1.500,00

Secondo finalità dell'obiettivo non si è disposta alcuna spesa

Attività 3

Cap 1921 € 250,00

Correlata al funzionamento del servizio

Attività 4

Cap 1923 € 150,00

Correlata al funzionamento del servizio

Obiettivo 3 - Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione

Individuazione e aggiornamento dei processi. Redazione delle schede del PTPC per il Risk Management. Redazione nuovo Piano 2015-2017. Report annuale datato 5.12.2014 sull'applicazione delle misure anticorruzione sulla base del confronto con il RPC

Obiettivo 4 - Aggiornamento P.T.T.I

Attività 1

Compilazione schede sulle attività del settore , a norma dell'art.11 Dlgs 150/2009, e trasmissione per la pubblicazione sul sito.

Attività 2

Raccolta e comunicazione dati sullo stato di attuazione delle oo.pp. al referente unico per l'Ente

Obiettivo 5 - Attuazione misure P.T.T.I 2014-2016 (allegato C)

Attività 1

Attuate tutte le misure previste dal Piano, in osservanza ed in adempimento di quanto prescritto dal D. lgs. n. 33/2013.

Attività 2

Richiesta a tutti i settori dell'Ente la trasmissione dei documenti suscettibili di pubblicazione, raccolta, lavorazione ed inserimento di tutte le informazioni ricevute nell'area" Amministrazione trasparente" appositamente creata nell'home page del sito istituzionale.



Attività 3

Curata la rete dei referenti per la trasparenza di ciascun settore, responsabili delle comunicazioni degli aggiornamenti calendarizzati in ambito di trasparenza.

Obiettivo 6 - Attuazione misure del P.T.P.C 2013-2016 di competenza

Per quanto attiene i processi delle varie aree di rischio si è provveduto ad individuare gli eventi rischiosi e ad attuare le misure anticorruzione volte a prevenirle. In particolare per quanto concerne l'Area 2- Affidamento lavori, servizi e forniture :

- verifica della coerenza tra definizione e finalità dell'affidamento;
- verifica del rispetto del regolamento interno per la disciplina dei contratti;
- predisposizione delle lettere di invito con criteri predeterminati ben definiti e relativa adeguata pubblicizzazione e pubblicazione sul sito web dell'ente;
- chiara identificazione dei requisiti di ordine generale richiesti agli operatori economici per essere ammessi alla procedura di affidamento;
- presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle gare;
- monitoraggio dei rapporti di parentela;
- obbligo di conoscenza del codice di comportamento da parte dell'impresa;

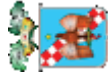
Si è provveduto, altresì, all'attuazione di quanto previsto dai dettami degli allegati E del P.T.CP quali il monitoraggio trimestrale dei procedimenti, che ha consentito di verificarne la conclusione entro i termini con tempi medi di evasione di circa 11 giorni, al monitoraggio dei contratti a scrittura privata, nei quali è stata inserita la clausola ex art. 2, comma 3, del DPR 62/2013, la trasmissione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto e le autocertificazioni dei requisiti morali con la relazione in negativo delle misure intraprese nei confronti del personale in forza al settore.

Con la delibera n. 29 del 19.12.2014 del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Provinciale ex comma 6, art. 1 LR 8/2014, è stato adottato il REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PORTINERIA ai fini della disciplina dell'accesso agli uffici della Provincia in attuazione a quanto previsto dell'allegato E del piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2013-2016, approvato con determinazione del Commissario Straordinario, n. 213 rgd del 27/01/2014, prot. n. 3473 del 31/01/2014, e successive modifiche ed integrazioni

Obiettivo 7 - Carta dei Servizi

Attività 1

Predisposizione del documento, relativa adozione con delibera n 87 del 01.08.2014 del Commissario Straordinario assunti i poteri della giunta Provinciale, ex comma 6 art. 1 L.R. 8/2014 e pubblicazione sul sito dell'Ente nell'area sezione "Amministrazione Trasparente"



Obiettivo 8 - Espletamento servizi comuni ai vari settori dell'ente

Attività 1-2-3-4-5-6

Cap. 692 - € 170.000,00 - Cap. 671/5 - € 2.500,00 - Cap. 670 - € 500,00 - Cap. 611/2 - € 1.000,00 - Cap. 681 - € 30.000,00

Per quanto concerne l'informazione si è ridotta la spesa per acquisto carta stampata indirizzata ancor più l'interesse alla comunicazione on line.

Per l'acquisizione all'esterno del servizio di pulizia si è operato, per la prima volta, con il Mercato Elettronico e sul contratto, con decorrenza dal mese di maggio, è stata operata la riduzione del 5% ritenendo doveroso adottare gli indirizzi, ancorché non obbligatori, del D.L. n. 66/2014.

Obiettivo 9 - URP - Gestione richieste utenti ricevute al front office - Gestione richieste utenti pervenute via internet - Gestione richieste atti -- Gestione dei reclami - Comunicazioni Sistema Informatizzato GENAF - Comunicazioni al Garante delle Comunicazioni - Comunicazioni di Pubblicazione Atti alla Regione Sicilia – Dipartimento delle Autonomie locali- Comunicazioni report mensile “Linea Amica” al Ministero per la Pubblica Amministrazione

Attività 1-2-3-4-5-6-7-8-9

Cap. 636 - € 8.000,00 - Cap. 637 - € 500,00

Attività informativa ai cittadini, presenti allo Sportello, sui procedimenti dell'Ente, sui responsabili di tali procedimenti, accesso agli atti, offerte di lavoro. Bandi di concorso, formazione, autoconsultazione postazione internet, altri tipi di richieste (non classificabili).

Attività informativa ai cittadini, richieste via e-mail ed evase tramite lo stesso canale, sui procedimenti dell'Ente, sui responsabili di tali procedimenti, accesso agli atti, offerte di lavoro. Bandi di concorso, formazione, altri tipi di richieste (non classificabili).

Consegna al cittadino della documentazione oggetto della richiesta di esercizio del diritto alla visione o all'estrazione di copia di atti e documenti amministrativi, previa autorizzazione da parte del dirigente di settore competente per materia che ha prodotto l'atto o che lo detiene stabilmente. Accoglimento, trasmissione al Settore e consegna finale di prontuari di incidenti redatti dalla Polizia Provinciale.

Raccolta dei reclami e delle segnalazioni dei cittadini

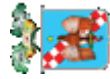
Comunicazione semestrale alla Prefettura delle schede degli appalti pubblici di importo superiore a € 51.645,69 a base d'asta espletati nei vari settori dell'Ente.

Ricognizione delle spese effettuate per la comunicazione istituzionale ai sensi del dlgs. 177/2005

Comunicazione trimestrale dell'avvenuta pubblicazione, nel sito internet istituzionale, delle deliberazioni e delle determinazioni.

Rilevazione dei dati di monitoraggio, su base mensile, delle informazioni riguardanti il grado di copertura dei servizi e dei modelli di funzionamento dell'Urp - Informagiovani.

Aggiornamento elenco telefonico.



Obiettivo 10 - Procedure di assegnazione borse di studio

Attività n.1

Cap. 1800 € 300.000,00

Sono state espletate le procedure per l'assegnazione delle provvidenze regionali di cui alla L.62/2000 relative agli aa. Ss. 2009-10 e 2010- 2011 ed avviata la procedura inerente i benefici per l'a.s. 2013-2014.

Obiettivo 11 - Efficienza di funzionamento ufficio protocollo

Attività n.1-2

Al fine di estendere l'impiego della P.E.C. , conseguire risparmi di carta e snellire le procedure di comunicazione sono state istituite, presso le segreterie dei settori che ne hanno condiviso la scelta, postazioni decentrate di P.E.C.

Obiettivo 12 -Efficienza delle richieste da parte degli utenti - Efficienza consegna di atti/documenti amministrativi - Efficienza nella gestione dei reclami.

Attività n.1

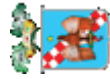
Si è operato al fine di pervenire all'evasione immediata delle richieste con l'utilizzo dello stesso canale di ricezione.

I ritardi accusati sono correlabili alla ricerca, predisposizione ovvero acquisizione presso altri uffici degli atti richiesti.

VALUTAZIONE

Da quanto sopra relazionato non può che discendere una positiva valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione coerentemente alle linee guida fissate dalla programmazione 2014 segnatamente agli indirizzi intesi a perseguire risparmi ovvero utili nella gestione degli impianti sportivi, nelle spese di funzionamento delle scuole, nell'espletamento dei servizi comuni, nella qualità dei servizi resi all'utenza.

Da evidenziare, infine, che l'attività del Settore, nel suo complesso, è stata articolata in modo da perseguire sempre più elevati livelli di professionalità e di efficienza nell'azione amministrativa, in ciò non potendosi disconoscere l'impegno profuso dal personale dipendente. -



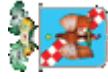
Piano esecutivo di gestione

Esercizio finanziario 2014

Scheda 06 Istruzione Sport servizi comuni Urp

Responsabile: Ing. Salvatore Maucieri

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.340.321,73	1.340.321,73	1.340.319,86	1,87	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	4.750,00	4.750,00	2.421,19	2.328,81	49,03%
3 - Prestazioni di servizi	1.534.450,00	1.704.750,00	1.683.935,49	20.814,51	1,22%
4 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-	-
5 - Trasferimenti	925.000,00	835.000,00	514.588,88	320.411,12	38,37%
6 - Altre spese	87.992,95	87.992,95	87.991,61	1,34	0,00%
Totali	3.892.514,68	3.972.814,68	3.629.257,03	343.557,65	8,65%
Il Dirigente					



PROGRAMMA N. 7

SERVIZI ALLA VIABILITÀ, CONCESSIONI

P.E.G. n. 7

Dirigente: Dott. Ing. Carlo Sinatra

OBIETTIVI

Il servizio in termini generali provvede ai compiti d’Istituto in materia di organizzazione e gestione dei servizi tecnici e amministrativi per la conduzione, l’implementazione e la manutenzione del patrimonio stradale dell’Ente.

In sintesi, gli obiettivi prefissati con il piano operativo e di utilizzo delle strutture tecniche per l’anno in esame, si richiamano di seguito:

1. mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione;
2. adattamento e riempimento della tabella MASTER relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013;
3. attuazione misure del PTPC di competenza;
4. tutela e manutenzione della rete stradale;
5. manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici;
6. iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del settore;
7. gestione del demanio stradale;
8. riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale;
9. gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
10. gestione servizio autoscuole e scuole nautiche;
11. procedure espropriative e per l’acquisizione/alienazione del demanio stradale;
12. monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne;
13. iniziative per la sicurezza dei cantieri;
14. tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell’ente;
15. servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo.



ATTIVITÀ SVOLTA

L'attuazione dei compiti di istituto si è concretizzata con l'espletamento delle seguenti attività:

Obiettivo n.1 (Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione - Avviato ed attuato secondo le previsioni di programma).

Adozione dei piani di prevenzione della corruzione. Individuazione di tutte le attività propedeutiche di gestione del rischio nell'ambito del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) ai fini della redazione del PTCP (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione). L'effettuazione delle analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione. Analisi e valutazione dei processi esposti a rischio.

Obiettivo n.2 (Adattamento e riempimento della tabella MASTER relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013).

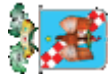
Rispetto dei termini del procedimento - Monitoraggio sul rispetto dei termini del procedimento. Adempimenti di trasparenza. Osservanza degli standard di qualità. Il controllo e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Obiettivo n.3 (Attuazione misure del PTPC di competenza).

Tutti gli interventi organizzativi volti a prevenire i rischi specifici di corruzione. Attuazioni delle misure individuate nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione.

Obiettivo n.4 (tutela e manutenzione della rete stradale).

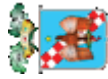
- a) tutela e sorveglianza del patrimonio stradale, verifica di opere d'arte, di opere di continuità e di presidio idraulico - attività regolarmente svolta dal personale di sorveglianza, con il supporto tecnico dei funzionari responsabili;
- b) ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti e/o eventi calamitosi; attività regolarmente svolta sia tramite il personale operaio dipendente e sia con l'ausilio di ditte esterne per i seguenti casi:
- Lavori urgenti in economia per la sicurezza sulla S.P. 7. Importo € 6.018,99 (impresa "Salafia Giovanni");
 - Lavori urgenti in economia per il ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione tra le SS.PP. 3 e 4. Importo di € 5.970,23 (Impresa "E.P.S. srl");
 - Lavori urgenti in economia per la sicurezza sulle strade provinciali comparto Est. Importo di € 6.039,00 (impresa "Poidomani Costruzioni srl");
 - Lavori urgenti in economia per la sicurezza sulla S.P. Pozzallo – Marza km. 11+000 e Km. 8+600. Importo di € 6.039,00 (impresa "Barone Michele");
 - Lavori urgenti in economia per la sicurezza sulla S.P.7 Comiso – Chiaramonte. Importo di € 5.500,00. (impresa "Mediterranea Edile di Presti Giuseppe & C.");



- Lavori urgenti in economia per la riparazione del manto stradale in diversi tratti della rete viaria provinciale. Importo di € 2.000,00,
 - Lavori urgenti in economia per la riparazione del manto stradale (materiale bituminoso e opere d'arte) in diversi tratti della rete viaria provinciale. Importo di € 2.000,00,
 - Lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade del Comparto Est. Importo di € 36.900,00;
 - Lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade del Comparto Ovest. Importo di € 32.980,00;
 - Realizzazione in amministrazione diretta di interventi di riparazione finalizzati alla sicurezza stradale. Importo di € 2.800,00;
 - Lavori urgenti in economia per l'eliminazione di vegetazione infestante e detriti lungo le banchine della S.P. n. 25 "Ragusa-Marina di Ragusa". Importo di € 6.000,00. (impresa geom. Rosario Boscarino);
 - Fornitura di materiali vari per piccoli interventi di manutenzione lungo le strade di competenza provinciale. Importo di € 4.884,70. Affidamento diretto in economia all'operatore economico Assenza Appalti srl da Modica (RG).
 - Lavori urgenti in economia per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità compromesse dal cedimento della carreggiata stradale dal Km 7+950 al Km 8+600 della S.P. 67 "Pozzallo – Marza", a seguito dell'erosione provocata dalle intense mareggiate. Importo di € 6.087,80. (impresa Garofalo Claudio),
- lavori di manutenzione a mezzo impresa; ai casi urgenti di cui al punto precedente, si somma la programmazione degli interventi manutentivi tramite imprese, inserita nel programma triennale delle opere pubbliche dell'ente:
- Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. n. 36 "S. Croce C. – Marina di Ragusa". Importo di € 97.120,99 finanziato con i fondi relativi alla L.R. 9/1986, giusto impegno n. 1477/97 capitolo n. 2602. Impresa Avola Giovanni di Modica;
 - Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale. Comparto Ovest. Importo complessivo € 300.000,00, finanziato tramite il diverso utilizzo dei residui dei mutui attivi e rimborsati, contratti a suo tempo con la Cassa depositi e prestiti SpA (impegni di spesa n. 2405/01, 1615/3/00 e 7767/2/04 sul capitolo 2600). Impresa aggiudicataria Gurrieri Vito da Chiaromonte Gulfi;
 - Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale. Comparto Est. Importo complessivo € 300.000,00, finanziato tramite il diverso utilizzo dei residui dei mutui attivi e rimborsati, contratti a suo tempo con la Cassa depositi e prestiti SpA (impegni di spesa n. 7767/2/04, 7468/1/05, 5072/03, 7096/04 e 7676/05 sul capitolo 2600). Impresa aggiudicataria M.G.M. Costruzioni srl da Ragusa;
- c) contenzioso: consulenze tecniche richieste dall'Ufficio Legale in merito ai sinistri automobilistici ed alle controversie di vario genere legate al patrimonio stradale provinciale.

Obiettivo n.5 (manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici).

Per la manutenzione degli impianti segnaletici della rete stradale, gli interventi finalizzati alla sicurezza dell'utenza, sono stati effettuati, nei casi di limitato impegno tecnico e organizzativo, dal personale operaio dipendente in quanto rientranti nelle relative mansioni, con utilizzo di scorte di magazzino costituite a seguito celebrazione di regolari gare.



Nello specifico sono state affidate le seguenti forniture:

- Cottimo fiduciario per la fornitura di segnaletica stradale verticale ed orizzontale per integrare le giacenze di magazzino dell'importo complessivo di € 18.750,00 - Impresa aggiudicataria 3G srl da S. Sisto (PG);
- Fornitura di materiali per piccoli interventi di manutenzione nelle strade di competenza provinciale dell'importo di € 4.298,20 Impresa aggiudicataria F.Illi Ancione Srl da Ragusa;
- Fornitura di materiali per piccoli interventi di manutenzione nelle strade di competenza provinciale dell'importo di € 13.000,00 – Impresa aggiudicataria C.G. COSTRUZIONI S.r.l. da Chiaramonte Gulfi (RG);
- Accordo Quadro per i lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale e delle infrastrutture gestionalmente connesse. Manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale della rete provinciale. Anno 2011. Importo complessivo di € 100.000,00 – Impresa aggiudicataria Leone Marcello da Modica;

Obiettivo n.6 (iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del settore).

È proseguita l'esecuzione e/o conclusione delle attività e procedimenti avviati o finanziati nelle precedenti annualità con particolare riferimento a tutti i progetti per i quali sono stati concessi i finanziamenti previsti dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Inoltre è conclusa l'attività propedeutica per la realizzazione del progetto "Sistema Informativo Stradale Provinciale Wege-Pro" che attraverso il riuso di programmi già adottati da altre province permetterà di collegare ad un grafo stradale altre applicazioni software specialistiche di gestione stradale es. manutenzione programmata delle pavimentazioni, manutenzione ponti, modellazione del traffico, gestione richieste di intervento, concessioni, pubblicità, gestione trasporti eccezionali, etc., con innumerevoli vantaggi nella gestione tecnico-amministrativa del demanio stradale.

La gestione informatizzata del settore si traduce:

- nell'acquisto o aggiornamento di software per la progettazione di opere stradali;
 - nell'ammmodernamento delle attrezzature in dotazione al settore;
 - nella creazione/aggiornamento/implementazione di database per la raccolta e, conseguentemente, la facile gestione dei dati inerenti tutte le attività del settore;
 - nella revisione, finalizzata all'inserimento sul sito web dell'ente, dei principali dati di tutte le opere pubbliche.
- L'effettiva realizzazione del progetto è legata al finanziamento.

Obiettivo n.7 (gestione del demanio stradale).

La gestione del demanio stradale consta di centinaia di pratiche che vengono annualmente trattate dal settore per il rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri per tutte quelle opere, interventi e manifestazioni che coinvolgono il corpo stradale e le relative fasce di rispetto. In particolare:



- impianto, modifica e/o potenziamento di stazioni carburanti;
- impianto o modifica di recinzioni o altri manufatti assimilabili;
- formazione o modifica di innesti di altre strade, non di competenza dell'ente, su strade di competenza provinciale;
- formazione o modifica di accessi laterali;
- competizioni sportive;
- interventi sul solido stradale e sulla relativa fascia di rispetto, compresi quelli relativi a servizi e sottoservizi (TOSAP), cartellonistica pubblicitaria, etc.;
- visti e pareri su progetti e simili.

Per la maggioranza di tali pratiche, l'ufficio provvede anche al collaudo degli interventi per verificarne la corretta esecuzione. Vengono inoltre curate le numerose procedure per il recupero dei crediti relativi ai canoni non pagati.

Si provveduto, altresì, ad aggiornare le obsolete tariffe per le concessioni e autorizzazioni inerenti alle suddette attività per le quali l'utenza è obbligata al pagamento ex-lege.

Obiettivo n.8 (riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale).

Programmazione, progettazione, appalto, realizzazione e controllo tecnico-amministrativo degli interventi previsti in seno alle programmazioni triennali delle opere pubbliche e che sono nelle competenze proprie del settore.

Nel dettaglio :

a) per i seguenti interventi è stata avviata o è proseguita l'esecuzione:

- Lavori di costruzione della rotonda all'incrocio fra la SP 2 e la Circonvallazione di Acate - Importo complessivo € 678.800,00 (Impresa "CO.GEN.AP");
- Lavori di ristrutturazione e costruzione di un corpo di fabbrica nell'area ex sezione zooprofilattica di Ragusa ad angolo tra V.le Europa e Via Ugo La Malfa
- 2° stralcio di completamento finanziato con le somme previste dal protocollo di intesa e la convenzione sottoscritti tra la Provincia Regionale di Ragusa e la società Enemalta Corporation, già versate nella misura dell'80% e impegnate nel capitolo 2520/4 al n. 2917/13. Importo di € 324.077,95. Impresa Grillo Infrastrutture Srl di Rometta (ME).

b) è proseguita l'attività inerente l'esecuzione e collaudo dei lavori sotto indicati, previsti nell'elenco del Piano Triennale delle OO.PP.:

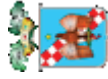
- Lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 31 e 15 e S. R. 25 – Importo complessivo € 2.650.000,00;
- Lavori di miglioramento sismico del ponte Biddemi lungo la S.P. 36 al km 3+000 - Importo complessivo € 207.563,19;
- Lavori di manutenzione straordinaria nella s.p. 18 - Importo complessivo € 1.750.000,00 (Impresa "GISAM").
- Lavori di potenziamento della S.P. n.84 Genovese Arizzi. Canale per smaltimento acque meteoriche. Importo complessivo di € 1.220.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale e delle infrastrutture gestionalmente connesse - Anno 2014. Approvazione di n. 3 progetti definitivi/esecutivi dell'importo complessivo di € 700.000,00 e finanziamenti tramite utilizzo di mutui rimborsati e diverso utilizzo dei residui di mutui attivi presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa;



- Intervento urgente per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità compromesse dal cedimento della carreggiata stradale dal Km 7+950 al Km 8+600 della S.P. 67 “Pozzallo – Marza”, a seguito dell’erosione provocata dalle intense mareggiate.
- c) *sono proseguite le attività progettuali, anche affidate a professionisti esterni e che il personale del Settore segue con funzioni di RUP, con particolare riferimento ai progetti inseriti nell’elenco annuale del vigente Piano Triennale delle OO.PP. dell’Ente che di seguito si riportano:*
- Ammodernamento e regimentazione idraulica della s.p. n. 49 dal km 2+300 al km 3+000 – Importo complessivo € 955.455;
 - Ammodernamento della s.p. n. 36 dal km 0+450 al km 1+450 – Importo complessivo € 924.685,00;
 - Ammodernamento della s.p. n. 36 dal km 1+450 al km 1+750 – Importo complessivo € 406.583,00;
 - Sistemazione della s.p. n. 45 dal km 5+500 al km 7+000 – Importo complessivo € 576.659,00;
 - Ammodernamento della s.p. n. 49 dal km 5+200 al km 5+700 – Importo complessivo € 408.698,00;
 - S.P. 40 Ammodernamento tracciato e regimentazione idraulica – Importo complessivo € 1.859.245,00;
 - Lavori di allargamento della S.P. Modica Passo Gatta dal km 1+300 al km 2+300;
 - Servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Sistemazione e allargamento della S.P. 60 dal km 13+100 al km 15+500” – Convenzione: CO.R.I.P. srl;
 - Servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Trasformazione a rotatoria dell’incrocio fra la S.P. 62 e la S.S. 194” - Convenzione: Ing. Giovanni Iacono;
 - Servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Eliminazione viziosità in alcuni tratti della S.P. 62” - Convenzione: Ing. Giuseppe Picone;
 - Servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Ammodernamento S.P. 7 dal km 8+600 al km 10+700” - Convenzione: Ingegna s.a.s. degli Ing. G. Parisi e F. Vitale;
 - Servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Consolidamento ed allargamento ponte sul torrente Carrubba nella S.P. 49” - Convenzione: Studio Lumera srl;
 - Servizio di progettazione definitiva dell’intervento “SP 60 sistemazione e allargamento dal km 15+500 al km 16+900” - Convenzione: Ing. Giovanni Amato;
 - Servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Miglioramento del tracciato della SP 62 dal km 1+100 al km 1+900” - Convenzione: EUPRO srl;
 - Servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Trasformazione a rotatoria degli incroci fra la sp n.105 con la sp n.85 e la sp n.15” - Convenzione: Arch. Laura Pluchino;
 - Servizi di progettazione definitiva dell’intervento di trasformazione a rotatoria dell’incrocio fra la S.P. 37 e la S.P. 119 - Convenzione: C&H Engineering Consultants s.r.l.

Obiettivo n.9 (Gestione degli impianti di pubblica illuminazione).

Sono state curate tutte le attività connesse alla programmazione, progettazione, appalto, realizzazione e manutenzione relative agli impianti di pubblica illuminazione.



Il servizio manutentivo è affidato ad una associazione d'impresa in regime di project-financing che agisce sotto il controllo e le direttive impartite dall'Ufficio Tecnico Provinciale; la stessa associazione provvede anche alla fornitura dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti.

Obiettivo n.10 (Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche).

L'attività si è esplicitata così come appresso indicato.

Comparto Autoscuole:

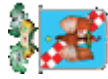
- controllo amministrativo, con frequenza mensile, sui registri e vidimazione dei corsi teorici con le relative schede per gli allievi presentati da ogni singola autoscuola al conseguimento delle patenti di guida;
- Atti di Diffida per violazione norme vigenti;
- Concessioni, constatazioni, revoche, verifiche e consulenze relative alle attività delle autoscuole;

Comparto scuole nautiche:

Cura dell'istruttoria degli atti relativi al regolamento provinciale recante la disciplina per l'esercizio dell'attività di scuola nautica approvato con deliberazione di C.P. n.174 del 29/11/2010.

Comparto consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

- Autorizzazioni, controlli, verifiche, diffide, revoche, per regolare svolgimento attività professionale;
- Collaborazione con l'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile e con l'A.C.I. – P.R.A. per la verifica dell'applicazione della normativa vigente relativa al regolare svolgimento dell'attività professionale da parte dei soggetti autorizzati;
- Servizio di Consulenza agli utenti in merito alla diversa applicazione della normativa nazionale di cui all'art. 105 del D.M. Trasporti n.112/1998, inapplicata nel territorio della Regione Sicilia, con particolare riguardo alla acquisizione dell'abilitazione professionale di cui all'art. 5 della Legge n.264/1991 mediante sessione annuale di esame gestita dall'Assessorato Regionale ai Trasporti.
- Predisposizione atti e conseguente aggiornamento del Piano Provinciale delle Autorizzazioni (P.P.A.) all'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui all'art.2, comma 3, della Legge n.264/1991 e s.m.i., a suo tempo approvato con Deliberazione di C.P. n.3, prot. n.4875 del 26/01/2004.



Obiettivo n.11 (procedure espropriative e per l'acquisizione/alienazione del demanio stradale).

L'attività si è esplicata così come appresso indicato:

- acquisizione del diritto di proprietà o di servitù su immobili privati, per realizzazione delle opere pubbliche di competenza della Provincia, con riferimento ad opere già realizzate, in corso di realizzazione o eventualmente anche previa procedura di occupazione d'urgenza o da appaltare;
- procedure per l'acquisizione sanate ai sensi dell'art. 43 del T.U. Espropri;
- gestione di concessioni demaniali alla Provincia.

Per la cura della parte amministrativa della procedura espropriativa, sono state effettuate ricerche anagrafiche, visure catastali ed accertamenti presso gli uffici della Conservatoria per la verifica dei reali proprietari dei terreni espropriati; si è proceduto alla notifica degli atti, alle pubblicazioni sulla G.U.R.S., al pagamento diretto delle indennità, allo svincolo delle indennità definitive depositate. E' stata svolta attività di collaborazione con le unità tecniche dello stesso Settore per gli aggiornamenti delle pratiche espropriative e con il Settore Avvocatura per la definizione di pratiche oggetto di ricorsi e citazioni.

Sono state curate le relazioni con gli utenti esterni e con i vari Uffici ed Enti del territorio.

Si è proceduto alla definizione della procedura ablativa, ai sensi dell'art. 43 del DPR 327/01 e s.m.i., per l'acquisizione, al patrimonio indisponibile dell'Ente, di terreni precedentemente espropriati e non volfurati.

Ai fini della semplificazione amministrativa per eliminare inutili ed incongruenti adempimenti posti a carico dei cittadini, è stato utilizzato il collegamento telematico con gli uffici dell'agenzia del territorio per una rapida ed immediata visura dei dati catastali.

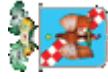
Obiettivo n.12 (monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne).

Il servizio consiste nel ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti tramite affidamento triennale a ditte esterne specializzate.

L'Ufficio, oltre a curare gli inerenti adempimenti amministrativi, effettua un monitoraggio del servizio anche tramite la sorveglianza delle strade da parte dei capi cantonieri.

Obiettivo n.13 (iniziative per la sicurezza dei cantieri).

L'obiettivo è quello posto dal D.Lgs. n.81/2008 relativo alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri stradali. L'attuazione dell'obiettivo avviene tramite l'attivazione di opportune misure di sicurezza nei cantieri in collaborazione con i CPT provinciali, della convenzione ex art.3 L.R. 20/2007, dei corsi di aggiornamento per i Responsabili della sicurezza e gli operatori, etc..



Obiettivo n.14 tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ente).

Con Determinazione del Commissario Straordinario R.G. n.2961 del 26/06/2012 sono stati assegnati al Settore anche gli adempimenti inerenti alla figura del datore di lavoro dell'ente, come disposti dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2008.

Il servizio, in particolare, verifica l'operato del R.S.P.P. che sovrintende, in materia d'igiene e sicurezza del lavoro, sui lavoratori e prestatori d'opera dell'Ente Provincia (oltre 450 lavoratori), nelle strutture dislocate sul territorio provinciale e negli immobili ove sono distribuiti i servizi e gli uffici dell'Ente. Pertanto, si verifica che il R.S.P.P. svolga il compito ad esso affidato adempiendo a tutti i dettami prescritti dalla legge e provveda a far proseguire l'attività di sorveglianza sanitaria dei dipendenti.

L'attività riguarda anche: la nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008; il ripetuto monitoraggio ricognitivo del personale adibito e/o da adibire alle mansioni di addetti alle emergenze; la realizzazione dei programmi di informazione e formazione degli addetti alle emergenze; l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

In particolare:

- Affidamento dell'incarico di medico competente, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, al professionista dott. Marcello Maltese, per il periodo dal 01/01/2014 al 30/06/2014 per l'importo complessivo di € 5.500,00;
- Affidamento dell'incarico di medico competente, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, al professionista dott. Marcello Maltese, per il periodo dal 01/07/2014 al 31/12/2014 per l'importo complessivo di € 5.500,00.

Obiettivo n.15 (Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo).

L'Attività riguarda il Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo compreso l'instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la stessa banchina. Scopo del Servizio è garantire, nel rispetto della Normativa Nazionale e dei Trattati Internazionali Vigenti (Piano Nazionale di Sicurezza Marittima, ISPS CODE, etc.) la migliore accoglienza dei Passeggeri in transito, la facilitazione degli scambi commerciali e turistici, e, soprattutto, la garanzia delle condizioni di sicurezza durante le operazioni di imbarco/sbarco con riferimento sia a fatti non volontari (safety) che a fatti volontari (security). Il servizio consiste nella regolare messa in opera di tutte le azioni e procedure previste dal Piano di Sicurezza relativo all'impianto portuale (facility) gestito dall'Ente Provincia e preventivamente approvato per dal Comitato di Sicurezza Portuale rese necessarie dalle specifiche attività di interfaccia nave – porto (imbarco, sbarco, stazionamento, etc) e/o da tutti i fatti e le circostanze che in concreto dovessero determinarsi, anche di natura accidentale ed imprevedibile, rilevanti ai fini della security.

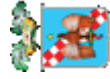


In particolare:

- Servizio di Security Portuale e di instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la banchina di riva del porto di Pozzallo all'operatore economico CIA Security Srl da Siracusa. Importo complessivo di € 90.000,00;
- Interventi d'urto di pulizia, disinfestazione e disinfezione da effettuare nei locali di Pozzallo per ripristinare le condizioni igieniche e di sicurezza degli ambienti e dei luoghi di lavoro. Importo di € 6.600,00. Affidamento alla ditta G.E.S. s.r.l. da Vittoria.
- Acquisizione in economia di lavori, beni e/o servizi necessari per l'espletamento delle prestazioni di Security all'interno del Porto di Pozzallo per l'anno 2014. Impegno della somma di € 19.000,00 necessaria al funzionamento di parte delle attività;
- Piccoli interventi eseguiti in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 72, c. 1 lett. a) del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia Regionale di Ragusa – Importo di € 244,81. Ditta Denaro Argentina di Paolo Sotgiù.
- Fornitura di accessori per apparecchiature di ricetrasmisione in dotazione al personale in servizio presso la Banchina di Riva, adibita all'accoglienza dei passeggeri in transito nel Porto di Pozzallo. Importo di € 279,00. Ditta COEL di Roccasalva Anna & C. s.a.s.;
- Servizio di noleggio annuale di due bagni chimici installati presso la banchina di riva del Porto di Pozzallo. Importo di € 3.050,00. Ditta Buscema Servizi Ambientali;
- Fornitura di abbigliamento di servizio per gli addetti al servizio di security del porto di Pozzallo. Acquisizione in economia di beni, servizi, lavori, sul Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione mediante R.d.O sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione regolato da CONSIP. Importo di € 5.000,00. Ditta SIR SAFETY SYSTEM SPA;
- Fornitura di un terminale a badge magnetico con modem analogico o scheda ethernet per la rilevazione delle presenze del personale del Servizio di Security Portuale di Pozzallo da installare presso i locali della Protezione Civile di Pozzallo per ampliamento della rete di rilevazione presenze dell'Ente. Importo di € 927,20. Ditta ETNASOFTWARE srl da Trecastagni (CT);
- Servizio di Pulizia dei locali e dei servizi igienici da effettuare nei locali del porto di Pozzallo. Acquisizione in economia di beni, servizi, lavori, mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi del "Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture" della Provincia Regionale di Ragusa. Importo di € 2.520,00. Impresa BSF da Caltanissetta;
- Interventi d'urto di pulizia, disinfestazione e disinfezione da effettuare nei locali di Pozzallo per ripristinare le condizioni igieniche e di sicurezza degli ambienti e dei luoghi di lavoro. Importo di € 6.600,00. Ditta G.E.S. s.r.l..

VALUTAZIONE L'attività del Settore, nel complesso, non è stata limitata allo svolgimento dei normali compiti di istituto, avendo quale finalità il mero

raggiungimento dei prefissati obiettivi di programma ma, secondo i più attuali indirizzi operativi e gestionali, è stata articolata in modo da perseguire sempre più elevati livelli di professionalità nell'azione amministrativa e di efficienza del servizio, in ciò non potendosi disconoscere l'impegno profuso dal personale dipendente.



SCOSTAMENTI FINANZIARI

Come da allegata scheda.

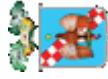
Piano esecutivo di gestione

Esercizio finanziario 2014

Scheda 07 Viabilità

Responsabile: Ing. Carlo Sinatra

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	2.675.240,66	2.675.240,66	2.675.239,47	1,19	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	31.500,00	31.500,00	24.749,67	6.750,33	21,43%
3 - Prestazioni di servizi	908.750,00	908.750,00	748.798,16	159.951,84	17,60%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	183.146,30	183.146,30	181.799,29	1.347,01	0,74%
Totali	3.798.636,96	3.798.636,96	3.630.586,59	168.050,37	4,42%
Il Dirigente _____					



PROGRAMMA N. 8

Edilizia

P.E.G. n. 8

Dirigente: dott. ing. Salvatore Maucieri

OBIETTIVI

Compito di Istituto del Settore è provvedere, nella più ampia accezione del termine e sotto il profilo prevalentemente tecnico, alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente così come incasellato, ai fini operativi e organizzativi, nei tre ambiti di intervento dell'Edilizia Istituzionale, dell'Edilizia Scolastica e dell'Edilizia Sportiva, nonché nello svolgimento delle procedure volte alla valorizzazione dei beni immobiliari o alla loro dismissione nonché all'acquisizione degli immobili necessari per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, mediante stipula di atti di compravendita o emissione di decreti di esproprio. Le correlate attività sono state attuate in ragione del perseguimento dei seguenti obiettivi recati dal piano della performance 2014 e, quindi, dal programma esecutivo di gestione 2014:

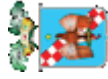
Obiettivo 1 - Gestione del Patrimonio immobiliare - *Mantenimento funzionale e razionalizzazione dell'uso delle strutture edilizie e dei correlati sistemi impiantistici mediante l'esecuzione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture - Attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare - Redazione del nuovo regolamento dei contratti- Procedure per l'acquisizione di aree al demanio stradale, alienazione relitti stradali, canoni demaniali.*

Obiettivo 2 - Riqualificazione e potenziamento delle strutture edilizie - *Ottimizzazione delle risorse dell'Ente e attivazione di ogni utile procedura per l'intercettazione di canali finanziari esterni a specifica destinazione. Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo turistico della provincia.*

Obiettivo 3 - Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione.

Obiettivo 4 - Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità ed aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013

Obiettivo 5 - Attuazione misure del PTPC di competenza.



ATTIVITA' SVOLTA

Per il perseguimento dei prefissati obiettivi sono state poste in essere, secondo previsione ma con i limiti imposti dalle risorse finanziarie rese disponibili, le consequenziali attività che di seguito si riepilogano.

Obiettivo 1 - Gestione del Patrimonio immobiliare

Attività 1 - Gestione, conduzione e manutenzione dei beni immobili e dei relativi impianti tecnologici

Cap. 683/1 € 8.000,00 - Cap. 684 € 50.000,00 - Cap. 684/1 € 25.000,00
Cap. 835/1 € 5.000,00 - Cap. 835/2 € 0,00 - Cap. 871 € 56.500,00
Cap. 872 € 20.000,00 - Cap. 975/1 € 0,00 - Cap. 805 € 20.000,00
Cap. 842 € 25.000,00 - Cap. 900 € 5.000,00 - Cap. 901 € 56.888,90
Cap. 890 € 55.000,00 - Cap. 1525 € 70.000,00

Per quanto consentito dalle risorse assegnate, che sono state interamente impegnate, sono stati eseguiti tutti i possibili interventi atti a garantire l'uso degli immobili e il funzionamento dei correlati sistemi impiantistici.

Il personale operaio del settore (elettricista, falegname, pittore edile) ha soddisfatto le richieste di intervento secondo possibilità operative correlate anche alle esigue disponibilità finanziarie per acquisto di attrezzature e materiali,

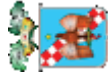
E' stato redatto il piano triennale 2014/2016 delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari e pubblicato finalizzato alla dismissione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Lo stesso non ha ricevuto l'auspicato interesse del mercato.

Sono stati definiti i termini per cedere in locazione al Comune di Modica, cui nelle more del perfezionamento della pratica è stata consegnata, la ex Caserma dei Carabinieri (€ 85.000,00 / anno).

Sono stati concessi in locazione al Comune di Vittoria i locali siti al primo piano dell'Antico Convento dei Frati Minori di Vittoria (€ 10.000,00 / anno)

E' stata dismessa la locazione dell'immobile di via Sofocle sede staccata dell'Istituto "G.B. Vico" di Ragusa (€ 30.000,00 / anno)

E' stata attivata la procedura per la concessione in locazione della palazzina uffici dell'ex sede per la protezione civile di c.da Castiglione che non ha avuto l'auspicato esito.



Al fine di allinearne le disposizioni a sopravvenute necessità gestionali e ai disposti normativi in tema di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione si è provveduto all'aggiornamento del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti segnatamente agli articoli 74, 16 e 17.

Attività 2 - Servizi di ingegneria e architettura

Cap. 871/1 € 0,00 - Cap. 878 € 2.000,00 - Cap. 879 € 400,00

Tutti i servizi di ingegneria e architettura inerenti gli interventi che nell'annualità hanno fatto capo al settore sono stati espletati dall'Ufficio con la sola eccezione di quelli di natura specialistica, ma di contenuto impegno economico, che l'Ufficio non è stato in condizione di condurre per carenza in Organico delle necessarie figure professionali.

Attività 3 - Fornitura di beni e servizi

Cap. 863/1 € 875,00 - Cap. 863/4 € 4.000,00 - Cap. 863/5 € 0,00

Cap. 863/10 € 1.250,00 - Cap. 870 € 2.000,00

Le riscalate risorse disponibili hanno consentito di provvedere solo per soddisfare in forma minimale alle più urgenti e indifferibili contingenze

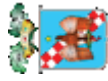
Attività 4 - Conduzione dei procedimenti espropriativi, di acquisizione aree e alienazione beni immobili

Cap. 1962 € 8.000,00 - Cap. 789 € 0,00 - Cap. 2050 € 0,00 - Cap. 810 € 45.000,00

Tutte le pratiche inerenti la sdemanializzazione e l'alienazione dei relitti stradali sono state regolarmente espletate. Avuta la disponibilità degli atti si è dato tempestivo avvio alla procedura finalizzata all'acquisizione delle aree necessarie per la costruzione delle strade di accesso all'aeroporto di Comiso 1° lotto

Attività 5 - Logistica di supporto

Regolarmente assicurata



Obiettivo 2 - Riqualificazione e potenziamento delle strutture edilizie -

Attività 1 - Attuazione interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici da finanziare con fondi CIPE

Dei sette interventi finanziati :

uno è stato appaltato e i relativi lavori sono in regolare corso di esecuzione;

cinque sono stati progettati e aspettano di ricevere l'approvazione degli Organi superiori per l'appalto dei relativi lavori;

è rimasto da redigere l'ultimo progetto in quanto di completamento di altro simile intervento tardivamente definito per ritardo accusato dall'impresa.

Attività 2 - Assistenza alle istituzioni scolastiche per la realizzazione degli interventi finanziati con fondi PON-FESR 2007/2013

Secondo termini recati dalle specifiche convenzioni l'Ufficio ha prestato assistenza, alle dieci Istituzioni scolastiche assegnatarie dei finanziamenti, nella conduzione delle procedure tecniche e amministrative per l'affidamento all'esterno dei necessari servizi di ingegneria (progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori finanziati) e per il successivo appalto dei lavori.

Attività 3 - Progettazione interventi per la messa in sicurezza e l'utilizzo del piano portico dell'edificio di via G. Bruno

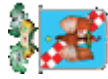
Non si è potuto dare seguito all'affidamento del servizio e quindi alla sua esecuzione in carenza del richiesto trasferimento dei fondi da parte del competente Assessorato regionale.

Attività 4 - Progettazione e attuazione di interventi per lo sviluppo della pratica sportiva

In carenza di assegnazione del finanziamento richiesto nell'annualità 2013 e quindi della contezza dei termini procedurali ed economici inerenti la relativa concessione non si è stati posti nelle condizioni di espletare la programmata attività.

Attività 5 - Costruzione della stazione passeggeri nel porto di Pozzallo

L'obbligata sospensione dei lavori disposta nel 2013, a seguito intervenuto provvedimento interdittivo della Prefettura di Roma, si è prolungata fino al 07/09/2014 con conseguente differimento del termine di ultimazione dei lavori al 09/03/2015.



Obiettivo 3 - Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione.

Attività 1 - Redazione delle schede del PTPC per il Risk Management. Individuazione e aggiornamento dei processi. Redazione delle schede del PTPC per il Risk Management. Redazione nuovo Piano 2015-2017. Report annuale datato 5.12.2014 sull'applicazione delle misure anticorruzione sulla base del confronto con il RPC

Obiettivo 4 - Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità ed aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013.

Attività 1 - Implementazione dati nel sito "trasparenza e merito"
Compilazione schede sulle attività del settore, a norma dell'art.11 Dlgs 150/2009, e trasmissione per la pubblicazione sul sito.
Raccolta e comunicazione dati sullo stato di attuazione delle oo.pp. al referente unico per l'Ente

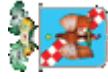
Obiettivo 5 - Attuazione misure del PTPC di competenza.

Attività 1 - Misure obbligatorie / facoltative, specifiche / trasversali, individuazione fasi e tempi di attuazione, altro responsabile, soggetto responsabile e referente - obiettivi.

Per quanto attiene i processi delle varie aree di rischio si è provveduto ad individuare gli eventi rischiosi e ad attuare le misure anticorruzione volte a prevenirle. In particolare per quanto concerne l'Area 2- Affidamento lavori, servizi e forniture :

- verifica della coerenza tra definizione e finalità dell'affidamento;
- verifica del rispetto del regolamento interno per la disciplina dei contratti;
- predisposizione delle lettere di invito con criteri predeterminati ben definiti e relativa adeguata pubblicizzazione e pubblicazione sul sito web dell'ente;
- chiara identificazione dei requisiti di ordine generale richiesti agli operatori economici per essere ammessi alla procedura di affidamento;
- presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle gare;
- monitoraggio dei rapporti di parentela;
- obbligo di conoscenza del codice di comportamento da parte dell'impresa;

Si è provveduto, altresì, all'attuazione di quanto previsto dai dettami degli allegati E del PTCP quali il monitoraggio trimestrale dei procedimenti, che ha consentito di verificarne la conclusione entro i termini con tempi medi di evasione di circa 11 giorni, il monitoraggio dei contratti a scrittura privata, nei quali è stata inserita la clausola ex art. 2, comma 3, del DPR 62/2013, la trasmissione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto e le autocertificazioni dei requisiti morali con la relazione in negativo delle misure intraprese nei confronti del personale in forza al settore.



Con deliberazione n. 27 del 27.10.2014 del Commissario Straordinario con i poteri del Consigli Provinciale, ex comma 6 art. 1 L.R. 8/2014, il regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente è stato modificato nel senso di introdurre il seguente comma 5 nell'art. 16:

5. In attuazione agli indirizzi delle linee guida del Comitato Interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione gli avvisi, i bandi o le lettere di invito devono prevedere che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituiscono cause di esclusione dalla gara.

VALUTAZIONE

Da quanto sopra relazionato, tenuto anche conto del permanere dello stato di carenza delle indispensabili professionalità specialistiche nonché delle esigue assegnazioni finanziarie, non può che discendere una positiva valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione coerentemente alle linee guida fissate dalla programmazione 2014, che trova, altresì, ragione nell'evidenza che le attività di natura prettamente tecniche richieste al Settore poco si confanno ad una politica di contenimento dei costi intesa quale mera riduzione di spesa, stante la rigida correlazione prezzo – consistenza del bene o servizio richiesto.

Per le attività del settore il contenimento dei costi si può quindi configurare, in senso lato, nel risparmio di gestione nel medio e lungo termine.

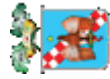
Si comprende come in tal senso le scelte non possono trascendere da studi comparativi delle soluzioni possibili prioritariamente rispettose delle strategie di medio e lungo periodo recate dalle programmazioni triennali e non già dalla sola ottimizzazione del rapporto costo/benefici.

Tale è stato l'indirizzo che il Settore ha seguito nel perseguire gli obiettivi assegnati per l'annualità 2014 ponendo le basi per conseguire già con l'annualità 201 :

-una **minore spesa annua di circa € 30.000,00** per rilascio locazioni passive;

-una **entrata di circa € 95.000,00** per concessione in locazione di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Da evidenziare, infine, che l'attività del Settore, nel suo complesso, è stata articolata in modo da perseguire sempre più elevati livelli di professionalità nell'azione amministrativa e di efficienza del servizio, in ciò non potendosi disconoscere l'impegno profuso dal personale dipendente.-



Piano esecutivo di gestione

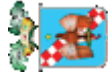
Esercizio finanziario 2014

Scheda 08 Edilizia

Responsabile: Dott. Ing. Salvatore Maucieri

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	860.674,66	860.674,66	860.673,52	1,14	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	6.125,00	6.125,00	3.725,21	2.399,79	39,18%
3 - Prestazioni di servizi	248.700,00	243.700,00	242.107,13	1.592,87	0,65%
4 - Utilizzo di beni di terzi	55.000,00	55.000,00	40.351,80	14.648,20	26,63%
5 - Trasferimenti	13.000,00	8.000,00	7.027,20	972,80	12,16%
6 - Altre spese	196.889,08	151.889,08	146.037,35	5.851,73	3,85%
Totali	1.380.388,74	1.325.388,74	1.299.922,21	25.466,53	1,92%

Il Dirigente



PROGRAMMA N. 9

Pianificazione del Territorio e Infrastrutture

P.E.G. n. 9

Dirigente: Ing. Vincenzo Corallo

1.OBIETTIVI

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente adottato ai sensi degli artt.9-10-11 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, con la Deliberazione di G.P. n.278 del 22.07.2008 e con le modifiche introdotte dalla successiva Deliberazione di G.P. n.270 del 20.07.2010, veniva fra l'altro ridefinito il ruolo funzionale del **Settore IX – Pianificazione territoriale e Infrastrutture**, cui in particolare risultano oggi attribuite le competenze istituzionali dell'Ente nelle seguenti materie:

- Pianificazione territoriale
- Grandi infrastrutture e Trasporti
- Trasporto pubblico locale
- Sistema Informativo Territoriale – nodo SITR
- Servizi informatici e acquisto attrezzature informatiche
- Protezione Civile
- Gestione Riserve Naturali
- Mobilità secondaria (mobilità “dolce” o “non motorizzata”)
- Gestione fondi ex Insicem
- Ex Comunità montana

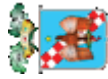
Per assolvere ai compiti istituzionali assegnati, e tenendo conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie di cui il servizio potrà disporre, con il **Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2014** si ritiene di organizzare la attività gestionale del Settore articolandone in **n.7 programmi gestionali**, che vengono così designati:

A - Programma nel settore della pianificazione territoriale

B – Programma nel settore delle infrastrutture e dei trasporti

C - Programma per lo sviluppo della mobilità secondaria non motorizzata

D – Programma per la gestione dei sistemi informatici e del sistema informativo territoriale



E - Programma di protezione Civile

F - Programma per la gestione delle Riserve Naturali

G - Programma delle attività generali di supporto logistico ed amministrativo

all'interno dei quali sono stati ulteriormente definiti una serie di obiettivi gestionali specifici e le varie azioni (attività) che si ritiene necessario attivare per il loro conseguimento, come in dettaglio illustrato nelle allegate schede.

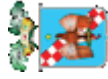
Per quanto riguarda il dimensionamento temporale delle attività previste, esse vengono differenziate secondo la seguente tipologia:

- attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale (designate come azioni di “*mantenimento*”)
- attività per le quali è previsto sia l'avvio che la conclusione nell'arco dell'esercizio finanziario in corso (designate come azioni di “*avvio/completamento*”);
- attività da avviare, la cui conclusione però non viene prevista nell'arco dell'esercizio finanziario in corso (designate come “*avvio*”)
- attività già avviate e la cui conclusione viene prevista nell'arco dell'esercizio finanziario in corso (designate come “*completamento*”)

Il programma esecutivo si è sviluppato peraltro in coerenza con le linee strategiche già definite nel corso dei precedenti esercizi, che vengono sostanzialmente riproposte ed ulteriormente sviluppate tenendo conto dei risultati gestionali già conseguiti e delle ulteriori determinazioni previsionali e programmatiche dell'Amministrazione, comunque sempre privilegiano il rispetto dei caratteri naturalistico-ambientali e delle prevalenti vocazioni del territorio.-

Nel corso del periodo di riferimento, la attività del settore è stata finalizzata alla attuazione del programma e, oltre all'espletamento delle attività qualificate come “*mantenimento*”, ha già consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi, mentre gli altri potranno essere certamente conseguiti entro il termine dell'esercizio.

In una ottica di ampia compatibilità, si privilegia il rispetto dei caratteri naturalistico-ambientali e delle prevalenti vocazioni del territorio.



2. ATTIVITA' SVOLTA

Lo stato di avanzamento del piano esecutivo può essere riepilogato come segue, distintamente per ciascuno dei piani operativi, degli obiettivi e delle attività previsti dal Piano di dettaglio degli obiettivi.-

2.1 - PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il programma si prefigge, in linea generale, il conseguimento dei compiti d'Istituto in materia di pianificazione territoriale, con particolare riguardo alla gestione ed all'aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale di cui all'art.12 della L.R. 9/86, già approvato con D.D. 1376 del 24/11/2003.

Purtroppo, anche in relazione alle vigenti previsioni di riassetto istituzionale che inciderebbero non solo sul ruolo ma anche sulle stesse dimensioni territoriali del comprensorio provinciale, le attività di aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale non possono che restare circoscritte alla fase propedeutica di aggiornamento ed organizzazione degli strumenti documentali necessari alla progettazione e, compatibilmente con la evoluzione del quadro normativo, alla fase iniziale di interlocuzione con il partenariato istituzionale e socio- economico potenzialmente coinvolto.

Il programma promuove inoltre, e segue direttamente, alcune iniziative finalizzate alla organizzazione e alla valorizzazione del territorio ibleo, generalmente in attuazione delle corrispondenti azioni di carattere diretto, indiretto, di coordinamento e/o di supporto previste dello stesso Piano Territoriale Provinciale.-

Lo stato di avanzamento del programma può essere riepilogato come segue, distintamente per ciascuno degli obiettivi del piano esecutivo.

Il programma comprende anche la gestione dei procedimenti inerenti la Comunità Montana Iblea, affidati a questo Settore con deliberazione di G.P. n. 429 del 12/07/2005. Esso si propone il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione delle zone montane definiti dalla Legge 03/12/1971, n. 1102 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità agli adempimenti istitutivi di cui all' art. 45 della L.R. 06/03/1986, n. 9.

Obiettivo A.1 Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.

Il Consiglio Provinciale, cui compete il compito di monitorare lo stato di attuazione del Piano e promuoverne gli aggiornamenti, provvedeva alla istituzione dell'apposito Organo intersettoriale politico-tecnico con la Deliberazione n. 73 del 15.07.2004

Per il conseguimento dell'obiettivo di aggiornamento del PTP sono previsti due differenti livelli di intervento:

- un approfondimento puntuale limitato ad alcuni ambiti territoriali specifici, attività che potrà essere conclusa già nel corrente esercizio finanziario.



- un aggiornamento più generale esteso a diverse componenti delle pianificazione, attività che, dopo essere stata avviata, potrà essere conclusa nei successivi esercizi.

Attività A.1.1 *Monitoraggio e predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in conformità alle previsioni di cui all'art. 14 - "Monitoraggio e controllo" delle Norme di attuazione.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: La relazione annuale per l'anno 2010 (dicembre 2010) è stata approvata con deliberazione n.56 del 03.05.2012, con la quale fra l'altro il Consiglio si esprimeva favorevolmente in ordine alle esigenze e alle opportunità di implementazione prefigurate nella quarta relazione sullo stato di attuazione del P.T.P. ed inoltre deliberava di "impegnare l'Amministrazione affinché l'Ufficio tecnico provinciale inizi la revisione del P.T.P. fermo restando l'eventuale successiva opportunità di ricorrere alle necessarie consulenze specialistiche in corso d'opera". - L'Ufficio ha predisposto la relazione provinciale per le annualità successive a causa del ben noto commissariamento dell'Ente; la stessa non è stata portata all'esame del Consiglio provinciale.

Attività A.1.2 *Azioni propedeutiche: raccolta dei dati di base e avvio della concertazione con le istituzioni e con le rappresentanze politiche e socio-economiche del territorio –*

Tipologia: Avvio

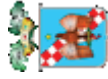
Note: L'attività non è stata ancora avviata organicamente, ma viene condotta per ambiti specifici nel corso della procedure partenariali in cui via via è coinvolto l'Ufficio.-

Attività A.1.3 *Aggiornamento del piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica*

Tipologia: Avvio

Note: Il procedimento di aggiornamento è stato formalmente avviato con Deliberazione di G.P. n.566 del 29.12.2009 avente ad oggetto proprio "Piano territoriale Provinciale di cui all'art. 12 della L.R. n.9 del 03.06.1986, approvato con D.D. A.R.T.A. n.1376 del 24.11.2003.- Aggiornamento.- Avvio del procedimento"- (stanziamento di euro 150.000 sul bilancio pluriennale 2009-2001).-

Tuttavia l'avvio delle procedure di affidamento dei servizi esterni è rimasto subordinato al completamento del quadro delle risorse, con particolare riguardo alla quota regionale per la redazione del Piano, variamente sollecitata.-



Ritenuto in ultimo di dovere attingere alle risorse disponibili a sostegno dello sviluppo delle aree montane, questo Ufficio ha predisposto gli atti per il completamento del quadro finanziario e per la procedura di affidamento del servizio, cui si prevede possa darsi corso nel semestre successivo.-

La rimodulazione del quadro finanziario è stata quindi approvata con Deliberazione di G.P. n. 221 del 03.08.2011, per l'importo complessivo di euro 360.000,00.- L'Ufficio ha quindi predisposto gli atti per la procedura di evidenza finalizzata all'affidamento dei servizi di progettazione urbanistica e Valutazione Ambientale Strategica. La stessa, a seguito delle probabili rivisitazioni connesse al ben noto riassetto istituzionale che coinvolge l'Ente Provincia, sarà avviata successivamente.-

Attività A.1.4 *Pareri e provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o di coerenza con le previsioni del Piano territoriale.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente istruito e rilasciato i provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o pareri di coerenza con le previsioni del Piano territoriale provinciale, esprimendosi altresì sulle procedure di Valutazione ambientale strategica ed impatto ambientale.

Obiettivo A.2 *Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale.*

Nel periodo di riferimento il Settore ha curato la organizzazione e/o la gestione di varie azioni integrate a valenza territoriale, con l'espletamento delle seguenti attività.-

Attività A.2.1 *Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna" - Attività di studio e supporto (protocollo di intesa n.61048 del 17.11.2008)*

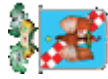
A.2.1.1 – Forestazione

A.2.1.2 - Perimetrazione e sentieristica

A.2.1.3 - Restauro dell'immobile da destinare alla sede museale

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Nell'ambito dell'iniziativa, e sulla base del progetto preliminare già predisposto, nei precedenti esercizi è stata conclusa la redazione dello studio di fattibilità economico-finanziaria da porre a base della procedura di evidenza in regime di P.P.P. (Il procedimento viene condotto con la assistenza della Unità Tecnica Finanza di Progetto istituita presso il CIPE).-



Nel corso dell'esercizio l'Ufficio di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC e I.S. e con l'Azienda Foreste Demaniali di Ragusa, ha predisposto, e via via ha aggiornato, il progetto di imboscamento delle aree, finanziato con il P.S.R. – misura 2.2.3, per un importo di Euro 1.000.000.-

Sempre con gli stessi partner sono stati redatti i progetti definitivi relativi agli ulteriori segmenti, ed in particolare:

- recupero della sentieristica
- restauro funzionale degli immobili da destinare a museo e centro servizi

Attività A.2.2 *Ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visitatori e casa forestale Riserva Naturale Pino D'aleppo*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Già nel precedente semestre risultava concluso l'iter autorizzatorio in esito al quale il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica.- Sostanzialmente le attività svolte consentono l'accesso ai finanziamenti strutturali nell'ambito del P.O. F.E.S.R. o altri programmi del Q.S.N., non appena attivate le relative misure.-

Attività A.2.3 *Azione di tutela del patrimonio arboreo monumentale esistente nella Provincia di Ragusa in attuazione delle intese con la Soprintendenza ai BB.CC. e AA., l'Ispettorato Forestale e l'Azienda Foreste Demaniali. - Attuazione delle intese e iniziative di divulgazione del progetto, anche mediante diffusione a stampa e su web del testo predisposto di concerto con gli altri partner.-*

Tipologia: Mantenimento

Note: L'azione viene svolta sulla base del protocollo d'intesa fra la Provincia Regionale, la Soprintendenza ai BB. CC. e AA., l'Azienda Foreste Demaniali, l'Ispettorato Forestale e il Provveditorato provinciale agli studi, approvato con Deliberazione di G.P. n.107 del 12.03.2009 e sottoscritto in data 09103.2009, n.15299 di prot.- Pur con le oggettive carenze finanziarie, l'Ufficio conduce le previste azioni attuative, con particolare riguardo a quelle finalizzate alla implementazione del patrimonio inizialmente riconosciuto.-

Con note prot. n. 166 del 11/01/2011 e prot. n. 53670 del 27/10/2011 è stato chiesto al Soprintendente ai BB.CC.AA. di Ragusa di attivare la procedura di tutela e conservazione prevista dall'art. 136, lett. a) e seguenti del D. Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e per le finalità del Decreto n. 7538 del 29 settembre 2005 dell'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali.

Con nota prot. n. 3374/Sopr. del 10/11/2011 nel riconfermare la disponibilità ad effettuare l'azione di tutela degli alberi monumentali censiti dalla Provincia Regionale di Ragusa, al fine dell'iscrizione dell'Albo regionale delle piante monumentali, e a tal fine trasmette le schede predisposte dall'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana.



Attività A.2.4 Azione di sostegno istituzionale per il recupero funzionale della ex Fornace Penna in Comune di Scicli

Tipologia: Avvio

Note: La attività non è stata ancora avviata anche in relazione alla mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie.-

Attività A.2.5 Altre azioni ed interventi a carattere sovracomunale per la valorizzazione del territorio provinciale, con particolare riguardo al sistema dei beni culturali ed ambientale, in coerenza con le previsioni di organizzazione territoriale del P.T.P.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio provvede regolarmente fornendo il proprio sostegno operativo e conoscitivo all'Assessorato per tutte le varie iniziative via via avviate per la valorizzazione dei caratteri naturalistico - ambientali e storico - culturali del territorio provinciale.-

Nel corso dell'esercizio è stato avviato, tra l'altro, l'iter per la valorizzazione e la fruizione dell'Ipogeo di Calaforno unitamente alla Soprintendenza ai BB.CC. e AA., all'Azienda Foreste Demaniali ed ai Comuni.-

Obiettivo A.3 **Partecipazione istituzionale alla redazione di programmi ed azioni integrate nel settore della pianificazione territoriale, anche in partenariato con altri soggetti istituzionali e/o portatori di interesse.-**

Attività A.3.1 Aeroporto di Comiso. Studi di post fattibilità ed indagini per l'aggiornamento ed il completamento del progetto Konver

Tipologia: Azione di completamento

Note: Con Deliberazione di G.P. n. 463 del 02.11.2009 è stata avviata l'azione di "Completamento del processo di riconversione della ex base NATO di Comiso", con la approvazione di un apposito protocollo di intesa fra la Provincia Regionale di Ragusa ed il Comune di Comiso (stanziamento di 30.000 euro).-

L'azione prevede in particolare la definizione tecnico-economica delle prospettive di riconversione dei sedimi demaniali non ancora utilizzati dal nuovo aeroporto (aggiornamento del progetto Konver).-

Lo studio di fattibilità è stato affidato allo staff professionale appositamente incaricato, ed è stato avviato nel mese di Luglio 2010.- La attività analitiche e progettuali sono state sostanzialmente completate nel secondo semestre 2011, ed approvate definitivamente in data 13 gennaio 2012.



E' stata conseguentemente avviata la fase di attuazione, di concerto con il partenariato istituzionale.

Attività A.3.2 *Supporto al procedimento partecipativo interistituzionale per la formazione del nuovo Piano paesistico di cui all'art.135 del D. L.vo 22.1.2004, n° 42, relativamente alla Provincia di Ragusa*

Tipologia: Mantenimento

Note: Si evidenzia, nel Settore della Pianificazione Territoriale, il rilevante contributo fornito dal Settore al procedimento di adozione del nuovo **Piano Paesistico per la Provincia di Ragusa**, adottato con D.A. n.1767 del 10.08.2010, e conclusosi, almeno allo stato, con la formulazione delle osservazioni di questa Provincia approvate con Deliberazione Consiliare n.186 del 13.12.2010.- La attività dell'Ufficio in sintesi ha comportato:

- organizzazione del procedimento partecipativo interistituzionale nella fase conclusiva di formazione del Piano, con la attivazione fra l'altro di apposito forum sul sito istituzionale della Provincia, la riproduzione degli atti e la divulgazione del documento oggetto di concertazione partenariale;
- definizione istruttoria delle osservazioni in fase di ricorso giurisdizionale avverso la adozione dello strumento;
- formazione del fascicolo delle osservazioni, assistenza alla formazione delle ulteriori osservazioni di altri organi dell'Ente, predisposizione degli atti deliberativi.-

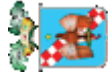
Nel corso dell'anno l'Ufficio ha assicurato il proprio supporto alle azioni divulgative via via promosse ed al procedimento oppositivo maturato successivamente alla approvazione del Piano.-

Attività A.3.3 *Implementazione dello studio di settore "Cave e miniere" mediante l'aggiornamento degli assetti e dei fabbisogni, finalizzato alla formulazione di proposte e osservazioni al redigendo Piano Regionale della Cave e dei Materiali Lapidari. (Azione in partenariato con Assindustria).-*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nei precedenti esercizi è stato regolarmente predisposto il documento analitico-ricognitivo di aggiornamento degli assetti nel settore "Cave e miniere", sulla base del quale l'Amministrazione ha promosso una serie di osservazioni al redigendo Piano Regionale (attività condotta di concerto con Assindustria).-

In prosecuzione dell'iniziativa l'Ufficio ha assicurato il proprio sostegno tecnico-operativo alle successive fasi del procedimento.-



Allo stato l'iter istituzionale ha visto la approvazione del nuovo "PIANO REGIONALE CAVE E MATERIALI LAPIDEI", (D.P.R.S. 05.11.2010 sulla GURS n.53 del 03.12.2010), in esito al quale l'Ufficio, sempre di concerto con il partenariato istituzionale, ha promosso ampia azione di divulgazione.-

Attività A.3.4 *Azione di supporto istituzionale per la formazione dei Piani attuativi nei comprensori urbani degradati individuati dal programma di Settore "Cave e Miniere"*

Tipologia: Avvio

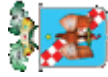
Note: L'attività è stata avviata per gli aspetti di inquadramento generali, necessità tuttavia di una forte ri-visitazione in relazione alle nuove previsioni del nuovo Piano paesaggistico. Non si riscontrano comunque significativi sviluppi rispetto ai precedenti esercizi.

Attività A.3.5 *Progetto "Sistema Territoriale del Sud Est" in partenariato con le Province, le CC.II.AA. ed i Comuni capoluogo di Ragusa, Catania e Siracusa.*

Tipologia: Avvio

Note: Il 26 febbraio 2014 a Catania, alla presenza del Presidente della Repubblica, è nato ufficialmente il Distretto Sud-Est Sicilia unendo i territori delle province di Catania, Ragusa e Siracusa. Si è voluto mettere insieme una realtà che si caratterizza per l'omogeneità e la vivacità industriale, economica, commerciale; per una rete di infrastrutture tra le più importanti del Mezzogiorno; per la presenza di stupendi siti UNESCO. Questo Ente partecipa al Distretto insieme ai Comuni di Catania, Siracusa, Ragusa, alle ex Province omologhe ed alle rispettive Camere di Commercio. A questi si è aggiunta l'Università di Catania. L'organismo non comporta alcuna spesa: si sono utilizzate le professionalità già in organico all'Ente. E' stato sottoscritto il protocollo di costituzione; si è proceduto a costituire gli organismi quali: il Comitato Organizzativo, il Comitato Tecnico Scientifico nonché il Tavolo Istituzionale. L'area vasta del Distretto Sud Est Sicilia intende avanzare le proprie proposte e suggerimenti per una migliore definizione del PO FESR 2014-2020 al fine di facilitare l'integrazione dei Fondi FESR-FSE, recuperando il concetto di plurifondo e consentire, a livello territoriale, il collegamento funzionale e la integrazione di questi con i fondi FEASR e FEAMP.

L'attività svolta nel periodo di riferimento è stata caratterizzata da incontri aventi prevalentemente carattere pianificatorio – programmatico.-



Obiettivo A.4

Fondi ex Insicem – Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte della Provincia regionale delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (cosiddetti fondi ex Insicem) in attuazione dell'art. 11 della L.R. 05.11.2004, n. 15.

Particolare attenzione è stata posta dal Settore nella organizzazione e gestione del programma di utilizzo dei fondi di cui all'art.77 della L.R. 03.5.2001, e ss. mm. ed ii. (c.d. **Fondi ex Insicem**).

Com'è ben noto, infatti, nelle more della completa copertura del complessivo quadro finanziario da realizzarsi anche attraverso l'eventuale attivazione degli strumenti di intesa Stato-Regione previsti dalla Delibera G.R.G. n.602 del 22.12.2005, al fine di favorire l'attuazione degli interventi finanziati direttamente con i fondi ex-Insicem ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'art.11 della L.R. 15/2004, tra tutti i soggetti attuatori in data 26.07.2006, veniva stipulato un **"Accordo di Programma"** con il quale sono stati stabiliti tempi e modalità per assicurare la massima efficacia procedurale nell'impiego delle risorse. L'Accordo veniva approvato dal Presidente della Provincia con proprio provvedimento n.42844/173RP/4042RG del 01.08.2006, successivamente pubblicato sulla G.U.R.S. della Regione Siciliana - Parti II e III - n.38 del 22.09.2006.-

Attività A.4.1

Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006

Tipologia:
Azione di mantenimento

Note:
L'Ufficio ha curato il controllo sull'esecuzione dell'accordo, procedendo alla istruttoria ed alla liquidazione delle somme via via trasferite ai vari soggetti attuatori.- In esito alla attività svolta, su un totale di **58.000.000 di euro**, alla fine del 2014 risultano essere state impegnate somme pari ad **euro 52.653.032,54** ed erogate somme per euro **25.088.991,96**.-

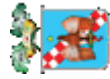
Per lo stato di attuazione di ogni singolo intervento si rimanda alla relazione appositamente predisposta ed alle tabelle ivi allegate, nonché al quadro riepilogativo generale allegato in calce.-

Attività A.4.2

Monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006

Tipologia:
Azione di mantenimento

Note:
L'Ufficio ha regolarmente curato il controllo sull'esecuzione dell'accordo di programma, procedendo alla formazione degli atti ricognitivi e fornendo il necessario supporto tecnico-amministrativo al tavolo di monitoraggio appositamente istituito (quest'ultimo costituito dal Presidente della Provincia e, in rappresentanza dei soggetti attuatori, dai sindaci dei comuni di Comiso, Giarratana, Modica e Ragusa, nonché dal Presidente del Consorzio ASI e dal Presidente della C.C.I.A.A.)-.



Obiettivo A.5 Sviluppo delle aree montane – Procedimenti tecnico-amministrativi per il conseguimento degli obiettivi istituzionali di promozione e sostegno al territorio della ex Comunità Iblea, in attuazione dell'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9

Come è ben noto, con l'istituzione delle province regionali, l'art. 45 comma 1 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 sopprimeva le Comunità Montane (istituite con la Legge 3 dicembre 1971, n. 1102 e in Sicilia individuate con la L.R. 15.12.1973 n. 46) e assegnava le relative funzioni e mezzi finanziari alle Province Regionali, nei cui territori ricadono le aree montane. Dalla soppressione della ex zona "Comunità Montana Iblea", le zone omogenee, assegnate alla Provincia Regionale di Ragusa, ai sensi del D.P. 18.04.1996 n. 102, risultano come segue:

- Chiaramonte Gulfi	Comune parzialmente montano	ha 2.750
- Giarratana	Comune montano	ha 4.345
- Monterosso Almo	Comune montano	ha 5.627
- Ragusa	Comune parzialmente montano	ha 6.200.

Per il conseguimento dei compiti istituzionali assegnati, vengono condotte dall'ufficio le seguenti attività gestionali. -

Attività A.5.1 Attività tecnico-amministrativa per la organizzazione e la gestione della Assemblea Consultiva della Comunità Montana.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente svolto la propria attività di supporto ai lavori dell'Assemblea Consultiva dei Comuni Montani di cui comma 3 dell'art. 45 della L.R. 6 marzo 1986, n. 9 ed istituita con Deliberazione C.P. n.63 del 29 aprile 1997. Nel corso dell'anno sono state effettuate varie sedute, con la trattazione delle numerose attività, strutturali e/o infrastrutturali, via via programmate per lo sviluppo del comprensorio. -

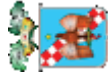
Attività A.5.2 Procedimento partecipativo per la predisposizione del programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziate in favore delle aree montane

Attività A.5.3 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei comuni montani delle risorse assegnate ai sensi dell'art.45 della L.R. 9/86

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: In relazione ai risultati della ricognizione delle risorse residue, e sulla base delle indicazioni dei Comuni interessati, l'Ufficio ha predisposto da tempo un Programma d'utilizzo di dette risorse per le finalità di cui all'art. 45 comma 5 della L.R. 06.03.1986, n. 9, con l'individuazione di specifici interventi e delle modalità di assegnazione a i vari comuni. Tale azione ha consentito finora di utilizzare anche ulteriori stanziamenti, attivando vari progetti la cui attuazione è stata costantemente seguita dal Settore, per un importo complessivo di euro 77.545,00, così ripartito fra i vari comuni:

- Chiaramonte Gulfi.....	euro	14.062,09
- Giarratana.....	euro	18.828,23
- Monterosso Almo	euro	24.894,23
- Ragusa	euro	19.760,45



Nel corso dell'esercizio sono stati via via istruiti e autorizzati i vari interventi specificamente previsti dal programma, che risulta sostanzialmente attuato per i tutti i Comuni.-

Attività A.5.4/A.5.5 *Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse previste in favore della ex "Comunità montana Iblea" (crediti nei confronti della Provincia di Siracusa e del Ministero degli Interni)*

Tipologia:

Note:

Particolare interesse, sotto il profilo programmatico, riveste l'esito favorevole del procedimento di retrocessione delle risorse pregresse spettanti alla Provincia di Ragusa, ma erogate dal Ministero dell'Interno in favore della Provincia di Siracusa, procedimento che consentirà la acquisizione delle seguenti partite:

- credito diretto nei confronti della Provincia di Siracusa Euro 927.237,81
- credito a valere sulle dotazioni non erogate..... Euro 650.608,50

oltre al trasferimento diretto delle assegnazioni correnti per gli esercizi decorrenti dalla annualità 2009.-

Il credito vantato, al 31 dicembre 2014, appena erogato dalla Provincia di Siracusa è stato utilizzato per le prime 2 rate intere e per metà della 3 annualità del piano di rientro concordato (n. 6 annualità), e quindi per l'importo di Euro 466.635,00.-
Conseguentemente è stato adottato, in sede di Consulta della Comunità, il relativo piano di ripartizione per la prima annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

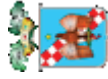
- Provincia regionale di Ragusa	Euro	16.003,31
- Chiaramonte Gulfi.....	Euro	6.077,95
- Giarratana.....	Euro	44.033,45
- Monterosso Almo	Euro	58.219,96
- Ragusa	Euro	46.213,63

Nell'esercizio 2012 e 2013 è stato adottato il piano di ripartizione per la seconda annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

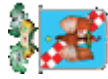
Chiaramonte Gulfi	Euro	27.118,64
Giarratana	Euro	36.310,11
Monterosso Almo	Euro	48.008,35
Ragusa	Euro	38.107,89
Provincia regionale di Ragusa	Euro	5.000,00

Nell'esercizio 2014 è stato adottato il piano di ripartizione per la metà della seconda annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto seguente prospetto:

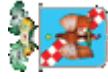
Chiaramonte Gulfi	Euro	14.062,09
Giarratana	Euro	18.828,23
Monterosso Almo	Euro	24.894,23
Ragusa	Euro	19.760,45



Provincia Regionale di Ragusa	Euro	5.000,00
Attività A.5.6	<i>Organizzazione ed attuazione di iniziative specifiche, anche integrate, finalizzate alla valorizzazione economico-sociale del territorio montano della provincia</i>	
Tipologia:	Mantenimento	
Note:	L'Ufficio ha regolarmente fornito il proprio supporto tecnico-operativo alle varie iniziative avviate nel settore da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente.-	
Obiettivo A.6	Sviluppo delle aree montane - Attuazione della azione strategica n. 4 Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art.77 della L.R. 03.05.2001, n. 6, e ss. mm. e ii.	
	Come già in precedenza evidenziato, il piano di utilizzo dei fondi ex Insicem (art. 77 L.R. 03/05/2001, n. 6, e ss. mm. e ii), elaborato dal tavolo tecnico appositamente istituito, prevede fra l'altro l'azione strategica n. 4 Riequilibrio economico e sociale montano, per favorire lo sviluppo del bacino montano ibleo.-	
	Per il quadro economico finanziario di ripartizione delle risorse, e per lo stato di avanzamento in termini di impegni e erogazioni, si rimanda all' <u>apposito prospetto allegato in calce alla presente</u> .-	
Attività A.6.1	<i>Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2088 ed agli obiettivi della misura</i>	
Tipologia:	Avvio	
Note:	In esito alla avvenuta redazione dei relativi progetti da parte di diversi Comuni, la attività istruttoria è stata regolarmente condotta dall'ufficio.-	
Attività A.6.2	<i>Organizzazione e supervisione del programma di forestazione produttiva previsto dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 di concerto con l'Azienda foreste Demaniali</i>	
Tipologia:	Azione di mantenimento	
Note:	Nell'ambito dell'accordo attuativo dell'azione strategica n. 4 (Fondi ex Insicem), il Settore ha curato la approvazione della sub-azione di forestazione ed in particolare degli interventi di forestazione concertata e successiva attività di manutenzione e gestione delle aree progettati dall'Ufficio Provinciale del Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali.-	
Attività A.6.3	<i>Attività tecnico-amministrativa per l'utilizzo delle risorse direttamente gestite dalla Provincia Regionale ai sensi dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed in conformità agli obiettivi della misura</i>	
Tipologia:	Avvio	
Note:	Sono state regolarmente attuate le iniziative previste dall'accordo, con particolare riferimento alla acquisizione delle prestazioni specialistiche per la redazione del progetto di ri-funzionalizzazione della ex ferrovia secondaria.-	



Obiettivo A.7	Risorsa Idrica - Attività tecnica di supporto, nell'ambito delle competenze istituzionali della Provincia in materia di risorse idriche, al procedimento partecipativo interistituzionale finalizzato ad una gestione razionale dell'invaso di S. Rosalia. Com'è ben noto, sono stati completati i lavori di costruzione dell'adduttore principale della Diga di S. Rosalia, che consentirà la effettiva disponibilità della risorsa per un volume previsto di circa 14.87 milioni di mc/annui.- L'obiettivo è quindi finalizzato ad assicurare una gestione efficace e condivisa dell'utilizzo della risorsa, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionalmente interessati.- In generale l'azione presenta molteplici criticità soprattutto in relazione alla scarsa continuità dei rapporti inter-partenariali e alla assoluta esiguità delle risorse umane e finanziarie effettivamente disponibili.- Costruzione di un modello di bacino finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo delle acque del bacino del Fiume Irmínio, mediante convenzione con il CSEI di Catania, (iniziativa avviata di concerto con altri settori dell'Ente) Conclusione
Attività A.7.1	La attività conoscitiva è indirizzata alla razionalizzazione dello sfruttamento delle acque nel più importante bacino idrologico della provincia, cui afferiscono gli insediamenti urbani del capoluogo e di altri vari Comuni, le aree industriali consortili di Ragusa, importanti attingimenti del Consorzio di Bonifica, e che fra l'altro è regimentato dall'invaso di S.Rosalia.-
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Nell'ambito delle intese con ARPA Sicilia, l'azione di sostegno prosegue con molteplici difficoltà connesse alla concreta attuazione della varie fasi progettuali da parte del partenariato.-
Attività A.7.2	Partenariato con ARPA SICILIA finalizzata ad adottare, sperimentare ed implementare l'approccio di AGENDA 21 LOCALE alla gestione del bacino dell'Irmínio nell'ambito del progetto 1G-MED08-515 WATERINCORE per la "gestione sostenibile delle acque attraverso il miglioramento della Responsabilità Comune nei bacini idrografici del Mediterraneo Mantenimento
Tipologia:	Mantenimento
Note:	L'azione prosegue, con molteplici difficoltà, nell'ambito delle intesa generali con ARPA Sicilia.-
Attività A.7.3	Iniziativa finalizzate alla ottimizzazione della distribuzione della risorsa - Elaborazione di una ipotesi di accordo di programma per una gestione condivisa delle acque del bacino di Santa Rosalia. Mantenimento
Tipologia:	Mantenimento
Note:	L'azione prosegue, con molteplici difficoltà, nell'ambito delle intesa generali con ARPA Sicilia.-
Attività A.7.4	Attività divulgative e altre iniziative finalizzate a razionalizzare lo sfruttamento e la distribuzione della risorsa idrica del territorio.- Mantenimento
Tipologia:	Mantenimento



Note: Vengono via espletate dall'Ufficio le possibili iniziative di divulgazione e sostegno, tutte estremamente condizionate dalla esiguità delle risorse disponibili.-

2.1 - PIANO OPERATIVO NEL SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Il programma si propone in linea generale di favorire il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali della Provincia, con particolare riferimento al settore della mobilità e dei trasporti.-

Il programma si prefigge altresì di promuovere e/o attuare vari interventi di OO.PP. aventi particolare rilevanza tecnico-economica nel generale contesto delle previsioni di infrastrutturazione del territorio, ovvero aventi carattere di interventi a rete alla scala territoriale provinciale o su area vasta.

Per quanto riguarda il T.P.L., richiamato che nel vigente assetto normativo regionale le competenze in capo all'Ente risultano residuali, il programma si propone in termini generali il potenziamento delle dotazioni destinate al trasporto pubblico, con riguardo tanto al sistema provinciale che alle interconnessioni del sistema stesso con le reti regionali e nazionali.-

Nell'ambito di tali obiettivi, il programma prevede fra l'altro la individuazione dei possibili interventi strutturali e/o infrastrutturali finalizzati alla razionalizzazione del sistema della mobilità.-

Con provvedimento presidenziale n.18145/RG1843 del 02.04.2009 è stata assegnata al Settore anche la gestione del procedimento per la formazione del programma triennale di cui all'art.6 della Legge regionale 12.07.2011, n.12.- (programma triennale delle OO.PP.), e con esso la formazione propedeutica del c.d. "Piano dei fabbisogni" istituito ai sensi dell'art.7, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13.

Contestualmente alla formazione del piano, l'Ufficio provvede anche al monitoraggio dello stato di attuazione dei vari interventi previsti, ed alla sua divulgazione in ambito web sul sito istituzionale della Provincia.-

Obiettivo B.1 Infrastrutture e Trasporti – Partecipazione e supporto tecnico istituzionale ai processi di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali nel settore della mobilità e dei trasporti, anche mediante iniziative e interventi specifici.-

L'obiettivo è connesso alla realizzazione di vari interventi infrastrutturali oggi in corso, per i quali l'Ufficio ha condotto una costante attività di supporto e sostegno ai rispettivi procedimenti nelle varie sedi, con particolare riguardo ai seguenti interventi.-

Attività B.1.1 Ammodernamento a quattro corsie della S.S.514 "Di Chiaramonte" e della S.S. 194 "Ragusana" dallo svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la S.S.114



Tipologia: Azione di mantenimento

Note:

L'Ufficio si è costantemente interfacciato con ANAS S.P.A., con la Struttura di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture, con gli Assessorati Regionali competenti e via via con tutti gli altri organi via via coinvolti nel procedimento.-

Il provvedimento di approvazione e finanziamento del progetto è stato adottato con Delibera CIPE del 22.01.2010, mentre nella seduta del 22.07.2010 il CIPE ha deliberato esprimendo "... parere, con prescrizioni, sullo schema di Convenzione da porre a base di gara":-

Dopo l'esame del M.E.F., lo schema di convenzione è stato restituito al CIPE per integrazioni e modifiche, e da quest'ultimo è stato adottato nella seduta del 03.08.2011 (Delibera CIPE 03.08.2011, n.53)

Le Delibere CIPE n.71 del 22.07.2010 e n.53 del 03.08.2011 sono state pubblicate rispettivamente sulle Gazzette n. 292 del 16.12.2011 e n. 293 del 17.12.2011.-

Il competente Dipartimento ANAS ha quindi ripreso la procedura di evidenza fra i candidati concessionari già ammessi alla selezione.-

La struttura di vigilanza sulle concessioni autostradali del Dipartimento per le infrastrutture del M.I.T. a cui nel frattempo sono state trasferite le funzioni in materia di concessioni autostradali sta provvedendo alla verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio al termine di detta attività provvederà a stipulare la relativa convenzione ed il promotore risulterà formalmente concessionario dell'opera.

Nel mese di aprile 2014 la Struttura di Vigilanza sulle concessioni autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha affidato definitivamente all'operato economico concessionario la progettazione e la realizzazione e la successiva gestione del collegamento viario del collegamento viario. Allo stato si attende la stipula della relativa convenzione.-

Attività B.1.2

Variante alla S.S.115 nel tratto compreso fra il km 294+00, svincolo di Vittoria Ovest, e la S.P. 20 Comiso Sud.

Tipologia: Azione di mantenimento

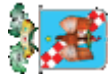
Note:

Il progetto risulta provvisto di tutti i necessari pareri e/o autorizzazioni di Legge via via acquisiti presso i soggetti territorialmente preposti (Genio Civile, Soprintendenza, etc.)-

In particolare risulta già favorevolmente esitato in sede di V.I.A., come da D.R.S. n.563 del 01.07.2005, ed inoltre con D.D.G n.384 del 30.04.2008 è stato approvato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Urbanistica sotto il profilo urbanistico.-

Al termine della fase di acquisizione dei pareri, l'Ufficio ANAS responsabile del procedimento rappresentava la necessità di procedere ad una serie di integrazioni necessarie per l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo.

A tal fine dopo una lunga fase di contraddittorio con l'affidatario dei servizi di progettazione, è stato predisposto schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto, condiviso dalle parti, ed il relativo contratto aggiuntivo è stato approvato con Deliberazione di G.P. n.385 del 14.09.2009 e sottoscritto in data 22.10.2009, n.22253 di rep., con registrazione al n.237 del 04.11.2009.-



L'aggiornamento del progetto definitivo generale è stato consegnato da Bonifica S.p.A. ad ANAS con nota assunta in prot. al n.284449 del 30.05.2011, ed è oggi in corso di istruttoria.-

Bonifica S.p.A. con nota n. 2400 del 15.10.2012 ha trasmesso ad ANAS il progetto definitivo aggiornato in revisione B secondo le istruzioni tecniche volte all'approvazioni in linea tecnica.

Nel mese di febbraio 2013 ANAS S.p.A. dichiara che il progetto definitivo, dell'importo complessivo pari ad Euro 138,0 milioni di euro redatto dalla società di progettazione appositamente incaricata dalla provincia Regionale di Ragusa, è completo relativamente al livello tecnico e che non presenta carenze tecnico-documentali, anche ai fini del reperimento delle risorse finanziarie.-

Allo stato è indispensabile che ANAS inserisca l'opera tra le proprie previsioni programmatiche a breve termine con il conseguente stanziamento delle risorse finanziarie che ne consentono la realizzazione, almeno nelle parti funzionali più urgenti.-

Completamento nella tratta autostradale Siracusa – Gela.-

Attività B.1.3
Tipologia: Azione di mantenimento

Note:

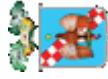
Oltre al supporto tecnico-cartografico via via fornito al Consorzio Autostrade Siciliane, la attività di interfacciamento ha riguardato soprattutto le interferenze con la rete delle mobilità esistente, con particolare riguardo alle tratte di collegamento con il nuovo aeroporto di Comiso e con il Porto di Pozzallo, nonché il supporto conoscitivo sulla compatibilità con le previsioni locali di sviluppo e con l'assetto giuridico-istituzionale vigente.-

Si sono tenuti vari incontri tecnici di servizio con i soggetti interessati allo scopo di ottimizzare l'attuazione dell'intervento con particolare riguardo alle seguenti criticità:

- collegamento con l'Aeroporto di Comiso (ri-localizzazione del casello Comiso– Vittoria);
- ri-localizzazione dello svincolo sulla S.S. Modica –Pozzallo
- realizzazione della tratta di collegamento dal casello di Ispica al Porto di Pozzallo (circonvallazione Asi).-

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del procedimento, si evidenzia che, dopo una lunga fase istruttoria, la variante progettuale della tratta Rosolini-Ispica (c.d. maxi lotto 6, 7 e 8) è stata favorevolmente esitata presso il Ministero dell'Ambiente per il rilascio della V.I.A. sulla variante al progetto originario,-

Il progetto definitivo del predetto lotto unico è stato approvato dall'ANAS in linea tecnica con decreto n. 148354-P del 10.11.2011.



È stato redatto il progetto esecutivo del suddetto maxilotto 6+7+8 e trasmesso dal C.A.S. ad ANAS - Ispettorato Valutazioni Concessioni Autostradali, presso cui è in corso il procedimento di approvazione tecnico-amministrativa al cui esito è subordinata la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori.

La struttura di vigilanza sulle concessioni autostradali del Dipartimento per le infrastrutture del M.I.T. a cui nel frattempo sono state trasferite le funzioni in materia di concessioni autostradali ha approvato il progetto esecutivo del maxilotto 6+7 e 8, successivamente è stato pubblicato il bando di gara.

La procedura di aggiudicazione è stata completata nel 2014 ed i lavori per la realizzazione del maxilotto 6+7+8 di completamento del 1° tronco autostradale fino al casello di Modica sulla intersezione con la SS 194 sono stati consegnati alla impresa esecutrice nel giugno 2014.

Con riguardo ai lotti successivi: n. 9 “Scicli” e n.10+n.11 “Irrminio –Ragusa” a partire dal mese di ottobre 2014 il C.A.S. ha trasmesso ai Soggetti Istituzionali chiamati per legge ad esprimersi i progetti esecutivi ed ha richiesto gli atti di assenso comunque denominati.

Attività B.1.4 *Potenziamento dei collegamenti stradali Ragusa-Mare mediante la ri-funzionalizzazione della S.P. 25 Ragusa - Marina di Ragusa - Supporto istituzionale alla progettazione.*

Tipologia: Azione di eliminazione.-

Note: L'Ufficio segue il procedimento, condotto dal Comune di Ragusa, via via fornendo il necessario supporto operativo e/o conoscitivo alla redazione del progetto.-

Allo stato risulta predisposto il progetto preliminare, per il quale è stato avviato l'iter approvativo prescritto dalla Legge 109/94 nel testo regionale vigente (approvazione in conferenza da parte della Commissione Regionale dei LL.PP.).-

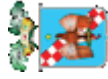
Intervento escluso dal piano triennale delle opere pubbliche triennio 2015-2017 della Provincia per mancata conclusione dell'iter approvativo del progetto preliminare generale.

Attività B.1.5 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema ferroviario (ferrovia SR-Gela, collegamento ferroviario al porto di Pozzallo, collegamento ferroviario all'aeroporto di Comiso, nuovo scalo merci di Ragusa, nuovo scalo merci di Modica-Pozzallo.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: La attività è sostanzialmente connessa alla ri-funzionalizzazione della esistente tratta ferroviaria SR-Gela, ed ha come riferimento pianificatorio il master plan definito con lo studio di fattibilità per la razionalizzazione dei collegamenti ferroviari iblei di cui alle Delibere CIPE 70/98 e 106/99, in particolare con riguardo ai seguenti aspetti del progetto:

- o ipotesi di parco tematico ibleo;



- o riqualificazione dei parchi ferroviari anche mediante ipotesi di S.T.U. pubblico-privato
- o collegamento ferroviario diretto fra lo scalo merci di Pozzallo e la banchina portuale;
- o collegamento ferroviario diretto fra lo scalo di Comiso e la nuova struttura aeroportuale ex Base NATO
- o ammodernamento funzionale della intera tratta Siracusa – Gela (rettifiche al tracciato, potenziamento delle prestazioni funzionali, elettrificazione);
- o realizzazione dei nuovi scali ferroviari di Ragusa e Pozzallo

Nel complesso degli interventi previsti, alcuni risultano concretamente avviati con appositi finanziamenti da parte del CIPE ed in particolare:

- o il collegamento ferroviario al porto di Pozzallo

- o il potenziamento, anche ad uso metropolitano, della tratta urbana e sub-urbana da Ragusa a Genisi

Si rileva che la realizzazione degli interventi suddetti presenta peraltro svariati elementi di criticità connessi ai lunghi tempi di attuazione del quadro programmatico e finanziario.-

La attività dell'Ufficio nel periodo di riferimento è stata sostanzialmente rivolta a fornire il proprio supporto conoscitivo relativamente al quadro pianificatorio locale.-

Attività B.1.6 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema portuale (Porto di Pozzallo e portualità minore).*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Anche in questo caso, considerato che alla realizzazione degli interventi sono istituzionalmente proposti altri soggetti, la attività dell'Ufficio nel periodo di riferimento è stata sostanzialmente rivolta a fornire il supporto conoscitivo con specifico riguardo al quadro pianificatorio locale.

Nell'ambito del Programma Comunitario Italia – Malta, di concerto con l'Assessorato alle Politiche Comunitarie è stata avviata la redazione di un specifico progetto finalizzato alla esecuzione di alcuni interventi prioritari di infrastrutturazione leggera del Porto di Pozzallo (piattaforma roll on – roll off).-

Attività B.1.7 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema aeroportuale (aeroporto di Comiso)*

Tipologia: Azione di mantenimento

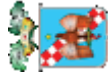
Note: L'Ufficio ha assicurato il proprio supporto tecnico operativo al procedimento per l'avviamento e per la gestione della nuova struttura aeroportuale ex base NATO di Comiso, evidentemente limitatamente agli aspetti di competenza della Provincia Regionale.-

Fra l'altro, nell'ambito della realizzazione dei collegamenti stradali al nuovo aeroporto, è stato possibile affrontare e risolvere alcune rilevanti criticità tecniche, con particolare riguardo alla accessibilità ai piazzali Nord ed alla regimentazione delle acque meteoriche.-

Attività B.1.8 *Creazione di un servizio integrato di navetta litoranea a carattere stagionale - Fattibilità e organizzazione del progetto.*

Tipologia: Avvio

Note: La carenza di risorse ha finora impedito di avviare la realizzazione del progetto.-



Obiettivo B.2 Infrastrutture e Trasporti - Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazioni, esecuzione.

Nell'ambito delle direttrici trasportistiche provinciali individuate come prioritarie (collegamenti alla RG-CT e direttrice litoranea) l'Ufficio cura vari procedimenti finalizzati alla realizzazione di interventi di primaria rilevanza infrastrutturale, funzionali alla ri-definizione dell'assetto della mobilità stradale e del T.P.L.-

Attività B.2.1 *Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n.115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'aeroporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto preliminare generale è stato regolarmente consegnato dal soggetto incaricato, ed ha già superato sia il procedimento per la verifica di assoggettabilità alle procedure della V.I.A con conseguente esito positivo da parte del competente servizio dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e sia la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con conseguente esito positivo da parte della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa.-

Il progetto è stato favorevolmente esitato in linea tecnica, con prescrizioni e raccomandazioni, dalla "Conferenza regionale dei servizi" di cui all'art.7 bis, comma 21, della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale oggi vigente (verbale di adunanza del 22.07.2009 notificato con provvedimento n. 49989 del 03.08.2009).-

Le attività progettuali per la fase di progettazione definitiva sono state avviate con provvedimento n.45690 del 21.08.2009, e si sono concluse con la consegna del progetto definitivo, integrato ed aggiornato, nel Novembre 2010.-

Effettuata la prescritta verifica, con nota n.72496 del 10.12.2010 e n.72896 del 13.12.2010 è stata richiesta la convocazione della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per l'approvazione del progetto definitivo, e sono stati avviati i vari sub-procedimenti, fra cui in particolare:

- con nota n.74707 del 16.12.2010 è stata avviata presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio Affari Urbanistici la procedura di approvazione in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art.7 della L.R. 11.04.1981, n.65;

- con nota n.74710 del 16.12.2010 è stata avviata presso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio V.I.A. - V.A.S. la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.-



In data 11.04.2011 è stata tenuta la pre-conferenza della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo.- La Commissione, su proposta del relatore, ha richiesto varie integrazioni ed approfondimenti che sono stati regolarmente introdotti in progetto da parte della Ditta affidataria dei servizi di ingegneria.-

In data 05.12.2011 è stata tenuta in prosecuzione la pre-conferenza della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo.-

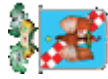
La Commissione preso atto delle integrazioni prodotte a seguito del primo esame del 11.04.2011, vista la relazione del relatore, le osservazioni formulate, ha deliberato di procedere all'acquisizione di ulteriori approfondimenti, chiedendo ulteriori chiarimenti da parte del R.U.P.-

In data 05.12.2011 è stata tenuta la pre-conferenza, prosecuzione della seduta del 11.04.2011, della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo. La Commissione, su proposta del relatore, ha richiesto ulteriori integrazioni ed approfondimenti che sono stati regolarmente introdotti in progetto da parte della Ditta affidataria e trasmessi al Sig. Relatore con nota n 31356 del 26.06.2012.-

Con nota 16703 del 15.03.2012 il competente servizio regionale e ha notificato il D.D.G. n. 132 del 01.03.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente –Dipartimento Territorio ed Ambiente- ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale dichiarata sul progetto in argomento con alcune condizioni.-

Con nota 12644 del 7 giugno 2012 il competente servizio regionale ha notificato il D.D.G. n. 138 del 30.05.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Regionale Urbanistica - ha autorizzato ai sensi dell' art 7 L.R. 11 aprile 1981 n. 65 il progetto definitivo.-

Con provvedimento presidenziale D.P. n.48248/133RP/4730RG del 29.09.2011 sono stati designati per la verifica del progetto generale definitivo i dipendenti : Ing. Salvatore Maucieri, Ing. Carlo Sinatra, Ing. Giancarlo Dimartino, con il soprariamato provvedimento è stato altresì designato, per le attività specialistiche di supporto tecnico-operativo alla suddetta unità, l'Ing. Giovanni Anfuso. Il nucleo interno ha verificato con esito positivo il progetto definitivo generale come da verbale del 30 luglio 2012 assunto al protocollo in data 17.08.2012 con il n. 0039323 ai sensi e per gli effetti dell'art 96 comma 5 del dlgs 163/2006 e degli art 53 e 54 del DPR 207/2012 e con le osservazioni riportate nel rapporto conclusivo.-



L'amministrazione con provvedimento dirigenziale n. 40617 /68S/3227RG del 04.09.2012 ha affidato ad un soggetto esterno qualificato il servizio di Verifica ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112 del Codice D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera in argomento.

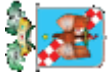
La Commissione Regionale dei Lavori Pubblici riunita in conferenza di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 12 e 15 della Legge Regionale n.12 del 12.07.2011 "Recepimento del dlgs. 12.04.2006, n. 163 e del DPR 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii." e con le modalità di cui all'art. 5 del Decreto Presidenziale 31.01.2012 n. 13 "Regolamento di Esecuzione della legge Regionale 12/2011.", come da verbale di adunanza del 29.05.2013, prot. n. 47625 del 31.05.2013 ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto generale definitivo per un importo complessivo di Euro 115.800.000,00 di cui Euro 72.709.215,82 per lavori ed oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed Euro 43.090.784,18 per le altre somme necessarie alla esecuzione del progetto.

Con Deliberazione n.139 del 10.09.2013 adottata dal Sig. Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale sono stati approvati il progetto definitivo generale ed il Documento Preliminare della Progettazione di cui all'art.15 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010, n.207, aggiornato dal Responsabile Unico del Procedimento nella versione Luglio 2013, con le previsioni ivi formulate in ordine alla individuazione del primo lotto funzionale.

Con nota n. 34656 del 17.09.2013 è stato disposto in via d'urgenza l'avvio della redazione del progetto esecutivo del lotto funzionale in conformità alle previsioni del D.D.P. aggiornato nella versione del luglio 2013.

Con l'impiego delle risorse finanziarie immediatamente disponibili (fondi ex art.11 della L.R. 15/2011) veniva avviata la redazione del progetto esecutivo relativamente al tratto dallo svincolo di ingresso per l'aeroporto di Comiso alla rotatoria per la interconnessione con la bretella di collegamento alla SP 7. Il tratto, a causa della limitazione delle somme disponibili pari ad Euro 14,4 milioni di euro, è stato riconfigurato prevedendo la formazione di una rotatoria provvisoria sulla provinciale S.P. n. 5 e la realizzazione dell'intero tratto stradale con piattaforma di tipo C in luogo del tratto di tipo B. allo Stato acquisiti i necessari pareri sul progetto rassegnato.

Con determinazione dirigenziale RG n. 2694 / LCC DEL 11.12.2014 è stato approvato il progetto esecutivo per il "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n.115 nel tratto Comiso - Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. N.514 Ragusa-Catania - Prima fase funzionale – Primo stralcio – Lotto 4 – Tratto dalla progr.va km 8+072 alla Progr.va km 11+036", per l'importo complessivo Euro 14.620.000,00 ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere tutte previste in progetto;



In ordine al finanziamento dei lotti di completamento l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità nel mese di aprile 2014 comunicava che:

la Regione Siciliana nell'ambito del Piano di Azione e Coesione PO FERS 2007 - 2013, ha reso disponibili le risorse finanziarie per la realizzazione del Tratto dalla rotatoria sulla S.P. n 4 allo svincolo di ingresso per l'aeroporto di Comiso, e le opere di adeguamento del canale idraulico lungo la SP 5; complessivamente pari ad Euro 31,5 milioni di euro;

nell'ambito della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regionale Siciliana per la realizzazione di un "Piano di interventi regionali di carattere straordinario per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci siciliano ex art 133 e 134 della Legge n.388/2000 e s.m.i.", sono state rese disponibili le risorse finanziarie per completare l'intervento infrastrutturale attraverso la realizzazione dei rimanenti tratti con uno stanziamento complessivo pari ad Euro 68,0 milioni di euro.-

I Servizi di ingegneria ed architettura per la progettazione esecutiva, direzione lavori e annessi prestazioni accessorie per il completamento dei lavori relativi sono stati aggiudicati.-

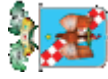
Attività B.2.2 *Potenziamento dei collegamenti stradali fra la autostrada Siracusa - Gela ed il porto di Pozzallo mediante l'ammodernamento del tracciato stradale della S.P. 46 Ispica – Pozzallo.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le competenze sul procedimento sono state trasferite nel 2009 dal Settore Viabilità a questo Settore Pianificazione del territorio e Infrastrutture.-

L'Ufficio ha proceduto alla verifica del progetto preliminare ai sensi dell'art. 46 del Regolamento sui LL. PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, sulla base del Documento preliminare alla progettazione, del Capitolato d'oneri per la redazione del Progetto Preliminare e dell'Offerta tecnica dell'aggiudicatario del servizio, richiedendo una vasta serie di integrazioni e modifiche (verbale del 13.11.2009 n.0063582 del 17.11.2009).-

E' stata quindi avviata la procedura per la verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del Codice D. leg.vo (nota n.066140 del 26.11.2009).-



Con provvedimento n.903 del 02.03.2010 la competente Soprintendenza ha dichiarato l'esclusione dalla procedura di interesse archeologico, approvando il progetto .-

Questa Amministrazione, con nota n. 0666894 del 30 novembre 2009, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 20 comma 2 del D.lgs. 03.04.2006, n. 152, come integrato e modificato dall'art. 1 del D.lgs 16.01.2008, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale.-

Il provvedimento veniva ripetutamente sollecitato.-

Ad ogni buon fine il progettista, su richiesta di questo Ufficio avanzata con nota n.050478 del 27.08.2010, ha avviato la redazione del progetto definitivo.-

Con nota n.24446 del 18.04.2011, assunta al protocollo di questa Provincia con il n. 23127 del 02.05.2011, il competente Servizio VIA-VAS dell'ARTA rilasciava il provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, tuttavia con varie prescrizioni e richieste di integrazioni.

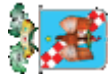
Le indagini geologiche finali venivano consegnate dal Laboratorio Geologica di questa Provincia con nota 34377 del 29.06.2011.-

Conseguentemente il progettista ha potuto avviare la fase conclusiva di stesura del progetto definitivo, che è stato formalmente consegnato in data 03.08.2010 ed aggiornato ed integrato nella sua stesura definitiva in data 22.11.2011 con nota n. 57896.-

Con provvedimento presidenziale D.P. n.48248/133RP/4730RG del 29.09.2011, sono stati designati per la verifica del progetto generale definitivo i dipendenti: Ing. Salvatore Maucieri, Ing. Carlo Sinatra, Ing. Giancarlo Dimartino, con il soprarichiamato provvedimento è stato altresì designato, per le attività specialistiche di supporto tecnico-operativo alla suddetta unità, l'Ing. Giovanni Anfuso.-

Il nucleo interno come da verbale del 7 maggio 2012 assunto al protocollo in data 22.05.2012 con il n. 25598 ha verificato con esito positivo il progetto definitivo generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 comma 5 del dlgs 163/2006 e degli art. 53 e 54 del DPR 207/2012 con le osservazioni riportate nel rapporto conclusivo.-

Con istanza n.3341 del 18.01.2012, è stata inoltrata all'Assessorato Territorio e Ambiente e ai Comuni di Ispica e di Pozzallo, territorialmente interessati, la richiesta di approvazione in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.7 della L.R. 11.04.1981, n.65.-



Il Comune di Pozzallo con Delibera Consiliare del n. 15. del 21.03.2012 prot. n. 002349 del 10.05.2012 ha espresso avviso favorevole al progetto per l'Ammodernamento della SP 46.-

Il Comune di Ispica con Delibera Consiliare del n.4 del 26.03.2012 prot. n. 0018092 del 18.04.2012 ha espresso avviso favorevole al progetto per l'Ammodernamento della SP 46.-

In data 22.05.2012 è stata dato l'avviso di avvio della procedura diretta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle aree interessate dai lavori del Progetto definitivo per l'Ammodernamento del tracciato della S.P. n. 46 Ispica – Pozzallo.” -

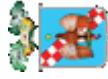
Con nota 19489 del 24 settembre 2012 il competente servizio regionale ha notificato il D.D.G. n. 218 del 20.09.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Regionale Urbanistica - ha autorizzato ai sensi dell' art 7 L.R. 11 aprile 1981 n. 65 il progetto definitivo.-

La proposta progettuale definitiva prevede un importo complessivo di € 15.000.000,00 di cui € 10.241.315,71 per lavori ed € 4.758.684,38 per somme a disposizione.-

Il quadro economico-finanziario dell'intervento previsto dal progetto definitivo è il seguente:

A) Lavori a base di Appalto	€ 10.241.315,71
B) Somme a disposizione della stazione appaltante	€ 4.758.684,38
Totale Importo Investimento	€ 15.000.000,00
A dedurre quota disponibile ex art.77 L.R. 6/2006	€ 4.851.000,00
Criticità finanziaria	€ 10.149.000,00

Il Consorzio per la Autostrade Siciliane con nota n. 9231 del 08.05.2012, ha accolto la richiesta di questa Amministrazione, avanzata da ultimo con nota n. 4726 del 26.01.2012, di assicurare il collegamento dell'autostrada Siracusa – Gela con il Porto di Pozzallo prevedendo nel progetto



del lotto unico 6+7 e 8 “Ispica - Viadotti Scardina e Salvia – Modica” la realizzazione del raccordo fra la stazione di Ispica e la circonvallazione ASI - Porto di Pozzallo. Tale bretella e individuata come secondo lotto funzionale nel progetto di ammodernamento della strada provinciale n.46 da Ispica a Pozzallo.-

In data 31.07.2012 è stata presentata presso il Genio Civile di Ragusa istanza di convocazione della conferenza speciale di servizio ai sensi della L.R. n. 12 del 12/07/2011 per l’approvazione del progetto definitivo.-

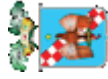
A seguito di apposita gara l’amministrazione con provvedimento dirigenziale n. 40617 /68S/3227RG del 04.09.2012 ha affidato ad un soggetto esterno qualificato il servizio di Verifica ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112 del Codice D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva del primo lotto dell’opera in argomento.-

La Conferenza Speciale di Servizi ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 commi 4 e 6 della Legge Regionale n.12 del 12.07.2011 “Recepimento del dlgs. 12.04.2006, n 163 e del DPR 05.10.2010,n. 207 e ss.mm.ii.” con verbale del 06.05.2013, trasmesso con nota assunta al protocollo dell’Ente il 03.06.2013 con il n. 226325, ha approvato in linea tecnica il progetto generale definitivo per un importo complessivo di Euro 18.135.300,00 di cui Euro 12.339.392,5 per lavori ed oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza ed Euro 5.795.907,45 per le altre somme necessarie alla esecuzione del progetto.

Con Deliberazione n.232 del 24.12.2013 adottata dal Sig. Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale sono stati approvati il progetto definitivo generale ed il Documento Preliminare della Progettazione di cui all’art.15 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010, n.207, aggiornato dal Responsabile Unico del Procedimento nella versione Dicembre 2013, con le previsioni ivi formulate in ordine alla individuazione del primo lotto funzionale.

Nel mese di gennaio 2014 in conformità alle previsioni del D.D.P. è stato disposto l’avvio della redazione del progetto esecutivo del primo stralcio funzionale individuato nella *realizzazione completa dello svincolo n.1, dello svincolo n.2, nel rifacimento del ponte sul torrente Salvia e nella realizzazione parziale del tratto stradale iniziale, dell’importo presumibile di Euro 4,45 milioni di euro.*-

La società di progettazione nel mese di marzo 2014 ha trasmesso copia del progetto esecutivo 1° Stralcio, risultando l’importo complessivo del progetto esecutivo 1° stralcio come sopra trasmesso superiore alle somme effettivamente disponibili l’Amministrazione ha inviato la Società di progettazione a ricondurre l’importo del progetto esecutivo 1° alle previsioni di spesa originariamente previsti attraverso una attenta rivisitazione del computo metrico estimativa, ottimizzando le lavorazioni meno significative dal punto di vista della sicurezza stradale,



ed come ultima prospettiva riducendo la parte dell'intervento relativa alla realizzazione parziale del tratto stradale n.1 dalla P.km 0+120.71 alla P.km 0+477.71.

La società di progettazione ha rimodulato l'intervento riducendo la parte in sede e mantenendo invariati i due incroci a rotatoria.

Il progetto esecutivo primo stralcio nel corso del 2014 è stato più volte aggiornato a seguito del procedimento istruttorio della società ITALSOCOTEC appositamente incaricata di effettuare la verifica degli elaborati progettuali ai sensi dell'art 52 del DPR 207/2010.

Attività B.2.3

Realizzazione del passante circonvallatorio al Polo Commerciale di Modica.

B.2.3.1 Realizzazione dello svincolo sulla S.S. 194 nel tratto Modica-Pozzallo – Intesa con il Consorzio Siciliano Autostrade, nell'ambito dei lavori di prolungamento dell'autostrada Siracusa-Gela.

B.2.3.2 Potenziamento della S.P. Bugilfezza - San Giovanni al Prato dall'incrocio con la S.S. 115 all'incrocio con la S.S. 194.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note:

Le competenze sul procedimento sono state trasferite a questo Settore nel 2009.-

Per la realizzazione dell'opera è stata avanzata richiesta al Consorzio Autostrade Siciliane, volta ad inserire l'intervento nei lavori di costruzione dell'autostrada Siracusa Gela e, propedeuticamente, ad avviare la progettazione nell'ambito del previsto lotto 9 – tratto Ispica-Modica della realizzanda autostrada.-

La intensa attività concertativa condotta proprio con il menzionato C.A.S. ha consentito finora di acquisire una ampia disponibilità, che tuttavia non è stato possibile concretizzare con formale atto istituzionale.-

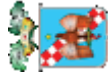
Il Consorzio per le Autostrade Siciliane nel mese di ottobre del 2014 ha trasmesso i progetti esecutivi del lotto 9 " SCICLI" e del Lotto unico 10-11" IRMINIO RAGUSA". Tra le previsioni del lotto n. 9 risulta inserita la realizzazione dello svincolo di raccordo tra la SS n.194 e le S.P. n. 96 e n .75.

Nel mese di dicembre del 2014 la Provincia ha richiesto al CAS di estendere lo svincolo di raccordo previsto in progetto fino a congiungersi con la viabilità extraurbana principale.

Attività B.2.4

Ri-funzionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse Iitoraneo.-

Tipologia: Azione di mantenimento



Note: Com'è ben noto, dopo una lunga fase di difficoltà connesse alla carenza partecipazione al procedimento da parte del professionista incaricato, con provvedimento notificato con nota n.15214 del 06.08.2010 il Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici ha rilasciato positivamente il proprio giudizio, il che consentirà l'accesso al fondo di rotazione per la progettualità istituito ai sensi dell'art.4 della Legge 17.05.1999, n.144.

A tal fine è stato avviato il procedimento per il rilascio della prescritta certificazione da parte della Presidenza Regionale – Dipartimento della programmazione.-

La richiesta, ripetutamente sollecitata, non è stata ancora riscontrata.-

E' stato comunque avviato l'iter per procedere unitamente al Comune di Vittoria alla progettazione preliminare per la riqualificazione della ex S.P. 17 (conferenza di servizio e stipula del protocollo per procedere congiuntamente alla progettazione dell'opera).- A seguito di tale protocollo sono già state preparate alcune ipotesi progettuali che sono all'attenzione del Comune di Vittoria.-

Attività B.2.5 *Sistema delle arterie circonvallatorie dei borghi e dei nuclei urbani in conformità alla azione E2f dello studio di settore "Viabilità e trasporti" del Piano Territoriale Provinciale.- Analisi e studi di fattibilità.-*

Tipologia: Avvio

Note: Allo stato non si sono concretizzate le auspiccate condizioni economico-finanziarie per avviare le azioni, né risultano stanziare adeguate provviste di bilancio.-

Obiettivo B.3 *Infrastrutture e Trasporti - Formazione del programma triennale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale vigente (piano triennale delle opere pubbliche), e relativo elenco annuale, e altri adempimenti correlati*

Attività B.3.1

Predisposizione del Piano preliminare dei fabbisogni di cui all'art. 11 comma 1 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010 n. 207

Tipologia: Avvio

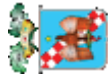
Note: Nelle more della definitivo assetto istituzionale dell' Ente Provincia è stata avviata la fase ricognitiva dei fabbisogni dei singoli settori della Provincia

Attività B.3.2

Procedimento istruttorio e predisposizione del progetto per la formazione del programma triennale delle OO.PP. e del relativo elenco annuale.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente seguito il procedimento di aggiornamento ed approvazione del programma, che si è sviluppato nelle seguenti fasi:



In data 19.09.2012 con nota 042526 questo ufficio ha dato avvio, con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici alla formazione del piano triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

In data 20.11.2012 con nota n. 51833 ha trasmesso al dirigente del settore contabilità e finanze per il parere di competenza ed all'ufficio deliberazione per l'adozione del provvedimento la proposta di aggiornamento del piano delle OO.PP. triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Con deliberazione n. 368 del 30.11.2012 il sig. Commissario straordinario con i poteri della Giunta ha approvato lo schema di piano triennale delle OO.PP. per il triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Lo schema di piano triennale e la delibera di Giunta sono stati resi pubblici tramite pubblicazione per 60 giorni all'albo Pretorio dell'Ente tramite apposito avviso.

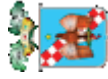
In data 08.02.2013 con nota n 5353 questo ufficio ha trasmesso al dirigente del settore contabilità ed al collegio dei revisori dei conti per i pareri di competenza lo schema di piano triennale approvato dal sig commissario con i poteri della giunta, l'allegato fascicolo 1 emendamenti al Piano proposti dai settori e la proposta di deliberazione commissariale con i poteri del consiglio di approvazione del piano triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Con nota n 6827 del 18.02.2013 il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiornamento del piano delle OO.PP. triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

In data 09.04.2013 con nota n 15657 il Sig. Segretario generale ha restituito la proposta di deliberazione in quanto munita di parere di regolarità tecnica CONDIZIONATO.

In data 30.04.2013 con nota n 18460 questo ufficio ha ritrasmesso al dirigente del settore contabilità ed al collegio dei revisori dei conti per i pareri di competenza lo schema di piano triennale approvato dal sig. commissario con i poteri della giunta, l'allegato fascicolo 1 emendamenti al Piano proposti dai settori, l'allegato fascicolo 2 emendamenti al piano proposti dal dirigente del settore edilizia patrimoniale sportiva e scolastica e la proposta di deliberazione commissariale con i poteri del consiglio di approvazione del piano triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Con nota n 25503 del 20.06.2013 il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiornamento del piano delle OO.PP. triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.



Con deliberazione n. 22 del 27.06.2013 il sig. Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale ha approvato il Piano triennale delle OO.PP. per il triennio 2013-2015 ed l'elenco annuale 2013.

Con note n. 28510 del 12.07.2013 e n. 28515 del 12.07.2013 il piano triennale delle OO.PP. della Provincia Regionale di Ragusa per il triennio 2013-2015 ed l'elenco annuale 2013 è stato trasmesso in copia per le finalità di cui all'art 6 della legge regionale 7/2011 agli uffici regionali competenti.

In data 06.08.2013 con nota 31423 questo ufficio ha dato avvio, con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici alla formazione del piano triennale 2014-2016 ed elenco annuale 2014.

Con deliberazione n. 1 del 27.01.2014 il sig. Commissario straordinario con i poteri delle Giunta ha approvato lo schema di piano triennale delle OO.PP triennio 2014-2016 ed elenco annuale 2014

Con deliberazione n. 12 del 16.05. 2014 il sig. Commissario straordinario con i poteri del consiglio ha approvato il piano triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 ed elenco annuale 2014

Con note n. 19854 del 09.06.2014 il piano triennale delle OO.PP. della Provincia Regionale di Ragusa per il triennio 2014-2016 ed l'elenco annuale 2014. è stato trasmesso in copia per le finalità di cui all'art 6 della legge regionale 7/2011 agli uffici regionali competenti.

In data 24.09.2014 con nota n 31923 questo ufficio ha dato avvio , con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici alla formazione del piano triennale 2015-2017 ed elenco annuale 2015.

In data 05.12.2014 con nota n. 42102 ha trasmesso al dirigente del settore contabilità e finanze per il parere di competenza ed all'ufficio deliberazione per l'adozione del provvedimento la proposta di aggiornamento del piano delle OO.PP: triennio 2015-2017 ed elenco annuale 2015.

Attività B.3.3 *Organizzazione e monitoraggio del procedimento di utilizzo delle risorse premiali assegnate in attuazione delle Delibera CIPE n.20/2004 del 29/09/2004*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'utilizzo delle risorse premiali, complessivamente pari a Euro 665.957/72, era originariamente subordinata alla approvazione dei PP.II.SS.TT. e dei PP.SS.UU. previsti dall'Asse VI del P.O.R.-



Tuttavia, anche al fine di accelerare l'utilizzo degli stanziamenti assegnati, questo Ufficio ha promosso presso il competente Assessorato regionale l'adozione di un iter procedurale non rigidamente vincolato all'Asse VI, favorevolmente accolto e per la quale sono state emanate le conseguenti direttive.-

In esito a tali nuove disposizioni, l'Ufficio ha quindi aggiornato il programma iniziale di di ripartizione delle risorse, sostanzialmente così suddivise per settore:

Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni	Euro	300.000,00
Settore VIII – Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica	Euro	300.000,00
Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale	Euro	<u>65.957,72</u>
e quindi per l'importo complessivo assegnato di	Euro	665.957,72

Successivamente, in relazione al mutato quadro dei fabbisogni,, con Deliberazione di G.P. n.339 del 25.11.2011 è stato rimodulata conseguentemente la ripartizione delle risorse, che risulta come segue:

Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni	Euro	315.957,72
Settore VIII – Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica	Euro	200.000,00
Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale	Euro	75.000,00
Settore X – Geologia	Euro	<u>75.000,00</u>
e quindi per l'importo complessivo assegnato di	Euro	665.957,72

Relativamente alla somma destinata al Settore Pianificazione Territoriale si registra la rinuncia da parte del RUP per impossibilità a rispettare i tempi e la contestuale richiesta di utilizzo da parte del dirigente del Settore Viabilità.

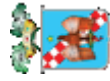
La prima rata di acconto pari al 50% dell'importo complessivo è stata successivamente erogata in favore di questa Provincia, il che consente di avviare i procedimenti di progettazione previsti dal programma.

In considerazione degli impegni assunti verso terzi in data 15.05.2013 con nota n 20354 è stato sollecitato il Dipartimento infrastrutture e trasporti alla riemissione dell'ordine di accreditamento delle somme di cui al decreto notificato in data 29.11.2011 con il quale si dava avviso dell'accredito del 50% della somme assegnate.-

Obiettivo B.4 Programmi e/o progetti speciali in ambito locale, regionale, nazionale e/o comunitario, finalizzati alla ri-organizzazione del sistema della mobilità comprensoriale, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati .-



- Attività B.4.1** *Partecipazione al procedimento per la formazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, avviato dall'Assessorato Regionale ai Trasporti in attuazione al "Piano direttore del Piano Regionale dei Trasporti e della mobilità" già approvato con D.A. 16.12.2002.-*
- Tipologia:** Azione di mantenimento
- Note:** Con riguardo alla partecipazione al procedimento per la pianificazione del riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale su gomma della Regione Siciliana, il Dipartimento Trasporti e Comunicazioni, per il tramite delle società incaricate, ha concluso la fase intermedia dello studio.
- Il Piano definitivo risulta tutt'ora in corso di redazione da parte dell'Assessorato Reg.le ai trasporti, cui l'Ufficio del Piano Provinciale ha fornito e fornisce le elaborazioni e gli approfondimenti a livello locale che vengono via via richiesti.-
- Attività B.4.2** *Formazione del piano provinciale per la mobilità extra-urbana - Avvio procedimento partecipativo*
- Tipologia:** Avvio
- Note:** Il procedimento non è stato ancora avviato, anche in relazione alla obiettiva carenza delle necessarie risorse finanziarie.- Sono prefigurabili, tuttavia, varie possibilità di accesso ad alcune misure del P.O. F.E.S.R. (per le quali questo Ufficio ha avviato alcune interlocazioni con altri soggetti coinvolti), e che potranno auspicabilmente concretizzarsi nelle prossime semestralità.-
- Attività B.4.3** *Implementazione del sistema di analisi della mobilità (PRASITT) mediante l'aggiornamento delle dotazioni software e l'avviamento del personale.-*
- Tipologia:** Azione di mantenimento
- Note:** In relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili, l'implementazione del modello PRASITT (Sistema Informativo Traffico e Territorio) viene effettuata avvalendosi della struttura tecnica dell'Ufficio del Piano, attraverso la quale è stato possibile avviare solo un primo sistema di gestione-archiviazione dei dati inerenti la rete stradale provinciale.-
- Il sistema di analisi della mobilità potrà essere efficacemente implementato nell'ambito della gestione informatizzata del Catasto Stradale, con particolare riferimento al precitato progetto "WEGE SICILIA 2002 - Sistema Informativo Territoriale di gestione di infrastrutture stradali " -
- Per la stessa finalità l'Ufficio ha avanzato manifestazione ad altre Province nell'ambito del progetto AGIRE POR 2007-2013, finalizzato a favorire la realizzazione di Gemellaggi tendenti al trasferimento di modelli da Amministrazioni offerenti ad Amministrazioni destinarie in Regioni di Convergenza, promosso dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica presso il Ministero dello Sviluppo Economico.
- Attività B.4.4** *Altre iniziative specifiche ed interventi mirati al favorire il trasporto pubblico locale e l'offerta di mobilità nel territorio.-*
- Tipologia:** Avvio/conclusione
- Note:** Compatibilmente con le risorse disponibili, l'Ufficio ha costantemente fornito il proprio supporto operativo alle varie iniziative promosse dal competente Assessorato.-



2.3 - PIANO OPERATIVO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' SECONDARIA

Il programma si prefigge di favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema di mobilità non motorizzata con la predisposizione degli occorrenti strumenti attuativi in termini di organizzazione territoriale, studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori, etc.

Il programma prevede, altresì, la organizzazione delle attività di divulgazione e dei servizi di fruizione successivi all'entrata in esercizio delle opere.

In tali termini il programma presenta forti ed imprescindibili elementi di integrazione con le generali strategie di sviluppo economico ed infrastrutturale del territorio, definite con il Piano Territoriale Provinciale e con gli altri piani di settore provinciali e regionali (mobilità e traffico, trasporto pubblico locale, turismo, beni culturali).

Obiettivo C.1 Mobilità secondaria – Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa. Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto.

Attività C.1.1 Implementazione del progetto "PASSIBLE" finalizzato alla creazione di un sistema integrato di mobilità locale a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione del territorio

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto iniziale è oggetto di una continua attività di approfondimento, che nel corso del periodo di riferimento ha riguardato essenzialmente l'ambito montano e la direttrice di fondo valle dell'Irminio.-

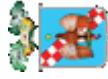
Attività C.1.2 Studi ed analisi di sostenibilità per la riconversione dei parchi ferroviari urbani in regime di S.T.U.

Tipologia Avvio

Note: L'attività non è stata ancora avviata anche in relazione alla mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie

Attività C.1.3 Formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Ragusa e Siracusa per la fruizione del comprensorio naturalistico e storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud-orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.

Tipologia: Avvio



Note: Nell'ambito di questa attività sono stati avviati i contatti con la Provincia di Siracusa ed i Comuni interessati per la formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Siracusa e Ragusa per la fruizione del comprensorio naturalistico storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.

Obiettivo C.2 Mobilità secondaria – Azioni ed interventi diretti finalizzati alla creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata – Interventi puntuali in ambito naturalistico extra urbano – Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori. (Interventi inseriti o da inserire nel Piano Triennale delle OO.PP.)

Attività C.2.1

Interventi prioritari per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari e percorsi attrezzati per la fruizione turistica dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. (Comprensori di Cava d'Ispica e di Donnafugata).-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note:

Il progetto esecutivo è stato ultimato e trasmesso agli Enti preposti al rilascio della autorizzazioni di Legge – Sono stati acquisiti tutti gli assenti prescritti, è stato completato l'iter autorizzatorio presso i vari soggetti interessati- Sostanzialmente le attività svolte consentono l'accesso ai finanziamenti strutturali nell'ambito del P.O. F.E.S.R. o altri programmi del Q.S.N., non appena attivate le relative misure.-

Con nota n. 28601 del 08.06.2012 contestualmente al rinnovo dell'autorizzazione 832/2007 è stato chiesto alla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa di confermare o meno l'esistenza del rischio archeologico dovuto all'esecuzione dei lavori di realizzazione del parcheggio n.2 di C.da Calicantoni.

Con nota n. 34069 del 10.07.2012 la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha ribadito che le aree di progetto sono già di interesse archeologiche confermando gli accertamenti archeologici preventivi di cui all'autorizzazione 832/2007.

Con nota n.35839 del 19.07.2012 questo Ufficio ha comunicato ai progettisti di stralciare il parcheggio n.2 dagli interventi previsti non potendo, per mancanza assoluta di fondi, realizzare preventivamente all'appalto dell'opera i lavori di indagine archeologica.-

Attività C.2.2

Riqualificazione territoriale per la fruizione del comprensorio costiero di Punta Pisciotto – ex fornace Penna, ricadente nei comuni di Modica e Scicli, con la formazione di un sistema di mobilità a valenza turistico-ricreativa.-

C.2.2.1 Conclusione dell'intervento iniziale. Interventi puntuali di miglioramento.

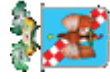
C.2.2.2 Lotto di completamento.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note:

Sulla base della perizia di variante appositamente predisposta sono stati completati i lavori principali in appalto (23 Dicembre 2010), e l'opera, ad avvenuto collaudo, è quindi entrata in esercizio con la consegna definitiva.-

L'ufficio ha curato inoltre, la progettazione dell'intervento di completamento appositamente previsto nel programma triennale, la cui attuazione resta comunque subordinata al reperimento delle risorse.-



Attività C.2.3

Ri-funzionalizzazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della ex ferrovia secondaria.- Redazione del progetto.-

C.2.3.1. -Tratto Ragusa – Chiaramonte

C.2.3.2 - Tratto Chiaramonte – Monterosso

C.2.3.3 - Tratto Monterosso - Giarratana

Tipologia:

Mantenimento

Note:

Con D.D.G n714/Area3 TR del 29.09.2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n.49 del 23.10.2009, l'Assessorato regionale del Turismo, Comunicazione e Trasporti emanava l'avviso per la selezione dei progetti relativi ai finanziamenti previsti dalla linea di intervento 3.3.2.4 del P.O. F.E.R.S. 2007/2013.- L'Ufficio, di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC. e AA., ha quindi predisposto la progettazione definitiva per i due tratti:

C.2.3.1.: Per il tratto da C/da Nunziata (Ragusa) alla Stazione di Chiaramonte si è reso necessario proporre una variante al P.R.G. del Comune di Ragusa, adottata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.68 del 10.11.2011. La Regione ha approvato la variante con D.D. n. 228 del 05/12/2012.

C.2.3.2.: Con apposito D.A. è stata approvata la graduatoria provvisoria del bando, nella quale è risultato ammesso a finanziamento il tratto della Stazione di Chiaramonte Gulfi– Bivio Giarratana-Monterosso.-

Per il detto tratto sono state espletate le procedure di evidenza per il conferimento dei servizi di progettazione esecutiva e direzione lavori, che si sono conclusi con la individuazione definitiva dell'affidatario.- Nel corso del semestre quest'ultimo ha provveduto alla stesura del progetto esecutivo, trasmesso al competente Assessorato Reg.le Infrastrutture e Trasporti, per l'emissione del decreto di finanziamento.- Dapprima l'Assessorato regionale ha sospeso la graduatoria per decisione del TAR ed in seguito ha de-finanziato la misura.

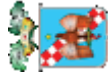
C.2.3.3.: L'Ufficio ha proceduto anche alla progettazione definitiva dell'ulteriore lotto "Tratto dalla diramazione fra Giarratana - Monterosso Almo - Vizzini e l'abitato di Giarratana", completata nel corso dell'esercizio. Prima di avviare l'iter autorizzatorio di Legge si attende la soluzione utile a contemperare le diverse esigenze del Comune di Giarratana e del Dipartimento della Protezione civile in merito all'utilizzo dell'ex secondaria come via di fuga.

Attività C.2.4

Azione integrata di valorizzazione della vallata del Fiume Irmínio per finalità turistico-ricreative. Redazione degli studi e delle analisi iniziali finalizzate all'inserimento nel programma triennale delle OO.PP

Tipologia:

Avvio della azione



Note: E' stata avviata la redazione dello studio di fattibilità, commissionata a professionista esterno con la supervisione del tavolo tecnico di monitoraggio interno appositamente istituito.- E' stata effettuata e approvata la prima fase di indagine; purtroppo in esito al decesso del professionista il servizio è stato sospeso fino alla designazione del sostituto.- I professionisti subentranti hanno consegnato il report finale a luglio 2012.

Attività C.2.5 *Creazione di una pista ciclo-turistica e pedonale circum-lacuale per la fruizione ad uso turistico e ricreativo del bacino di Santa Rosalia.-*

Tipologia: Avvio della azione

Note: Viene effettuata, direttamente dall'Ufficio, la progettazione preliminare dell'intervento, con la analisi ricognitiva iniziale e l'inquadramento territoriale, la quale tuttavia dovrà essere implementata a livello di dettaglio locale e quantificazione economica

Attività C.2.6 *Interventi finalizzati alla fruizione del percorso di visita della collina San Matteo, di concerto con il Comune di Scicli.-*

Tipologia: Conclusione

Note: L'attività è stata regolarmente condotta a sostegno dello sviluppo del progetto, gestito dal Comune di Scicli.

Obiettivo C.3 ***Mobilità secondaria – Azioni ed interventi diretti di adeguamento della mobilità stradale in ambito extra urbano per favorirne la fruizione alternativa non motorizzata – Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori. (Interventi inseriti o da inserire nel Programma Triennale delle OO.PP.)***

Attività C.3.1 *Formazione di un sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa attraverso la ri-qualificazione di alcuni tratti della viabilità minore e dei manufatti interferiti, con particolare riguardo alle casette cantoniere provinciali*

Tipologia: Avvio della azione

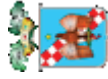
Note: Viene effettuata, direttamente dall'Ufficio, la progettazione preliminare dell'intervento, con la analisi ricognitiva iniziale e l'inquadramento territoriale, la quale tuttavia dovrà essere implementata a livello di dettaglio locale e quantificazione economica.-

Attività C.3.2 *Ri-qualificazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della strada provinciale litoranea da Marina di Ragusa a Donnalucata con la formazione di una pista ciclabile.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Quantunque l'attività sia stata programmata come attività del Settore, l'Ufficio non è ancora in grado di sviluppare il procedimento in quanto gli atti non sono stati ancora trasmessi da parte del settore "Tutela e valorizzazione ambientale" ancora competente.-

Attività C.3.3 *Riorganizzazione della mobilità litoranea e delle connesse dotazioni infrastrutturali per la fruizione della costa nel tratto Pozzallo-Santa Maria del Focallo-Marza in provincia di Ragusa.*



Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Lo studio di fattibilità appositamente commissionato ha consentito di introdurre l'opera nella programmazione dell'Ente.-

Tuttavia l'accesso al fondo di rotazione gratuito presso la Cassa DD.PP., è ancora necessario introdurre le integrazioni richieste del Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici.-

In conseguenza del perdurante rifiuto, da parte dei professionisti incaricati, a produrre tali integrazioni, e su indirizzo dell'Ufficio Legale, si rende necessario procedere sostitutamente con affidamento in danno ad altro soggetto, e con riserva di rivalsa nei confronti dell'affidatario iniziale.-

La richiesta di assegnazione delle necessarie risorse non è stata purtroppo riscontrata, ma si prevede di reperirle nell'ambito delle risorse premiali ex Delibera CIPE 20/2004 assegnate a questa Provincia.-

Attività C.3.4 *Ri-funzionalizzazione dell'ex strada provinciale n. 17 da Vittoria a Scoglitti, con la formazione di fasce complanari ciclabili per favorirne la percorribilità in ambito locale, turistico e ricreativo. Predisposizione degli elaborati progettuali. Atto d'intesa con il Comune di Vittoria.*

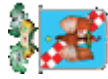
Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Com'è ben noto, dopo una lunga fase di difficoltà connesse alla carenza partecipazione al procedimento da parte del professionista incaricato, con provvedimento notificato con nota n.15214 del 06.08.2010 il Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici ha rilasciato positivamente il proprio giudizio, il che consentirà l'accesso al fondo di rotazione per la progettualità istituito ai sensi dell'art.4 della Legge 17.05.1999, n.144.

A tal fine è stato avviato il procedimento per il rilascio della prescritta certificazione da parte della Presidenza Regionale – Dipartimento della programmazione.-

La richiesta, ripetutamente sollecitata, non è stata ancora riscontrata.-

E' stato comunque avviato l'iter per procedere unitamente al Comune di Vittoria alla progettazione preliminare per la riqualificazione della ex S.P. 17 - Conferenza di servizio e stipula del protocollo per procedere congiuntamente alla progettazione dell'opera -A seguito di tale protocollo sono già state preparate alcune ipotesi progettuali, che sono attualmente all'attenzione del Comune di Vittoria.



2.4 – PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DEI SISTEMI INFORMATIVI

Il Programma si prefigge di assicurare la massima efficienza ed efficacia nella organizzazione dei servizi informatici generali dell' Ente, con riferimento sia alla implementazione in ambito digitale dei processi tecnico-amministrativi interni che alla ottimizzazione dei sistemi di interfaccia con l'esterno (utenti e/o altre amministrazioni).-

Eso è quindi sostanzialmente rivolto da un lato al miglioramento delle infrastrutture hardware di rete e delle annesse dotazioni produttive (materiali, attrezzature logistico-strumentali, etc.), e dall'altro alla implementazione dei software gestionali a valenza intersettoriali mentre resta demandato alle specifiche competenze di ciascun Settore la gestione e l'eventuale potenziamento di attrezzature e programmi di specifica competenza.

L'attività viene sviluppata coerentemente coi programmi precedenti e con gli indirizzi dettati dalla vigente disciplina in materia d informatizzazione della P.A. ed in conformità alle molteplici disposizioni di settore via via emanate e/o emanande (D. Leg.vo 12.02.1993 n. 39 Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle Amministrazioni Pubbliche a norme dell'art. 2 comma 1 lettere m) ed n) della Legge 23.10.1992 n. 421 e ss.mm. ed ii.).

Il programma si prefigge altresì di procedere nella implementazione e nella gestione del S.I.T. Provinciale, configurato quale nodo del S.I.T.R. già avviato nell'ambito della misura 5.0.5 del POR Sicilia 2000-2006 finalizzato in linea generale ad assicurare all'Amministrazione il supporto conoscitivo di base per le attività programmatiche e pianificatorie di propria competenza.

Il servizio provvede infine alla gestione e allo sviluppo della rete di controllo dei principali paramentre quali quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale con riguardo sia alle attività di controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature esistenti che al potenziamento del sistema con l'installazione di altri sensori strategicamente dislocati sul territorio.

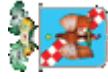
Sempre con riguardo alla rete di tele-rilevamento delle falde freatiche, il programma prevede infine la gestione e la divulgazione delle informazioni acquisite dal sistema, mediante intese con altri soggetti istituzionali e non e di concerto con altri servizi dell'Ente.

Obiettivo D.1 Informatizzazione - Azione di implementazione dei processi di E-government rivolti all'utenza esterna

Attività D.1.1 Implementazione dell'Albo pretorio on-line in configurazione integrata di rete. Azione di mantenimento.

Tipologia: Mantenimento

Note: E' stato implementato e posto in esercizio pure il **nuovo servizio online** di archivio degli atti amministrativi (deliberativi/determinativi) di cui è fatto obbligo così come riportato dall'Art 18 L.R.22/2008



- Attività D.1.2** Progetto “io firmo digitale” finalizzato alla formazione e diffusione del sistema di firma digitale a chiavi asimmetriche
Tipologia: Avvio/ conclusione
Note: La attività è già operativa e potrebbe evolversi, laddove fossero disponibili le necessarie risorse economiche verso l’integrazione completa del sistema di scrivanie virtuali con l’albo pretorio per evitare le attività di digitalizzazione manuale dei documenti.
- Attività D.1.3** Implementazione area di scambio per mega dati esterni, con link ad accesso controllato sulla home page del sito istituzionale
Tipologia: Avvio con relativo mantenimento
Note: Attività in corretto esercizio

Obiettivo D.2 Informatizzazione - Implementazione servizi di rete Intranet rivolti all’utenza interna

Sono state via via organizzate e/o avviate le molteplici attività previste dal programma, anche se la percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre, assolutamente esigui, ed in particolare:

- Attività D.2.1** Implementazione del progetto “Scrivanie virtuali” con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio
Tipologia: Mantenimento
Note: Per l’attuazione si attendono indicazioni da parte della Segreteria Generale su questioni di carattere giuridico. La procedura è tecnicamente operativa.
- Attività D.2.2** Dominio degli utenti-estensione della tecnologia agli uffici ancora sprovvisti per usufruire del sistema di autenticazione a dominio per la condivisione delle risorse di rete e delle informazioni.
Tipologia: Completamento
Note: Attività conclusa ed in esercizio.
- Attività D.2.3** Progetto “OSO Office Sweet Office”- studio di fattibilità e conseguente attuazione su Settori “test” dell’ufficio portatile che consenta di reperire informazioni o di produrne di nuove.
Tipologia: Sviluppo
Note: Al momento non avviato per reperimento di fondi per l’acquisizione di licenze.-
- Attività D.2.4** Progetto “Stargate” finalizzato alla istituzione di un portale intranet (Vitruby), da migrare successivamente in area internet, per la consultazione e gestione delle informazioni a valenza individuale (ferie, permessi, busta paga etc)
Tipologia: Sviluppo



Note: Avviato e operativo. Dal Gennaio 2012 sono stati registrati oltre 120.000 utilizzi.

Attività D.2.5 Progetto “Free” finalizzato a diffondere l'uso di software esenti da licenza d'uso sia nell'impiego dal lato “client” (piattaforme di produttività office-like) che lato server

Tipologia: Mantenimento

Note: Avviato e operativo. Tutto l'hardware acquisito col parere o le specifiche dei Servizi Informatici impiega software libero specie per le piattaforme di produttività

Attività D.2.6 Progetto TI. V.O.LI. (TI Vedo On Line) per la implementazione dei servizi di “Web conference”

Tipologia: Sviluppo

Note: avviato e operativo. La sala conferenze della Sede Centrale è stata opportunamente attrezzata e configurata per le web-conference. Il sistema è già stato impiegato con soddisfazione da parte degli utenti.

Attività D.2.7 Costruzione degli strumenti di interfaccia digitale previsti dal Programma Triennale della Trasparenza e demandati alle competenze del Settore 9- Servizi Informatici.-

Tipologia: Sviluppo

Note: L'attività ha visto nel periodo considerato lo sviluppo e le fasi di avvio dell'attuazione.-

Attività D.2.8 Costruzione degli strumenti di interfaccia digitale previsti dal Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e demandati alle competenze del Settore 9- Servizi Informatici.-

Tipologia: Sviluppo

Note: L'attività ha visto nel periodo considerato lo sviluppo e le fasi di avvio dell'attuazione.-

Attività D.2.9 Realizzazione software di pubblicazione procedimenti di autorizzazione e concessioni.-

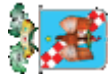
Tipologia: Attività conclusa

Note: L'attività è stata conclusa nel periodo di riferimento.-

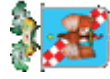
Obiettivo D.3 Informatizzazione - Infrastrutture

Sono state via via assicurati vari interventi, anche se la percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi di potenziamento infrastrutturale ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre, assolutamente esigui, ed in particolare:

Attività D.3.1 Hardware/Software - Manutenzione e gestione del sistema informatico di rete



- Note: attività operativa. Eseguiti da gennaio 2012 oltre 2800 interventi
- Attività D.3.2** *Implementazione del sistema VOIP con centralini telefonici di nuova realizzazione da installarsi presso tutte le sedi dell'Ente.*
Note: attività al momento in fase di stand-by per reperimento di fondi
- Attività D.3.3** *Progetto "Airbag" . Studio di fattibilità ed implementazione di sistema di protezione dei dati e successivo ripristino delle funzionalità dei sistemi informatici a seguito di "disaster event"*
Note: Attività in corso di valutazione. Sarà concluso lo studio di fattibilità entro l'anno ma l'attuazione, al momento impossibile per mancanza di fondi
- Obiettivo D.4** ***Informatizzazione -Assistenza / formazione / consulenza***
- Attività D.4.1** *Assistenza continua al personale per l'avviamento dei sistemi e la risoluzione di problemi operativi*
Note: attività sempre operativa
- Attività D.4.2** *Formazione a tutto il personale dell'Ente per l'impiego di nuovi software e/o tecnologie (PEC, Firma digitale, etc)*
Note:attività svolta e conclusa
- Attività D.4.3** *Consulenza ai vari Settori richiedenti, per problematiche precipue di ciascuno (acquisti CONSIP, acquisti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, Accesso a dati statistici sulle attività lavorative dei Settori stessi etc..)*
Tipologia: Operativo
Note: Vengono via via effettuati dall'Ufficio vari interventi formativi finalizzati all'avviamento dei progetti attivati.-
Viene inoltre effettuata una intensa attività "a chiamata" che sinora ha sostanzialmente consentito di pervenire ad un soddisfacente livello formativo.-
La percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre.-
- Obiettivo D.5** ***Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.***
Contestualmente alla implementazione del S.I.T. provinciale, l'Ufficio ha seguito e continua a seguire i vari procedimenti a regia regionale per la gestione presso la Provincia Regionale del nodo provinciale del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), di cui alla Misura 5.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006.-
Purtroppo si rileva che gli ulteriori stanziamenti del PO FESR 2007-2013 per lo sviluppo del progetto, inseriti nell'Asse VI – Sistemi Locali di Sviluppo, sono stati tutti destinati ai soli Comuni maggiori, con esclusione delle Provincie.-
- Attività D.5.1** *Implementazione generale degli ambiti e sub-ambiti del SIT in ambiente GIS, costruzione ed organizzazione dei metadati ed implementazione dell'interfaccia di accesso utente in rete locale*



Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio del SIT ha proseguito nella attività già avviata da tempo per la implementazione del Sistema Informativo Territoriale, procedendo in particolare all'approfondimento di vari ambiti e sotto-ambiti, alla conversione e l'implementazione in ambiente ESRI ARCVIEW dei dati posseduti e/o via via acquisiti, nonché alla loro strutturazione in formati compatibili al previsto utilizzo nell'ambito generale del S.I.T. regionale.

Un cenno particolare va fatto all'attività di riorganizzazione per favorire l'utilizzo in rete locale, nonché alla sistemazione dei metadati.

Attività D.5.2 *Mantenimento e potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sistemi hardware e software, dei beni mobili e in generale delle dotazioni assegnate per il funzionamento al CED dell'Ufficio del Piano*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nel corso del periodo di riferimento l'Ufficio ha regolarmente proceduto al mantenimento dei livelli prestazionali del CED dell'Ufficio di Piano, sempre compatibilmente con l'esiguità delle risorse disponibili. L'aggiornamento non è stato possibile per mancanza di fondi.

Obiettivo D.6 *Sistema Informativo Territoriale. Divulgazione dei dati del Sistema Informativo Provinciale.*

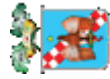
Con carattere di continuità, l'Ufficio del S.I.T. ha proceduto alla diffusione informatica dei dati di interesse pubblico provenienti dal Piano territoriale, dal Sistema Informativo Territoriale e i genere dalle varie elaborazioni via via acquisite nel corso della attività istituzionale del Settore.

Attività D.6.1 *Implementazione dell'interfaccia di accesso utente in ambito WEB GIS, mediante link al sito denominato "IL SISTEMA IBLEO" dedicato alla pubblicazione dei dati territoriali di base, dei dati territoriali tematici e dei data base di interesse pubblico.*

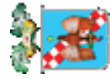
Tipologia: Mantenimento

Note: La attività viene svolta con carattere di continuità mediante l'aggiornamento del sito istituzionale appositamente attivato.

Attività D.6.2 *Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.*



Tipologia:	Mantenimento
Note:	L'iniziativa presenta carattere ancora innovativo e consente un completa divulgazione dei dati inerenti lo stato di avanzamento delle OO.PP. avviate dalla Provincia Regionale.- Il sistema di gestione ed implementazione dei dati è stato aggiornato con l'inserimento dei dati da parte dei vari Uffici interessati, e ne stata avviata la gestione interattiva con il controllo e l'assistenza dell'Ufficio di Piano.-
Attività D.6.3	<i>Supporto informatico e cartografico agli altri servizi dell'ente e ad altri enti istituzionali territoriali. -</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	L'Ufficio del S.I.T. ha regolarmente garantito il proprio supporto informatico e cartografico a tutti gli altri servizi dell'Ente, evadendo inoltre numerose richieste da parte di vari soggetti istituzionali esterni.
Obiettivo D.7	Attuazione di programmi di monitoraggio e controllo del territorio anche mediante intese con altri soggetti istituzionali nel settore Nel contesto della generale attività di implementazione del sistema informativo, particolare rilevanza rivestono specifici programmi di monitoraggio e controllo del territorio, avviati mediante apposite intese con altri soggetti istituzionali.-
Attività D.7.1	<i>Protocollo di intesa stipulato in data 21.10.2003 con l'Azienda Foreste Demaniali e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per la gestione congiunta delle informazioni cartografiche e delle banche digitali relative al patrimonio boschivo forestale della Provincia.</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	L'Ufficio del SIT, di concerto con gli uffici tecnici degli altri soggetti aderenti all'accordo, procede alla implementazione del sistema, con particolare riguardo alla digitalizzazione in formato vettoriale delle mappe catastali relative alle aree forestali ed all'inserimento dei dati resi disponibili, per i quali si segnala una certa difficoltà a reperire i relativi dati in quanto la Forestale non li trasmette.
Attività D.7.2	<i>Protocollo di intesa stipulato in data 05.04.2001 per la gestione congiunta di un sistema informativo sugli attingimenti in falda e per la realizzazione e la gestione congiunta di un sistema di monitoraggio delle falde idriche, con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo.</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento



Note: Il sistema, già avviato negli esercizi precedenti, viene allo stato gestito dagli Uffici per le attività di elaborazione interna.

Permangono forti criticità per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati da parte del Genio Civile, che non li trasmette.

Attività D.7.3 Implementazione del repertorio informatico dei beni architettonici e archeologici e rurali in attuazione al protocollo di intesa e collaborazione stipulato in data 08.09.1997 con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali, condotto in collaborazione con la locale Soprintendenza dei BB. CC. e AA.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il sistema è già avviato negli esercizi precedenti, e viene via via aggiornato con riguardo agli ambiti interessati dalle varie attività progettuali condotte di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC. e AA..-

Si rende opportuna una più incisiva attività di interfacciamento fra i rispettivi Uffici, che potrà essere attivata nel prosieguo della gestione.

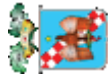
Attività D.7.4 Partecipazione al progetto comunitario trans-nazionale Europeo INTERREG TC MED "MedLab - Mediterranean Living Lab for Territorial Innovation" e adesione alla rete TLL Sicily, per lo sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione applicate alla gestione del territorio.-

Tipologia: Mantenimento

Note: In esito alle necessarie intese propedeutiche con gli Organi regionali coinvolti, il progetto è stato avviato con la approvazione dell'atto di intesa (Deliberazione n.240 del 01.07.2010), la sua sottoscrizione, e la conseguente organizzazione, anche in loco, delle attività partenariali con l'Università di PA e l'A.R.T.A. Sicilia, volte alla implementazione del progetto.-

Particolare attenzione è stata posta alla ipotesi di referenziazione in ambito G.I.S. della banca dati della C.C.I.A.A.-

Nell'ambito del protocollo è stato siglato un ulteriore atto di intesa tra il dipartimento urbanistica dell'assessorato al territorio e ambiente della regione siciliana, il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e la Provincia Regionale di Ragusa al fine di realizzare la mappatura delle risorse imprenditoriali presenti sul territorio provinciale di Ragusa, in attuazione del protocollo di intesa per la realizzazione di un Laboratorio Strategico Territoriale nell'ambito del programma MED, giusta deliberazione C.G.O 348 del 22/12/2011.-



Inoltre, sempre nell'ambito del programma MED-LAB l'Ufficio sta organizzando la partecipazione di questa Provincia in partenariato con il consorzio ARCA dell'Università di Palermo (Consorzio per la applicazione della ricerca e la creazione di aziende innovative) e con il Dipartimento Regionale di Urbanistica, al progetto "Piattaforma e servizi TIC idonei a promuovere i processi di co-progettazione nell'interno dei casi pilota", al fine di valorizzare il dialogo tra l'Amministrazione provinciale e la Regione per il raggiungimento di consistenti progressi nelle procedure e nei processi di implementazione degli strumenti di governo del territorio.

Attività D.7.5

Partecipazione al progetto comunitario Social Web Mapping finalizzato alla concertazione e partecipazione nei processi di pianificazione, nell'ambito del programma INTERREG IV.-

Tipologia:

Avvio

Note:

In esito alle necessarie intese propedeutiche con gli Organi regionali coinvolti, il progetto è stato avviato con la approvazione dell'atto di intesa (Deliberazione n.72 del 25.03.2011) e la sua sottoscrizione.-

Il concreto avvio delle attività resta subordinato al formale recepimento della proposta da parte degli Organi Comunitari, della quale allo stato si ha solo notizia informale.-

Obiettivo D.8

Risorsa idrica - Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale

La rete è stata già realizzata negli esercizi precedenti, a completamento delle attività previste dal protocollo di intesa stipulato in data attivata 05.04.2001 con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo.-

E' stata quindi concretamente avviata la gestione del sistema e la acquisizione dei dati via via trasmessi.-

Attività D.8.1

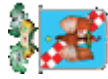
Gestione, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature costituenti la rete di monitoraggio delle acque freatiche

Tipologia:

Azione di mantenimento

Note:

Le operazioni vengono svolte con carattere di continuità e vedono coinvolto il personale dell'Ufficio del Piano per quanto riguarda la acquisizione telematica dei dati ed il personale del nucleo operativo di supporto per quanto riguarda il controllo periodico delle attrezzature installate nel territorio. E' stata conclusa l'acquisizione del materiale tramite ME.PA.



Gestione delle informazioni mediante protocollo di intesa con il dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, l'Università di Catania – Dipartimento di Gestione dei sistemi Agro-alimentari ed Ambientali, il CSEI di Catania ed il Settore Geologia

Avvio

Note: La attività è finalizzata ad ottimizzare la gestione delle informazioni via via acquisite, con il coinvolgimento degli altri interlocutori istituzionali preposti alla tutela delle acque.-

Con deliberazione G.P. 284 del 30/09/2011 è stato approvato lo schema dell'atto di intesa fra questa Provincia Regionale di Ragusa, il Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari, il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Catania e il Centro Studi di Economia all'Ingegneria di Catania, per la gestione congiunta della rete di rilevamento delle falde freatiche nel territorio della Provincia di Ragusa, il quale potrà essere sottoscritto a breve termine.-

Con la citata delibera la giunta provinciale ha dato atto inoltre che le attività di ricerca condotte nell'ambito del Progetto MORISO (Monitoraggio delle risorse idriche sotterranee ed interventi per il controllo dell'intrusione marina e per la riduzione dell'inquinamento da attività agricole, nell'ambito del programma Italia Malta 2007-2013, coordinato dal Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali in Agricoltura dell'Assessorato regionale Risorse Agricole e Alimentari e di cui sono partner anche il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari dell'Università degli Studi di Catania, il Centro Studi di Economia all'Ingegneria di Catania e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) possano contribuire a fornire un significativo contributo per una migliore gestione delle risorse idriche sotterranee e per l'ottimizzazione delle attività di monitoraggio nell'ambito del territorio ibleo. Vi è la necessità di una piu' intensa sinergia con le parti coinvolte per una maggiore e più dettagliata analisi dei dati registrati.

Attività D.8.2

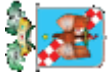
Implementazione della rete, con particolare riguardo al comprensorio della vallata del Fiume Irmínio ed alla fascia trasformata - Predisposizione degli elaborati progettuali anche mediante intese con l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque, ovvero altri soggetti e/o istituzioni.-

Avvio

Note: **Approvato** il progetto Mo.Ri:So. 2.0, a valere sui Patti Territoriali per l'ampliamento della rete di monitoraggio della Vallata Irmínio e fascia costiera, per un finanziamento complessivo pari a **€. 999.688,05**

2.5 – PROGRAMMA OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE

Nel Settore della Protezione Civile il programma è finalizzato ad assicurare in termini generali i compiti d'istituto della Provincia, nell'ambito del Settore della Protezione Civile, con particolare riferimento nell'ambito provinciale alla organizzazione degli interventi di prevenzione dei rischi ed alla predisposizione del Piano provinciale di emergenza in interfaccia con le altre strutture preposte a livello comunale, provinciale e regionale.



Inoltre il Servizio coordina, all'interno dell'Ente, ed interviene tramite le attrezzature e le risorse umane ad esso assegnate nelle attività di pronto intervento in condizioni di emergenza.

Compatibilmente con le risorse disponibili il Servizio promuove, sostiene e coordina le attività di volontariato già operative in ambito provinciale.

Sempre nell'ambito della prevenzione dei rischi il Servizio assicura infine la partecipazione della Provincia alle attività istituzionali istruttorie e autorizzatorie di cui al D. Leg.vo 17.08.1999 n. 334 "Attuazione della Direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Grandi Rischi)".

Obiettivo E.1 Protezione civile – Azioni ed interventi istituzionali finalizzati alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovra comunale

Attività E.1.1 Raccolta ed elaborazione dei dati, aggiornamento e approvazione degli strumenti di pianificazione provinciale nel Settore di Protezione Civile e della prevenzione dei rischi, in interfaccia con gli altri Organismi istituzionali coinvolti nei rispettivi procedimenti.

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: E' in continua evoluzione la procedura di raccolta ed implementazione dei dati relativi ai Piani comunali e provinciali di Protezione Civile conseguenti ai Protocolli d'intesa sottoscritti dalla Provincia Regionale di Ragusa con la Provincia Regionale di Siracusa e con i dodici Comuni di questa provincia, necessari per la redazione del Piano Provinciale di Protezione Civile. E' stato ultimato il Piano Provinciale di Protezione Civile nella parte relativa al Rischio Incendi di interfaccia ed al Rischio Idrogeologico, con tutte le Carte tematiche, le Carte della Pericolosità, della Vulnerabilità e del Rischio del territorio provinciale; nonché le Procedure di intervento in Emergenza. Sarà sottoposto alla condivisione di tutti gli Enti interessati alla Protezione Civile e del Comitato Provinciale di P. C. per essere infine approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale.

Attività E.1.2 Istituzione del Comitato Provinciale di Protezione Civile e della sala operativa provinciale della Protezione Civile per le funzioni di supporto ed in coerenza "Il metodo Augustus" elaborato dal Dipartimento di Protezione Civile.

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Dopo aver istituito, con Deliberazione dalla Giunta Provinciale, il Comitato Provinciale di Protezione Civile, sono stati richiesti a tutti gli Uffici provinciali di P. C. i nominativi dei componenti, in modo da renderlo operativo;
E' stata preparata dall'Ufficio la Deliberazione da portare all'attenzione del Commissario straordinario per l'istituzione della Sala Operativa Provinciale con le 14 Funzioni di supporto, secondo il "Metodo Augustus" del Dipartimento di Protezione Civile, nonché avviati gli accordi con gli altri Enti di Protezione Civile, per il coordinamento delle procedure relative al modello di intervento.



Attività E.1.3 Altre attività di previsione e prevenzione dei rischi a carattere sovra comunale, anche mediante intese con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia.

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Si sta procedendo alla realizzazione sia delle Carte speditive della vulnerabilità e della pericolosità dei Rischi, individuando gli scenari presenti nel territorio provinciale che dei modelli di intervento che costituiscono la base del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) di Protezione Civile.

Attività E.1.4 Locazione immobili per la sede dei servizi di Protezione Civile presso il Porto di Pozzallo

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Trattasi della locazione dell'immobile per il Distaccamento dell'ufficio Provinciale di Protezione Civile. -

Obiettivo E.2 Protezione Civile – Azioni e/o Interventi diretti di prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o altri Organismi di Volontariato.

Attività E.2.1 Attività di pronto intervento per le varie fasi operative contemplate nei documenti e nei piani di Protezione civile e di emergenza in risposta ai livelli di allerta dichiarati ed in conformità alle norme ed alle direttive vigenti. E' in fase istruttoria un Protocollo d'Intesa con il Dipartimento Regionale di P. C. per tutte le attività di prevenzione, previsione ed emergenza.

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

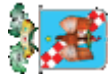
Note: A seguito dell'invio, da parte della S.O.R.I.S.(Sala Operativa Regionale Integrata Sicilia), delle allerte meteo, l'Ufficio, in base ai vari livelli, attiva le procedure previste nel Piano, facendo intervenire il Presidio Operativo, il Presidio Territoriale e la Squadra di Reperibilità, coordina le attività dei Servizi Tecnici della Provincia, si interfaccia con gli altri Enti di Protezione Civile e con le strutture operative dei Comuni della provincia.

Inoltre sarà avviata una collaborazione costante con il Dipartimento Regionale di P. C. che vedrà la partecipazione del Libero Consorzio Comunale alla Colonna mobile regionale integrata siciliana (Co.Mo.R.I.S.).

Attività E.2.2 Organizzazione dei servizi di pronto intervento, emergenza e reperibilità all'interno dell'Ente, in conformità alle vigenti procedure regolamentari e di concerto con gli altri settori tecnici.

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Sono stati affrontati gli eventi accaduti nel territorio provinciale con numerosi interventi svolti dalle Associazioni di Volontariato e dai Gruppi Comunali, convenzionati con la Provincia. Così come previsto nel piano della performance, è stata attivata la Squadra intersettoriale di



Reperibilità e Pronta disponibilità dei Settori Viabilità e Protezione Civile, che ha operato nelle strutture provinciali (strade, edifici scolastici etc.) anche in collaborazione con il Volontariato.

Attività E.2.3 *Attività di prevenzione e pronto intervento a sostegno della sicurezza nella balneazione, o comunque connesse all'elemento marino, di concerto con i Comuni e con gli altri soggetti o Organismi istituzionalmente coinvolti.*

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Non si sono potute svolgere tali attività per mancanza di fondi, ci si augura che quest'anno possa essere implementato il relativo capitolo.

Attività E.2.4 *Gestione, manutenzione e mantenimento in condizioni di efficienza dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Servizio provinciale di Protezione Civile, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato e/o di altri organismi abilitati.*

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Al fine di mantenerli sempre in efficienza, sono stati effettuati diversi lavori nei mezzi in dotazione a questo Ufficio, Mezzi Antincendio, Spargisale e Gommoni, nonché la Barca Ragusa I, già Motovedetta 2301, riconsegnata dalla Capitaneria di Porto di Pozzallo per scadenza del comodato d'uso, che sarà spostata presso il Porto di Marina di Ragusa. E' stata mantenuta in efficienza l'Ambulanza – Centro Mobile di Rianimazione che, mediante le Organizzazioni di volontariato di P. C., è sempre a disposizione di tutte le Associazioni che ne fanno regolare richiesta per le varie manifestazioni che si svolgono nel nostro territorio.

Attività E.2.5 *Gestione ed ottimizzazione delle comunicazioni radio e delle attrezzature inerenti le comunicazioni della rete radio provinciale anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato e/o di altri organismi abilitati.*

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

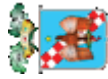
Note: È stato completato il nuovo Ponte Radio realizzato su Monte Arcibessi, collegato al contatore Enel, si provvederà al trasferimento delle apparecchiature Radio dalla vecchia struttura al nuovo sito, in modo tale da creare una nuova Rete di Telecomunicazioni tra le strutture di P.C., i Comuni e le Associazioni di Volontariato presenti nella provincia.

Obiettivo E.3 *Protezione Civile – Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovra comunale nel settore della Protezione Civile.*

Attività E.3.1 *Iniziativa di organizzazione e sostegno delle Associazioni di volontariato di protezione civile, ove possibile mediante intervento contributivo ordinario e straordinario.*

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Non si sono potute svolgere tali attività per mancanza di fondi, ci si augura che quest'anno possa essere implementato il relativo capitolo.



Attività E.3.2 *Sostegno economico ai Comuni costieri della Provincia di Ragusa per le finalità dell'art. 5 della L.R. n. 17 dell'01/09/1998 recante norme per la "Istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere siciliane.*

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Non si sono potute svolgere tali attività per mancanza di fondi, ci si augura che quest'anno possa essere implementato il relativo capitolo.

Attività E.3.3 *Attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell'ambito dell'attività del Comitato tecnico Regionale, istituito per le finalità di cui al D. Leg.vo 334/1999 "Attuazione della Direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Grandi Rischi)".*

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: L'Ufficio tra tutte le attività, si è occupato delle istruttorie, dell'esame e della formulazione dei pareri tecnici, relativi agli impianti chimici Hibleagas, Sis, Siriac e altre, sottoposti ai controlli previsti dal D. Leg. vo 334/1999, sia per i Piani di Emergenza Interna, sia per i Piani di Emergenza Esterna, che per il controllo dei pericoli da incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

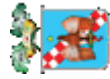
2.6 - PROGRAMMA PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI

Gli obiettivi principali del programma riguardano la vigilanza delle aree protette assegnate alla Provincia, la salvaguardia, la divulgazione e la valorizzazione patrimonio naturalistico-ambientale tutelato, la organizzazione della attività del Consiglio Provinciale Scientifico istituito presso questa Provincia, ed in genere tutte le attività delegate all'Ente Gestore dalle rispettive convenzioni di affidamento (regime sanzionatorio, autorizzatorio, indennizzatorio, etc.).

Il programma si prefigge altresì di attivare tutte le possibili iniziative per l'istituzione di nuove aree protette e nonché alle attività di valorizzazione e salvaguardia dei siti di maggior interesse naturalistico della Provincia, con particolare riferimento alle aree SIC – ZPS e Natura 2000 nonché all'istituendo "Parco degli Iblei".-

In definitiva, in conformità agli obblighi di convenzione che disciplinano la gestione delle aree protette assegnate alla Provincia, rientra fra i compiti generali della U.O. "Riserve Naturali" appositamente istituita il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- attività di vigilanza e regime sanzionatorio nelle riserve Naturali;
- o procedimenti nell'ambito del regime autorizzatorio e indennizzatorio;
- o organizzazione e gestione della attività del Consiglio Provinciale Scientifico;
- o iniziative varie di salvaguardia dell'ambiente naturale
- o interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi



o interventi di manutenzione dei canali irrigui del fondovalle del fiume Ippari, nei limiti delle risorse disponibili;

o prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;

o iniziative per la limitazione ed il prelievo di specie dannose;

o promozione della ricerca scientifica, studi, censimenti, etc.,;

o divulgazione dei beni naturali presenti nelle Riserve, assistenza turistico - culturale ai visitatori e organizzazione visite guidate;

o realizzazione di interventi infrastrutturali all'interno delle Riserve tra quelli previsti, secondo l'ordine di priorità, nel Programma Triennale delle OO.PP. o iniziative per l'istituzione di nuove aree protette presso i siti di maggiore interesse naturalistico ed ambientale della Provincia;

o analisi e valutazioni di incidenza negli ambiti di interferenza delle zone SC-ZPS rientranti negli ambiti di interesse istituzionali della Provincia regionale.-

Obiettivo F.1 Riserve naturali - Attività istituzionale di vigilanza e regime sanzionatorio.

Attività F.1.1 Organizzazione e gestione del servizio di vigilanza

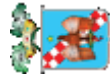
Tipologia: Mantenimento

Note: Tra le attività da svolgere per ottemperare agli obblighi derivanti dall'affidamento in gestione delle Riserve Naturali, prioritaria è l'attività di vigilanza che mira alla tutela e salvaguardia dei beni protetti con l'applicazione delle vigenti normative di tutela e dei regolamenti delle Riserve. A tal fine è presente Personale con specifici compiti di vigilanza (n.1 Direttore, n.1 Direttore, n.1 Capo servizio, n.12 Guardie) tale personale in possesso di qualifica di PG e PS è dotato di divisa e di arma d'ordinanza. Il controllo del territorio è capillare e con i turni, a copertura h12, vengono disposte le aree da vigilare giornalmente.

Ad ogni guardia è assegnata una porzione di territorio. Nel registro delle attività le guardie annotano il servizio di vigilanza svolto.

Sono stati regolarmente predisposti i calendari con i turni di servizio. Presso le sedi di servizio delle due Riserve è presente il dispositivo per la rilevazione delle presenze e viene mensilmente eseguita la verifica delle stesse con il relativo report . Bimestralmente vengono effettuati i conteggi relativi all'indennità di turno ed inviati all'ufficio Ragioneria.

Attività F.1.2 Gestione delle procedure tecnico-amministrative sanzionatorie, di concerto con i servizi legali dell'Ente.-



Tipologia: Mantenimento

Note: Il controllo comporta, in caso di rilevazione di infrazioni a Leggi e Regolamenti, la stesura di verbali di contravvenzione che determinano sanzioni di tipo amministrativo con eventuale obbligo di ripristino dei luoghi. Sulla base della tipologia di infrazione il procedimento successivo può anche essere di tipo penale, pertanto gli Ufficiali di P.G. hanno l'obbligo della comunicazione all'A.G. della notizia di reato nonché di tutte le connesse attività di Polizia Giudiziaria. Per l'anno 2014 sono stati elevati n.1 verbali di contravvenzione ai Regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali gestite.

Attività F.1.3 Acquisizione e mantenimento delle ordinarie dotazioni di servizio (divise, minute

attrezzature, presidi di protezione prevenzione, etc.)-

Tipologia: Mantenimento

Note: Si è proceduto al controllo della dotazione dismettendo dei Dispositivi di Protezione Individuale. E' stata verificata la fornitura del vestiario e dei fregi del Personale di Vigilanza delle RR.NN., il tutto tramite una apposita anticipazione all'Economato provinciale di € 5.600,00 per le attività di gestione e vigilanza delle riserve naturali gestite.

Attività F.1.4 Piccola manutenzione per il mantenimento in efficienza delle autovetture e dei mezzi in dotazione al servizio.-

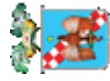
Tipologia: Mantenimento

Note: Si è verificato lo stato degli automezzi in dotazione dismettendone 2 non recuperabili. Con l'Autoparco provinciale si è attuata manutenzione dei mezzi; piccola manutenzione si attuata con i fondi previsti dall'anticipazione all'economato citata per la precedente attività.

Attività F.1.5 Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per gli operatori di vigilanza.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Il personale di vigilanza ha regolarmente effettuato le esercitazioni di tiro in relazione all'assegnazione dell'arma di ordinanza. E' stata utilizzata la somma per le attività per le esercitazioni di tiro impegnata con il PDO 2013.



Attività F.1.6 Organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza dei visitatori e di visite guidate all'interno Riserve Naturali. -

Tipologia: Mantenimento

Note: In merito all'organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza dei visitatori e di visite guidate all'interno delle Riserve naturali si evidenzia che è stato predisposto un apposito servizio di prenotazione con organizzazione dei calendari di visita presso l'Ufficio della Direzione.

Presso le Riserve è istituito il servizio visite guidate utilizzando il personale ASU con qualifica di guide naturalistiche e presso la Riserva Macchia foresta del fiume Irmínio è disponibile il Centro Visite con Museo Naturalistico, Info point e biblioteca. Il personale presente, sia ASU che operatori di vigilanza, forniscono ai fruitori le necessarie informazioni sull'area protette oltre che il materiale divulgativo.

Le istanze pervenute sono state pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Amministrazione

Obiettivo F.2 Riserve naturali - Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti.

Attività F.2.1 Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione ed il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastrutturazione) - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione. -

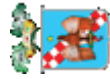
F.2.1.1. Predisposizione degli elaborati progettuali

F.2.1.2. Procedure di affidamento dei lavori

F.2.1.3 Esecuzione delle opere

Tipologia: Mantenimento

Note: A seguito della notifica dei DDG approvazione e di impegno da parte della Regione Siciliana dei progetti esecutivi della Manutenzione e rifacimento della tabellazione e recinzione delle due riserve, con finanziamento a valere su fondi PO FERS 2007/2013, si è proceduto a redigere



la delibera di presa d'atto dei decreti e ad avviare le procedure di gara di appalto per il tramite del Settore VII di questa Amministrazione. Concluse le operazioni di gara è stato stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria e sono iniziati i lavori attualmente in corso.

Nel P.D.O. 2014 non è stato previsto impegno di somme.

Attività F.2.2 Interventi di pulitura, forestazione e/o ri-forestazione finalizzati al mantenimento degli ecosistemi protetti – Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione. -

F.2.2.1 Predisposizione degli elaborati progettuali

F.2.2.2 Procedure di affidamento dei lavori

F.2.2.3 Esecuzione delle opere

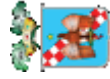
Tipologia: Manutenimento

Note: Al fine di mantenere le opere di infrastrutturazione realizzate negli anni passati (recinzione, tabellazione, staccionate, fasce tagliafuoco, percorsi di visita, piccola manutenzione Casale Centro visite Irminio e Casetta infopoint Pino d'Aleppo, ecc.) è necessario intervenire periodicamente con specifiche attività manutentive. Le manutenzioni ordinarie e giornaliere vengono eseguite con un operaio ed un Lavoratore ASU alla R.N.O. Pino d'Aleppo e con n.2 lavoratori ASU alla R.N.S.B. Macchia foresta del fiume Irminio. Per le manutenzioni che prevedono interventi di maggiore consistenza è necessario redigere apposite perizie ma a causa della contrazione delle somme assegnate alle riserve naturali non è stato possibile redigere alcuna perizia per l'anno 2014. Sono state però impegnate le somme accreditate dalla Actelios con altri residui per attività di piccole manutenzioni con apposita anticipazione all'Economato Provinciale.

Attività F.2.3 Attività di monitoraggio finalizzati alla stima di specie dannose per gli ecosistemi protetti e alla individuazione delle possibili iniziative di limitazione. -

Tipologia: Manutenimento

Note: Nelle Riserve Naturali può verificarsi il fenomeno di aumento della popolazione di specie autoctone che alloctone. Tale situazione si è verificata per l'aumento della popolazione di conigli selvatici nelle due riserve e per la presenza di cinghiali e nutrie nella R.N.S.B. "Macchia foresta del



fiume Irmínio”. Tale aumento viene monitorato per mezzo del personale presente nelle riserve. Viene altresì monitorata la presenza di specie vegetali esotiche. Il personale presente ha svolto le attività di monitoraggio avvertendo ogni qualvolta si verificavano eventi fuori dalla norma. Nel PDO 2014, a causa della contrazione delle somme assegnate all’U.O., non è stato possibile prevedere somme per le attività di monitoraggio con specifiche professionalità esterne ed è stata svolta dal personale in servizio alle riserve.

Attività F.2.4 Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi, a sostegno e di concerto con i soggetti e gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi ().*-

Tipologia: Mantenimento

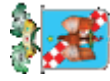
Note: Durante il servizio di vigilanza le guardie hanno svolto nel periodo estivo anche attività di prevenzione incendi con particolare riguardo all’avvistamento. Servizio di avvistamento viene svolto altresì dal personale ASU presente nelle Riserve. In media il personale è presente 12 ore al giorno, per ogni riserva; il periodo di massima allerta per gli incendi va da Maggio a Settembre. Oltre al attività di avvistamento incendi, il personale svolge anche attività di comunicazione con gli altri enti preposti per l’organizzazione del servizio, i rilievi delle aree percorse da fuochi per i registri comunali e l’attività di Polizia giudiziaria connesse. Non sono state impegnate somme nel PDO 2014.

Attività F.2.5 Mantenimento in condizioni di efficienza della prese idriche antincendio, mediante Convenzione con i proprietari dei relativi sedimi.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Nel PDO, per il 2014, è stata impegnata e liquidata la somma di € 700,00 per la Convenzione con privati per il mantenimento in efficienza di n.2 prese idriche. Tali prese idriche sono essenziali per il rifornimento idrico dei mezzi antincendio di Vigili del Fuoco e Corpo Forestale.

Attività F.2.6 Interventi di riduzione in pristino di opere ed i manufatti delle opere oggetto di provvedimento esecutivo di rimozione, rientranti nelle competenze istituzionali dell’Ente Gestore.- (*)



Tipologia: Avvio

Note Relativamente agli interventi di riduzione in pristino individuato il RUP, sono state avviate le attività propedeutiche alla redazione della perizia (sopralluoghi di verifica, solleciti bonari ai trasgressori). Individuati gli interventi da periziare, n. 24 interventi, n.5 sono stati eseguiti dagli stessi proprietari. Per i rimanenti 19 sono in corso di redazione le relative perizie che sono in atto pronte al 75% , poiché si è ritenuto prioritario seguire i lavori delle perizie autorizzate. Nessuna somma è stata impegnata nel PDO 2014.

Obiettivo F.3 Riserve naturali - Azioni e programmi finalizzati alla organizzazione territoriale delle riserve affidate in gestione alla Provincia Regionale.

Attività F.3.1 Procedimenti di approvazione dei Piani di sistemazione delle aree di riserva integrale (zona A) già predisposti dall'Ente Gestore.-

Tipologia: Mantenimento

Note: I piani di sistemazione della zona A delle due Riserve gestite sono stati redatti da questo ente Gestore e trasmessi a Palermo (ARTA) per l'approvazione in data 27.01.2009. Durante il 2014 si è provveduto a sollecitare l'esame e l'approvazione da parte degli Organi Regionali preposti. Nel PDO 2014 non è stata impegnata alcuna somma.

Attività F.3.2 Supporto alla redazione del piani di utilizzo delle aree di protezione (zona B) da parte dei Comuni territorialmente interessati.-

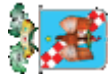
Tipologia: Mantenimento

Note: I piani di Utilizzo delle zone B delle Riserve gestite non sono stati redatti dai Comuni competenti per territorio. Questa U.O. ha provveduto nel corso del 2014 a sollecitare la loro redazione attesa l'importanza economica e sociale sui territori protetti. Nel PDO 2014 non è stata impegnata alcuna somma.

Attività F.3.3 Procedimenti di competenza della Provincia regionale in attuazione delle previsioni dei Piani di Gestione Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) e Residui dunali della Sicilia S.Orientale.

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito delle attività miranti all'individuazione e istituzione nuove aree protette la Provincia regionale è stata individuata dalla Regione Siciliana quale redattore dei Piani di Gestione di alcune aree SIC presenti in provincia. L'attività per la migliore conoscenza di tali piani è stata svolta con il personale interno di questo Ufficio. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2014.



Obiettivo F.4 Riserve naturali - Regime autorizzatorio, indennizzatorio e compensativo.

Attività F.4.1 Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori prescritti all'interno delle Riserve, in conformità alla vigenti disposizioni regolamentari e di Legge.-

Tipologia: Manutenimento

Note: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa U.O. provvede al rilascio delle autorizzazioni per attività da attuarsi all'interno delle Riserve Naturali. Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi al rilascio dei provvedimenti, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale..

Tale attività viene svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O. utilizzando le professionalità presenti all'interno. Le richieste di autorizzazione esitate nel 2014 sono pari a n. 45. Nel PDO 2014 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.

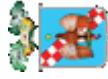
Le istanze pervenute sono state pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Amministrazione.

Attività F.4.2 Procedimenti tecnico-amministrativi connesse alle procedure indennizzatorie previste dalla norme istitutiva e dai Regolamenti vigenti all'interno delle Riserve naturali.-

Tipologia: Manutenimento

Note: In merito al regime indennizzatorio, in considerazione che la normativa vigente in riserva prevede che le aziende agricole che subiscono danni da fauna selvatica possano presentare richiesta di indennizzo, la Regione Siciliana ha normato le modalità con cui richiedere tali indennizzi. L'Ente Gestore è tenuto ad effettuare i sopralluoghi e a verificare e quantificare il danno subito dall'azienda agricola entro il termine di giorni 30. Quindi trasmette alla Regione la relazione di accertamento dei danni. Successivamente la Regione provvederà direttamente o per il tramite dell'Ente Gestore a liquidare i danni accertati. Per tale attività sono necessari sopralluoghi, l'istruttoria tecnica, e la redazione della relazione di accertamento danni. L'attività viene svolta con il personale tecnico assegnato all'U.O. Nel 2014 non risulta pervenuta alcuna istanza di indennizzo.

Nel PDO 2014 non sono state previste somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.



Le istanze pervenute sono state pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Amministrazione.

Attività F.4.3 Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alle possibili forme di sostegno compensativo per le diminuzioni di reddito, in conformità alle norme istitutive e regolamentari e ai Regolamenti vigenti all'interno dell'Ente. -()*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nel 2010 questa Direzione ha provveduto a realizzare e far approvare con Del. G.P. n.8/11, un apposito Capitolato d'uso per la concessione del Logo delle Riserve Naturali "Pino d'Aleppo" e "Macchia foresta del fiume Irmínio" alle produzioni agroalimentari delle aziende agricole ricadenti all'interno delle Riserve Naturali. Conseguentemente viene fornito supporto alle aziende agricole e si istruiscono le relative richieste d'uso del Logo con personale interno all'U.O. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2014.

Le istanze pervenute sono state pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Amministrazione

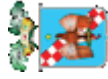
Attività F.4.4 Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 08.09.1997, n.357, e ss. mm. ed ii., "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e ss. Mm ed ii., con specifico riferimento ai siti interferenti con le Riserve Naturali.

Tipologia: Mantenimento

Note: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa l'U.O. provvede al rilascio del parere su studi di valutazione d'incidenza per le aree SIC ricadenti totalmente o parzialmente nelle Riserve Naturali gestite, ai sensi del D.P.R. 08.09.1997, n.357, e ss. mm. ed ii., "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e ss. mm. ed ii. Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale .

Tale attività viene svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O., utilizzando le professionalità presenti all'interno.

Nel PDO 2014 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.



Attività F.4.5 Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui Decreto Legislativo 03.04 2006, n.152. recante "Norme in materia ambientale" (CODICE DELL'AMBIENTE), e ss. mm. ii.

Tipologia: Manutenimento

Note: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa l'U.O. provvede al procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui Decreto Legislativo 03.04 2006, n.152. recante "Norme in materia ambientale" (CODICE DELL'AMBIENTE), e ss. mm. e ii.. per i SIC ricadenti totalmente o parzialmente nelle riserve naturali gestite.

Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale .

Tale attività viene svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O., utilizzando le professionalità presenti all'interno.

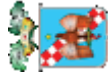
Nel PDO 2014 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.

Obiettivo F.5 Riserve Naturali Azioni alla salvaguardia ed alla valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle altre aree oggetto di salvaguardia istituzionale

Attività F.5.1 Studi, indagini ed iniziative varie finalizzate alla istituzione di nuove aree protette, con particolare riferimento a nuovi ai siti SIC – ZPS e/o Riserve naturali regionali, e dei connessi corridoi ecologici.-

Tipologia: Manutenimento

Note: Il personale dell'U.O., in relazione allo specifico obiettivo, si tiene costantemente aggiornato in merito alle eventuali modifiche dei perimetri dei SIC ricadenti in provincia, alle connessioni tra le aree protette mediante i corridoi ecologici, nonché alle loro peculiarità biologiche. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2014.



Attività F.5.2 Supporto al procedimento partecipativo interistituzionale per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art.26 della Legge 29.11.2007, n.222. ()*

Tipologia: Mantenimento

Note: Il Direttore delle Riserve venne individuato quale referente per l'istruttoria relativa all'istituzione del Parco degli Iblei. Il procedimento venne concluso con la proposta delle comunità iblee coinvolte (Ragusa in raccordo con le limitrofe provincie di Siracusa e Catania). Dalla Regione e dal Ministero titolari del procedimento, non sono pervenute ulteriori richieste né provvedimenti in merito. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2014.

Attività F.5.3 Creazione e diffusione di supporti mediatici divulgativi finalizzati a favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale, con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.- ()*

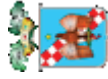
Tipologia: Mantenimento

Note: Una delle attività primarie di un Ente Gestore di Riserve Naturali, è la divulgazione dei beni naturali protetti. Tale attività viene espletata sia con la produzione di specifici supporti divulgativi (brochure, opuscoli, depliant, guide, cartine, poster, DVD, magneti, calendari, ecc.) . Nel 2014 nessuna somma è stata impegnata per tale finalità.

Attività F.5.4 Organizzazione di meeting, incontri, seminari, ed altri eventi di comunicazione finalizzati a favorire la conoscenza e le prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale del territorio provinciale, con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.- ()*

Tipologia: Mantenimento

Note: A causa della situazioni finanziarie di varie Scuole, nel 2014 si è assistito ad una contrazione delle prenotazioni di visite da parte dei gruppi scolastici e della richiesta di lezioni propedeutiche alle visite, poiché le scuole per motivi di tipo finanziario non attivano specifici progetti. Nessuna somma è stata prevista nel PDO 2014 per tale attività.



Le istanze pervenute sono state pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Amministrazione

Attività F.5.5 Attività di recupero della fauna selvatica mediante intesa con il Fondo Siciliano per la Natura - Centro Recupero Fauna selvatica e Tartarughe marine di Comiso . - ()*

Tipologia: Completamento

Note: Nessuna somma è stata prevista nel PDO 2014 per tale finalità per cui non è stata prevista alcuna attività con il Centro Recupero Fauna selvatica e Tartarughe marine di Comiso.

Attività F.5.6 Attività di informazione formazione ed educazione ambientale nelle funzioni di Laboratorio

Territoriale Provinciale Nodo InFEA, mediante la realizzazione dei programmi dell'omonimo Sistema regionale istituito dall'ARPA.()*

Tipologia: Mantenimento

Note: Con riferimento all'attività di Educazione ambientale del Laboratorio InFEA il personale coinvolto è stato quello interno all'U.O. Riserve Naturali

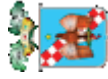
Nessuna somma è stata prevista nel PDO 2014.

Obiettivo F.6 Riserve naturali - Attività logistiche e di supporto finalizzate ad assicurare con efficienza ed efficacia l'espletamento delle attività tecnico-amministrative della U.O. preposta alla gestione delle Riserve Naturali.

Attività F.6.1 Organizzazione e gestione della Segreteria del Consiglio Provinciale Scientifico istituito per

le finalità di cui all'art.31-bis della Legge regionale 06.05.1981, n.98 – "Parchi e riserve regionali" e ss. mm. ed ii.: organizzazione e partecipazione alle sedute, istruttoria preliminare delle pratiche, redazione verbale riunioni, provvedimenti di impegno e liquidazione somme per gettoni di presenza e trattamento di missione, e procedure amministrative annesse.-

Tipologia: Mantenimento



Note: Il Consiglio Provinciale Scientifico è un organo consultivo istituito per ogni Provincia Regionale ai sensi dell'art.31 della L.R. n. 98/81e ss. mm. e ii. Le competenze del C.P.S. vanno dalla redazione del piano di sistemazione di ogni riserva; ad esprimere parere su richieste autorizzatorie ed ogni altra richiesta dell'Ente Gestore in merito all'attività di gestione. Per il supporto amministrativo l'U.O. si avvale del personale di ruolo e del personale A.S.U. In merito all'attività svolta si significa che le riunioni del C.P.S. si sono svolte con regolarità e sono stati numerosi gli argomenti sottoposti a tale organo. Sono stati redatti i verbali di riunione. Si è provveduto a liquidare le spettanze dovute ai componenti del CPS per l'annualità 2013. L'impegno per l'annualità 2014 è stato effettuato all'approvazione del PDO per l'importo di € 1.500,00.

Attività F.6.2 Organizzazione delle attività e delle risorse interne in regime di qualità per il mantenimento della Certificazione ISO 9001.2008, ed acquisizione dei necessari servizi di verifica e controllo periodico.-

Tipologia: Conclusione

Note: Nel PDO 2014 non sono state impegnate le somme per il rinnovo della certificazione che è pertanto scaduta.

2.7 – PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO LOGISTICO ED AMMINISTRATIVO

Il programma si prefigge di assicurare la massima efficienza ed efficacia nello svolgimento della attività del settore, ottimizzandone i livelli di produttività delle sue varie componenti. Esso è quindi sostanzialmente rivolto al miglioramento dei livelli di conoscenza del personale nonché al potenziamento delle ulteriori dotazioni produttive (materiali, attrezzature logistico-strumentali, supporti informatici, etc.). Fra gli obiettivi del programma è anche previsto il potenziamento degli standards di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per la parte relativa alle dotazioni di stretta competenza del settore in conformità agli indirizzi forniti con il Documento di Valutazione dei Rischi predisposto ai sensi del D. Leg. vo 09.04.2008 n. 81 ed ss.mm. ed ii. Quanto sopra evidentemente per la parte inerente le dotazioni immobiliari e strumentali di stretta competenza del settore, mentre per le dotazioni dei servizi generali le attribuzioni al riguardo restano demandate agli uffici preposti (Ufficio del R.S.P.P., Ufficio del Medico competente, Settore Edilizia Patrimoniale).-

Obiettivo G.1 *Attività di supporto - Assicurare con efficacia la gestione dei servizi di Segreteria generale ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni di economato per l'attività dell'ufficio*

Attività G.1.1 *Organizzazione e gestione delle attività di Segreteria del settore per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative di carattere generale.*
Tipologia: Mantenimento



Note: Il Settore, U.O. n. 7 “Segreteria”, per le competenze attribuitegli nell’ambito delle attività tecnico-amministrative di carattere generale, organizza risorse umane, gestisce risorse finanziarie per assicurare la fornitura di servizi in parte riconducibili all’interesse individuale delle singole Unità Operative nonché all’interesse collettivo del Settore stesso. Ha garantito la gestione contabile interna (PEG – Anticipazioni economato, etc.); l’accertamento dei residui attivi e passivi; gli adempimenti relativi al conto consuntivo, alla performance ed al Conto Annuale 2014. Ha provveduto alla gestione interna del personale (congedi, trasferte, malattie, etc.); alla gestione della corrispondenza in entrata e in uscita. Ha curato gli adempimenti relativi: al Repertorio Leggi e Gazzette Ufficiali; alla Tenuta dello scadenzario; al rinnovo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, degli abbonamenti a periodici, riviste, pubblicazioni e simili; alla raccolta e trasmissione dati generali del Settore relativi all’ Osservatorio LL.PP.; alla Raccolta e trasmissione dati in materia di LL.PP. Ha predisposto i provvedimenti dirigenziali non rientranti nelle competenze di altre unità operative; ha fornito supporto amministrativo agli altri gruppi; ha curato gli adempimenti in materia di Controllo di gestione e di controllo di qualità. Ha riscontrato nei termini assegnati gli adempimenti prescritti relativamente al referto semestrale del Commissario Straordinario della Provincia Regionale, denominata “Libero Consorzio Comunale”, nonché al report gestionale per la Corte dei Conti. Ha provveduto alla tenuta e controllo del registro uscite personali e/o di servizio. Ha avuto la gestione dell’ Ufficio Copie nonché dei servizi di protocollo e archivio per i Settori afferenti all’ Assessorato Territorio e Ambiente. Ha provveduto a tutti gli adempimenti di supporto tecnico-amministrativi utili alle attività istituzionali che il Settore è chiamato a svolgere.

Attività G.1.2 *Attività di organizzazione e collegamento con le Unità programmazione strategica ed operativa; controllo di gestione; performance; controllo do qualità in interfaccio con i servizi di Programmazione, Infrastrutture, Protezione Civile, Riserve Naturali ed Informatici.* -

Tipologia: Mantenimento

Note: Attività regolarmente condotta con accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. L’indicatore che contribuisce a misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici e dei programmi gestionali definiti, è stato pienamente raggiunto con un Target del 100%.-

Attività G.1.3 *Iniziative varie, anche a carattere intersettoriale, di comunicazione, divulgazione e informazione negli ambiti di competenza istituzionale del Settore.*

Tipologia: Mantenimento

Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Attività G.1.4 *Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali di ordinario uso e consumo, minute, attrezzature di servizio e simili.*



*Acquisizione di attrezzature e supporti hardware e/o software di ordinario uso e consumo, finalizzate alla gestione informatica degli Uffici.
Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili.*

Tipologia: Manutenimento

Note: Gli obiettivi prefissati per la realizzazione delle predette attività sono stati perseguiti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Al fine di rendere le procedure di affidamento delle forniture di che trattasi sempre più trasparenti, si è proceduto agli acquisti attraverso il MePA o con rotazione degli operatori economici tramite interpello a fornitori locali di fiducia dell'Ente.-

Attività G.1.5 *Telefonia mobile*
G.1.5.a *Servizi Pianificazione Territoriale*
G.1.5.b *Servizi Parchi Naturali*
G.1.5.c *Servizi Protezione Civile*

Tipologia: Manutenimento

Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In ottemperanza all'art. 2, commi 594, 595, 596, 598 della Legge 244/2007, contenente disposizioni ai fini del contenimento nonché della razionalizzazione della spesa di funzionamento delle strutture, si è proceduto alla ridefinizione del piano di assegnazione della telefonia in questione. -

Obiettivo G.2 *Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e la formazione del personale*

Attività G.2.1 *Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni e simili, per le finalità connesse alla attività istituzionale del settore*

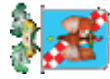
Tipologia: Manutenimento

Note: Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili è stata favorita ogni iniziativa di formazione e di aggiornamento utile alla crescita del personale tecnico-amministrativo assegnato al Settore consapevoli del fatto che la formazione professionale costituisce uno strumento fondamentale per l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati.

Attività G.2.2 *Trasferite presso altri soggetti e/o partner istituzionali per finalità connesse alla attuazione del programma .*

Trasferite connesse alle attività di aggiornamento e alla formazione del personale del Settore

Tipologia: Manutenimento



Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Obiettivo G.3 Attività di supporto – Azioni ed iniziative a carattere generale inerenti l'attività del Settore.

Attività G.3.1 Organizzazione e gestione di stage formativi, post universitari nel settore della pianificazione territoriale e della gestione di sistemi informativi territoriali.

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito del regime di convenzione attivato dall'Amministrazione con varie istituzioni universitarie, presso l'Ufficio del Piano vengono organizzati vari stage formativi che, compatibilmente con le limitate disponibilità logistiche, consentono la diffusione delle tecniche e della conoscenza in un regime di fattiva collaborazione fra il personale interno e gli stagisti esterni temporaneamente dislocati presso gli Uffici.

Per il periodo in oggetto non sono stati attivati nuovi stages.-

Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.-

Attività G.3.2 Organizzazione e gestione di attività sostegno, divulgative e/o partecipative, anche a carattere intersettoriale, nel settore della pianificazione territoriale ovvero finalizzate alla ottimizzazione delle dotazioni strutturali.

Tipologia: Mantenimento

Note: Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, è stato garantito il mantenimento e la gestione di attività di sostegno, divulgative e/o partecipative finalizzate al buon andamento dell'attività amministrativa del Settore nonché alla ottimizzazione delle dotazioni strutturali.

Obiettivo G.4 Attività di supporto. Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla trasparenza ed alla gestione del rischio corruzione

Attività G.4.1 Adattamento e compilazione della Tabella Master relativa a "Amministrazione trasparente" secondo requisiti di completezza, accessibilità ed aggiornamento come da Delibera Civit n. 50/2013.

Tipologia: Mantenimento

Note: Giusta il disposto del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante norme su "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" nonché del dispositivo della delibera n. 50 del 4



luglio 2013 con la quale la CIVIT ha approvato “Le linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016, si è proceduto alla compilazione della tabella Master relativa a “Amministrazione Trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento. Gli adempimenti prescritti sono stati attuati nei termini assegnati.

Attività G.4.2 *Attuazione misure del P.T.P.C. per gli adempimenti di competenza del Settore.*

Tipologia: Mantenimento

Note: L’attività svolta è stata improntata a dare attuazione al P.T.P.C. adottato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 8 della legge 190/2012, con determinazione n. 213 del 27/01/2014. E’ stato dato pieno seguito ed attuazione agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione. Nell’analizzare i processi, l’attenzione è stata rivolta oltre che alle aree di rischio obbligatorie previste per legge – personale, affidamenti lavori, servizi e forniture – anche ai processi che rientrano nella ulteriore area di rischio “Vigilanza nelle Riserve Naturali”, nonché ai processi attinenti ai “Provvedimenti di tipo autorizzatorio” nonché alle “Concessioni ed erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati”.

Per la classificazione del rischio si è proceduto ad un confronto con tutti i capigruppo responsabili delle singole UU.OO. Si è evidenziato che la gestione del rischio non è propriamente un’attività indipendente, separata dalle restanti attività dell’organizzazione amm.va dell’ Ente, ma essa va integrata con tutti i processi della macchina amm.va.

Alla luce dei contenuti del PNA approvato da CIVIT con deliberazione n. 72/2013, è stata effettuata la mappatura dei processi, l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e, conseguentemente, sono stati indicati gli interventi organizzativi e le misure volte a prevenirli.

Relativamente all’attuazione delle misure del P.T.P.C. si evidenzia quanto segue:

In materia di rispetto dei tempi dei procedimenti, si dà atto che nel periodo considerato è stato effettuato il monitoraggio dei procedimenti di competenza di questo Settore con correlato inoltro all’URP per la pubblicazione nella relativa sezione “Amministrazione Trasparente”. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti entro i termini stabiliti e descritti nell’indicatore quale standard di qualità già indicati nella sezione “target attesi” 2014 del Piano Triennale della Performance 2014-2016 con un target raggiunto pari al 100%.



Piena attuazione hanno avuto le misure di cui agli allegati E2, E5 punti: 3.B, 3.C, 4.A, 4.B, 4.C, 4.E.-

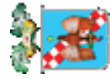
In merito alla rotazione del personale, si evidenzia che in ragione del livello di rischio rilevato e per esigenze organizzative e carenza di personale professionalmente qualificato, nel periodo di riferimento la predetta misura è stata attuata solo nell'ambito delle varie zone delle RR.NN.

In questo primo anno di applicazione della normativa di che trattasi, per gran parte dei processi individuati, non è stato necessario attivare le misure previste in quanto nell'affidamento dei lavori, dei servizi o delle forniture, sono state rispettate le disposizioni normative statali e regionali che regolamentano la materia nonché le disposizioni sancite dai regolamenti provinciali.

Le misure individuate relativamente ai provvedimenti di tipo autorizzatorio nonché per i processi di "Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti" sono state pienamente attuate. Esse sembrano adeguate a prevenire il rischio di corruzione.-

3. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Per le valutazioni specificamente inerenti ciascun obiettivo, si rimanda alle annotazioni riportate nel capitolo precedente. In termini generali si premette che, a fronte della obiettiva rilevanza del quadro degli obiettivi, per le attività gestionali dirette (acquisizione beni e prestazione di servizi) sono state assegnate al settore risorse **pari a soli euro 30.770,36** mentre permane il grave stato di carenza delle risorse umane disponibili, soprattutto con riferimento alle indispensabili professionalità specialistiche. Tanto premesso in relazione alla modestissima entità delle risorse umane e finanziarie assegnate, si può ritenere che gli obiettivi prefissati dal programma siano stati finora sostanzialmente conseguiti. In particolare nel corso del periodo di riferimento l'attività del settore, oltre che la ordinaria conduzione delle iniziative a carattere di "mantenimento", ha consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi specifici, soprattutto nel settore del potenziamento infrastrutturale nonché - nell'ambito di applicazione della legge n. 190/2012 ed in linea con le indicazioni del P.N.A. - la mappatura, l'analisi e la valutazione dei Processi, l'identificazione e la valutazione dei rischi unitamente all'identificazione delle Misure, queste, tutte fasi sicuramente fondamentali del processo di Risk Management. Un altro importante obiettivo conseguito è stato l'aver dato attuazione alle norme relative al riordino della disciplina riguardante la Trasparenza.



Piano esecutivo di gestione

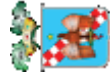
Esercizio finanziario 2014

Scheda 09 Pianificazione del Territorio e Infrastrutture

Responsabile: Ing. Vincenzo Corallo

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.754.762,65	1.739.762,65	1.730.759,19	9.003,46	0,52%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.700,00	1.700,00	1.631,39	68,61	4,04%
3 - Prestazioni di servizi	39.070,36	39.070,36	27.212,59	11.857,77	30,35%
4 - Utilizzo di beni di terzi	5.570,00	5.570,00	5.566,31	3,69	0,07%
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	115.356,32	115.356,32	115.355,11	1,21	0,00%
Totali	1.916.459,33	1.901.459,33	1.880.524,59	20.934,74	1,10%

Il Dirigente



PROGRAMMA N. 10

Geologia e Tutela Ambientale

P.E.G. n. 10

Dirigente: Geol. Salvatore Buonmestieri

In ordine agli scostamenti finanziari si rileva che per la Voce di Spesa n. 3 le assegnazioni effettive risultano pari a € 29.070,36, in quanto per lo stanziamento di € 10.000,00 previsto sul Capitolo 2291 non è stata conseguita la relativa Entrata. Pertanto lo scostamento percentuale effettivo è pari al 5,39%.-

Gli scostamenti finanziari risultano assolutamente minimali e, proprio in considerazione che gli obiettivi prefissati dal programma risultano sostanzialmente conseguiti, la modesta aliquota non impegnata deve essere considerata economia di gestione.-

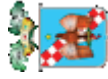
Obiettivo n.1) Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza

Nell'ambito della gestione dei rischi sono state intraprese tutte le azioni e misure idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio corruzione. Il trattamento del rischio si è perfezionato con apposite azioni di monitoraggio (al 30 aprile e al 31 ottobre 2014), per la verifica dell'**efficacia** dei sistemi di prevenzione adottati

Tra le azioni intraprese per prevenire i rischi di corruzione nell'ambito dell'attività di pertinenza sono state attuate le seguenti misure:

- 1) **Trasparenza:** principale misura individuata dal legislatore della legge 190/2012 per contrastare la corruzione, intesa come *accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche (v.obiettivo n.3)*
- 2) **Formazione :** Tutto il personale, afferente il settore ha partecipato a **programmi di formazione:** formazione/informatizzazione generale o di base per tutti i dipendenti sui temi dell'etica e della legalità, sul contenuto dei Codici di comportamento e del Codice disciplinare; formazione *specialistica* per i profili di responsabilità, anche sul piano della prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza, formazione *tecnica* per il personale che si occupa di contratti pubblici

- 3) **Inserimento clausole: Patti di integrità, protocolli di legalità, etc.** Nell'ambito dei pubblici appalti, sono stati inseriti nei relativi avvisi, bandi di gara o lettere di invito, nonché nei contratti, **clausole di autotutela** che prevedono l'esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto per il mancato rispetto dei protocolli di legalità o ai patti di integrità, - delle disposizioni Prefettizie in materia di antimafia (white list), del codice di



comportamento dei dipendenti della provincia, - di quanto previsto nel Codice Vigna (revolving doors)

4) Inserimento **clausola c.d. di “stand still”**: termine dilatorio che si frappona tra l’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto, al fine di consentire, a chi ne è interessato e ne sia legittimato, di valutare se proporre o meno ricorso, senza che la tutela della sua posizione giuridica venga pregiudicata o limitata dalla conclusione del contratto medesimo

5) **Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti**: Al fine di misurare la tempistica procedimentale ed eliminare eventuale inerzia, quale elemento potenzialmente sintomatico di corruzione e illegalità, si è proceduto al monitoraggio trimestrale dei termini dei procedimenti, con la compilazione della tabella E2, suddivisa in due fogli, di cui nel primo sono riportati tutti i procedimenti avviati e/o conclusi nel trimestre, nel secondo, solo per i procedimenti conclusi oltre i termini, vengono specificate le motivazioni che ne hanno determinato il ritardo. Si è proceduto, altresì al calcolo dei tempi medi di evasione dei procedimenti, allo scostamento medio rispetto al termine, e un indice di efficacia espresso mediante apposita formula matematica.

Altre iniziative:

- nomine responsabili procedimenti
- verifiche su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi
- verifiche su insussistenza di conflitto di interesse anche solo potenziale, non solo per i dirigenti o responsabili dei servizi;
- coinvolgimento di più persone per i processi relativi sia a problematiche ambientali sia all’area affidamento di lavori, servizi e forniture
- pianificazione dell’attività da svolgere nell’ambito degli incontri preliminari con i responsabili dei servizi precipuamente per le aree a maggior rischio corruzione
- adozione di determinazioni a contrarre, anche per importi inferiori di cui all’art.7 c.6 del regolamento dei contratti con specifica e dettagliata motivazione
- per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai limiti di cui al Regolamento per il Servizio Economato, si è fatto ricorso ME.PA, e laddove, per eventuali peculiari situazioni opportunamente ed adeguatamente documentate, si è proceduto con altri fornitori, previa gara informale

Obiettivo n.2): Verifica ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza.

Esame dei processi già elaborati e presenti nel P.T.P.C., e delle rispettive aree di rischio, , nonchè degli eventi rischiosi, valutando le attività svolte e l’applicazione delle misure previste per la prevenzione e/o mitigazione dei rischi
Valutazione delle misure attuative più idonee al trattamento del rischio
Aggiornamento e modifica delle schede relative alla mappatura dei processi, e degli eventi rischiosi, nonché alla identificazione di misure necessarie per rendere più efficace e idoneo il PTPC di prossima redazione.



Obiettivo n.3): Verifica ed aggiornamento della tabella Master relativa a: “Amministrazione Trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013.

Sono stati assolti gli obblighi di implementazione dei dati già pubblicati, nelle specifiche pagine del sito istituzionale, **Amministrazione Trasparente** di tutte informazioni concernenti il del Settore ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

Si è provveduto agli **adempimenti di cui al comma 32 art.1 L. 190/12**: pubblicazione entro il 31 gennaio di tutte le informazioni relativi all'anno precedente, riguardanti la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163: e nello specifico struttura, proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate.

Publicazione **del Monitoraggio trimestrale** relativo al rispetto dei **tempi procedurali** (tabb. 1 e 2 dell'allegato E2 del PTPC)

Publicazione dei dati concernenti l'attività del Settore nell'ambito, in particolare, **dei dati tecnico-ambientali**, nonché aggiornamento di quanto pubblicato precedentemente.

Obblighi di pubblicazione relativi ai **Controlli sulle imprese (art.25 D.Lgs. 33/13)**

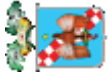
Va evidenziato un miglioramento non solo della quantità dei dati pubblicati ma anche della qualità dei dati, resi disponibili e aggiornati “in progress”, grazie all'impiego di basi dati accessibili a tutti, e specificatamente per gli “*stakeholders*”, e in tal senso si sottolinea la nuova procedura informatizzata di pubblicazione dei procedimenti, inerenti alle autorizzazioni e/o concessioni, avviati, da questo settore a partire da gennaio 2014, nel sito istituzionale in **Amministrazione trasparente/ attività e procedimenti/procedimenti on line/tipologie procedimenti disponibili e/o procedimenti avviati.**

Obiettivo n. 4): Mantenimento certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001:2008 e BS OHSAS 18001:2007

Espletata attività tecnico-amministrativa finalizzata al Mantenimento della certificazione di qualità ai sensi della UNI EN ISO 9001:2008 e della OHSAS 18001:2007, in applicazione di quanto previsto dal Manuale di Qualità in uso al Settore e da quanto previsto per la sicurezza sul posto di lavoro relativamente alle scadenze di normative, obblighi di formazione, obblighi di formazione, visite mediche, controlli sui presidi e sulle attrezzature, etc etc.. Di seguito si elencano i principali temi affrontati.

-Attività formativa del personale afferente il Settore inerente alla Sicurezza sul posto di lavoro mediante frequenza al corso di Aggiornamento per Addetti al Servizio Antincendio dipendenti Acanfora S., Acanfora A., Frasca A., Solarino V. e frequenza al corso di Aggiornamento per RLS del dipendente Biondi G.

-Integrato il D.V.R rev 5 del 02/05/2013 in uso presso il X Settore con il documento del 06/10/2014 che integra quanto disposto dal DVR ancora oggi efficace e ottempera a quanto raccomandato dai verificatori RINA in occasione della visita del luglio 2013.



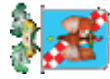
- verifica dei luoghi di lavoro da parte del Medico Competente, analisi degli infortuni e valutazioni sul corretto utilizzo delle attrezzature in dotazione e valutate sul DVR
- controllo , verifica, ed acquisto ad integrazione dei D.P.I. necessari secondo quanto previsto dal Documento di valutazione dei Rischi
- controllo, verifica ed acquisto ad integrazione dei medicinali scaduti in dotazione alle cassette mediche presenti sui luoghi di lavoro
- Briefing periodici sullo svolgimento delle attività del Settore con particolare riferimento a quelle certificate e relativa verbalizzazione. Aggiornamenti sul Sistema Gestione Qualità / Sicurezza (Revisione manuale procedure, moduli, Carta dei Servizi ed ogni altro documento correlato) per la sua applicazione sul campo. Registrazione delle non conformità rilevate in sede operativa
- Convocazione e svolgimento della Riunione Periodica ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n.81/2008
- Attività di verifica sulla soddisfazione dei clienti interni ed esterni mediante somministrazione ed esame statistico delle schede di valutazione sul grado di soddisfazione dei servizi erogati. Esecuzione di Audit interni su tutti i processi aziendali e redazione di apposito verbale con individuazione delle eventuali azioni correttive, relativamente alle norme UNI EN ISO 9001:2008 e BS OHSAS 18001:2007. Attività di risoluzione delle non conformità (N.C.) come da registro informatico
- Effettuate visite ispettive interne presso i magazzini/cantiere geognostico per la verifica dell'applicazione delle istruzioni in ambito di sicurezza sul posto di lavoro ai sensi della certificazione BS OHSAS 18001:2007, nonché per il controllo sul corretto uso dei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) al fine di minimizzare il rischio infortuni
- Designazione RSP e nomina Medico Competente e successive comunicazioni e deleghe.
- Effettuazione di Visite mediche e controlli a lavoratori afferenti al Settore;
- Predisposizione e verifica documentale, per la visita ispettiva di sorveglianza dell'Ente Certificatore RINA, relativamente alle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 e BS OHSAS 18001:2007. Emissione del verbale di riesame del SGQ e di tutti i suoi allegati.
- Effettuazione delle Visite di Sorveglianza relativamente alle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 e BS OHSAS 18001:2007 in data 14/10/2014, entrambe con esito POSITIVO.

Obiettivo n. 5): Laboratorio Geotecnico Terre e Rocce - Mantenimento Concessione Ministeriale

E' stata predisposta ed inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti la richiesta di rinnovo quinquennale dell'autorizzazione Ministeriale in ottemperanza della Circolare Ministeriale dell'8 settembre 2010 n° 7618/STC.

Sono state eseguite 109 prove certificate così suddivise:

- n° 2 prove per la realizzazione di un complesso polivalente agricolo e strutture ricettive in c.da Carbonaro
- n° 2 prove per "Richiesta collaborazione per gli aspetti geologici per realizzazione manufatti cimiteriali Ragusa-Ibla
- n° 45 prove per i rilievi topo-batimetrici e prelievo campioni di sabbia nella spiaggia di Casuzze-Caucana
- n° 42 prove per "Intervento di salvaguardia di tratti di litorale compresi tra Sampieri e Punta Regilione"



n° 18 prove per il rilievo batimetrico del porto di Donnalucata

Il controllo della funzionalità della strumentazione di misura è stato eseguito attraverso: verifiche annuali di taratura esterna (attrezzature misure di forza, pressioni e lineari), verifiche quadrimestrali di taratura interna (attrezzature misure di forza, lineari bilance e pesi asolati) e manutenzione periodica di tutte le attrezzature.

Nell'ambito del sistema qualità sono stati effettuati dei controlli sulla normativa tecnica vigente.

Iter tecnico- amministrativo finalizzato all'acquisizione del servizio inerente alle verifiche di tarature esterne delle principali apparecchiature per la misura di forze e pressioni, nonché di strumentazione lineare in dotazione al laboratorio, presso strutture Universitarie.

Obiettivo n. 6): Autorizzazioni emissioni in atmosfera degli impianti produttivi ai sensi del D.Lgs 152/2006 e D.A. n.175/GAB/07 e ss.mm.ii.

Le Piccole e Medie Imprese di cui all'art. 2 del D.M. 18/04/2005, e i gestori degli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi della parte quinta del decreto legislativo 152/2006, al fine del rilascio, del rinnovo o dell'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per le attività delegate alle Province Regionali ai sensi del D.P. 73/GR VI/S.G. 24 marzo 1997 e del D.P. 374/GR VII/S.G. 17 novembre 1998, nel corso del 2014 hanno presentato, per tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive, alla Provincia Regionale di Ragusa (autorità competente) le relative istanze. Per tutte le istanze presentate, l'iter istruttorio ai fini del rilascio dell'atto finale di autorizzazione, ha avuto inizio con la convocazione della conferenza di servizio prevista dal comma 1 dell'art. 5 del D.A. 9 agosto 2007 n° 175/GAB, per l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa. Acquisiti tutti i pareri favorevoli rilasciati dagli Enti interessati, previa una specifica istruttoria, è stata rilasciata la relativa autorizzazione

Al riguardo, nel corso del 2014 sono state indette n° dieci (10) conferenze di servizio, alle quali hanno partecipato, o hanno fatto pervenire i pareri di competenza, i Comuni competenti per territorio e le dieci ditte titolari di impianti che hanno richiesto l'autorizzazione nel 2014

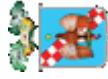
L'U.O 4 "Ecologia" preposta alle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera, ha rilasciato ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 sei (6) autorizzazioni, ed ha prodotto quattro pareri endoprocedimentali per le emissioni in atmosfera per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Inoltre, sono stati adottati otto (8) provvedimenti di presa d'atto ad altrettante istanze di adesione, nell'ambito delle autorizzazioni generali di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D. Lgs 152/2016 e ss. mm. ed ii., e sono stati adottati sette (7) provvedimenti di presa d'atto per la voltura di titolarità di autorizzazione all'emissioni atmosfera.-

Relativamente alla richiesta di due (2) ditte relativamente alla revisione delle prescrizioni sulla modalità sugli autocontrolli, sono stati adottati altrettanti provvedimenti di rettifica delle autorizzazione alle emissioni i atmosfera

Sono state archiviate due (2) pratiche per carenza di documentazione, ed è stata avviata l'istruttoria endoprocedimentale per tre istanze nell'ambito dell'AUA, il cui provvedimento finale sarà concluso nel 2105.

Si è proceduto ad implementare il nuovo data base delle imprese produttive della Provincia di Ragusa autorizzate da questo Ufficio, ai sensi del D. L.vo n. 152/06, alle emissioni in atmosfera



L'Ufficio ha provveduto ad effettuare le valutazioni tecnico amministrative sui certificati di analisi e delle relazioni annuali, di cui alle prescrizioni autorizzatorie, inviate dalle ditte nei termini assegnati

Il Settore ha provveduto ad effettuare presso gli impianti autorizzati settanta (70) sopralluoghi tecnicoamministrativi, per accertare l'efficacia dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera e l'osservanza delle prescrizioni date con l'autorizzazione. Le ditte sottoposte a ispezione sono state sessantacinque (65), come risulta dagli specifici verbali redatti.

Nell'ambito dell'attività di controllo, l'ufficio ha provveduto ad effettuare per quattro (4) ditte che esercitavano nel territorio provinciale privi di autorizzazione per le emissioni in atmosfera o con autorizzazione scaduta la comunicazione di notizia di reato ex art 347 c.p.p., alla Procura della Repubblica di Ragusa

Obiettivo n. 7): Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi

Previo esame documentale e dato corso ai relativi atti procedurali, emanati n.15 provvedimenti relativi a istanze avanzate ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Previo esame documentale e dato corso ai relativi atti procedurali, emanati n.15 provvedimenti di chiusura procedimenti, in merito a interventi di bonifica siti, ex artt. 242 e 249 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Previo esame documentale e dato corso ai relativi atti procedurali, espletati n.2 accertamenti sui tributi speciali per conferimenti in discarica Effettuati n.75 sopralluoghi, a fini di controllo e verifica nell'ambito dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, ai sensi degli Artt. 197, 208, 214, 216 e 242-249 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii..

Svolta attività di raccolta di rifiuti non pericolosi e pericolosi non contenenti amianto, per complessivi 27.538 kg lungo SS.PP. e SS.RR. e 13.730 kg in aree di competenza provinciale

Svolta attività di raccolta e trasporto a discarica autorizzata di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto, abbandonati nel territorio provinciale, per complessivi 58.498 kg.

Obiettivo n. 8): Tutela delle aree a verde di pertinenza provinciale e valorizzazione di aree ad alta valenza turistica, naturalistica ed ambientale di competenza provinciale.

Progettazione, esecuzione e direzione dei lavori di diserbo riguardanti la tutela e la valorizzazione di aree di competenza provinciale di maggiore interesse turistico, naturalistico ed ambientale, oltre che ai fini della sicurezza del traffico su SS.PP. . Sono stati appaltati a ditte esterne servizi per complessivi € 11.000,00 circa, trattando complessivamente circa 22.000,00 mq di superficie. Si è anche intervenuto con personale interno che ha trattato complessivamente circa 38.000 mq, con un risparmio per le casse provinciali di circa € 20.000,00. In complesso sono stati trattati circa 58.000,00 mq, di cui circa il 63% è stato eseguito in house.



I materiali di sfalcio sono stati conferiti in discarica autorizzato ovvero sono state triturate in loco per servire da ammendate. Nell'ambito delle sponsorizzazioni delle isole spartitraffico sono state concesse complessivamente 6 autorizzazioni e ne sono state revocate 3 per inadempimento degli obblighi di manutenzione.

Obiettivo n. 9): Servizi Geologici e Geognostici.

Collaborazione, relativamente agli aspetti geologici, per la realizzazione, da parte del Comune di Ragusa, di manufatti cimiteriali presso il cimitero di Ragusa Ibla, con stesura i programma di indagini e relativo computo metrico, nonché con l'esecuzione di indagini geognostiche e geofisiche in sito e di analisi e prove di laboratorio geotecnico

Aggiornamento dello studio geologico per il progetto di ammodernamento della S.P. n.46 "Ispica-Pozzallo", a seguito delle osservazioni riportate nei rapporti di ispezione intermedi della Italconsult

Aggiornamento dello studio geologico per il progetto dei collegamenti stradali relativi all'Aeroporto di Comiso, a seguito delle osservazioni riportate nei rapporti di ispezione intermedi della Italconsult

Monitoraggio idrogeologico sull'affioramento di acque sorgive nella spiaggia di Micenci, a Donnalucata

Redazione relazione idrogeologica sull'affioramento di acque sorgive nella spiaggia di Micenci, a Donnalucata

Rilievo batimetrico e prelievo campioni presso il porto di Donnalucata.

Rilievo topografico e batimetrico, nonché prelievo di campioni lungo la spiaggia emersa e i fondali, nel tratto di costa interessato dal progetto di ricostruzione della spiaggia di Casuzze, tenere di Santa Croce Camerina

Per valutare il grado di soddisfazione delle attività geognostiche in sito, geotecniche di laboratorio e rilievi topografici e batimetrici svolte, sono stati somministrati ai committenti, sia interni che esterni, questionari per la valutazione del servizio reso (customer satisfaction) con risultato soddisfacente.

Obiettivo n. 10): Servizi Amministrativi a supporto dell'attività del Settore

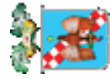
Attività di coordinamento e gestione delle risorse umane afferente il Settore: (ferie, malattie, lavoro straordinario, riposo compensativo, missioni, permessi, indennità di rischio, premio incentivante, autorizzazione guida automezzi, partecipazione a seminari, formazione).

Attività connesse all'acquisizione di beni e servizi, anche tramite mercato elettronico della Pubblica Amministrazione : Istruttoria, predisposizione provvedimenti di impegno nonché atti di liquidazione, acquisizione CIG E SMART CIG, DURC.

Attività inerente l'archiviazione documentale e la custodia degli atti amministrativi.

Gestione amministrativa-contabile-fiscale inerente sia all'attività istituzionale sia all'esternalizzazione dei servizi geotecnici di laboratorio e geognostici a Terzi (Pubblico e/o Privato).

Cura di tutte le comunicazioni istituzionali e non, sia intersettoriali all'Ente che con altri Enti pubblici e/o privati.



Adempimenti vari connessi: all'*Anagrafe Prestazioni*; all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Compilazione di *report trimestrali* per il controllo di gestione, nonché di tabelle in materia di statistica.

Relazione sulle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento nell'ambito del Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese.

Redazione della Relazione sul Conto Consuntivo esercizio 2013 e relativi scostamenti; per il 10° Settore Geologia e Tutela Ambientale.

Nell'ambito del Rendiconto di gestione 2013 - Riaccertamento residui attivi e passivi al 31/12/2013.

Predisposizione della Proposta del Piano Esecutivo di Gestione 10 per l'anno 2014,e relativo Piano Dettagliato degli Obiettivi; della Relazione previsionale e programmatica 2013/2015.

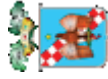
Attività inerente alla predisposizione del piano performance e dei relativi strumenti informatici per la gestione del sistema di verifica e controllo degli obiettivi strategici, degli obiettivi di efficacia di efficienza ed obiettivi ulteriori, individuati per valutare la performance ottenuta per il raggiungimento di quanto previsto nel P.D.O. 2014 del X Settore Geologia e Tutela Ambientale.

Obiettivo n. 11): Geologia e Difesa del Suolo.

Nell'ambito delle competenze assegnate a questo Ente in materia ambientale, ed in particolare in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale, sono stati istituiti ed esitati complessivamente 25 procedimenti riguardanti procedure di Valutazione Ambientale Strategica, di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale ed è stata assicurata sempre la presenza dell'ente alle varie riunioni delle conferenze di servizi convocate dall'autorità competente (Regione Sicilia).

È stata elaborato la proposta per il Piano Triennale delle OO.PP. relativo al triennio 2015-2017. Al fine dell'inserimento periodico dei dati relativi ai progetti provvisti di CUP in carico al Settore, nella Banca Dati Amministrazioni Pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata effettuata una ricognizione di tutta la progettualità sviluppata negli anni precedenti dai vari servizi che sono recentemente stati assegnati a questo settore. Sono stati esaminati complessivamente 115 CUP di cui 89 sono stati chiusi, 11 sono stati revocati e 15 mantenuti attivi e soggetti a monitoraggio presso la BDAP del MEF. È proseguito l'iter di approvazione della progettazione definitiva dell'intervento "*Ricostruzione della spiaggia, compresa tra la foce del fiume Acate - Dirillo e la Punta Zafaglione, in territorio dei comuni di Acate e Vittoria, per una tratta estesa km 11 + 200 mediante ripascimento con sabbie contenute da pennelli costituiti da massi calcarei naturali, soffolti rispetto al livello del mare e radicati nel litorale*", importo complessivo € 7.385.367,05, a carico del Genio Civile di Ragusa, con la partecipazione a varie riunioni della Conferenza Speciale di Servizi, la collaborazione con il gruppo di progettazione incaricato per le modifiche tecnico-economiche al progetto, richieste dai diversi enti coinvolti e si è proceduto all'acquisizione di vari pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari.

Sono in corso le procedure tecnico-amministrative per l'avvio della collaborazione con il C.U.T.G.A.N.A. (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agro-ecosistemi) dell'Università degli Studi di Catania per la direzione scientifica, la consulenza scientifica, la validazione dei dati della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon. Sono stati redatti: un bollettino annuale degli eventi sismici



registrati dalla Rete Sismometrica Provinciale nella Sicilia sud-orientale (Bollettino Sismico Ibleo) ed un bollettino annuale riportante l'andamento della concentrazione nel suolo del radon misurate dalla Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon (Bollettino Radon Ibleo).

È stata assicurata la funzionalità del sistema telematico di comunicazione con le stazioni remote di rilevamento sismico e radon per lo scarico dei dati registrati.

È in fase di completamento la redazione del report finale con i risultati definitivi del "Progetto di rilevamento della concentrazione del gas radon nel territorio provinciale", in attuazione del Piano Nazionale Radon, in collaborazione con l'A.R.P.A. Sicilia (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente).

Sono stati eseguiti rilievi topografici e batimetrici sia per committenti esterni (rilievi topografici per la realizzazione di manufatti cimiteriali - Ragusa Ibla comune di Ragusa) che per committenti interni (Potenziamento dei collegamenti stradali fra : la SS115, l'aeroporto di Comiso la SS514 Ragusa-Catania, Rilievo batimetrico del porto di Donnalucata e prelievo campioni). Sono stati eseguiti anche misure topografiche a supporto di campagne di studi (Affioramento acque sorgive nella spiaggia di Micenci a Donnalucata) e campagne di monitoraggio su spiagge della costa provinciale.

Sono state svolte varie attività divulgative e didattiche rivolte a visitatori e/o studenti delle scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado e dell'università, a mezzo di apposite visite guidate presso i laboratori: geologico, geotecnico, geofisico (Rete Sismometrica Provinciale / Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon) e topografico.

Per valutare il grado di soddisfazione delle attività didattiche rivolte agli studenti in visita ai laboratori, sono stati somministrati specifici questionari per la valutazione del servizio reso (customer satisfaction), con risultato soddisfacente.

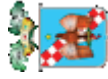
È stata effettuata la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature afferenti le reti di rilevamento sismico e radon e della rete informatica del Settore, compresa l'implementazione e/o l'aggiornamento dei software dedicati.

Obiettivo n. 12): Ecologia

Nel Catasto provinciale degli scarichi liquidi in acque superficiali sono stati censiti 32 scarichi di cui 21 derivanti da depuratori pubblici, n° 8 da depuratori di scarichi di insediamenti industriali privati, n° 4 scarichi di insediamenti ricettivo-turistiche.

Relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque di vegetazione degli oleifici, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.D.G. n° 61 del 17 gennaio 2007, risultano censite centocinquantanove (159) ditte di cui 135 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e 24 per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi oleari.

Relativamente all'attività di vigilanza ittica sulle acque interne del territorio provinciale per la repressione del bracconaggio ai sensi del "Regolamento Provinciale per l'esercizio della pesca nelle acque interne si è provveduto: alla tenuta e all'aggiornamento del Registro delle infrazioni e dello schedario dei verbalizzati recidivi, all'istruzione di sei (6) verbali per infrazioni alle leggi sulla pesca nelle acque interne. Relativamente al rilascio della licenza di pesca nelle acque interne (ai sensi del R.D. 8/10/1931, n.1604, art.22. comma 3, R.D. 22 Novembre 1914, n.1486, del R.D. 8 Ottobre 1931, n. 1604 e alla



Legge n.433 del 20 Marzo 1968 con le modalità di cui al D.A.R.S. Il.06.1997), sono state rilasciate centonove (109) nuove licenze di pesca per le acque interne.

Inoltre, ai sensi del Decreto Assessoriale Regione Sicilia 011/XI11987 del 13 gennaio 1987, e successivi Decreti Assessoriali del 28/02/1989 e 771/91/XI del 29/ Aprile/1 991, sono stati rilasciati quattrocentoventinove (429) tesserini di regolamentazione della pesca, ed è stato implementato il relativo Data Base al fine di quantificare la l'ittiofauna necessaria al riequilibrio delle quantità prelevata per attività alieutica.

Ai fini dei controlli degli ecosistemi fluviali, sono stati effettuati da parte del personale del Settore dei sopralluoghi lungo il fiume Irminio, presso l'invaso artificiale S.Rosalia e lungo il torrente Tellesimo al fine di monitorare la presenza delle specie ittiche ed in particolare la diffusione di esemplari di trota macrostigma e per controllare lo stato dei luoghi e delle acque. Svolti sette (7) sopralluoghi lungo il fiume Irminio, presso l'invaso artificiale S.Rosalia e lungo il torrente Tellesimo.

In data 21 gennaio 2014 è stato sottoscritto con la FIPSAS di Ragusa un protocollo di intesa per gestione del Centro di riproduzione artificiale dell'incubatoio di valle "Mulino S.Rocco" finalizzata alla riproduzione artificiale delle specie ittiche autoctone, con particolare riferimento della trota macrostigma.

Sono state avviate le procedure tecnico-amministrative per il risanamento e riqualificazione del "Mulino S.Rocco"

Avvalendosi del regolamento della pesca sportiva nelle acque interne della provincia di Ragusa, in virtù dell'Art. 23, il Settore, su richiesta ufficiale delle Federazioni e Associazioni alieutiche riconosciute, ha provveduto al rilascio di n° 14 nulla osta allo svolgimento di gare, manifestazioni e allenamenti degli atleti agonisti regolarmente iscritti alle predette federazioni e associazioni, unicamente in relazione alla pesca sportiva.

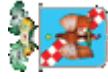
Obiettivo n. 13): Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Per il rilascio, il rinnovo o l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, sono state avviate, le istruttorie di venti (20) istanze presentate, promuovendo il coordinamento dei soggetti competenti in materia ambientale che in base alla normativa vigente intervengono nei procedimenti sostituiti dall'autorizzazione unica ambientale. In particolare:

- sono state adottate sette (7) A.U.A.;
- è stato adottato il provvedimento di presa d'atto per modifica no sostanziale di una (1) Ditta;
- si è proceduto all'istruttoria di una (1) istanza, successivamente ritirata dalla ditta;
- è stata avviata l'istruttoria di undici (11) istanze la cui procedura si protrarrà nel 2015.

VALUTAZIONE

Nell'ambito delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi del presente programma, il giudizio è indubbiamente positivo in quanto: La mappatura e l'analisi dei processi, l'individuazione degli eventi rischiosi e delle misure obbligatorie e non, gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza, nonché i relativi aggiornamenti hanno consentito e consentiranno di prevenire, limitare e contrastare eventuali rischi di corruzione.



Sono state espletate tutte le procedure e le attività tecniche – amministrative propedeutiche al rilascio, previa istruttoria delle istanze, di diverse autorizzazioni all'emissione in atmosfera degli impianti produttivi in ambito provinciale.

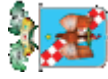
Si è tenuto il registro delle imprese autorizzate, con l'aggiornamento degli adempimenti (relazioni e misurazioni valori di emissione), a seguito diverse ispezioni al riguardo. Da rilevare anche l'impegno per l'aggiornamento del registro delle ditte autorizzate all'utilizzazione agronomica sia degli effluenti di allevamento che degli scarichi dei frantoi oleari. Nell'ambito della vigilanza sulle attività aleutiche nelle acque intere, positiva è la valutazione sulla tenuta e sull'aggiornamento del Registro delle infrazioni e dello schedario dei verbalizzati recidivi. Positiva è stata infine l'attività sul rilascio delle licenze di pesca e dei relativi tesserini, nonché la gestione delle attività aleutiche sportive.

Tutte le attività geologiche-geotecniche-geomorfologiche-geofisiche-sismologiche, geognostiche dirette-indirette di cantiere, geotecniche di laboratorio terre e rocce, topografiche-batimetriche, svolte, hanno consentito per l'Amministrazione, in termini di rapporto costo-benefici, un risparmio, sia in termini economici poiché svariate prestazioni sono state espletate d'ufficio, in regime di qualità e sicurezza, con l'ausilio delle attrezzature geognostiche, geofisiche e geotecniche di laboratorio in dotazione a questo settore, sia in termini temporali di espletamento degli studi ed indagini sopradetti. Prosegue l'esternalizzazione dei servizi geotecnici e geognostici (a pagamento) a Terzi, Pubblico e Privato, offrendo specialistici servizi relativi ad indagini in sito ed in laboratorio e che hanno determinato per l'Ente €14.452,16. di entrate. Da considerare infine il credito IVA, derivato dall'esternalizzazione dei servizi di cui sopra.

Sono state particolarmente attenzionate problematiche inerenti al "Rischio Sismico" ed al "Rischio Radon", di concerto con l'Università degli Studi di Catania, con la redazione e la relativa pubblicazione on line dei relativi bollettini informativi; relativamente al "Rischio Erosione Costiera" prosegue l'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione di importanti interventi di difesa di tratti di costa in erosione inseriti nella categoria difesa del suolo nel vigente Piano Triennale OO.PP. Proseguono, con cadenza periodica, le campagne di misure topografiche, batimetriche e sedimentologiche mirate a stimare l'evoluzione dei fenomeni erosivi attivi nel tratto di costa di pertinenza provinciale, nonché a supporto delle varie fasi di progettazione relative agli interventi sul territorio in ambito della viabilità, dell'edilizia, della tutela ambientale e della pianificazione territoriale di competenza del settore.

Si è proceduto al mantenimento della certificazione per la qualità gestionale del Settore, area certificazione ai sensi della UNI EN ISO 9001:2008, già certificato con Piano di certificazione n° 20395/09/S del 11.11.2009, a seguito della visita ispettiva di sorveglianza dell'Ente Certificatore RINA accreditato Accredia. Si è ottenuto, altresì, il mantenimento della certificazione di qualità ai sensi della OHSAS 18001:2007, con Certificato OHS-485 del 29 luglio 2010, a seguito di visita ispettiva di sorveglianza dell'Ente di certificazione RINA, inerente alla sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro per le attività geognostiche e geotecniche. La suddetta certificazione di qualità ai sensi della OHSAS 18001:2007 ha consentito la riduzione dei premi assicurativi INAIL, per il personale afferente il settore e non solo, con un risparmio per l'Ente Provincia, nell'anno 2014, di € 18.146,76.

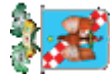
- Particolare attenzione è stata riversata nei confronti di numerosi gruppi di studenti di ogni ordine e grado che sono stati nostri ospiti per visite didattiche, presso i nostri laboratori (geologico, geognostico-geotecnico, topografico, sedimentologico, sismologico, rete radon), e presso il Mulino San Rocco. Tali visite didattiche hanno determinato negli studenti una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali.



Da sottolineare nell'ambito del ciclo di gestione dei rifiuti, per le competenze di cui all'art.197 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., le variegata attività tecnico-amministrative ed ispettive di controllo attinente alla produzione, smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi e non pericolosi; il controllo e la vigilanza delle discariche, l'attività di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; i diversi interventi eseguiti sul territorio provinciale relativamente ai servizi di raccolta e di trasporto a discarica autorizzata di rifiuti non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto abbandonati nel territorio provinciale. Le attività di rimozione e trasporto di rifiuti hanno consentito di bonificare delle aree degradate

Particolare attenzione è stata rivolta alla: pianificazione- progettazione- direzione dei lavori o servizi in aree a verde di pertinenza provinciale, nonché agli svariati interventi di tutela e di valorizzazione in aree di pertinenza provinciale espletati anche mediante risorse umane e strumentali in dotazione al settore; alla manutenzione straordinaria ed ordinaria con personale interno del settore o con ditte esterne sia di isole spartitraffico in prossimità di incroci della rete stradale provinciale sia di zone a verde, anche tramite sponsorizzazione. I suddetti interventi hanno consentito per l'Ente un risparmio e, nel complesso, di valorizzare e tutelare l'ambiente nell'ambito del territorio provinciale.

Pertanto, proseguendo un percorso gestionale di qualità e di sicurezza, certificato da enti accreditati Accredia, ed intrapreso già da diversi anni, gli obiettivi programmati nell'ambito del p.e.g. di pertinenza sono stati raggiunti, grazie all'impegno di tutto il personale afferente il 10° Settore Geologia e Tutela Ambientale ed all'ausilio di attrezzature e macchinari specialistici in dotazione.



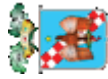
Piano esecutivo di gestione

Esercizio finanziario 2014

Scheda 10° Settore Geologia e Tutela Ambientale

Responsabile: Dott. Salvatore Buonmestieri

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.136.046,75	1.121.046,75	1.120.962,24	84,51	0,01%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.875,00	2.875,00	2.875,00	-	0,00%
3 - Prestazioni di servizi	113.325,00	113.325,00	112.189,98	1.135,02	1,00%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	77.000,00	77.000,00	58.790,51	18.209,49	23,65%
6 - Altre spese	89.613,75	89.613,75	75.497,98	14.115,77	15,75%
Totali	1.418.860,50	1.403.860,50	1.370.315,71	33.544,79	2,39%
Il Dirigente _____					



P.E.G. n. 20

Ufficio di staff del Gabinetto del Presidente

Dirigente: Dott. Raffaele Falconieri

Il servizio provvede a svolgere le funzioni di rappresentanza della Provincia all'esterno, nonché l'attività di relazione con altri enti. L'attività del settore si sviluppa tra l'organizzazione e gestione della segreteria del Commissario Straordinario, alla rappresentanza dalle attività promozionali alla stampa di pubblicazioni, dall'Ufficio di Gabinetto all'Ufficio Stampa.

OBIETTIVI:

- 01** Assicurare in modo efficace lo svolgimento dei rapporti istituzionali con utenti interni ed esterni attraverso la calendarizzazione degli incontri
- 02** Efficacia nella diffusione dell'attività dell'Ente e promozione del territorio
- 03** Efficacia nell'attività di gestione e coordinamento dell'attività di rappresentanza dell'ente
- 04** Efficacia nell'attività di promozione e diffusione dell'ente attraverso la pubblicazione elettronica sul sito istituzionale ed attraverso i social network
- 05** Efficacia nell'incremento del numero di contatti

ATTIVITA' SVOLTA

- 01 :** Intensa attività di supporto e collaborazione con il Commissario Straordinario. Considerevole inoltre è stata l'attività di coordinamento degli incontri con i cittadini ed i rappresentanti istituzionali del mondo della politica, dell'economia e della cultura, oltre alle delegazioni ufficiali internazionali in visita nella nostra provincia.
- 02 :** Attività di divulgazione delle iniziative dell'Ente, tramite una intensa e quotidiana interazione con la stampa locale e nazionale e con le emittenti televisive, attraverso i comunicati stampa e le conferenze stampa.
- 03 :** L'ufficio ha coordinato appuntamenti ed incontri per il Commissario, con cittadini, associazioni ed autorità, per le normali attività di rappresentanza ed accoglimento delle istanze, proposte, richieste di collaborazione, contributo e realizzazione di eventi ed iniziative atte allo sviluppo socio-economico e culturale del territorio.

Tale attività ha prodotto i seguenti atti amministrativi :



- n. 1 deliberazioni di Giunta
- n. 126 determine commissariali
- n. 14 determine dirigenziali
- n. 12 atti di liquidazione
- n. 32 atti di liq. di economato.

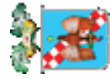
05 Sono stati emanati n. 86 comunicati stampa. L'esiguo numero è imputabile, per ovvie ragioni, al commissariamento dell'ente, con fisiologica diminuzione delle attività amministrative.

06 : Alla luce della forte espansione ed utilizzo dei social network e specificatamente della piattaforma denominata "Facebook", l'ufficio stampa ha realizzato la pagina ufficiale dell'ente, luogo di divulgazione delle iniziative e degli atti amministrativi, e che permette, date le specificità del network, di interagire, con e tra i cittadini sulle tematiche proposte. La pagina web ha avuto nell'anno 2014 n. 264 nuove iscrizioni per un totale di n.713 e molte interazioni, oltre alle non quantificabili visite, in quanto trattasi di pagina pubblica visibile anche ai non iscritti.

07 : La diramazione dei comunicati stampa con conseguente pubblicazione nel sito istituzionale , e su Facebook, è avvenuto entro e non oltre le 2 ore dall'adozione del provvedimento amministrativo.

VALUTAZIONI

Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente conseguiti, conformemente a quanto stabilito in sede di previsione.



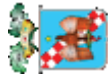
Piano esecutivo di gestione

Esercizio finanziario 2014

**Scheda 20 Ufficio di staff del Gabinetto
del Presidente**

Responsabile: Dott. Raffaele Falconieri

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	355.191,20	355.191,20	355.191,01	0,19	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.900,00	1.900,00	787,16	1.112,84	58,57%
3 - Prestazioni di servizi	22.000,00	14.000,00	10.641,88	3.358,12	23,99%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	59.533,11	59.533,11	10.984,23	48.548,88	81,55%
6 - Altre spese	23.622,66	23.622,66	23.622,22	0,44	0,00%
Totali	462.246,97	454.246,97	401.226,50	53.020,47	11,67%
Il Dirigente _____					



P.E.G. n. 17

Ufficio di Staff del Segretario Generale

Dirigente: Dott. Ignazio Baglieri

OBIETTIVI:

Nell'ambito dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente adottato con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 12/2013 del 29 gennaio 2013 è stato istituito il ruolo funzionale dell'Ufficio di Staff del Segretario Generale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 56 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la Segreteria Generale della Provincia è retta dal Segretario Generale nominato, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Presidente della Provincia da cui dipende funzionalmente.

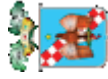
Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartitegli dall'organo di vertice politico, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'ente (il Segretario Generale assiste il Commissario Straordinario nelle sedute realizzate con i poteri del Consiglio provinciale o di Giunta e ne cura la relativa verbalizzazione), in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alla legge, allo statuto ed ai regolamenti.

Inoltre l'art. 73, comma 4, dello Statuto dell'Ente recita che "in mancanza del Direttore Generale le funzioni proprie del medesimo, previste dallo statuto e dalla legge, sono affidate al Segretario Generale", pertanto, pur in assenza di conferimento formale alcune delle funzioni miranti a garantire la continuità dell'attività della Direzione vengono, di fatto, svolte dal Segretario Generale.

L'attività è svolta dall'Ufficio di Staff del Segretario Generale, così come è indicato nel Piano della Performance approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale ex comma 6 dell'art.1 della L.R. n. 8 del 30.06.2014, distinguendo quelli che sono stati individuati come "obiettivi strategici", "obiettivi di efficacia" ed "obiettivi di efficienza" ed individuando quindi n. 14 obiettivi gestionali, che vengono così designati:

"obiettivi strategici": (A)

- 1) – A Adempimenti connessi al "Controllo di regolarità amministrativo successivo"
- 2) – A Coordinamento prevenzione corruzione



- 3) – A Stipulazione dei contratti in modalità elettronica. Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica
- 4) – A Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat;

“obiettivi di efficacia”: (B)

- 5) – B Redazione Piano della Performance: predisposizione ed elaborazione documento
- 6) – B Redazione Relazione Previsionale e Programmatica: predisposizione ed elaborazione documento
- 7) – B Elaborazione Piano Dettagliato degli Obiettivi e coordinamento attività gestione P.E.G e P.D.O.
- 8) – B Elaborazione del documento riepilogativo di programmazione dell'Ente
- 9) – B Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi per l'attività di rendicontazione amministrativa
- 10) – B Redazione relazione al Piano della Performance
- 11) – B Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi relativi alla Privacy;

“obiettivi di efficienza”: (C)

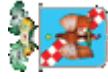
- 12) – C Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale, coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale, attività amministrativo, contabile e di segreteria
- 13) – C Supporto normativo e metodologico al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico
- 14) – C Assistenza all'attività istituzionale del Commissario Straordinario.

ATTIVITA' SVOLTA:

Nell'ambito degli obiettivi individuati ai punti:

1) - A Adempimenti connessi al Controllo di regolarità amministrativo successivo

Il Regolamento consiliare sui controlli interni della Provincia Regionale di Ragusa, approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale, n° 1 del 14 Gennaio 2013, immediatamente esecutiva, assicura all'Ente che venga verificata l'esistenza degli elementi di forma dell'atto e del contratto e la sua conformità a Statuto e Regolamenti e controllo per la corrispondenza con gli atti programmatori PEG/PDO.



Per i controlli di regolarità amministrativa e contabile il responsabile è stato individuato direttamente dal legislatore rispettivamente nel Segretario Generale e nel Responsabile finanziario dell'ente.

Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario esclusivamente nella fase preventiva all'adozione dell'atto ed è esercitato (sulle deliberazioni) attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e (sulle determinazioni) del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Al contrario, il controllo di regolarità amministrativa mantiene la natura bifasica e viene assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica mentre, nella fase successiva, viene svolto sotto la direzione del Segretario secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente.

Il controllo è stato esercitato sulle determinazioni individuate in base all'art. 6 del regolamento adottato, scelte secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Le risultanze del predetto controllo successivo, così come disposto al comma 3, sono state trasmesse periodicamente, ai responsabili dei servizi, ai Revisori dei conti ed agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, ed al Commissario Straordinario.

Nel dettaglio il programma ha comportato le seguenti attività:

Circolari:

- nota prot. n. 27733 del 7 agosto 2014, direttive e indicazioni in seno al referto concernente l'esito dei controlli amministrativi successivi interni;

- nota prot. n. 30403 dell'11 settembre 2014: "Monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi e grado di soddisfazione dell'utenza".

Con nota prot. n. 27733 del 7 agosto 2014 è stato regolarmente trasmesso al Commissario il referto concernente l'esito dei controlli amministrativi successivi interni.

Tale attività è stata correlata alla predisposizione e sottoposizione al Commissario del referto alla Corte dei Conti (D.L. 174/2012 e conversione nella L. 213/2012) relativo al II semestre 2013, sulla regolarità della gestione trasmesso con nota prot. n. 11098 del 28.03.2014, entro il termine fissato dalla Corte dei Conti, sezione di controllo per la Sicilia, validato senza rilievi negativi dal nucleo del controllo di gestione e strategico e dal collegio dei revisori dei conti. Per quanto riguarda il referto sul sistema dei controlli interni (art. 148 del TUEL) da inoltrare alla Corte dei Conti per l'esercizio finanziario 2014 a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 33 comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 91 la sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti ha comunicato che quest'ultimo dovrà essere inoltrato entro il 30 aprile 2015.

2) - A Coordinamento prevenzione corruzione

Il Piano è stato redatto dal Responsabile della Corruzione (di seguito R.P.C.) individuato nel Segretario Generale (giusta Determina di nomina del



Commissario Straordinario n. 2206 del 17.09.2013 e di conferma con Determina di nomina del Commissario Straordinario n. 126 del 20.01.2014) e dai seguenti attori interni all'amministrazione che hanno partecipato alla sua predisposizione: dirigenti, referenti designati dal Commissario Straordinario e singoli referenti di settori che hanno preso parte alle attività di formazione e presentazione preliminare del progetto di Piano¹.

Nel corso del 2014 si è ultimata l'attività di coordinamento e si è concordato con la dirigenza sulla stesura delle schede relative alla mappatura dei processi ed al risk management, per via informatica, feedback bilaterale e definizione finale delle tabelle allegate al presente Piano ed alla sua strutturazione pluriennale con la seguente tempistica:

- riunione di coordinamento in data 9 gennaio 2014 di istruzione del R.P.C. su rettifica di schede e tabelle pervenute non contemplanti processi di competenza o carenti di correlazione e/o corrispondenza fra misure indicate, proposte, fra processi e rischi specifici e relativi misure e indicazione misure trasversali da inserire nel Piano con illustrazione delle schede integrative del R.P.C. e sollecito rivolto al fine di acquisire schede e tabelle non ancora giunte entro il 20 gennaio 2014;
- riunione conclusiva del 22 gennaio 2014 con consegna delle schede e tabelle definitive, illustrazione dell'impostazione del Piano e dell'esito dell'attività di risk management da parte del RPC con redazione di verbale conclusivo di concordanza sui contenuti del Piano stesso.

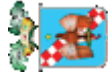
Ulteriori attività sono attestate da:

- nota prot. n. 3752 del 4.2.2014, Piano Triennale Prevenzione Corruzione (P.T.P.C.) della Provincia Regionale di Ragusa. Adozione;
- nota prot. n. 8834 del 12.3.2014, Verifica ed attuazioni del P.T.P.C.;

¹ Il Piano è stato il frutto dell'incontro sinergico fra due "movimenti":

-bottom up, attraverso l'analisi dei rischi effettuata dai dirigenti, con l'assistenza e l'accompagnamento del R.P.C., che è culminata nella gestione del risk management mediante la formulazione delle relative schede di mappatura dei processi e del relativo livello di rischio, della mappatura dei rischi specifici relativi ai processi individuati, della valutazione del rischio specifico, della proposta delle misure di prevenzione con la compilazione della tabella finale contenente responsabili, referenti, fasi, reporting, tempi monitoraggio, obiettivi per ciascuna annualità, nonché della scheda finale riepilogativa per processo;

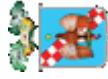
- top down, mediante l'indicazione in itinere, da parte del R.P.C., della necessità di adottare misure adeguate a prevenire il rischio, sottoponendo ai dirigenti la metodologia di mappatura e di "pesatura" del rischio per processo e rischio specifico, indicando i livelli di rischio dei processi, formulando apposite tabelle contenenti misure di accompagnamento integrative e/o specifiche rispetto a quelle proposte dalla Dirigenza. Non essendo adottabile entro il 31.01.2014 il programma annuale della formazione per mancata approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, ed operando fino al 30 settembre in regime di esercizio provvisorio, il PTPC ha sviluppato un proprio approccio formativo nell'apposito Allegato E1 in coerenza con le funzioni che sono state mantenute a tutt'oggi in capo alle province regionali liberi consorzi comunali.



- nota prot. n. 8843 del 12.3.2014, Direttiva Ministro P.A. e innovazione su indennizzo da ritardo nei procedimenti ad istanza di parte, comma 10 dell'articolo 28 del d.l. n. 69/2013, convertito nella l. n. 98/2013. Chiarimenti su rapporto fra termine procedimenti e carattere recettizio dei provvedimenti amministrativi;
- nota prot. n. 10497 del 27.03.2014, A.N.A.C. bozza di delibera in merito al regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del D. Lgs n. 39/2013. Testo in consultazione;
- nota prot. n. 17603 del 21.05.2014, Piano Triennale Prevenzione Corruzione (P.T.P.C.) della Provincia Regionale di Ragusa. Scheda allegato E2- rispetto dei termini procedurali;
- nota prot. n. 18080 del 23.5.2014, Rispetto termini procedurali;
- nota prot. n. 20231 dell'11.06.2014, Piano Triennale Prevenzione Corruzione (P.T.P.C.) - Modifica;
- nota prot. n. 20232 dell'11.06.2014, Monitoraggio ed attuazione del P.T.P.C.;
- nota prot. n. 26350 del 29.07.2014, Prefettura di Ragusa - Linee guida prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa. Intesa Anac – Ministero Interno;
- nota prot. n. 30763 del 15.09.2014, L. 114/2014 - norme di rilevo in materia di prevenzione della corruzione;
- nota prot. n. 33713 dell'08.10.2014, Monitoraggio al 31 ottobre 2014 dell'attuazione del PTPC – predisposizione PTPC 2015-2017 – illustrazione strumenti e suggerimenti operativi – scadenze – invio files di lavoro per l'impostazione del PTPC 2015/2017;
- conferenza del 4 novembre 2014 ore 12.00: Determinazioni su nota Presidente della Regione n. 16940 del 31.10.2014, aggiornamento su trasferimenti erariali e regionali e determinazioni in merito agli impegni di spesa ed agli assestamenti di bilancio, adempimenti in materia di trasparenza, designazione Dirigenti facenti parte dell'U.P.D., primo feedback su attuazione PTCT e stato degli adempimenti e report Decreto L. 153/2014 – Modifica codice antimafia;
- conferenza di servizio del 17 Dicembre 2014: compilazione relazione finale PTPC secondo schema ANAC.

Sono stati organizzati e tenuti in house una serie di seminari rivolti a dirigenti e al personale tutto per renderlo consapevole del percorso utilizzato dall'Ente in merito all'anticorruzione secondo quanto previsto dal PTPC; (vedasi nota prot. n. 31572 del 22.09.2014 avente ad oggetto: "PTPC – relazione sulla formazione del personale");

Si è collaborato nella stesura del programma del Seminario sul Contrasto alla corruzione nella P.A. del 16.10.2014 e cura degli aspetti introduttivi; Contestualmente si è curato anche il coordinamento del PTTI quale atto propedeutico e correlato al redigendo PTPC 2015-2017.



Si richiamano:

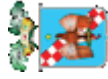
- conferenza di servizio del 20 Novembre 2014: feedback su attuazione del P.T.P.C. e prime indicazioni per il suo aggiornamento;
- conferenza di servizio del 2 Dicembre 2014: esame problematiche del redigendo PTTI 2015/2017;
- conferenza di servizio del 9 Dicembre 2014: ulteriore feedback su attuazione del P.T.P.C. e indicazioni per il suo aggiornamento;
- conferenza di servizio del 10 Dicembre 2014: ulteriore esame problematiche del redigendo PTTI 2015/2017;
- conferenza di servizio dell'11 Dicembre 2014: ulteriore feedback su attuazione del P.T.P.C.

3) - A Stipulazione dei contratti in modalità elettronica. Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa

Nel corso del 2014 è stata attuata la gestione elettronica di tutti i contratti stipulati in forma pubblica amministrativa, mediante firma digitale e registrazione telematica, nonostante la proroga della forma cartacea, e l'avvio del sistema di conservazione in cloud.

4) -A Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat

Secondo la direttiva n. 1 del COMSTAT l'ufficio Statistica ha esercitato le seguenti funzioni (art. 6): coordinamento statistico interno all'amministrazione; cura dei rapporti con il SISTAN; produzione di statistiche finalizzate all'attività istituzionale dell'ente; promozione e sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati; controllo di coerenza, validazione ed analisi statistica dei dati riferiti all'amministrazione di appartenenza; ricerca statistica. All'interno del quadro normativo di riferimento, l'ufficio statistica ha svolto attività di ricerca a supporto delle attività di programmazione, dei progetti di intervento e delle iniziative dell'Ente raccogliendo ed elaborando informazioni statistiche sulla situazione demografica, socio-economica e territoriale della provincia, in stretto raccordo con i settori e le amministrazioni competenti. Si è provveduto, inoltre: all'invio trimestrale al Ministero dell'Economia e delle Finanze, DRGS – IGOP, sezione SICO, dei dati sul personale, le spese sostenute e le ore lavorate, dati coincidenti a consuntivo con quelli inoltrati nel Conto annuale; alla predisposizione della relazione allegata al Conto Annuale e successivo invio al MEF; alla predisposizione ed all'invio del Conto annuale al MEF, DRGS – IGOP; alla compilazione del questionario on line, richiesto dall'ISTAT, sugli adempimenti annuali previsti dal D. L. vo n. 322/89 riguardante la struttura e la consistenza dell'ufficio di statistica; all'invio al Ministero degli Affari Esteri dei dati relativi alla partecipazione a progetti per i paesi in via di sviluppo denominata OCSE/DAC – Memorandum sull'assistenza italiana ai Paesi in via di sviluppo nel 2013; all'invio al Ministero delle



Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione dei dati inerenti l'estesa stradale provinciale e le spese sostenute per i trasporti; alla ricognizione ed all'invio dell'elenco delle basi di dati alla Agenzia per l'Italia digitale; alla compilazione del questionario EUROSTAT; all'indagine sugli interventi ed i servizi sociali per l'anno 2013 – PSN 2014 – 2016 codice IST-01181; alla Rilevazione "MEF – ISTAT" dei prezzi di acquisto e/o noleggio da parte di Pubbliche Amministrazioni centrali e locali relativamente ad un panel di beni e servizi.

Le aree merceologie oggetto di rilevazione sono state, fra l'altro: PC Desktop, PC Portatili, Reti locali, Server Entry e Midrange, Software Microsoft Enterprise Agreement, Software Microsoft Office GOL, Stampanti, Telefonia Fissa + IP, Telefonia Mobile, Trasferite di lavoro, Autoveicoli in acquisto, Autoveicoli in noleggio, Buoni pasto, Carburanti Extra-Rete, Carburanti Rete – Buoni acquisto, Carburanti Rete – Fuel card, Carta, Centrali telefoniche, Energia Elettrica, Energia elettrica verde, Fotocopiatrici noleggio, Gas naturale, Gasolio da riscaldamento, Servizio luce.

L'informazione statistica costituisce la base dei processi decisionali, per chi voglia programmare delle azioni tenendo conto della realtà dalla quale si parte e costituisce, altresì, un mezzo per verificare gli effetti delle azioni messe in atto.

I dati statistici tentano di fornire un'immagine della realtà la più oggettiva possibile. Con gli strumenti della Statistica possiamo analizzare gli aspetti fondamentali della società e la loro evoluzione, trasformando, in qualche modo, i fatti in numeri.

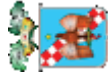
L'Ufficio Statistica della Provincia Regionale di Ragusa dispone di dati, raccolti attraverso forme diverse, che pubblica sul sito dell'ente, nella sezione dedicata, "Pillole di Statistica".

Principalmente, vengono svolte rilevazioni in prima persona, in genere sulla base giuridica di convenzioni con l'ISTAT o con la Regione Sicilia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ISTAT ed il Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture.

L'Ufficio di Statistica è il terminale del Sistema Statistico Nazionale, coordinato dall'ISTAT, all'interno dell'Amministrazione Provinciale, ed in questo senso è partecipe della produzione di statistiche ufficiali e sviluppa finanche elaborati, su dati grezzi forniti da altri Enti.

Quanto alle forme di comunicazione, con il sito ufficiale della Provincia si è definitivamente scelta la modalità di diffusione dei dati e delle elaborazioni via Internet.

Negli anni precedenti le iniziali pubblicazioni cartacee sono state sostituite con i dati on-line; le pubblicazioni cartacee sono presenti ancora solo in forma ridotta.



All'interno del quadro normativo di riferimento, l'ufficio Statistica ha svolto attività di ricerca a supporto delle attività di programmazione, dei progetti di intervento e delle iniziative dell'Ente raccogliendo ed elaborando informazioni statistiche sulla situazione demografica, socio-economica e territoriale della provincia, in stretto raccordo con i settori e le amministrazioni competenti.

“Censimento degli archivi amministrativi”: l'indagine è stata preceduta negli anni scorsi, da una fase sperimentale a cui questo ufficio Statistica partecipa dal 2008, data dall'omonimo studio progettuale nel PSN 2008 – 2010 e, successivamente, nel PSN 2011-2013, dalla SDI PRO-00001; tale progetto, in conformità alla normativa europea e nazionale, attraverso la collaborazione di ISTAT e CUSPI, diventa oggi l'indagine “Censimento degli archivi amministrativi delle Province e delle Città Metropolitane”, inserita nel PSN 2014-2016 col codice SIS PRO-00002.

La base dati nazionale dei metadati degli archivi rilevati nelle precedenti indagini è consultabile su DARCAP, il Sistema di Documentazione degli Archivi delle Pubbliche Amministrazioni dell'ISTAT.

5) –B Redazione Piano della Performance: predisposizione ed elaborazione documento

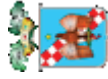
Il completamento del percorso di adeguamento alla riforma ha richiesto progressivi interventi sull'impostazione dell'attività pianificatoria economica e strategica dell'ente che si è concretizzata con l'adozione del cosiddetto “ciclo di gestione della performance” (art. 4) nonché nell'adozione di un sistema di valutazione della performance (artt. 3 e 7) con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative ed ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla commissione nazionale dell'allora CIVIT.

Il 31 gennaio 2012 è stata approvata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 27 che ha adeguato il vigente sistema permanente di valutazione al D. Lgs. 150/2009, approvando il nuovo “sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale”.

Il “Piano Triennale della Performance 2014 – 2016” è stato approvato con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale ex comma 6 dell'art.1 della L.R. n. 8/2014 del 30 giugno 2014.

Il nuovo sistema di monitoraggio delle performance attraverso l'implementazione del Piano delle Performance, ha comportato un continuo monitoraggio da parte dell'Ufficio di Staff che si è adoperato costantemente affinché il sistema degli indicatori entrasse nella logica operativa dei diversi servizi gestiti dall'ente al fine di rendere misurabile e monitorabile il raggiungimento di ogni obiettivo.

A tale scopo è stata elaborata una scheda di report collegata al piano della performance dell'ente che ha consentito ad ogni dirigente di relazionare in merito ad ogni obiettivo indicato all'interno del documento approvato.



6) - B Redazione Relazione Previsionale e Programmatica: predisposizione ed elaborazione documento.

La rilevazione dei dati statistici, così come previsto dal decreto, riguardanti: dati statistici della CCIAA sul territorio, le imprese, l'occupazione e le informazioni turistiche; dati sulla popolazione scolastica forniti dagli Istituti d'Istruzione Superiore della provincia; dati sulla popolazione residente ed immigrata ricavati dal sito dell'ISTAT sono gli elementi richiesti per la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2013/2015 oltre ovviamente alle relazioni fornite sui singoli programmi elaborati dai Responsabili dei servizi; questi dati opportunamente sistemati sono quelli occorrenti per la stesura e l'opportuna compilazione del documento che, contestualmente al Bilancio di Previsione 2014/2016, è stato approvato con delibera commissariale con i poteri della Giunta Provinciale unitamente alla proposta di Bilancio di Previsione 2014 n. 102 del 29.09.2014.

La fase istruttoria è stata conclusa entro il 2013 ma riaggiornata nel 2014 a seguito della sopravvenuta proroga dei termini di approvazione del bilancio.

7) – B Elaborazione Piano Dettagliato degli Obiettivi e coordinamento attività gestione P.E.G. e P.D.O.

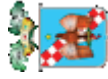
L'ufficio svolge delle attività finalizzate al coordinamento dell'elaborazione dei “Piani Esecutivi di Gestione” e del “Piano Dettagliato degli Obiettivi”. Gli obiettivi di dettaglio comprendono anche gli obiettivi operativi assegnati dall'Amministrazione dell'Ente ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che rappresenta uno strumento fondamentale nel processo di responsabilizzazione e di valutazione della dirigenza ed anche delle unità operative.

Nell'elaborazione del P.D.O., stante l'attuale assetto organizzativo, il Segretario Generale ha svolto un'attività di coordinamento per la redazione del documento, fermo restando le direttive di indirizzo dell'organo commissariale.

A causa dell'approvazione del bilancio di previsione avvenuta il 29.09.2014 il P.E.G. è stato approvato con delibera del Commisario Straordinario con i poteri della Giunta n. 112 del 13/10/2014 e con delibera n. 123 del 27/10/2014 il P.D.O..

8) – B Elaborazione del documento riepilogativo di programmazione dell'Ente

Il processo di programmazione e controllo è un concetto centrale nel D. Lgs n. 150/2009 ed è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente.



Il Piano delle performance è strettamente correlato al Piano dettagliato degli obiettivi. Esso è stato redatto secondo le disposizioni del Testo unico enti locali e prendendo spunto dai principi di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel Piano si analizza il contesto socio-economico nel quale l'Amministrazione opera e che sta alla base delle proprie strategie, e l'organizzazione interna, intendendo con ciò la composizione degli organi istituzionali, il complesso organizzativo e le risorse strumentali, economiche ed umane a disposizione.

Lo stretto collegamento logico tra PEG e PDO e ancora tra RPP e PdP ha fatto sorgere la necessità di redigere un documento unico suddiviso in più sezioni, dal quale derivi la possibilità di un'articolazione sui livelli ritenuti complessivamente idonei e necessari.

L'Ufficio di Staff del Segretario Generale ha provveduto alla stesura del Documento riepilogativo di programmazione che è stato completato nel dicembre 2014.

Nell'elaborato si riporta il percorso che passa dagli obiettivi strategici fissati nel Piano della Performance riportati nella relazione previsionale e programmatica e dai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi), ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

9) – B Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi per l'attività di rendicontazione amministrativa

Per la redazione della Relazione della Giunta Provinciale sul Conto Consuntivo è stato richiesto ai Responsabili dei Piani Esecutivi di Gestione (PEG) di elaborare una relazione a consuntivo dell'attività svolta e un quadro sinottico delle spese dove risultano gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni. Il documento elaborato dall'ufficio contiene una parte preliminare dove vengono esposti i risultati contabili di gestione e di amministrazione.

La relazione illustrativa al rendiconto della gestione esercizio finanziario 2013 è stata approvata con la deliberazione commissariale adottata con i poteri della di Giunta Provinciale N° 33/2014 del 17 aprile 2014.

Per l'attività relativa al controllo di gestione, strategico e di valutazione questo ufficio di staff si è adoperato supportando i professionisti incaricati, e, proprio per le mansioni ai quali è addetto, a fornire tutti i documenti necessari a far sì che nelle loro funzioni essi potessero mettere in evidenza eventuali scostamenti degli impieghi e dei risultati rispetto agli obiettivi stabiliti nei programmi dagli organi di governo, agli standard di attività prefissati, ai programmi definiti in sede di PDO annuale, al fine di individuare modalità di miglioramento delle attività.

L'attività è stata, altresì, finalizzata all'eventuale correzione da apportare alle linee di indirizzo ed ai documenti di programmazione.



In particolare per lo svolgimento delle proprie funzioni il nucleo collabora con i competenti organi dell'amministrazione nella trasformazione degli indirizzi generali in obiettivi utili ai fini di una efficace ed efficiente azione amministrativa.

Questo "Ufficio di Staff" che collabora alla definizione degli obiettivi annuali da affidare ai responsabili degli uffici e dei servizi si è posto come collegamento tra gli organismi sopra citati ed i settori per consentire loro di:

- analizzare il funzionamento dell'ente, utilizzando appositi indicatori di attività e di risultato;
- organizzare, per la stesura del Piano della performance, apposite riunioni finalizzate all'individuazione dei vari obiettivi strategici, di efficacia, di efficienza, da inserire convocando i Dirigenti e le Posizioni Organizzative responsabili dei vari servizi.

10) – B Redazione relazione al Piano della Performance

Il Commissario Straordinario ha approvato con Determina n. 1304/2014 di r.g. del 16/06/2014 la relazione che ha concluso l'applicazione del "Ciclo di gestione della performance". Il predetto Ciclo - da sviluppare in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio - è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa. A tale riguardo - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 - la Relazione sulla performance ha voluto evidenziare, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nonché, in relazione alle risorse disponibili, gli eventuali scostamenti.

11) – B Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi relativi alla Privacy

La legge 4 aprile 2012 n.35, ha previsto alcune misure di "semplificazione in materia di dati personali" ed in particolare l'eliminazione dell'obbligo di predisporre ed aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Tuttavia restano infatti in vigore tutte le disposizioni previste dall'art. 34 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ovvero:

- l'autenticazione informatica e l'adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- l'utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- l'aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;



- la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti ed a determinati programmi informatici;
- l'adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- l'adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari.

Nella redazione del DPS si è tenuto conto dell'adozione del Sistema Informatico e delle procedure applicative in essere presso l'Ente, effettuando una ricognizione generale dei trattamenti svolti dalla Provincia, in conformità alle prescrizioni legislative, ovvero attribuiti ad entità esterne. Allo scopo è stato chiesto ai singoli Dirigenti responsabili del trattamento dati nei rispettivi settori di provvedere ad effettuare l'aggiornamento del D.P.S - Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di protezione dei dati personali - adottato ai sensi del D.Lg. n. 196/2003; sono quindi stati esaminati i processi di lavoro, censite le misure di sicurezza per la protezione dei dati, individuati i soggetti fisici e giuridici che svolgono operazioni di trattamento dei dati e che sono abilitati a svolgerle, esaminate le deliberazioni in materia e le istruzioni normative interne che disciplinano l'operatività.

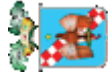
L'analisi del ciclo di lavorazione dei dati riguarda sia i trattamenti svolti con strumenti elettronici, sia i trattamenti relativi ad atti e documenti cartacei.

I trattamenti svolti dalla Provincia, riguardano:

- i dipendenti,
- gli amministratori,
- i collaboratori.

Tra le proprie politiche rivolte alla sicurezza dei dati, la Provincia Regionale di Ragusa adotta per tutti i dati il livello di sicurezza più elevato, evitando di riservare le misure di sicurezza più elevate ai soli dati sensibili e giudiziari. Perciò tutti i trattamenti svolti con strumenti elettronici sono protetti dalle misure indicate nel DPS. Tuttavia, per gli incaricati che svolgono attività in cui prevale il trattamento di dati sensibili o giudiziari sono fatte salve le norme previste in materia di autorità giudiziale, contabile, civile e penale. Per lo svolgimento delle proprie attività il legale rappresentante dell'Amministrazione, nella sua qualità di "titolare", si avvale dei Dirigenti preposti ai vari settori quali responsabili del trattamento.

L'ufficio ha monitorato affinché ogni settore al suo interno risultasse conformato alle superiori prescrizioni addivenendo ad una certificazione specifica ed acquisendo l'avallo dell'amministratore di sistema; il tutto è stato oggetto di determinazione del Segretario ricognitiva, certificativa e riassuntiva per l'Ente: "Determina di aggiornamento e di adeguamento alle prescrizioni dettate dal decreto legislativo 196/2003 per l'anno 2014" RG n. 758/2014 del 4 aprile 2014.



12) - C Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale, coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale, attività amministrativo, contabile e di segreteria dell' ufficio

Nell'ambito di tale programma sono comprese tutte le attività di supporto alla struttura da parte dell'ufficio di Staff, costituisce un organismo di collaborazione formata da personale dell'Ente e posta alle dirette dipendenze del Segretario Generale per assicurare la piena funzionalità degli organi dell'Ente ed un efficace raccordo con gli uffici. E' nell'ambito di tale funzione che rientrano anche la funzione di segreteria al nucleo di valutazione, al nucleo di controllo di gestione e strategico ed alla riunione di coordinamento dei Dirigenti dell'Ente nonché gli adempimenti del settore per l'aggiornamento di quanto pubblicato sul sito per la trasparenza e tutti gli adempimenti connessi all'organo di revisione

13) – C Supporto normativo e metodologico al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico

La valutazione delle prestazioni dei responsabili degli uffici, che assume una cadenza di norma annuale, avviene in osservanza degli specifici indicatori posti in relazione agli obiettivi perseguiti, nonché con riferimento ai comportamenti organizzativi posti in essere.

La valutazione strategica affidata al Nucleo di Controllo Strategico e di Gestione si avvale di tre professionisti che operano in collegamento con il Nucleo Di Valutazione e con il Collegio dei Revisori dei conti.

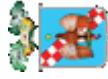
In particolare i due Nuclei per lo svolgimento delle loro funzioni collaborano con i competenti organi dell'amministrazione nella trasformazione degli indirizzi generali in obiettivi utili ai fini di una efficace ed efficiente azione amministrativa.

Quest'ufficio di staff che collabora alla definizione degli obiettivi annuali da affidare ai responsabili degli uffici e dei servizi si è posto come collegamento indispensabile tra gli organismi sopra citati, i settori e gli organi di governo per consentire loro di analizzare il funzionamento dell'ente, utilizzando appositi indicatori di attività e di risultato.

L'ufficio ha organizzato, quando ritenuto necessario, apposite riunioni finalizzate alla verifica dei risultati raggiunti dai servizi e dagli uffici con i componenti del Nucleo di Controllo di Gestione e Strategico convocando tramite la segreteria del nucleo i responsabili degli stessi, che a tale fine hanno predisposto relazioni tecniche specifiche.

Tutto ciò ha consentito di perseguire i seguenti risultati:

- valutazione della posizione e del risultato dei dirigenti per l'anno 2014 tramite l'analisi delle relazioni fornite dai dirigenti;
- trasmissione al Dirigente del 3° Settore dei risultati di valutazione dei Dirigenti per erogazione premialità annualità 2013, cui non hanno fatto seguito memorie, osservazioni e contestazioni;
- verifica adempimenti trasparenza deliberazione CIVIT 71/2013, prot. n. 18022 del 07.04.2014;
- validazione performance 2013 prot.n. 22125 del 25.06.2014;



- parere pesatura obiettivi piano performance - verbale del 24.06.2014.

In seguito alla decadenza del Commissario in data 31.10.2014 non sono stati ricomposti detti nuclei. Tuttavia il Segretario si è attivato con mail del 25.12.2014 e nota prot. n. 46081 del 29.12.2014 per consentire gli adempimenti richiesti da ANAC con deliberazione 148/2014, alla data del 31.12.2014 in materia di trasparenza entro la scadenza di pubblicazione del 31.01.2015.

Riguardo all'attività del nucleo di controllo strategico sono state adottate misure per facilitare il compito dell'apposito organismo attraverso un costante feedback fra i referenti e il nucleo che hanno condotto alla produzione di report trimestrali durante il periodo limitato dell'incarico, legato all'avvicendamento dei commissari straordinari, e alla trasmissione del referto ex art. 198 bis del TUEL.

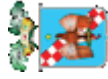
Tale referto ha evidenziato, fra l'altro che, "... Dati i tempi ristrettissimi intercorrenti fra la nomina del nucleo e l'approvazione della relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 approvata con deliberazione commissariale il 17.4.2014 è stata condotta dal Segretario Generale, sia attraverso gli uffici addetti alla programmazione, sia attraverso una azione di indirizzo del nucleo di controllo strategico, un'attività di monitoraggio e di confronto con i Dirigenti ai fini della redazione del medesimo documento" e che "... La rilevazione dei dati contabili, nel periodo di attività del nucleo, è stata accompagnata da un confronto con i dati extra contabili ricavabili dai parametri del Piano di performance e del PEG-P.D.O. ... che hanno costituito parametri di riferimento sull'attività assegnata ai dirigenti dagli organi di governo. Si dà atto che l'attività condotta come sopra descritta è stata coadiuvata in modo efficace dall'apposito ufficio di staff della Segreteria generale con il supporto e l'impulso direzionale del Segretario Generale per gli aspetti relativi al controllo strategico".

14) – C Assistenza all'attività istituzionale del Commissario Straordinario

Il servizio in termini generali, ha provveduto alla redazione degli Ordini del Giorno per le sedute del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio e di Giunta provinciale, alla stesura delle determinazioni di liquidazione relative agli emolumenti dovuti al Commissario Straordinario, alla raccolta dati e pubblicazione del Bollettino della situazione Patrimoniale degli Amministratori, a supportare quant'altro è necessario all'assistenza agli Organi Istituzionali in genere.

Fondamentale per l'Ente la tenuta e la gestione del flusso delle deliberazioni e determinazioni svolto da un ufficio a ciò deputato che ne cura anche la conservazione e la pubblicazione on line.

Primariamente, va considerata la collaborazione e la consulenza prestate al Commissario straordinario nell'esercizio dei poteri del Presidente su



svariate tematiche di carattere giuridico – amministrativo, a vista (es.: procedure bilancio, adempimenti anticorruzione, disciplina proroghe e rinnovi, limiti rinnovo cariche revisori conti, perimetro definizione di controllo ex art. 6 L. 114/2014, applicazione art. 9 L. 114/2014 in relazione all'art. 27 CCNL Dirigenza in materia di Avvocatura, ecc.) con predisposizione e assistenza relativamente a determinazioni di pertinenza del Commissario straordinario (nomina componenti esterni nucleo valutazione, componenti nucleo controllo strategico, nomina titolari poteri sostitutivi, predisposizione avviso, esame candidature e predisposizione atti proposta nomina collegio dei revisori dei conti per il triennio 2014-2016), nonché in occasione della formulazione della relazione introduttiva al Piano della Performance 2014-2016, della relazione previsionale e programmatica relativa al bilancio 2014 e pluriennale 2014-2016, della relazione al rendiconto 2013.

Tale collaborazione ed assistenza hanno avuto luogo anche in occasione dell'elaborazione della nota prot. n. 31414 del 18.09.2014 avente ad oggetto: “gravi criticità finanziarie per effetto dei tagli derivanti dal D.L. 66/2014 convertito nella L. 89/2014” e dello svolgimento di specifici compiti di rilevanza esterna formalmente delegati e/o assegnati al Segretario Generale:

- partecipazione tavolo tecnico istituito con Decreto n. 4000 del 24.06.2014 del Pres. Reg. e Ass.re AA.LL. e F.P. al fine di predisporre apposito testo normativo ex art. 2, comma 6 della L.R. 8/2014, nella materia “funzioni” con presentazione di apposita proposta di riassetto delle funzioni secondo il principio di sussidiarietà, tenendo conto della L. 56/2014, e della L.R. 10 del 2000, trasmessa per la seduta del 02.09.2014;

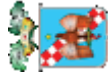
- documentazione e rappresentazione funzioni L.R. 56/2014;

- rappresentanza dell'Ente, in manifestazioni e convegni ufficiali.

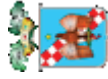
L'attività di assistenza si è estrinsecata in modo articolato anche relativamente all'attività della gestione commissariale con i poteri degli organi collegiali e delle connesse attività istruttorie (correlabili all'attività preparatoria delle pregresse commissioni consiliari), proponendo svariati atti illustrandone fonti e contenuti quando richiesto, o coadiuvando il commissario in sede di esame dell'atto sottoposto dai dirigenti proponendone le modifiche per garantirne la regolarità amministrativa:

- proposta approvazione Piano performance 2014-2016: deliberazione commissariale con i poteri della G.P. n. 64 del 30.06.2014;

- proposta approvazione relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2013: deliberazione commissariale con i poteri della G.P. n. 33 del 17.04.2014;



- proposta approvazione programma incarichi individuali di collaborazione autonoma anno 2014: deliberazione commissariale con i poteri del C.P. n. 21 del 29.09.2014;
- proposta “Art. 30 Regolamento procedimenti amministrativi adeguamento termini procedurali”: deliberazione commissariale con i poteri della G.P. n. 86 dell’1 agosto 2014;
- proposta di approvazione schema bilancio di previsione 2014: deliberazione commissariale con i poteri della G.P. del 29.09.2014 (inserimento verifica equilibri bilancio ex direttiva Ministero Interno);
- proposta di “Affidamento della gestione del Palazzetto dello sport di Modica”: deliberazione commissariale con i poteri della G.P. n. 104 del 30.09.2014 (inserimento avvio del recesso solo previa sperimentazione di procedura esplorativa di affidamento);
- proposta “Modifica statuto consorzio universitario”: deliberazione commissariale con i poteri del C.P. n. 6 del 20.03.2014 (assistenza nella revisione della stesura unitamente con l’Avvocatura);
- proposta “Recesso consorzio universitario”: deliberazione commissariale con i poteri del C.P. n. 9 del 28.04.2014 (assistenza nella revisione della stesura unitamente con l’Avvocatura);
- proposta affidamento servizi socio assistenziali - deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 97 dell’11.09.2014 (assistenza nella revisione della stesura unitamente al RSF e al dirigente proponente);
- proposta di prosecuzione dei servizi integrati socio - assistenziali - deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 119 del 23.10.2014 (assistenza nella revisione della stesura unitamente al RSF e al dirigente proponente);
- proposta “Collegio dei revisori dei conti. Individuazione presidente e componenti per il triennio 2014/2017.Determinazione compensi”: deliberazione commissariale con i poteri del C.P. n. 17 del 21.07.2014;
- proposta “Approvazione Carta dei Servizi”: deliberazione commissariale con i poteri della G.P. n. 87 dell’01.08.2014 (revisione con inserimento paragrafo e prescrizioni sul monitoraggio nell’ottica dei controlli interni combinati);
- sottoposizione proposta del P.T.P.C. 2013-2016 con nota del 24.01.2014, e pertanto in tempo utile per la sua adozione avvenuta con



determinazione commissariale 213 del 27.01.2014 (quindi, entro il 31.01.2014, termine fissato dalla CIVIT);

- successiva sottoposizione proposta aggiornamento del P.T.P.C. 2013-2016 per la sua adozione avvenuta con determinazione commissariale 1080 del 15.05.2014;
- collaborazione nella stesura del programma del Seminario sul Contrasto alla corruzione nella P.A. del 16.10.2014 e cura degli aspetti introduttivi.

La collaborazione ed assistenza giuridica sono state svolte anche in connessione con la funzione di coordinamento dei dirigenti in tutte le circostanze ove è stato richiesto e in particolare in occasione e a supporto della gestione commissariale nei tavoli tecnici organizzati periodicamente (es. tavolo del 25.09.2014), nell'assistenza nella redazione del riscontro ai rilievi della Corte dei Conti Sicilia – sezione controllo, in occasione degli atti di deduzione alla relazione del magistrato istruttore del 2.10.2014 conseguenti alla deliberazione 402/2013/GEST, con la traduzione di svariate direttive di indirizzo in appositi verbali redatti in occasione di riunioni di coordinamento promosse dal segretario, propedeutici o conseguenti alle predette direttive, e rivolte alla loro migliore estrinsecazione e/o attuazione (come da svariati verbali di coordinamento di seguito specificati) con particolare riguardo ai percorsi tecnico-amministrativi preordinati agli atti e alle azioni relative alle manovre di bilancio secondo le direttive commissariali e alle problematiche relative all'interpretazione di norme relative all'applicazione della L. 89/2014 sul conseguimento dei risparmi, sulla fatturazione elettronica, sulla applicazione delle disposizioni anticorruzione nei confronti delle partecipate, sull'interpretazione della L. 114/2014.

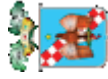
Diversi sono stati gli atti adottati, le circolari di aggiornamento, impulso, applicative, interpretative, di coordinamento generale nei confronti della Dirigenza relativamente a:

- Istituzione dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane – prime indicazioni:

- nota prot. n. 11750 del 3 Aprile 2014, Entrata in vigore L.R. n. 8 del 24 Marzo 2014;

- controllo amministrativo successivo di regolarità amministrativa:

- nota prot. n. 27733 del 07.08.2014, direttive e indicazioni in seno al referto concernente l'esito dei controlli amministrativi successivi interni;



- nota prot. n. 30403 dell'11.09.2014: "Monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi e grado di soddisfazione dell'utenza";
- termini procedimenti:
 - prot. n. 8843 del 12.03.2014, Direttiva Ministro P.A. e Innovazione su indennizzo da ritardo nei procedimenti ad istanza di parte, comma 10 dell'art. 28 del D.L. 69/2013 convertito nella L. 98/2013 – chiarimenti su rapporto fra termine procedimenti e loro carattere ricettizio;
 - prot. n. 12685 dell'11.04.2014, Schede sul procedimento amministrativo (aggiornamento);
 - prot. n. 18080 del 23.05.2014, Rispetto termini procedimentali;
- contabilità:
 - prot. n. 1797 del 20/01/2014 adozione atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016;
 - prot. n. 11665 del 3.04.2014, deliberazione Corte dei Conti sezione controllo per la Sicilia, 38/2014/PAR su interpretazione art. 239 del TUEL – transazioni;
 - prot. n. 22535 del 27.06.2014, Direttive in ordine alle principali misure attuative discendenti dalla L. n. 89/2014 di conversione del D.L. n. 66/2014;
 - prot. n. n. 25034 del 17.07.2014, Direttive in ordine alle principali misure attuative discendenti dalla L. n. 89/2014 di conversione del D.L. n. 66/2014. Sollecito;
 - prot. n. 27969 dell'11.08.2014, decreto 20 febbraio 2014, n°57 concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario;
 - prot. n. 31961 del 24.09.14, trasmissione nota del Ministero dell'Interno, termine adozione equilibri bilancio 2014;
- contratti e appalti:
 - prot. n. 661 del 9.1.2014, Decreto 31.10.13, n. 143 - Regolamento corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di servizi di ingegneria ed architettura;
 - prot. n. 1705 del 20.1.2014, determinazione AVCP n. 6 del 18.12.2013 in materia di modifiche alla disciplina dell'arbitrato apportate dalla legge 190/2012;
 - prot. 2546 del 17.2.2014, determinazione AVCP 1 del 15.1.2014, e pareri 157 e 159 del 2013;
 - prot. 6987 del 27.02.2014, AVCP parere 159 del 9.10.2013 – cottimo fiduciario - obbligo della motivazione della scelta di non ricorrere al bando e per i criteri di scelta di cinque operatori economici;
 - prot. 12764 del 22.05.14, segnalazione determinazione AVCP 23.4.2014;



- prot. 18085 del 23.05.2014, circolare MEF 8-4-2014, n. 14, Monitoraggio OO.PP. ex D.lgs.vo 229/2011- esplicazione delle prime rilevazioni e delle modalità operative;
- prot. 25052 del 27.07.2014, segnalazione comunicato ANAC 16.7.2014 in applicazione dell'art. 37 del D.L. 90/2014 e delle linee guida ANAC-Ministero dell'Interno;
- prot. 29862 dell'08.09.2014, trasmissione delle varianti in corso d'opera per appalti sopra soglia – comunicazione delle varianti sotto soglia all'Osservatorio dei contratti pubblici – adempimenti e modalità;
- prot. n. 32473 del 29.09.2014, cottimo fiduciario, sentenza Consiglio di Stato sez. III del 12.9.14, n. 4661;
- personale:
 - prot. n 22287 del 25.06.2014, segnalazione documento tavolo tecnico DFP-ANCI-UPI su “criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti”;
 - prot. n. 22286 del 25.06.2014, segnalazione circolare n. 4/2014 del Ministero per la semplificazione e la p.a;
 - prot. n. 32519 del 29.09.2014, segnalazione deliberazione 181/2014/PAR Corte dei Conti sezione controllo per l'Emilia Romagna in materia di assunzione di soggetti appartenenti alle categorie protette;
- trasparenza e privacy:
 - prot. n. 455 dell'08.01.2014, programma aggiornamento 2014/2016 trasparenza, tabella master rif. punti 01 e 02;
 - prot. n . 946 del 13.01.2014 -Delibera A.N.AC 77/2013. Adempimenti;
 - prot. n. 1707 del 20.01.2014, trasmissione FAQ art. 1 L. 190/2014;
 - prot. n. 6310 del 24.02.2014, Applicazione legge 190/2012 – disponibilità FAQ sul sito www.anticorruzione.it;
 - prot. n. 12085 del 07.04.2014, Circolare n° 1/2014 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione riguardante: “Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate.”;
 - prot. n. 19514 del 05.06.2014, Garante per la protezione dei dati personali: "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"-Registro dei provvedimenti n. 243 del 15 maggio 2014;
 - prot. n. 20234 dell'11.06.2014, Misure di adeguamento alle disposizioni A.N.AC. in materia di trasparenza e relativa attività sanzionatoria - dati ex art, 22, co 2 del D. Lgvo 33/2013;
 - prot. n. 35094 del 17.10.2014 – direttiva per monitoraggio sito web e adempimenti “amministrazione trasparente” - Circolare Regione Siciliana Ass.to AA.LL. e F.P, circolare 11/2014 Ass.to Autonomie locali e F.P. - verifica applicazione legge 190/2012.



Ed ancora

-circolare prot. N. 39426 del 20.11.2014 per applicazione nota dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n° 6/2014 e per applicazione modifiche apportate dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. alla L. 241/90;

- circolare prot. N. 45316 del 22.12.2014 per applicazione Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 Settembre 2014 e deliberazione ANAC n° 22 del 26 novembre 2014;

- direttiva prot. N. 39422 del 20.11.2014 – D.P.C.M. 22.9.2014 pubblicato nella G. U. n. 265 del 14 novembre 2014, schemi e modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi nonché dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle PA.

Per completezza, si fa presente che sono stati curati con tempestività adempimenti richiesti da autorità varie nei termini fissati dal Piano di performance fra cui:

- DIA TP, informazioni ex art. 19 D.lgs. 159/2011 e s.m.i., prot. n. 17749 del 22.5.2014;

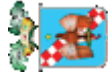
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ispettorato per la Funzione Pubblica, esposto, prot. n. 11988 del 07.04.2014;

- Prefettura Ragusa, Protocollo di intesa fra ANAC e Ministero dell'Interno, avvio di un circuito collaborativo per la prevenzione dei fenomeni di prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, riscontro finale monitoraggio; prot. n. 21968 dell'11.08.2014;

- Agenzia Italia Digitale, Comunicazione dell'elenco delle basi dati ex art. 24-quater, comma 2, D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, Prot. n. 0029773 del 05.09.2014;

- Regione Siciliana Ass.to AA.LL. e F.P., ricognizione beni patrimoniali, prot. n. 31892 del 23.09.2014.

- Regione Siciliana Ass.to AA.LL. e F.P, circolare 11/2014 Ass.to Autonomie locali e F.P. - verifica applicazione legge 190/2012: riscontro con nota 35086 del 17.10.2014.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

Dal punto di vista operativo, nell'ambito specifico dell'Ufficio di Staff, si ritiene di far rilevare non tanto il numero degli atti prodotti ma la complessità degli stessi.

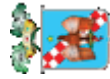
L'articolato operativo gestionale prefigurato, ha consentito di assolvere ai principali compiti istituzionali assegnati ed agli obiettivi gestionali prefissati.

Il tutto ha permesso di raggiungere nel complesso i seguenti risultati:

- supporto funzionale e operativo alle azioni dell'Amministrazione in ordine alle misure della spending review;
- ammodernamento dell'attività di regolazione mediante la redazione, la proposizione e la consulenza in ordine a svariati atti regolamentari;
- mantenimento dei servizi di supporto pur in presenza di riduzioni di risorse, con adeguamento costante degli strumenti di programmazione (PEG/PDO);
- contributo positivo al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa;
- adeguamento normativo e funzionale dell'ente in tema di redazione e attuazione del piano anticorruzione nel quadro del PNA (CIVIT 72/2013);
- impulso per l'adeguamento e la verifica alle disposizioni dei D.lgs.vi 33/2013 e 39/2013 in materia di introduzione della apposita sezione "amministrazione trasparente" e l'art. 20 in tema di inconfiribilità e incompatibilità e più in generale in materia di conflitto di interessi;
- indirizzo verso ricorso al ME.PA. per gli acquisti di beni e servizi;
- conseguimento finalità nel tempo assegnate all'Ufficio Statistico Provinciale in corrispondenza con quanto richiesto dalle autorità statistiche centrali.

Il tutto avendo riguardo:

- al mantenimento e alla continuità delle funzioni amministrative correlate, in condizioni di efficienza e regolarità;
- alla regolare conduzione dell'azione amministrativa negli ambiti di propria competenza;
- alla intensa attività di coordinamento della dirigenza e alla contestuale e condivisa adozione di circolari operative, curando anche la formazione del personale;
- alla puntualità degli adempimenti richiesti unitamente a una pronta azione di adeguamento, degli uffici posti alle proprie dipendenze, alle direttive in materia di spending review che ha consentito durante tutto l'esercizio di garantire funzionalità degli uffici e dei servizi pur in presenza di ulteriore riduzione verticale delle risorse;
- alla tutela dell'Ente attraverso una azione sussidiaria in occasione delle fasi di transizione fra le gestioni commissariati.



Piano esecutivo di gestione

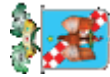
Esercizio finanziario 2014

Scheda 17 Ufficio di Staff del Segretario Generale

Responsabile: Dott. Ignazio Baglieri

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	692.453,25	620.453,25	620.395,66	57,59	0,01%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3.525,00	3.525,00	1.280,28	2.244,72	63,68%
3 - Prestazioni di servizi	184.250,00	174.250,00	148.065,87	26.184,13	15,03%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	28.000,00	28.000,00	3.176,79	24.823,21	88,65%
6 - Altre spese	60.326,16	60.326,16	47.564,89	12.761,27	21,15%
Totali	968.554,41	886.554,41	820.483,49	66.070,92	7,45%

Il Dirigente



Quadro riassuntivo degli scostamenti

Conto Consuntivo

2014

Voci di spesa	Previsione annua		Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
	iniziale				Valori	Perc.
1 - Personale	14.555.894,63		14.443.150,63	14.431.593,73	11.556,90	0,08%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	145.300,00		145.300,00	128.086,67	17.213,33	11,85%
3 - Prestazioni di servizi	6.611.455,36		6.765.685,74	6.311.080,67	454.605,07	6,72%
4 - Utilizzo di beni di terzi	852.730,00		852.739,00	823.958,78	28.780,22	3,38%
5 - Trasferimenti	3.095.935,11		3.717.912,27	3.303.946,77	413.965,50	11,13%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.754.492,62		1.700.492,62	1.661.276,35	39.216,27	2,31%
7 - Imposte e tasse	1.037.012,86		1.029.012,86	1.009.846,47	19.166,39	1,86%
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	264.856,00		273.878,44	254.032,78	19.845,66	7,25%
9 - Ammortamenti					-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	160.000,00		160.000,00		160.000,00	100,00%
11 - Fondo di riserva	129.219,61		68.219,61		68.219,61	100,00%
Totali	28.606.896,19		29.156.391,17	27.923.822,22	1.232.568,95	4,23%